



**Università degli
Studi di Bergamo**

**BILANCIO
CONSOLIDATO 2018**

Approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 9 luglio 2019

INDICE

1.	BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2018	
1.1	Premessa	Pag. 3
1.2	Soggetti appartenenti all'area di consolidamento	Pag. 3
1.3	Stato patrimoniale	Pag. 4
1.4	Conto economico	Pag. 6
1.5	Nota integrativa	Pag. 8
2.	ALTRI DOCUMENTI	
2.1	Rendiconto finanziario	Pag. 51
2.2	Prospetto di raccordo risultato d'esercizio e patrimonio netto	Pag. 52
2.3	Prospetto della movimentazione del patrimonio netto	Pag. 53
3.	RELAZIONE SULLA GESTIONE	
3.1	Andamento economico dell'esercizio	Pag. 54
3.2	Politiche del Gruppo	Pag. 60
4.	RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	Pag. 62

1. BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2018

1.1 PREMESSA

Il bilancio consolidato rappresenta la situazione patrimoniale, economico e finanziaria di un gruppo di imprese che deve essere visto come entità unitaria. Il Bilancio consolidato è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, e corredato da una relazione sulla gestione del Rettore.

Il presente documento viene redatto sulla base del D.l. 248/2016 "Schemi di bilancio consolidato delle Università", il quale definisce la composizione dell'area di consolidamento e individua i principi, gli schemi e le regole per il consolidamento in ambito universitario.

La Nota Integrativa al Bilancio Consolidato illustra i criteri di valutazione ed i principi contabili applicati nella redazione del bilancio consolidato, nonché la definizione dell'area di consolidamento e tutto quanto prescritto nel sopra richiamato D.l., ed espone altresì il dettaglio delle singole voci che compongono lo Stato patrimoniale ed il Conto economico.

La Relazione sulla gestione dà conto delle azioni sviluppate dal Gruppo nel corso dell'esercizio, con particolare riferimento all'Offerta formativa, alla Ricerca ed ai Servizi rivolti agli studenti ed alle attività strumentali all'attività del Gruppo stesso.

L'area di consolidamento di bilancio dell'Università degli Studi di Bergamo ("Controllante") include unicamente la propria Società strumentale Ateneo Bergamo S.p.A. ("Controllata"), della quale detiene la totalità del capitale sociale. La Controllata svolge le attività derivanti dalla convenzione sottoscritta con la Controllante in data 23 dicembre 2014, avente ad oggetto i servizi informatici, le manutenzioni e programmazione e servizi tecnici. La programmazione dell'attività viene effettuata in accordo con la direzione generale della Controllante ed è stata riportata nel piano della performance dell'Università

La fondazione University for Innovation ("U4I"), a cui la Controllante partecipa con una quota pari al 33,33% del capitale, non è stata inclusa nell'area di consolidamento, così come definita dal D.L. 248/2016, in quanto si tratta di una fondazione di partecipazione, istituita ai sensi dell'art. 12 e seguenti del codice civile, e non di una fondazione universitaria (istituita ai sensi dell'art. 59 c. 3 della legge 388/2000).

1.2 SOGGETTI APPARTENENTI ALL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

(Art. 4 D.l. n. 248 del 11/04/2016)

Ente/Società	Anno di acquisizione	Quota di partecipazione
Ateneo Bergamo S.p.A Via Salvecchio 19 - 24129 Bergamo PI 02797220163	2000	100%

1.3 STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Totale consolidato al 31/12/2017	Totale consolidato al 31/12/2018
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMATERIALI		
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	2.801	1.176
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	286.380	428.192
3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	-	-
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	600
5) Altre immobilizzazioni immateriali	-	162.271
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	289.181	592.239
II. MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	76.172.321	74.492.252
2) Impianti e attrezzature	1.152.193	1.336.518
3) Attrezzature scientifiche	561.836	565.064
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	126.411	126.411
5) Mobili e arredi	544.516	492.920
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.865.388	2.029.619
7) Altre immobilizzazioni materiali	70.998	61.451
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	80.493.664	79.104.235
III. FINANZIARIE	18.000	18.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	18.000	18.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	80.800.845	79.714.474
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE	-	-
II. CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)		
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	9.471.129	3.376.554
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	1.705.518	1.547.595
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome (oltre 12 mesi)	-	-
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	13.494	45.600
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	785.226	663.527
5) Crediti verso Università	303.844	1.329.886
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	15.340	37.313
7) Crediti verso società ed enti controllati / controllanti	-	-
Crediti verso società ed enti controllati (oltre 12 mesi)	-	-
8) Crediti verso altri (pubblici)	619.006	436.175
9) Crediti verso altri (privati)	2.689.115	2.390.605
TOTALE CREDITI	15.602.671	9.827.255
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	70.392.946	91.195.674
2) Denaro e valori in cassa	324	499
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	70.393.270	91.196.173
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	85.995.942	101.023.428
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
1) Ratei e risconti attivi	2.424.026	2.218.517
2) Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso	22.322	34.790
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)	2.446.348	2.253.307
TOTALE ATTIVO	169.243.134	182.991.209

Conti d'ordine dell'attivo		
Fidejussioni e garanzie rilasciate a terzi	17.064.756	16.451.317
Fabbricati di terzi a disposizione del Gruppo	6.979.371	7.468.327
Società ed enti partecipati	3.115.169	3.115.169
Impegni assunti con soggetti terzi non ancora tradotti in scritture contabili	51.962	302.953
TOTALE CONTI D'ORDINE ATTIVO	27.211.258	27.337.766

PASSIVO	Totale consolidato al 31/12/2017	Totale consolidato al 31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I. FONDO DI DOTAZIONE	16.175.136	16.175.136
II. PATRIMONIO VINCOLATO		
1) Fondi vincolati destinati da terzi	767.130	502.065
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	57.318.644	75.097.036
3) Riserve vincolate	-	3
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	58.085.774	75.599.104
III. PATRIMONIO NON VINCOLATO		
1) Risultato gestionale esercizio	12.794.048	14.452.555
2) Risultato gestionale esercizio di terzi	-	-
3) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	22.421.549	14.609.967
4) Riserve statutarie	-	-
TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	35.215.597	29.062.522
IV. RISERVA DA CONSOLIDAMENTO	62.762	195.639
V. PATRIMONIO NETTO DI TERZI	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO comprensivo della quota di pertinenza di terzi (A)	109.539.269	121.032.401
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	888.827	753.422
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.319.239	1.208.311
D) DEBITI (con separata indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1) Mutui e Debiti verso banche	973.540	1.014.013
Mutui e Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	7.783.749	6.769.737
2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	-	-
3) Debiti verso Regioni e Province Autonome	3.009.168	3.389.845
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	50.391	44.879
5) Debiti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	-	-
6) Debiti verso Università	167.144	66.289
7) Debiti verso studenti	61.726	97.467
8) Acconti	-	-
9) Debiti verso fornitori	2.356.478	1.633.947
10) Debiti verso dipendenti	147.366	154.441
11) Debiti verso società o enti controllati / controllanti	-	-
Debiti verso società o enti controllati / controllanti (oltre 12 mesi)	-	-
12) Altri debiti	3.609.379	3.853.981
TOTALE DEBITI (D)	18.158.941	17.024.599
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
1) Contributi agli investimenti	13.048.821	12.765.987
2) Ratei e risconti passivi	5.717.916	5.612.128
3) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso	20.570.121	24.594.361
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	39.336.858	42.972.476
TOTALE PASSIVO	169.243.134	182.991.209

Conti d'ordine del passivo		
Fidejussioni e garanzie rilasciate a terzi	17.064.756	16.451.317
Fabbricati di terzi a disposizione del Gruppo	6.979.371	7.468.327
Società ed enti partecipati	3.115.169	3.115.169
Impegni assunti con soggetti terzi non ancora tradotti in scritture	51.962	302.953
TOTALE CONTI D'ORDINE PASSIVO	27.211.258	27.337.766

1.4 CONTO ECONOMICO

Conto Economico	Totale consolidato al 31/12/2017	Totale consolidato al 31/12/2018
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI		
1) Proventi per la didattica	15.681.725	20.081.241
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	1.971.936	1.801.751
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	1.030.869	2.172.322
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	18.684.530	24.055.314
II. CONTRIBUTI		
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	47.665.441	49.995.956
2) Contributi Regioni e Province autonome	102.794	101.756
3) Contributi altre Amministrazioni locali	29.750	3.226
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	811.812	769.326
5) Contributi da Università	96.576	215.792
6) Contributi da altri (pubblici)	482.621	365.874
7) Contributi da altri (privati)	1.124.675	475.891
TOTALE II. CONTRIBUTI	50.313.668	51.927.821
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	4.184.912	4.268.942
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	5.605.099	4.649.746
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	78.788.209	84.901.822
B) COSTI OPERATIVI		
VIII. COSTI DEL PERSONALE		
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:		
a) docenti / ricercatori	25.610.548	26.923.442
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	2.188.313	2.677.053
c) docenti a contratto	691.965	776.466
d) esperti linguistici	587.794	489.811
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	2.199.001	2.372.895
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	31.277.623	33.239.667
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	9.048.354	9.707.212
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	40.325.977	42.946.879
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		
1) Costi per sostegno agli studenti	5.177.293	5.575.968
2) Costi per il diritto allo studio	3.808.595	4.341.018
3) Costi l'attività editoriale	153.307	200.094
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	466.503	1.316.866
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	42.299	53.097
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	939.472	1.061.372
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	6.391.418	6.834.090
9) Acquisto altri materiali	208.277	232.818
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-
11) Costi per godimento beni di terzi	1.068.568	922.408
12) Altri costi	637.797	654.953
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	18.893.529	21.192.685

X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	181.959	214.799
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.500.000	2.550.411
3) Svalutazione immobilizzazioni	-	-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-	-
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.681.959	2.765.209
XI.1 ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	190.773	20.714
XI.2 ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	973.589	543.275
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	63.065.828	67.468.761
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	15.722.381	17.433.061
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
1) Proventi finanziari	9	9
2) Interessi ed altri oneri finanziari	433.712	385.534
3) Utili e perdite su cambi	-574	-522
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-434.277	-386.047
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
1) Rivalutazioni	-	-
2) Svalutazioni	-	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
1) Proventi	34.457	-
2) Oneri	97.289	32.616
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (D)	-62.833	-32.616
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)	15.225.271	17.014.398
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	2.431.223	2.561.844
RISULTATO DI ESERCIZIO	12.794.048	14.452.555

1.5. NOTA INTEGRATIVA

Introduzione

Il D.Lgs. 27.1.2012, n.18 all'art. 6 prevede per le Università l'obbligo di predisporre un bilancio consolidato in conformità al provvedimento di attuazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 91/2011.

Con il Decreto interministeriale 11 aprile 2016, n. 248 sono stati approvati gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico e individuati i principi generali di consolidamento da utilizzare, ai sensi dell'art. 2 per la redazione del bilancio consolidato delle Università.

A norma dell'art. 3 del sopra citato D.L. n.248/16, il bilancio consolidato è redatto facendo riferimento a principi contabili uniformi per fatti e circostanze simili, applicando le modalità di consolidamento stabilite dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo italiano di contabilità, nella fattispecie "DIC 17 Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto", tenuto conto dei principi del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, 14 gennaio 2014, n.19 (aggiornato con Decreto Interministeriale n.394 dell'8 giugno 2017).

I bilanci della Controllante e della Controllata hanno una durata di 12 mesi e chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Gli importi di seguito presentati sono espressi in unità di euro.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato 2018, coincidenti con quelli della Capogruppo, hanno subito alcune modifiche per effetto del recepimento di quanto contenuto nel D.L n.394/2017, che ha aggiornato il D.L 19/2014 in materia di bilancio d'esercizio.

Le voci relative al bilancio consolidato del 2017, laddove abbiano subito modifiche, sono state riepilogate per consentire la comparabilità dei dati.

Verranno di seguito riepilogate le sole modifiche che hanno avuto impatto sulle voci del bilancio consolidato, fermo restando che lo schema è rimasto conforme a quanto previsto dal D.L. 248/2016.

- **Classificazione dei costi relativi all'IRAP tra le "Imposte sul reddito dell'esercizio" anziché tra i costi del personale** con conseguente riesposizione delle voci relative al 2017;
- **Adeguamento delle aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni a quelle proposte nel Manuale Tecnico Operativo:** per alcune tipologie di cespiti si è provveduto ad adeguare le aliquote in uso a quelle proposte nel Manuale Tecnico Operativo redatto dalla *Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università*, di cui all'articolo 9 del D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 18, e adottato con Decreto Direttoriale 1841 del 26 luglio 2017. Per alcune tipologie di immobilizzazioni le aliquote di ammortamento sono state adeguate alla normativa fiscale, mantenendosi comunque sempre in linea con le aliquote civilistiche proposte nel Manuale, al fine di evitare le rettifiche fiscali in sede di redazione del modello Unico. Secondo quanto previsto nel Manuale le università che hanno adottato la contabilità economico-patrimoniale utilizzando aliquote differenti possono applicare le nuove aliquote ai soli acquisti futuri, mentre è consentito proseguire l'ammortamento dei beni già acquisiti utilizzando le vecchie aliquote fino ad esaurimento. Partendo da questo assunto, agli ammortamenti sono state applicate le seguenti due regole: 1) le aliquote adottate sono quelle proposte nel Manuale Tecnico Operativo per i soli cespiti acquisiti a partire dal 1.1.2018 2) per i cespiti acquistati anteriormente al 1.1.2018 è stata mantenuta l'aliquota previgente sino ad esaurimento del valore residuo del singolo bene, anche se si tratta di beni appartenenti a categorie interessate dalla modifica dell'aliquota.
- **Applicazione del criterio di valutazione della percentuale di completamento ai progetti pluriennali di natura commerciale.** Il D.L. n. 394/2017 ha modificato l'articolo 4 del D.L. n. 19/2014 nella parte riferita ai ratei e risconti, lettera g), non soltanto attraverso una nuova riclassificazione dei ratei e risconti come precisato al punto 1), ma eliminando anche il periodo che prevedeva la scelta di un criterio univoco per la valutazione delle commesse pluriennali. Pertanto per i progetti o le commesse pluriennali ciascun Ateneo

può scegliere tra la valutazione in base al criterio della commessa completata ovvero, in relazione a condizioni contrattuali e/o di finanziamento riconducibili allo stato avanzamento lavori, in base al criterio della percentuale di completamento. A seguito di questa modifica introdotta dal D.l. n. 394/2017, a partire dall'esercizio 2017, è stata fatta la scelta di applicare ai progetti di durata ultrannuale di natura commerciale il metodo della percentuale di completamento che prevede di suddividere il ricavo complessivo tra gli esercizi in cui vengono eseguite le prestazioni in proporzione alla percentuale di completamento dell'opera, rispettando il principio di competenza.

1. Immobilizzazioni

In sede di determinazione del primo Stato Patrimoniale, secondo quanto disposto dal Decreto n. 19/2014, non sono stati ricompresi i beni già interamente ammortizzati.

Il fondo ammortamento, cumulato nel tempo, è stato determinato sulla base del valore di acquisto dei beni, del momento in cui il bene ha iniziato ad essere utilizzato e delle percentuali di ammortamento adottate.

Per le immobilizzazioni acquisite prima del 2014 e finanziate con risorse proprie sulla base di specifiche autorizzazioni degli Organi di Ateneo, è stato costituito un fondo vincolato del patrimonio netto che include l'ammontare necessario alla copertura degli ammortamenti residui; si tratta infatti di spese sostenute integralmente nell'ambito del bilancio in contabilità finanziaria in uso fino al 31/12/2013.

➤ ***Immobilizzazioni immateriali***

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o produzione, comprensivo degli oneri accessori.

Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio.

➤ ***Immobilizzazioni materiali***

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori.

I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni sono contabilizzati interamente nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva del bene o del prolungamento della vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene a cui sono riferiti e poi ammortizzati.

Per i beni acquistati con contributi di terzi e non completamente ammortizzati, viene iscritta la residua quota di contributi tra i risconti passivi al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti residui.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio ad esclusione di quelle di modico valore (compreso tra 101 e 515 €) che vengono interamente ammortizzate nell'anno.

Le aliquote esposte tengono conto delle modifiche descritte nel paragrafo relativo ai "Criteri di valutazione".

VOCE	Fino al 31.12.2017 (aliquote approvate dal CdA del 11.12.2013)		A decorrere dal 1.1.2018	
	ANNI	ALIQUOTA	ANNI	ALIQUOTA
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
DIRITTI DI BREVETTO E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DI INGEGNO				
BREVETTI	3	33	5	20
SOFTWARE	3	33	5	20
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
DIRITTO DI USUFRUTTO	durata presunta del relativo contratto		durata legale del diritto o, in assenza, minimo 20% annuo	

VOCE	Fino al 31.12.2017 (aliquote approvate dal CdA del 11.12.2013)		A decorrere dal 1.1.2018	
	ANNI	ALIQUTA	ANNI	ALIQUTA
MANUTENZIONI SU BENI DI TERZI	periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del contratto che ne stabilisce il diritto d'uso, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dall'utilizzatore		periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del contratto che ne stabilisce il diritto d'uso, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dall'utilizzatore	
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3	33	5	20
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
FABBRICATI				
FABBRICATI	50	2	50	2
IMPIANTI SPORTIVI	50	2	50	2
ALTRI IMMOBILI	50	2	50	2
IMPIANTI, MACCHINARI E ATTREZZATURE				
IMPIANTI	10	10	10	10
MACCHINE D'UFFICIO	7	15	7	15
ATTREZZATURE INFORMATICHE	5	20	5	20
ATTREZZATURE INFORMATICHE AD IMPIEGO MOBILE	3	33	5	20
ATTREZZATURE AUDIO-VIDEO E TELEFONICHE	5	20	5	20
ATTREZZATURE AUDIO-VIDEO E TELEFONICHE AD IMPIEGO MOBILE	5	20	5	20
ALTRE ATTREZZATURE	5	20	7	15
ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE				
ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	7	15	7	15
ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE AD IMPIEGO MOBILE	5	20	7	15
MOBILI E ARREDI				
MOBILI DA UFFICIO	10	10	10	10
MOBILI PER AULE	10	10	10	10
MOBILI PER LABORATORI	10	10	10	10
MOBILI MIGRATI DA PRECEDENTE INVENTARIO CIA	10	10	10	10
BENI MOBILI DI MODICO VALORE AMMORTIZZABILI NELL'ANNO				
ATTREZZATURE DI MODICO VALORE AMMORTIZZABILI NELL'ANNO	1	100	1	100
ATTREZZATURE DI MODICO VALORE AMMORTIZZABILI NELL'ANNO AD IMPIEGO MOBILE	1	100	1	100
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
MEZZI DI TRASPORTO	5	20	5	20
ALTRI BENI	5	20	7	15

Premesso che, come descritto sopra, tutte le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto o di costruzione, si illustrano di seguito le peculiarità riguardanti alcune tipologie di beni.

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata interessata da alcuna rivalutazione.

- Fabbricati

I fabbricati sono stati iscritti al costo di acquisto o costruzione, eventualmente incrementato dei costi di manutenzione straordinaria (restauro, ristrutturazione, adeguamento, ampliamento, ammodernamento o miglioramento), diminuito delle quote di ammortamento cumulate nel tempo.

I fabbricati completamente ammortizzati ma ancora in uso, sono stati iscritti al valore catastale esponendo il fondo ammortamento di pari importo così come previsto dal Decreto n. 19/2014.

Per gli edifici oggetto di acquisizione è stato applicato l'art. 36, comma 7 del D.L. 4.7.2006, n. 223 convertito con la Legge 4.8.2006, n. 248 e successive modificazioni che, ai fini del calcolo delle quote di ammortamento, prevede che "il costo complessivo dei fabbricati strumentali è assunto al netto del costo delle aree occupate dalla costruzione e di quelle che ne costituiscono pertinenza. Il costo da attribuire alle predette aree, ove non autonomamente acquistate in precedenza, è quantificato in misura pari al maggior valore tra quello esposto in bilancio nell'anno di acquisto e quello corrispondente al 20 per cento e, per i fabbricati industriali, al 30 per cento del costo complessivo stesso. Per fabbricati industriali si intendono quelli destinati alla produzione o trasformazione di beni".

- Materiale bibliografico

Il valore annuale del materiale bibliografico corrente, su qualsiasi supporto, compreso quello elettronico, viene iscritto interamente a costo. Questo criterio di valutazione è previsto dal Decreto n. 19/2014.

Tale approccio permette di superare le criticità legate al processo di patrimonializzazione (valutazione della consistenza iniziale, registrazione di eventuali perdite di valore, ammortamento annuale).

Il Servizio Biblioteche dispone tuttavia delle informazioni e valutazioni relative al materiale bibliografico soggetto a perdita di valore nel tempo conservato presso le biblioteche di Ateneo.

- Materiale bibliografico di valore storico, artistico o antiquario

Il materiale bibliografico di valore storico, artistico o antiquario è stato iscritto nello Stato Patrimoniale sulla base del valore di mercato ottenuto dalle stime interne attraverso l'utilizzo di cataloghi.

Tale materiale non è soggetto e ad ammortamento in quanto tende a non perdere valore nel corso del tempo.

- Immobilizzazioni in corso e acconti (sia immateriali che materiali)

Nelle Immobilizzazioni in corso e acconti vengono rilevati i costi dei fabbricati in corso di costruzione e ristrutturazione, così come i costi per interventi di manutenzione straordinaria ultra annuale.

Questi sono valutati al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta e di indiretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro attribuita e non sono ammortizzati fino alla data della loro effettiva entrata in uso.

Vi rientrano anche le spese di progettazione, direzione lavori e altre attività tecniche direttamente connesse agli interventi; non comprendono, invece, i costi indiretti in quanto non imputabili secondo metodo oggettivo.

➤ Immobilizzazioni finanziarie

La voce comprende le partecipazioni dell'Ateneo destinate ad investimento durevole valutate al criterio del costo rettificato di eventuali perdite durevoli di valore alla chiusura del bilancio.

2. Rimanenze

In considerazione della natura dell'attività svolta dall'Ateneo il modello contabile adottato non prevede la gestione di giacenze di magazzino. Gli acquisti di merci vengono quindi sempre rilevati come costi direttamente a conto economico, dal momento dell'arrivo della merce a destinazione.

3. Crediti e Debiti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo tramite un Fondo svalutazione crediti che è calcolato tenendo conto delle perdite risultanti da elementi ed informazioni certi ad oggi disponibili.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

4. Disponibilità liquide

Si tratta degli importi giacenti sul conto bancario anche di Tesoreria unica. Tali poste sono valutate al valore nominale.

5. Ratei e Risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi al fine di ottemperare al principio della competenza economica.

Nella voce "Ratei e risconti attivi" sono iscritti rispettivamente i proventi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce "Ratei e risconti passivi" sono iscritti rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi e i proventi rilevati entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi futuri.

La valorizzazione dei ratei attivi e dei risconti passivi assume particolare rilevanza per i progetti e le ricerche in corso finanziate o co-finanziate da soggetti terzi.

La valutazione dei proventi delle commesse avviene prioritariamente al costo. Nel caso in cui nell'anno i costi registrati risultino essere maggiori dei proventi, si provvede a valorizzare i proventi di competenza e ad iscrivere il rateo attivo a Stato Patrimoniale, nel caso opposto, quando i proventi risultano maggiori dei costi, si rinvia parte dei primi agli esercizi successivi con lo strumento contabile del risconto passivo. L'eventuale utile o perdita di progetto viene rilevata in contabilità nell'anno di chiusura del progetto, con la conseguente valorizzazione a Conto Economico e chiusura dei ratei e risconti aperti.

A partire dall'esercizio 2017, per i progetti di durata ultrannuale di natura commerciale, laddove sussistano le condizioni previste dal principio OIC 23, viene applicato il metodo della percentuale di completamento che prevede di suddividere il ricavo complessivo tra gli esercizi in cui vengono eseguite le prestazioni in proporzione alla percentuale di completamento dell'opera, rispettando il principio di competenza.

6. Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale sono iscritti nella corrispondente voce di ricavo nel conto economico e successivamente riscontati al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti futuri.

7. Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire oneri o rischi, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non erano esattamente determinabili l'ammontare o la data della sopravvenienza.

8. Fondo di trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato maturato verso i collaboratori ed esperti linguistici e determinato in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Per il rimanente personale dell'Ateneo, docenti, ricercatori, dirigenti e tecnici amministrativi non si procede ad alcun accantonamento ai fini del TFR, in quanto le contribuzioni sono versate direttamente all'Ente di previdenza che, alla cessazione del servizio, provvederà a corrispondere al dipendente quanto dovuto per tali fini.

Il fondo Tfr iscritto nel bilancio della Controllata è composto dalle quote di fondo maturate sino al 31 dicembre 2016 rimaste in azienda. Per effetto della L. 296/2016, a far data dal 01 gennaio 2017, le quote del tfr, a scelta del dipendente, vengono destinate a forme di previdenza complementare o vengono trattenute in azienda per essere trasferite al Fondo Tesoreria, gestito dall'Inps.

9. Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto si articola in:

- Fondo di dotazione: in sede di avvio della contabilità economico-patrimoniale, il fondo di dotazione rappresenta la differenza tra attivo e passivo di Stato Patrimoniale decurtata del patrimonio non vincolato e del patrimonio vincolato;
- Patrimonio vincolato: fondi e riserve vincolati per scelte degli Organi di governo dell'Università o per scelte operate da finanziatori terzi;

- Patrimonio non vincolato: riserve derivanti dai risultati gestionali realizzati e pertanto si compone dei risultati gestionali relativi all'ultimo esercizio e a quelli precedenti.
- Riserva di Consolidamento: generata dall'elisione della partecipazione iscritta nel bilancio della Controllante contro la corrispondente quota di Patrimonio Netto della Controllata.

10. Conti d'ordine

Nei conti d'ordine vengono indicati i beni di terzi in uso all'Ateneo, le fidejussioni e le garanzie rilasciate a favore di terzi, l'elenco degli enti/società partecipati, l'ammontare complessivo degli impegni assunti con soggetti terzi non ancora tradotti in scritture contabili.

Non si procede alla rappresentazione nei conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale di quegli accadimenti che siano già stati oggetto di rilevazione nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Al fine di favorire la chiarezza e l'intelligibilità degli importi riportati in calce allo stato patrimoniale, sono iscritti nei conti d'ordine gli impegni che per loro natura e ammontare possono incidere in modo rilevante nella situazione patrimoniale e finanziaria della società, e quindi la cui conoscenza sia utile per valutare tale situazione. Di conseguenza non sono riportati in calce allo stato patrimoniale gli impegni d'importo modesto e quelli che connotano in via ordinaria l'attività principale dell'ente oppure gli impegni riconducibili all'esistenza di contratti aventi durata pluriennale.

11. Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Per l'attività istituzionale la registrazione contabile dei ricavi avviene a seguito di formale comunicazione dell'assegnazione di contributi e finanziamenti e a fronte di sottoscrizione di contratti, convenzioni o accordi. Per l'attività commerciale, invece, la registrazione contabile avviene a seguito di emissione della fattura.

I ricavi per contributi in conto esercizio sono correlati ai costi sostenuti per l'attività a fronte della quale è stato ottenuto il singolo contributo. I ricavi per contributi in conto capitale sono correlati agli ammortamenti di pertinenza dell'esercizio dei cespiti cui si riferiscono.

12. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito e sul patrimonio sono determinate in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, in relazione alle vigenti norme tributarie.

Non si rende necessaria la rilevazione di imposte anticipate e differite.

Criteri di consolidamento

1. Identificazione dell'area di consolidamento.

L'Art. 1 lettera c) del D.I. 248/2016 definisce l'area di consolidamento precisando che quest'ultima è costituita dai seguenti enti e società, anche se non definiti amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- a) fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni;
- b) società di capitali controllate dalle Università ai sensi del codice civile;
- c) altri Enti nei quali le Università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci;
- d) altri Enti nei quali le Università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione.

L'Università degli Studi di Bergamo ("Controllante") detiene una partecipazione di controllo pari al 100% nella propria Società strumentale Ateneo Bergamo S.p.A. ("Controllata") e non detiene altre partecipazioni che rientrino nella definizione di "Area di consolidamento" sopra richiamata. Pertanto il consolidamento ha riguardato i seguenti bilanci:

- il bilancio di esercizio 2018 dell'Università degli Studi di Bergamo, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 14 maggio 2019;

- il bilancio di esercizio 2018 di Ateneo Bergamo S.p.A., approvato dall'Assemblea dei soci nella seduta del 16 aprile 2019.

Si precisa che con atto notarile dell'11.04.2017 (Repertorio n. 17913) è stata costituita la Fondazione University for Innovation (U4I), dedicata al trasferimento tecnologico e impegnata nello sviluppo sinergico di brevetti, ricerca e innovazione scientifica.

La quota versata dall'Università di Bergamo a fondo di dotazione nella Fondazione "University for Innovation" (abbreviato U4I) è pari a € 18.000, che rappresenta il 33,33% del capitale. Partecipano, con la medesima percentuale, in qualità di soci fondatori anche le Università di Milano-Bicocca e di Pavia. Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'assemblea nella seduta del 28 marzo 2019.

La neo costituita fondazione non viene inclusa nell'area di consolidamento, così come definita dall'art. 1 del D.l. 248/2016, in quanto si tratta di una fondazione di partecipazione, istituita ai sensi dell'art. 12 e seguenti del codice civile, e non di una fondazione universitaria (istituita ai sensi dell'art. 59 c. 3 della legge 388/2000). A supporto di tale interpretazione si ricorda che "U4I" non è presente nell'elenco pubblicato sul sito del MIUR: <http://www.miur.gov.it/fondazioni-universitarie> sulle fondazioni universitarie.

2. Definizione del metodo di consolidamento.

Una volta individuata l'area di consolidamento e il rapporto esistente tra le società controllate e la controllante (controllo, collegamento, controllo congiunto) è necessario definire la metodologia di consolidamento da adottare.

I metodi di consolidamento conosciuti nella prassi nazionale ed internazionale sono tre: integrale, proporzionale e sintetico.

Tipologia di legame con la società capogruppo	Metodo di consolidamento	
società controllata	Metodo integrale	Sostituzione della partecipazione con il 100% delle attività, delle passività, dei ricavi e dei costi della società controllata
società collegata	Metodo sintetico	Mantenimento della partecipazione che viene adeguata all'andamento della società collegata (detto anche metodo del patrimonio netto)
società a controllo congiunto (joint venture)	Metodo proporzionale	Sostituzione della partecipazione con il pro quota delle attività, passività, dei ricavi e dei costi della società partecipata

Considerato che Ateneo Bergamo SpA è una Società interamente controllata dall'Università, la scelta del metodo di consolidamento ricade sul metodo integrale.

Il metodo di consolidamento integrale è disciplinato dall'art. 31 del D.Lgs. 127/91.

Rifacendosi al principio generale relativo alla rilevanza di cui al par.24 del Principio Contabile n.17 Bilancio Consolidato e Metodo del Patrimonio Netto, che rimanda all'art. 29, comma 3-bis, del D.lgs. 127/1991, il quale prevede che *"non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione, informativa e consolidamento quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta anche nel bilancio consolidato"*, si è optato per la non applicazione del criterio del patrimonio netto per la valutazione della partecipazione collegata U4I, iscritta nell'attivo. Pertanto nel bilancio consolidato viene mantenuto tra le immobilizzazioni finanziarie il costo di costituzione della suddetta fondazione, pari a € 18.000.

3. Applicazione delle procedure e delle tecniche di consolidamento

Il metodo integrale comporta la sommatoria di tutti i valori dell'attivo e del passivo patrimoniale, dei ricavi e dei costi indipendentemente dalle percentuali di possesso.

La metodologia in esame comporta:

- a) l'omogeneizzazione delle poste iscritte in bilancio per rendere confrontabili i bilanci da consolidare. Considerato che lo schema di bilancio dell'Università rappresenta anche lo schema del bilancio consolidato si rendono omogenee le voci del bilancio di Ateneo Bergamo SpA con quelle dell'Università;
- b) la sommatoria delle poste attive e passive dello stato patrimoniale e del conto economico per la formazione del bilancio aggregato;
- c) la cancellazione delle operazioni infragruppo cioè dei conti reciproci patrimoniali ed economici che costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo (crediti/debiti infragruppo e costi/ricavi infragruppo). Il bilancio consolidato deve includere solo le operazioni che le società comprese nel perimetro di consolidamento hanno effettuato con i terzi.

Le eliminazioni delle operazioni infragruppo si distinguono in:

- ELISIONI, non modificano il risultato e il patrimonio netto aggregato e sono relative a crediti/debiti, costi/ricavi;
- ELIMINAZIONI, modificano il risultato e il patrimonio aggregato e sono relative a:
 - cessioni di merci;
 - cessioni di immobilizzazioni;
 - dividendi distribuiti.

Nell'esercizio 2018 tra l'Università e Ateneo Bergamo SpA non si sono registrate operazioni di importo significativo classificabili tra i casi di eliminazioni.

- d) l'eliminazione della Partecipazione iscritta nel Bilancio della controllante contro la corrispondente quota di Patrimonio Netto della partecipata. Se l'eliminazione determina una differenza la stessa deve essere imputata agli elementi dell'attivo e del passivo del bilancio consolidato. L'eventuale residuo dovrà essere iscritto, se negativo, in una voce del Patrimonio Netto denominata "Riserva di consolidamento" o in una voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", se deriva dalla previsione di futuri risultati negativi. Se positivo si iscriverà nell'attivo in una voce denominata "Differenza da consolidamento", ammortizzata come avviamento;
- e) l'evidenza del risultato d'esercizio e del patrimonio netto non di competenza del gruppo.

A seguire si riporta il dettaglio dei dati aggregati dei soggetti rientranti nell'area di consolidamento con evidenza delle scritture di consolidamento.

Le principali elisioni, visibili nella colonna "Rettifiche di consolidamento", vengono di seguito riepilogate:

- elisione valore della partecipazione in Ateneo Bergamo S.p.A contro il patrimonio netto di quest'ultima;
- elisione del finanziamento infruttifero concesso dalla Controllante alla Controllata di € 1.300.000, scadente il 31 dicembre 2021;
- elisione debiti-crediti per rimborsi spese diversi;
- elisione costi e ricavi per servizi strumentali resi dalla Controllata alla Controllante, nonché per fitti immobili.

Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale

ATTIVITA'

A) IMMOBILIZZAZIONI

PROSPETTO IMMOBILIZZAZIONI CON ELISIONI E RETTIFICHE					
ATTIVO	Università	Ateneo Bergamo SpA	Totale aggregato	Rettifiche di consolidamento	Totale consolidato
A) IMMOBILIZZAZIONI					
I. IMMATERIALI					
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo		1.176	1.176		1.176
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	427.641	550	428.192		428.192
3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili					
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	600		600		600
5) Altre immobilizzazioni immateriali	162.271		162.271		162.271
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	590.512	1.726	592.239	-	592.239
II. MATERIALI					
1) Terreni e fabbricati	48.594.026	25.898.225	74.492.252		74.492.252
2) Impianti e attrezzature	1.215.886	120.631	1.336.518		1.336.518
3) Attrezzature scientifiche	565.063		565.064		565.064
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	126.411		126.411		126.411
5) Mobili e arredi	492.920		492.920		492.920
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.029.618		2.029.619		2.029.619
7) Altre immobilizzazioni materiali	40.397	21.053	61.451		61.451
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	53.064.321	26.039.909	79.104.235	-	79.104.235
III. FINANZIARIE					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	22.994.829	-	22.994.830	22.976.830	18.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	76.649.662	26.041.635	102.691.304	22.976.830	79.714.474

I. Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni Immateriali	Totale consolidato al 31/12/2017	Totale consolidato al 31/12/2018	Variazioni
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	2.801	1.176	- 1.625
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	286.380	428.192	141.812
3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	-	-	-
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	600	600
5) Altre immobilizzazioni immateriali	-	162.271	162.271
TOTALE	289.181	592.239	303.058

Nella tabella sottostante vengono riportate le movimentazioni intervenute nell'anno nella voce in esame.

Descrizione	Costo storico	Amm.to effettuato	Valore al 31/12/17	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31/12/18
Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	19.033	16.232	2.801	-	-	1.625	1.176
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	1.827.584	1.541.204	286.380	349.692	-	207.880	428.192
Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	-	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	600	-	-	600
Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-	167.563	-	5.292	162.271
TOTALE	1.846.617	1.557.436	289.181	517.856	-	214.798	592.239

La voce "Costi di impianto ed ampliamento" accoglie il valore dei costi residui sostenuti per la modifica dello Statuto Sociale della Controllata.

La voce "Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno" si riferisce all'acquisizione di software per le attività di didattica, di ricerca e per i servizi informatici di supporto sostenuti dalla Controllante. In tale voce è incluso il valore del nuovo portale di Ateneo basato sulla soluzione U-GOV portale di Cineca, progettato in cooperazione con la Controllante.

Le voci "Immobilizzazioni in corso e acconti" e "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferiscono rispettivamente alle prime spese sostenute per la concessione di autorizzazioni per i lavori di recupero dei Chiostrì di S.Agostino e all'adeguamento dell'immobile Palazzo Bassi Ratgheb, destinato ad ospitare parte degli uffici docenti e dell'attività didattica del Dipartimento di Lettere Filosofia e Comunicazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni Materiali	Totale consolidato al 31/12/2017	Totale consolidato al 31/12/2018	Variazioni
1) Terreni e fabbricati	76.172.321	74.492.252	-1.680.069
2) Impianti e attrezzature	1.152.193	1.336.518	184.325
3) Attrezzature scientifiche	561.836	565.064	3.228
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	126.411	126.411	-
5) Mobili e arredi	544.516	492.920	-51.596
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.865.388	2.029.619	164.231
7) Altre immobilizzazioni materiali	70.998	61.451	-9.547
TOTALE	80.493.664	79.104.235	-1.389.429

Si riporta nella tabella sottostante il prospetto di dettaglio delle movimentazioni che hanno riguardato la voce in esame.

Descrizione	Costo storico	Amm.to effettuato	Valore al 31/12/17	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31/12/18
Terreni e fabbricati	93.687.920	17.515.600	76.172.321	97.227	-	1.777.296	74.492.252
Impianti e attrezzature	8.430.433	7.278.239	1.152.194	697.720	4.579	508.818	1.336.518

Attrezzature scientifiche	2.996.461	2.434.624	561.837	151.398	-	148.171	565.064
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	26.411	-	126.411	0	-	-	126.411
Mobili e arredi	5.167.559	4.623.043	544.516	42.865	392	94.070	492.920
Immobilizzazioni in corso e acconti	.865.388	-	1.865.388	164.231	-	-	2.029.619
Altre immobilizzazioni materiali	17.537	846.541	70.996	13.048	538	22.055	61.451
TOTALE	113.191.710	32.698.046	80.493.664	1.166.490	5.509	2.550.410	79.104.235

Nel bilancio della Controllata è iscritto il valore netto contabile, pari ad € 25.898.226 dei seguenti immobili, concessi in locazione alla Controllante:

- edificio in Bergamo, Via Moroni;
- edificio in Bergamo, Via San Bernardino;
- edificio in Bergamo, Kilometro Rosso;
- edificio in Dalmine, Via Einstein;
- edificio in Dalmine, Via Marconi;
- edificio in Dalmine, Via Galvani;
- edificio in Dalmine, Ex Centrale Enel Via Pasubio.

Inoltre, la voce "Terreni e Fabbricati" include gli immobili di proprietà della Controllante il cui valore netto contabile alla data di chiusura dell'esercizio ammonta ad € 48.594.026. Di seguito l'elenco:

- Bergamo, via Pignolo
- Bergamo, Via dei Caniana
- Bergamo, Piazza Rosate
- Dalmine, Centro Sportivo CUS e annesso deposito
- Bergamo, Via Salvecchio
- Dalmine, Aula Magna e Aula Minore, Via Pasubio
- Dalmine, Laboratorio di Meccanica, via Marconi

I terreni di pertinenza degli edifici ammontano ad € 12.201.700.

Nella tabella a seguire viene riportato il dettaglio della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti".

Descrizione	Costo storico	Amm.to esercizio	Valore al 31/12/17	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31/12/18
Edificio Dalmine -Ex Centrale Enel	1.257.487	-	1.257.487	164.231	-	-	1.421.718
Edificio Bergamo, Via Calvi	607.901	-	607.901	-	-	-	607.901
TOTALE	1.865.388	-	1.865.388	164.231	-	-	2.029.619

Il costo di acquisto e relativi oneri accessori dell'edificio Ex Centrale Enel è stato inizialmente (anno 2016) pari a € 1.257.487: l'edificio al momento non è disponibile all'utilizzo in quanto fatiscente. A tale costo si sono aggiunte nel corso del 2017 e 2018 le spese per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica per la ristrutturazione dell'edificio, nonché il costo della Commissione giudicatrice per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di ristrutturazione.

La differenza di € 607.901 corrisponde al valore della donazione dell'edificio sito in Bergamo, Via Calvi da parte della Provincia di Bergamo, e relativi oneri accessori (spese notarili).

Ad oggi, e per un periodo non superiore a 5 anni a decorrere dal 2016, l'edificio in questione è occupato da uffici regionali a titolo di comodato gratuito. Al termine del comodato la Controllante potrà utilizzare l'immobile per i propri scopi istituzionali, così come previsto dal vincolo di destinazione del contratto di costituzione del diritto di superficie. Anche in questo caso, non avendo la disponibilità immediata dell'immobile, il valore della liberalità è stato iscritto alla voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti".

Variazioni significative avvenute nel corso dell'esercizio

L'incremento della voce "Impianti e attrezzature" di € 697.720 è riconducibile principalmente all'acquisto di dotazioni informatiche a supporto della didattica, oltre che all'aggiornamento delle dotazioni in uso al personale tecnico amministrativo.

L'incremento della voce "Attrezzature scientifiche" di € 151.398 si riferisce agli acquisti effettuati sostanzialmente dal polo di ingegneria, destinate ai laboratori.

Gli incrementi riguardanti la voce "Mobili e arredi" ammontano a € 42.865 e si riferiscono principalmente all'acquisto di arredi per gli spazi concessi in uso alla Controllante presso Palazzo Bassi Ratgheb.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Il valore iscritto nella voce in oggetto pari ad € 18.000 si riferisce alla quota versata a fondo di dotazione nella Fondazione "University for Innovation" (abbreviato U4I) dedicata al trasferimento tecnologico e impegnata nello sviluppo sinergico di brevetti, ricerca e innovazione scientifica. Partecipano, con la medesima percentuale, in qualità di soci fondatori anche le Università di Milano-Bicocca e di Pavia.

Immobilizzazioni Finanziarie	Totale consolidato al 31/12/2017	Totale consolidato al 31/12/2018	Variazioni
Partecipazioni	18.000	18.000	-
TOTALE	18.000	18.000	-

Denominazione	Tipologia	Valore iscritto nel bilancio Controllante	% capitale posseduta	Patrimonio netto al 31/12/2018	Risultato esercizio 2018	Quota PN rapportata a % capitale posseduta	Differenza costo - Quota PN
Fondazione "University for Innovation"	Fondazione	18.000	33,33	54.000	65	18.000	-

Come già riportato paragrafo relativo ai criteri di consolidamento, il bilancio U4I è stato approvato dall'assemblea del 28 marzo 2019.

Nel corso dell'esercizio 2018 la società ha portato avanti le seguenti attività:

- **Scouting:** realizzazione di un bando rivolto ai docenti e ricercatori delle n.3 società fondatrici, che ha dato origine a n.4 progetti con una adeguata maturità industriale e la prospettiva di arrivare a mercato entro due anni, con il duplice obiettivo di generare ricadute tangibili in ambito industriale e sociale e rimettere in circolo risorse per sostenere i propri progetti;
- **Assessment delle tecnologie e competenze delle università partner:** aggiornamento delle schede di brevetti già esistenti con aggiunta di schede per nuovi brevetti per i quali è stata depositata domanda di recente.
- **Networking:** 1) incontri con venture capital che ha portato a siglare un accordo con Materials, incubatore *Early stage* nel settore dei materiali innovativi, e con Vertis Srg e Venture Factory per investimento di *seed* e *venture capital* in progetti POC (Proof of Concept) e società spin-off delle tre università fondatrici 2) partecipazione alla Borsa della ricerca 2018 per creare contatti con aziende a cui sottoporre brevetti, spin-off o tecnologie identificate tramite Innovation Project Fund.

B) ATTIVO CIRCOLANTE

PROSPETTO STATO CAPITALE CIRCOLANTE CON ELISIONI E RETTIFICHE					
ATTIVO	Università	Ateneo Bergamo SpA	Totale aggregato	Rettifiche di consolidamento	Totale consolidato
B) ATTIVO CIRCOLANTE					
I. RIMANENZE					
II. CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)					
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	3.376.554	-	3.376.554		3.376.554
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	1.547.594	-	1.547.595		1.547.595
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome (oltre 12 mesi)	-	-	-		-
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	45.600	-	45.600		45.600
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	663.526	-	663.527		663.527
5) Crediti verso Università	1.329.885	-	1.329.886		1.329.886
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	37.312	-	37.313		37.313
7) Crediti verso società ed enti controllati / controllanti	502.699	-	502.699	502.699	-
Crediti verso società ed enti controllati (oltre 12 mesi)	800.000	-	800.000	800.000	-
8) Crediti verso altri (pubblici)	435.846	328	436.175		436.175
9) Crediti verso altri (privati)	2.378.471	12.133	2.390.605		2.390.605
	11.117.488	12.461	11.129.954		9.827.255
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE					
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE					
1) Depositi bancari e postali	91.031.380	164.294	91.195.674		91.195.674
2) Denaro e valori in cassa	-	499	499		499
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	91.031.380	164.793	91.196.173		91.196.173
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	102.148.868	177.254	102.326.127	1.302.699	101.023.428

L'elisione riguarda il finanziamento infruttifero concesso dalla Controllante alla Controllata per € 1.300.000. Tale elisione trova contropartita tra i debiti.

Il valore consolidato dell'Attivo Circolante è pari ad €101.023.428.

II. Crediti

Crediti	Totale consolidato al 31/12/2017	Totale consolidato al 31/12/2018	Variazione
Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	9.471.129	3.376.554	-6.094.575
Crediti verso Regioni e Province Autonome	1.705.518	1.547.595	-157.923
Crediti verso Regioni e Province Autonome (oltre 12 mesi)	-	-	-
Crediti verso altre Amministrazioni locali	13.494	45.600	32.106
Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	785.226	663.527	-121.699
Crediti verso Università	303.844	1.329.886	1.026.042

Crediti verso studenti per tasse e contributi	15.339,62	37.313,00	21.973,38
Crediti verso società ed enti controllati / controllanti	-	-	-
Crediti verso società ed enti controllati (oltre 12 mesi)	-	-	-
Crediti verso altri (pubblici)	619.006	436.175	-182.831
Crediti verso altri (privati)	2.689.115	2.390.605	-298.510
TOTALE CREDITI	15.602.671	9.827.255	-5.775.416

Si evidenzia di seguito la composizione delle categorie di credito che presentano importi più rilevanti:

- la voce "Crediti verso MIUR" è relativa per € 787.727 al FFO 2018 e per la differenza di € 2.504.231 al finanziamento di progetti di ricerca;
- i "Crediti verso altri Ministeri" sono relativi a contributi per progetti di ricerca approvati dal Ministero per lo Sviluppo Economico e dal Dipartimento della Protezione Civile nonché dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
- i "Crediti verso la Regione e Province Autonome" sono costituiti da crediti verso la Regione Lombardia per fondi destinati a progetti di ricerca (€ 1.330.160), all'apprendistato in alta formazione (€ 153.976) e al master di primo livello in Tecnico superiore dei servizi al lavoro nei sistemi di Istruzione, Formazione e Lavoro (€ 63.458);
- la somma iscritta tra i "Crediti verso altre Amministrazioni locali" è relativa a finanziamenti contributi per progetti di ricerca istituzionali e commerciali finanziati da Comune e Provincia di Bergamo e da Comune di Napoli;
- i "Crediti verso l'Unione Europea" riguardano i finanziamenti per progetti di ricerca;
- la voce "Crediti verso Università" include crediti derivanti da finanziamenti per progetti di ricerca e dottorati di ricerca gestiti in partenariato con altre Università;
- i "Crediti verso gli studenti" sono relativi alle tasse universitarie versate dagli studenti a fine esercizio 2018 con la nuova modalità di pagamento PagoPA prevista per le PP.AA., ma rimosse dalla Banca solo a inizio 2019 a causa di uno sfasamento dovuto ai giorni di lavorazione;
- i "Crediti verso altri Enti Pubblici" comprendono crediti da soggetti pubblici diversi sia per contratti di natura commerciale che per l'attività istituzionale di ricerca e mobilità studenti. In questa voce sono inclusi anche i crediti per contributi previdenziali verso Inps e Inpdap e crediti verso l'Inail;
- i "Crediti verso soggetti privati" riguardano somme non rimosse riferite a finanziamenti per dottorati di ricerca (€ 982.451), per progetti di ricerca istituzionale (€ 393.521) e crediti vari (€ 51.636). I crediti per fatture non rimosse relative ad attività di ricerca e consulenza di natura commerciale ammontano invece a € 1.073.377.

Nel corso del 2018 sono stati eliminati crediti per € 191.720,91 di cui si riporta il dettaglio e per i quali è stata rilevata la perdita su crediti in conto economico:

Descrizione credito	Motivazione eliminazione	Importo credito eliminato per il quale è stata rilevata la perdita tra i costi d'esercizio	di cui: Importo perdita coperto da ricavo rilevato con la chiusura del risconto passivo	di cui: Importo perdita non coperto	di cui: Importo perdita stornato da utilizzo fondo rischi	Rif. variazione di bilancio di azzeramento del budget ancora disponibile stanziato al progetto
Progetto di ricerca HTHASL2014 "La medicina predittiva nella valutazione del rischio di perdita di autonomia" finanziato da Regione Lombardia	Ricavo rettificato in relazione alla spesa effettivamente sostenuta e rendicontata	15.749,37	15.749,37	0,00	0,00	VARIAZIONE N. 701 riduzione budget progetto HTHASL2014 (HTH)

Progetto di ricerca SBREAKDING14VRE "SMART BREAK" finanziato da Regione Lombardia	Ricavo rettificato in relazione alla spesa effettivamente sostenuta e rendicontata	10.600,23	10.600,23	0,00	0,00	VARIAZIONE N. 702 riduzione budget progetto SBREAKDING14VRE (DISA)
Progetto di ricerca MAREIAPP12 "Simulation of cavitation and erosion in fuel injection systems of medium/heavy duty Diesel engines." finanziato dalla UE	Ricavo rettificato in relazione alla spesa effettivamente sostenuta e rendicontata	103.509,22	103.509,22	0,00	0,00	VARIAZIONE N. 703 riduzione budget progetto MAREIAPP12 (DISA)
Progetto di ricerca SALOLLP13 "University Educators for Sustainable Development - Acronym: UE4SD" finanziato dalla UE	Ricavo rettificato in relazione alla spesa effettivamente sostenuta e rendicontata	1.064,66	1.064,66	0,00	0,00	VARIAZIONE N. 704 riduzione budget progetto SALOLLP13 (DUMA)
Contributi da aziende diverse attività di ricerca sull'imprenditorialità giovanile e familiare	Ricavo rettificato in relazione alla spesa effettivamente sostenuta e rendicontata	35.000,00	35.000,00	0,00	0,00	VARIAZIONE N. 1014 riduzione budget progetto CYFEIMPREND12 (CYFE)
Progetto di ricerca internazionale "Approche Basée sur les Droits dans l'Enseignement supérieur au Maghreb (ABDEM) finanziato da EACEA	Ricavo rettificato in relazione alla spesa effettivamente sostenuta e rendicontata	4.800,00	4.800,00	0,00	0,00	VARIAZIONE N. 1057 riduzione budget progetto ABDEMCCI14SGAND (CESC)
Attività didattica per Corso di laurea internazionale in Medicine and Surgery (IMS) gestito dal Dip.to di Ingegneria Gestionale in convenzione con Università di Milano Bicocca (sede amministrativa) a.a. 2017/18	Ricavo rettificato in relazione alla spesa effettivamente sostenuta e rendicontata	4.374,19	4.374,19	0,00	0,00	VARIAZIONE N. 1198 riduzione budget progetto DIDMEDICE1718 (DIGIP)
Progetto di ricerca CCIAAERG16 "Turismo gastronomico, pratiche e strategie di sviluppo locale. Analisi di eventi ed esperienze relative al settore" finanziato da CCIAA di Bergamo	Ricavo rettificato in relazione alla spesa effettivamente sostenuta e rendicontata	603,12	603,12	0,00	0,00	VARIAZIONE N. 1253 riduzione budget progetto CCIAAERG16 (DLLCS)
Dottorato di ricerca in Economics - Scuola di dottorato interuniversitaria Lombardy Advanced School of Economic Research (LASER) finanziato con contributo Fondazione Cariplo	Ricavo rettificato in relazione alla spesa effettivamente sostenuta e rendicontata	2.677,84	2.677,84	0,00	0,00	VARIAZIONE N. 1310 riduzione budget progetto FUNZDOTTLASER (DSAEMQ)

Progetto di ricerca FIDOTH15BRAIB "Mi fido di te" finanziato con contributo Fondazione Cariplo	Ricavo rettificato in relazione alla spesa effettivamente sostenuta e rendicontata	4.220,00	4.220,00	0,00	0,00	VARIAZIONE N. 1309 riduzione budget progetto FIDOTH15BRAIB (HTH)
Contatto consulenza di natura commerciale commissionato da Pinco Pallino SpA al Centro di Ateneo GITT	Chiusura procedura di liquidazione del concordato preventivo Pinco Pallino SpA, perdita relativa a quota fattura n. 75/2013 non riscossa	9.120,38	0,00	0,00	9.120,38	VARIAZIONE N. 1329 azzeramento budget progetto GITTPALLINO11 (GITT)
Contratto di consulenza commissionato al Centro di Ateneo CST dal Parco Regionale dei Colli di Bergamo	Fattura incassata per € 1,90 in meno per commissioni bancarie	1,90	1,90	0,00	0,00	-
TOTALE CREDITI ELIMINATI		191.720,91	182.600,53	0,00	9.120,38	
CONTROPARTITA CREDITO ELIMINATO:	PERDITE SU CREDITI	182.600,53				
	UTILIZZO FONDO RISCHI PER COPERTURA PERDITA SU CREDITI	9.120,38				

IV. Disponibilità liquide

Disponibilità liquide	Totale consolidato al 31/12/2017	Totale consolidato al 31/12/2018	variazione
Depositi bancari e postali	70.392.946	91.195.674	20.802.728
Denaro e valori in cassa	324	499	175
TOTALE	70.393.270	91.196.173	20.802.903

I "Depositi bancari e postali" sono rappresentati per € 91.031.380 dal conto di tesoreria intestato alla Controllante e per € 164.294 dalla giacenza dei conti bancari intestati alla Controllata.

C. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei e risconti attivi	31/12/2017	31/12/2018
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
1) Ratei e risconti attivi	2.424.026	2.218.517
2) Altri ratei attivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso	22.322	34.790
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)	2.446.348	2.253.307

La voce "Ratei e risconti attivi" ammontano ad € 2.218.517 e sono relativi a quote di costi di varia natura (costi per godimento di beni di terzi, acquisto di servizi, trasferimenti a partner di progetti di ricerca, formazione e scambio) da rinviare perché di competenza di esercizi successivi al 2018.

Si dettaglia nella tabella che segue la composizione della voce "Ratei e risconti attivi".

Descrizione tipologia di costo	Valore al 31/12/17	Variazioni	Valore al 31/12/18
Costi per il godimento di beni di terzi (licenze software, canoni di affitto e spese condominiali, abbonamenti a banche dati, noleggio attrezzature)	130.832	5.688	136.520
Acquisto di servizi (manutenzione software e attrezzature, quote associative, servizi di supporto alla ricerca e alla didattica, leva civica e servizio civile volontario, assicurazioni, buoni pasto...)	136.533	-10.294	126.239
Trasferimenti a partner di progetti di ricerca formazione e scambio gestiti in collaborazione	6.059	-5.393	666
Anticipazione canone di locazione pluriennale ex Chiesa S. Agostino	2.150.602	-195.510	1.955.092
TOTALE	2.424.026	-205.509	2.218.517

Gli "Altri ratei attivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso" sono riferiti sostanzialmente a progetti e ricerche di natura commerciale valutati al *cost to cost*, in corso alla chiusura dell'esercizio in esame e che e nell'anno hanno registrato ricavi inferiori ai costi.

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO

PROSPETTO PATRIMONIO NETTO CON ELISIONI E RETTIFICHE					
PASSIVO	Università	Ateneo Bergamo SpA	Totale aggregato	Rettifiche di consolidamento	Totale consolidato
A) PATRIMONIO NETTO					
I FONDO DI DOTAZIONE PATRIMONIO	16.175.136	24.400.000	40.575.136	24.400.000	16.175.136
II VINCOLATO					
Fondi vincolati destinati da terzi	502.065		502.065		502.065
Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	75.097.036		75.097.036		75.097.036
3) Riserve vincolate	-	-2.425	-2.420	-2.423	3
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	75.599.101	-2.425	75.596.681		75.599.104
PATRIMONIO NON VINCOLATO					
III VINCOLATO					
Risultato gestionale esercizio	14.299.712	152.842	14.452.555		14.452.555
Risultato gestionale esercizio di terzi			-		-
Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	14.609.966	-1.225.108	13.384.859	-1.225.108	14.609.967
4) Riserve statutarie			-		-
TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	28.909.678	-1.072.266	27.837.414		29.062.522
RISERVA DA CONSOLIDAMENTO PATRIMONIO NETTO DI TERZI				195.639	195.639
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	120.683.915	23.325.309	144.009.231	23.368.108	121.032.401

PATRIMONIO NETTO	Totale consolidato al 31/12/2017	Totale consolidato al 31/12/2018	variazioni
A) PATRIMONIO NETTO			
I FONDO DI DOTAZIONE	16.175.136	16.175.136	-
II PATRIMONIO VINCOLATO	-	-	-
1) Fondi vincolati destinati da terzi	767.130	502.065	- 265.065
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	57.318.644	75.097.036	17.778.392
3) Riserve vincolate	-	3	3
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	58.085.774	75.599.104	17.513.330
III PATRIMONIO NON VINCOLATO	-	-	-
1) Risultato gestionale esercizio	12.794.048	14.452.555	1.658.507
Risultato gestionale esercizio di terzi	-	-	-
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	22.421.549	14.609.967	- 7.811.582
3) Riserve statutarie	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	35.215.597	29.062.522	- 6.153.075
IV RISERVA DA CONSOLIDAMENTO	62.762	195.639	132.877
V PATRIMONIO NETTO DI TERZI	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO comprensivo della quota di pertinenza di terzi (A)	109.539.269	121.032.401	11.493.132

Per il prospetto della movimentazione del Patrimonio Netto Consolidato si rimanda ai prospetti supplementari al bilancio consolidato.

Le variazioni delle voci di Patrimonio Netto del Gruppo, a meno della "Riserva di Consolidamento" e del risultato dell'esercizio, corrispondono alle variazioni delle riserve di Patrimonio Netto della Controllante. La riserva di consolidamento, oltre che dal risultato dell'esercizio precedente della Controllata ha risentito altresì della variazione della riserva di valutazione dei derivati di copertura sulla variazione dei tassi di interesse su mutui, stipulati dalla Controllata.

PATRIMONIO VINCOLATO (II)

Patrimonio vincolato	Valore al 31/12/17	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/18
1) Fondi vincolati destinati da terzi	767.130	-	265.065	502.065
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	57.318.644	22.674.560	4.896.168	75.097.036
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	-	3	-	3
TOTALE	58.085.774	22.674.563	5.161.233	75.599.104

Fondi vincolati destinati da terzi (1)

La voce include le somme ricevute con vincolo di destinazione aventi finalità specifiche il cui utilizzo avviene in più esercizi. La tabella evidenzia i relativi dettagli:

Fondi vincolati destinati da terzi	Valore al 31/12/17	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/18
Fondo vincolato alle iniziative per il diritto allo studio universitario con risorse della Regione Lombardia	569.477	0	122.092	447.385
Fondo vincolato all'iniziativa ADOTTAiTALENTO	197.653	0	142.974	54.679
TOTALE	767.130	0	265.065	502.065

Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali (2)

I "Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali" si alimentano per destinazione degli utili relativi agli esercizi precedenti o dell'esercizio corrente ad una specifica iniziativa da parte del Consiglio di Amministrazione.

Si riporta di seguito l'elenco dei fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali.

Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	Valore al 31/12/17	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/18
Fondo vincolato destinato ad investimenti ed altre iniziative (esclusa edilizia universitaria)	3.657.078	14.265.544	2.090.803	15.831.819
Fondo vincolato dagli organi per edilizia universitaria	33.114.785	8.409.016	69.897	41.453.904
Fondo vincolato per realizzazione di progetti (con utilizzo fondo)	5.085.012	0	2.018.704	3.066.308
Fondo vincolato ammortamento immobilizzazioni pre-2014 (con utilizzo fondo)	15.461.768	0	716.764	14.745.004
TOTALE	57.318.644	22.674.560	4.896.168	75.097.036

A seguire il dettaglio degli incrementi e dei decrementi e avvenuti nel corso del 2018:

Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	Incrementi	
	Totale singola voce	Totale macrovoce
Fondo vincolato destinato ad investimenti ed altre iniziative (esclusa edilizia universitaria)	14.265.544	
Vincolo utile per integrazione importo del fondo 2017 per l'erogazione dei sussidi al personale dipendente dell'Ateneo (vincolo utile posto con delibera CdA del 15/5/18)	20.000	
Vincolo utile per spese adeguamento a costi per utilizzo spazi presso immobile Palazzo Bassi Rathgeb in via Pignolo 76 concessi in uso all'Università dalla Fondazione Bernareggi" (vincolo utile posto con delibera CdA del 10/7/18)	232.000	
Vincolo utile finalizzato a finanziamento budget degli investimenti Bilancio di previsione 2019 (vincolo utile posto con delibera CdA del 18/12/18)	2.068.000	
Vincolo utile per copertura budget disponibile al 15/11/18 dei progetti finanziati da UniBG in corso di svolgimento da riportare nel 2019 (vincolo utile posto con delibera CdA del 18/12/18 di approvazione del Bilancio di previsione 2019)	11.945.544	
Fondo vincolato dagli organi per edilizia universitaria	8.409.016	
Vincolo utile per intervento di ristrutturazione ex centrale Enel sita nel comune di Dalmine e di costruzione nuovo edificio (vincolo utile posto con delibere CdA del 15/5/18 e del 18/12/18)	8.071.263	
Vincolo utile per interventi edili ed impiantistici finalizzati dell'allaccio laboratorio di meccanica di Dalmine alla rete gas e acqua (vincolo utile posto con delibera CdA del 10/7/18)	29.850	
Vincolo utile per sistemazione e ampliamento dell'ingresso degli impianti sportivi del Centro Universitario Sportivo (C.U.S.) sito in via Verdi, 56 a Dalmine (vincolo utile posto con delibera CdA del 25/9/18)	307.903	
TOTALE	22.674.560	22.674.560

Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	Decrementi	
	Importo singola voce	Totale fondo
Fondo vincolato destinato ad investimenti ed altre iniziative (esclusa edilizia universitaria)		2.090.803
Svincolo quota patrimonio finalizzato al budget degli investimenti 2014, 2015, 2017 e 2018 per quota ammortamento anno 2018 investimenti realizzati	571.689	
Svincolo utile finalizzato a finanziamento budget investimenti 2018 per quota stanziamento non utilizzata nell'anno (vincolo posto con delibera CdA del 19/12/17)	142.701	
Svincolo quota utile finalizzato all'adeguamento dell'importo del fondo 2017 per l'erogazione dei sussidi al personale dipendente dell'Ateneo (vincolo posto con delibera CdA del 15/5/18)	20.000	
Svincolo utile pari a quota di ammortamento anno 2018 riferita all'adeguamento dell'immobile Palazzo Bassi - Fondazione Bernareggi (vincolo posto con delibera CdA del 10/7/18)	5.292	
Svincolo quota utile finalizzato alla copertura dei costi d'esercizio (manutenzione ordinaria, utenze e servizi di vigilanza) relativi all'utilizzo dell'immobile Palazzo Bassi - Fondazione Bernareggi (vincolo posto con delibera CdA del 10/7/18)	19.037	
Svincolo utile per adeguamento dell'ammontare di utile vincolato al disponibile al 31/12/18 dei progetti finanziati da Ateneo in corso di svolgimento riportati nel 2019 - Primo importo utile vincolato stimato a inizio novembre in € 11.945.544 per il bilancio di previsione 2019 (CA 18/12/18)	1.332.083	
Fondo vincolato dagli organi per edilizia universitaria		69.897
Svincolo utile pari a quota di ammortamento anno 2018 riferita a intervento di rifacimento facciate immobile di Via dei Caniana (vincolo posto con delibera CdA del 16/12/14)	7.660	
Svincolo utile pari a quota di ammortamento anno 2018 riferita ad immobili siti in Dalmine, Laboratorio di Meccanica e Point (vincolo utile posto con delibera CdA del 15/11/16)	50.239	
Svincolo utile pari a quota di ammortamento anno 2018 relativa agli interventi edili ed impiantistici per allaccio laboratorio meccanica Dalmine a rete gas e acqua (vincolo utile posto con delibera CdA del 10/7/18)	364	
Svincolo utile pari a quota non utilizzata budget 2018 originariamente destinata a interventi edili ed impiantistici x allaccio lab.meccanica Dalmine a rete gas e acqua (vincolo utile posto con delibera CdA del 10/7/18)	11.634	
Fondo vincolato per realizzazione di progetti (con utilizzo fondo)		2.018.704
Utilizzo fondo, con registrazione del corrispondente ricavo in Conto Economico, per l'importo pari al totale dei costi sostenuti o delle economie registrate nel 2018 per la realizzazione di progetti finanziati con fondi di Ateneo con risorse della contabilità finanziaria	2.018.704	
Fondo vincolato ammortamento immobilizzazioni pre-2014 (con utilizzo fondo)		716.764
Utilizzo fondo, con registrazione del corrispondente ricavo in Conto Economico, per quota ammortamento anno 2018 relativa a beni mobili ed immobili acquistati prima del 2014	716.764	
TOTALE	4.896.168	4.896.168

Riserve vincolate (3)

Nella voce è confluita la riserva di arrotondamento di bilancio.

PATRIMONIO NON VINCOLATO (III)

Si riepilogano di seguito le voci del Patrimonio non vincolato e le relative variazioni registrate nel corso del 2018.

Patrimonio non vincolato	Valore al 31/12/17	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/18
Risultato gestionale esercizio	12.794.048	14.452.555	12.794.048	14.452.555
Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	22.421.549	12.794.049	- 22.766.331	14.609.967
Riserve statutarie	-	-	-	-
TOTALE	35.215.597	27.246.604	-9.972.283	29.062.522

Risultato gestionale esercizio (1)

L'utile di esercizio ammonta ad € 14.452.555

Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti (2)

Si riporta di seguito il dettaglio degli incrementi registrati nel 2018 per la voce in esame:

Descrizione	Incrementi
Utile d'esercizio consolidato 2018	12.794.048
Svincolo quota patrimonio finalizzato al budget degli investimenti 2014, 2015, 2017 e 2018 per quota ammortamento anno 2018 investimenti realizzati	571.689
Svincolo utile finalizzato a finanziamento budget investimenti 2018 per quota stanziamento non utilizzata nell'anno (vincolo posto con delibera CdA del 19/12/17)	142.701
Svincolo quota utile finalizzato all'adeguamento dell'importo del fondo 2017 per l'erogazione dei sussidi al personale dipendente dell'Ateneo (vincolo posto con delibera CdA del 15/5/18)	20.000
Svincolo utile pari a quota di ammortamento anno 2018 riferita all'adeguamento dell'immobile Palazzo Bassi - Fondazione Bernareggi (vincolo posto con delibera CdA del 10/7/18)	5.292
Svincolo quota utile finalizzato alla copertura dei costi d'esercizio (manutenzione ordinaria, utenze e servizi di vigilanza) relativi all'utilizzo dell'immobile Palazzo Bassi - Fondazione Bernareggi (vincolo posto con delibera CdA del 10/7/18)	19.037
Svincolo utile per adeguamento dell'ammontare di utile vincolato al disponibile al 31/12/18 dei progetti finanziati da Ateneo in corso di svolgimento riportati nel 2019 - Primo importo utile vincolato stimato a inizio novembre in € 11.945.544 per il bilancio di previsione 2019 (CA 18/12/18)	1.332.083
Svincolo utile pari a quota di ammortamento anno 2018 riferita a intervento di rifacimento facciate immobile di Via dei Caniana (vincolo posto con delibera CdA del 16/12/14)	7.660
Svincolo utile pari a quota di ammortamento anno 2018 riferita ad immobili siti in Dalmine, Laboratorio di Meccanica e Point (vincolo utile posto con delibera CdA del 15/11/16)	50.239
Svincolo utile pari a quota di ammortamento anno 2018 relativa agli interventi edili ed impiantistici per allaccio laboratorio meccanica Dalmine a rete gas e acqua (vincolo utile posto con delibera CdA del 10/7/18)	364
Svincolo utile pari a quota non utilizzata budget 2018 originariamente destinata a interventi edili ed impiantistici x allaccio lab.meccanica Dalmine a rete gas e acqua (vincolo utile posto con delibera CdA del 10/7/18)	11.634
TOTALE	14.954.748

I decrementi sono di seguito dettagliati:

Descrizione	Decrementi
Vincolo utile per integrazione importo del fondo 2017 per l'erogazione dei sussidi al personale dipendente dell'Ateneo (vincolo utile posto con delibera CdA del 15/5/18)	20.000
Vincolo utile per spese adeguamento a costi per utilizzo spazi presso immobile Palazzo Bassi Rathgeb in via Pignolo 76 concessi in uso all'Università dalla Fondazione Bernareggi" (vincolo utile posto con delibera CdA del 10/7/18)	232.000
Vincolo utile finalizzato a finanziamento budget degli investimenti Bilancio di previsione 2019 (vincolo utile posto con delibera CdA del 18/12/18)	2.068.000
Vincolo utile per copertura budget disponibile al 15/11/18 dei progetti finanziati da UniBG in corso di svolgimento da riportare nel 2019 (vincolo utile posto con delibera CdA del 18/12/18 di approvazione del Bilancio di previsione 2019)	11.945.544
Vincolo utile per intervento di ristrutturazione ex centrale Enel sita nel comune di Dalmine e di costruzione nuovo edificio (vincolo utile posto con delibere CdA del 15/5/18 e del 18/12/18)	8.071.263
Vincolo utile per interventi edili ed impiantistici finalizzati dell'allaccio laboratorio di meccanica di Dalmine alla rete gas e acqua (vincolo utile posto con delibera CdA del 10/7/18)	29.850
Vincolo utile per sistemazione e ampliamento dell'ingresso degli impianti sportivi del Centro Universitario Sportivo (C.U.S.) sito in via Verdi, 56 a Dalmine (vincolo utile posto con delibera CdA del 25/9/18)	307.903
Incremento Riserva di consolidamento (quota parte utile partecipata esercizio 2017)	91.771
TOTALE	22.766.331

PATRIMONIO DA CONSOLIDAMENTO (IV)

La riserva di Consolidamento comprende la differenza tra valore di carico della partecipazione alla data del primo consolidamento di € 2.702, nonché i risultati e le variazioni patrimoniali della Controllata negli esercizi successivi al primo consolidamento, € 192.937.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Fondi rischi e oneri	Valore al 31/12/17	Valore al 31/12/18	Variazione
Fondi rischi e oneri	888.827	753.422	-135.405
Totale	888.827	753.422	-135.405

Si tratta di passività corrispondenti ad accantonamenti a fronte di rischi ed oneri il cui ammontare è ancora da definire alla chiusura dell'esercizio.

Sono essenzialmente fondi relativi ad oneri per il personale che includono quei costi di competenza dell'esercizio per i quali non è determinabile l'entità effettiva e/o il creditore, in quanto determinati e/o determinabili in modo definitivo solo dopo la data di chiusura del bilancio. Il saldo dell'esercizio è composto come da tabella a seguire:

Descrizione	Valore al 31/12/17	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/18
Fondo ricostruzioni di carriera personale docente e ricercatore	30.505	20.000	18.397	32.108
Fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo categorie B, C, D	143.000	139.269	139.269	143.000
Fondo retribuzione di risultato personale categoria EP	32.000	26.444	26.444	32.000
Fondo retribuzione di risultato personale dirigente e Direttore Generale	41.000	37.433	37.433	41.000
Fondo contenzioso CEL	298.554	-	87.240	211.314

Fondo rischi su crediti	263.501	714	9.120	255.094
Fondo imposte differite	1.308	1.050	1.308	1.050
Strumenti finanziari derivati passivi	78.958	-	41.103	37.855
TOTALE	888.827	224.910	360.315	753.422

Il fondo rischi finanziari su derivati passivi si riferisce al *fair value* negativo del contratto di copertura sui tassi di interesse (IRS) di nozionali € 812.361 a scalare, stipulato con UBI Banca.

C) FONDI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

T.F.R	Totale consolidato al 31/12/2017	Totale consolidato al 31/12/2018	variazione
Trattamento di fine rapporto	1.319.239	1.208.311	-110.928
TOTALE	1.319.239	1.208.311	-110.928

La movimentazione della voce in esame viene riportata a seguire:

Saldo ad inizio periodo	1.319.239
Accantonamento	46.739
Utilizzo	156.306
Altre variazioni in diminuzione	1.361
Saldo di fine periodo	1.208.311

D) DEBITI

PROSPETTO DEBITI CON ELISIONI E RETTIFICHE					
PASSIVO	Università	Ateneo Bergamo SpA	Totale aggregato	Rettifiche di consolidamento	Totale consolidato
D) DEBITI (con separata indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)					
1) Mutui e Debiti verso banche	620.788	393.225	1.014.013		1.014.013
Mutui e Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	6.156.040	613.697	6.769.737		6.769.737
2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali					-
3) Debiti verso Regioni e Province Autonome	3.389.845		3.389.845		3.389.845
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	44.879		44.879		44.879
5) Debiti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali					-
6) Debiti verso Università	66.289		66.289		66.289
7) Debiti verso studenti	97.467		97.467		97.467
8) Acconti	-		-		-
9) Debiti verso fornitori	1.599.231	34.716	1.633.947		1.633.947
10) Debiti verso dipendenti	110.135	44.305	154.441		154.441
11) Debiti verso società o enti controllati / controllanti		502.699	502.699	-502.699	-
Debiti verso società o enti controllati / controllanti (oltre 12 mesi)		800.000	800.000	-800.000	-
12) Altri debiti	3.767.795	86.185	3.853.981		3.853.981
TOTALE DEBITI (D)	15.852.468	2.474.827	18.327.298	-1.302.699	17.024.599

Come già precisato nella sezione dedicata ai crediti l'elisione riguarda il finanziamento infruttifero concesso dalla Controllante alla Controllata, nonché di un credito di natura commerciale (per fitti).

Il dettaglio della voce consolidata viene riportato nella tabella che segue:

Debiti	Totale consolidato al 31/12/2017	Totale consolidato al 31/12/2018	variazione
1) Mutui e Debiti verso banche	973.540	1.014.013	40.473
Mutui e Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	7.783.749	6.769.737	-1.014.012
2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali			-
3) Debiti verso Regioni e Province Autonome	3.009.168	3.389.845	380.677
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	50.391	44.879	-5.512
5) Debiti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali			-
6) Debiti verso Università	167.144	66.289	-100.855
7) Debiti verso studenti	61.726	97.467	35.741
8) Acconti	-		-
9) Debiti verso fornitori	2.356.478	1.633.947	-722.531
10) Debiti verso dipendenti	198.329	154.441	-43.888
12) Altri debiti	3.558.416	3.853.981	295.565
TOTALE	18.158.941	17.024.599	-1.134.342

A seguire viene riportato il dettaglio delle voci in esame:

DEBITI	Valore al 31/12/17	Variazioni	Valore al 31/12/18	di cui oltre 12 mesi
1) Mutui e debiti verso banche	8.757.289	-973.540	7.783.749	6.769.737
Debiti per mutuo verso Cassa Depositi e Prestiti SpA	7.369.430	-599.693	6.769.737	6.156.040
Debiti per mutuo verso Uni Banca	1.387.859	-373.847	1.014.013	613.697
2) Debiti verso MIUR ed altre amministrazioni centrali	-	-	-	-
Debiti verso altri Ministeri	-	-	-	-
3) Debiti verso Regioni e Province Autonome	3.009.168	380.677	3.389.845	-
Debiti verso Regione Lombardia per tassa regionale per il diritto allo studio	3.009.168	380.677	3.389.845	-
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	50.391	-5.512	44.879	-
Debiti verso altre Amministrazioni locali	50.391	-5.512	44.879	-
5) Debiti verso l'Unione Europea ed altri organismi internazionali	0	0	0	-
Debiti verso UE	0	0		-
6) Debiti verso Università	167.144	-100.855	66.289	-
Debiti verso Università	167.144	-100.855	66.289	-
7) Debiti verso studenti	61.726	35.741	97.467	-
Debiti verso studenti (rimborso tasse, missioni dottorandi, borse di studio e di mobilità)	61.726	35.741	97.467	-
9) Debiti verso fornitori	2.356.478	-722.531	1.633.947	-
Debiti verso fornitori	607.880	310.327	918.207	-
Debiti verso fornitori fatture da ricevere	1.748.598	-1.032.858	715.740	-
10) Debiti verso dipendenti	198.329	-43.888	154.441	-
Debiti verso dipendenti per missioni	82.392	12.802	95.194	-
Debiti verso personale tecnico-amministrativo per lavoro straordinario	14.995	-53	14.942	-
Debiti verso dipendenti per sussidi	49.979	-49.979		-
Debiti vs personale per retribuzioni	50.963	-6.658	44.305	-
11) Debiti verso società o enti controllati	-	-	-	-
12) Altri debiti	3.558.416	295.567	3.853.983	-

Contributi previdenziali, assistenziali e Inail	1.622.874	191.779	1.814.652	-
IRAP	338.892	22.606	361.498	-
Ritenute erariali	1.055.785	75.072	1.130.858	-
Bollo virtuale	80.864	- 35.473	45.391	-
Ritenute extraerariali	- 6.993	3.954	- 3.039	-
IVA	278.275	- 10.840	267.434	-
Depositi cauzionali	168.163	23.319	191.482	-
Debiti verso altro personale (missioni assegnisti e collaboratori)	20.557	25.150	45.707	-
TOTALE	18.158.941	-1.134.342	17.024.599	6.769.737

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

PROSPETTO RATEI E RISCONTI PASSIVI CON ELISIONI E RETTIFICHE					
PASSIVO	Università	Ateneo Bergamo SpA	Totale aggregato	Rettifiche di consolidamento	Totale consolidato
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
1) Contributi agli investimenti	12.765.987		12.765.987		12.765.987
2) Ratei e risconti passivi	5.606.455	7.896	5.614.351	-2.223	5.612.128
3) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso	24.594.361		24.594.361		24.594.361
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	18.372.441	7.896	42.974.699	-2.223	42.972.476

La somma elisa riguarda il risconto passivo relativo al provento per imposta di registro su contratti di locazione infragruppo.

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	Totale consolidato al 31/12/2017	Totale consolidato al 31/12/2018
1) Contributi agli investimenti	13.048.821	12.765.987
2) Ratei e risconti passivi	5.717.916	5.612.128
3) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso	20.570.121	24.594.361
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	39.336.858	42.972.476

La voce "Contributi agli investimenti", il cui saldo ammonta ad € 12.765.987 1 include le quote derivanti dalla gestione dei contributi in conto capitale per i quali viene applicata la tecnica del risconto ai sensi del decreto I.M. n. 19/2014. Nella tabella che segue si provvede a ripartire per edificio l'importo del decremento subito della voce in esame, che va a neutralizzare parte degli ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali, iscritti a conto economico.

Fabbricato	Contributi ottenuti	Amm.to effettuato a carico contributo	Importo del contributo non ammortizzato al 31/12/17	Amm.to esercizio a carico contributo	Importo del contributo non ammortizzato al 31/12/18
Bergamo, Via Pignolo	6.044.000	1.104.621	4.939.379	107.911	4.831.468
Bergamo, Via dei Caniana	220.000	62.555	157.445	4.089	153.356
Bergamo, Piazza Rosate	1.361.581	371.661	989.920	21.458	968.462
Dalmine, Centro Sportivo CUS	784.616	215.300	569.316	12.633	556.683
Bergamo, Via Pignolo (Ex Collegio Baroni)	6.555.000	162.238	6.392.762	136.744	6.256.018
TOTALE	14.965.197	1.916.376	13.048.821	282.834	12.765.987

La composizione della variazione dei Risconti attivi su progetti istituzionali viene dettagliata nella tabella sottostante.

Risconti attivi su progetti istituzionali	Valore al 31/12/17	Variazioni	Valore al 31/12/18
Risconto passivo riferito al valore dell'immobile sito in Bergamo, Via Calvi donato dalla Provincia di Bergamo	600.000	0	600.000
Risconto passivo relativo al valore del terreno di pertinenza della sede di Via Salvecchio, donata dal Comune di Bergamo, al netto della quota di ammortamento per l'annualità 2018	1.021.784	-20.448	1.001.336
Risconto passivo riferito al valore dell'immobile sito in Bergamo, Via Salvecchio, donato dal Comune di Bergamo, al netto della quota di ammortamento per l'annualità 2018	4.086.911	-81.792	4.005.119
Altri	11.949	-6.276	5.673
TOTALE	5.720.644	-108.516	5.612.128

La voce "Risconti su progetti e ricerche in corso" è relativa ai risconti dei ricavi sui progetti di ricerca pluriennali per la parte di competenza degli esercizi futuri. Tale saldo è ripartito tra attività istituzionale e attività commerciale, in capo al bilancio della Controllante, come da tabella sottostante

Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso	Valore al 31/12/17	Variazioni	Valore al 31/12/18
Risconti passivi per progetti istituzionali	17.518.470	4.067.398	21.585.868
Risconti passivi per progetti commerciali	3.051.651	-43.159	3.008.492
TOTALE	20.570.121	4.024.240	24.594.361

La voce "Risconti su progetti e ricerche in corso" è relativa ai risconti dei ricavi sui progetti di ricerca pluriennali per la parte di competenza degli esercizi futuri. Tale saldo è ripartito tra attività istituzionale e attività commerciale, in capo al bilancio della Controllante, come da tabella sottostante

Progetti commerciali	Incrementi	Decrementi	Saldo variazione
Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi	2.072.147	-1.931.621	140.526
Formazione su commessa	429.294	-843.992	-414.698
Prestazioni di laboratorio a pagamento	264.643	-94.920	169.723
Altre attività di natura commerciale	222.861	-75.253	147.608
TOTALE	2.988.944	-2.945.785	43.159
Progetti istituzionali	Incrementi	Decrementi	Saldo variazione
Progetti ed iniziative di ricerca	6.565.266	-6.560.622	4.644
Dottorati di ricerca	5.707.687	-7.375.525	-1.667.838
Corsi Master, di perfezionamento, tirocini formativi attivi e di specializzazione per attività di sostegno	1.750.931	-2.080.969	-330.038
Borse per il diritto allo studio, di mobilità e tirocinio	2.933.326	-3.006.253	-72.926
Attività didattica corso di laurea internazionale in Medicine and Surgery (gestito in convenzione con Università di Milano Bicocca) e curriculum per la formazione degli Ufficiali della Guardia di Finanza nell'ambito del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza	687.345	-1.000.493	-313.148
Iniziative diverse finanziate dal Miur (programmazione triennale, prestiti d'onore agli studenti, fondo sostegno iscrizioni in classi di particolare interesse nazionale o comunitario, interventi a favore di studenti diversamente abili)	439.957	-2.128.048	-1.688.092
TOTALE	18.084.512	-22.151.910	-4.067.398

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine riguardano i beni immobili di terzi in uso alle società del Gruppo, le fidejussioni e garanzie rilasciate a favore di terzi, gli impegni assunti con soggetti terzi non ancora tradotti in scritture contabili, in particolare ordini emessi a fornitori e l'elenco degli enti/società partecipati.

FIDEJUSSIONI E GARANZIE RILASCIATE A TERZI			
Beneficiario	Oggetto	Scadenza	Importo
Istituto per il Credito Sportivo	Mutuo contratto dal CUS Bergamo per ampliamento impianto sportivo Dalmine	2.030	453.106
UBI Banca SpA	Mutuo contratto dal CUS Bergamo per ampliamento impianto sportivo Dalmine	2.023	260.000
UBI Banca SpA	Mutuo contratto dal CUS Bergamo per completamento impianto sportivo Dalmine	2.027	190.000
Comune di Bergamo	Contratto di concessione in uso precario locali siti in Bergamo, Via San Lorenzo 11	2.017	6.641
Istituto per il Credito Sportivo	Mutuo contratto dal CUS Bergamo per ampliamento impianto sportivo Dalmine	2.020	950.000
Università degli Studi di Brescia	Fidejussione per appalto relativo a servizio di formazione alla lingua italiana per studenti stranieri a.a. 2016/2017-2017/2018-2018/2019-2019/2020	2.020	15.000
UBI Banca SpA	Ipoteca su immobile di proprietà sito in Bergamo via Caniana, di proprietà di Unibg, rilasciato a favore di Ubi Banca a garanzia del finanziamento residuo di euro 1.006.922 al 31/12/2018, iscritto nel bilancio della controllata	2.021	7.500.000
Cassa Deposito Prestiti	Garanzia per l'assunzione del mutuo per l'acquisto della sede universitaria di Bergamo, Via dei Caniana	2.027	7.076.570
Totale			16.451.317

FABBRICATI DI TERZI A DIPOSIZIONE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO				
Edificio	Proprietario	Categoria catastale	Rendita catastale	Valore catastale
Bergamo, Via Salvecchio, 19	Comune di Bergamo	B/5	918	129.922
Bergamo, via Pignolo, 76	Fondazione Adriano Bernareggi	B6	6.821	954.887
Bergamo, Sant'Agostino, Chiostro Grande	Comune di Bergamo	B/5	14.311	2.103.755
Bergamo, Sant'Agostino, Casermette	Comune di Bergamo	B/5	2.361	347.104
Bergamo, Sant'Agostino, Aula Magna	Comune di Bergamo	B/6	14.796	2.174.993
Bergamo, Mensa Via S. Lorenzo, 11	Comune di Bergamo	B/1	768	112.845
Bergamo, Via Donizetti, 3	Parrocchia di S.Alessandro Martire in Cattedrale	A/3	1.735	218.648
Bergamo, Via Caboto, 12	Regione Lombardia	A/2	1.704	214.743
Bergamo, Via Caboto, 12	Regione Lombardia	C/6	161	20.246
Bergamo, Via Caboto, 12	Regione Lombardia	C/2	185	23.335
Bergamo, Via Garibaldi, 3/F	Opera S.Alessandro	B1	2.415	354.961
Bergamo, Via Salvecchio 4 - Sala Studio	Cooperativa Città Alta	A10	660	41.566
Dalmine, Mensa Via Pasubio	Regione Lombardia	B/5	2.209	324.689
Dalmine, Via Verdi, 72 - Residenza	Comune di Dalmine	B/1	3.038	446.635
Bergamo - Via Tassis, 12 - Aula	Comune di Bergamo	B7	3.800,23*	670.361*
Bergamo - Via Tassis, 12 - Aula	Comune di Bergamo	D3	3.178*	200.214*
Totale				7.468.327

ELENCO ENTI/SOCIETA' PARTECIPATI NON ISCRITTI NELL'ATTIVO					
Ente / Società	Tipologia	Oggetto sociale	% capitale posseduta	Patrimonio netto al 31/12/2017	Quota PN rapportata a % capitale posseduta
CINECA	Consorzio	Perseguire finalità di tipo scientifico e tecnologico attraverso l'utilizzo dei più avanzati sistemi di elaborazione dell'informazione nell'interesse del sistema nazionale dell'istruzione, dell'Università e della ricerca	1,43	128.417.538	1.836.371
Di.T.N.E. Scrl - Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia	Società di capitali	Sostenere, attraverso l'eccellenza scientifica e tecnologica, l'attrattività di investimenti in settori produttivi nel campo delle energie rinnovabili	4,29	489.805	21.013
CIS-E c/o Politecnico di Milano - Consorzio per le Costruzioni dell'Ingegneria Strutturale in Europa	Consorzio	Sviluppare iniziative di studio e di ricerca nel settore delle costruzioni dell'ingegneria strutturale, privilegiando studi e ricerche interdisciplinari e con valenza a scala europea	4	144.545	5.782
CSGI c/o Università di Firenze - Consorzio interuniversitario per lo sviluppo dei Sistemi a Grande Interfase	Consorzio	Promuovere e coordinare le attività scientifiche nel campo dei Sistemi a Grande Interfase, in accordo con i programmi di ricerca nazionali e internazionali che afferiscono a questo settore favorendo le imprese e il loro accesso alla gestione dei laboratori operanti nel campo dei Sistemi a Grande Interfase	10	10.013.578	1.001.358
INSTM - Consorzio interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali	Consorzio	Fornire supporti organizzativi, tecnici e finanziari, promuovere e coordinare la partecipazione delle Università consorziate alle attività scientifiche nel campo della Scienza e Tecnologia dei Materiali in accordo con i programmi nazionali ed internazionali in cui l'Italia è impegnata	2,04	10.448.883	213.157
CISIA - Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso	Consorzio	Svolgere attività e ricerche nel campo dell'orientamento agli studi universitari, specialistici e di perfezionamento superiore	1,66	820.333	13.618
CO.IN.FO. - Consorzio Interuniversitario sulla Formazione	Consorzio	Promuovere e curare le attività di formazione continua e di ricerca privilegiando quelle rivolte al personale universitario	2	345.329	6.907
ALMALAUIREA	Consorzio	Gestire la Banca dati delle carriere professionali dei laureati e dottori di ricerca e l'anagrafe nazionale dei laureati favorendo il collegamento tra formazione universitaria e mondo del lavoro	1,31	1.294.985	16.964
Totale					3.115.169

IMPEGNI ASSUNTI CON TERZI NON ANCORA TRADOTTI IN SCRITTURE CONTABILI			
Soggetto	Nr. Ordine	Descrizione	Totale
A.V.L. TECHNOLOGY SRL	20	Fornitura di schermi motorizzati per aule varie sedi Unibg	3.570
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DI BERGAMO (ATS)	39	Verifiche periodiche impianti ascensori	2.158
BG CARRELLI SRL	2	Manutenzione Preventiva programmata al carrello elevatore e controllo trimestrale catene per carrello TOYOTA 3FB15 matricola 50941	139
C2 SRL	2	acquisto notebook	2.050
C2 SRL	15	Acquisto n.1 PC Fujitsu Esprimo Q558 e n.8 Patch Fibra Ottica	866
CARRARA SOLLEVAMENTO SRL	1	Manutenzione periodica ed assistenza trimestrale da effettuare su n. 3 gru a Ponte e sulle attrezzature sottogancio presso i laboratori di Ingegneria	819
CONVERGE SPA	16	Acquisto in Convenzione n. 10 PC Lenovo ThinkCenter+ memoria, n. 10 Monitor, estensione manutenzione	5.826
COSTRUZIONI VISMARA SRL	28	Interventi edili ed impiantistici ai fini dell'allaccio del laboratorio di meccanica di Dalmine alla rete gas metano e acqua	4.433
DESIGN ARREDO UFFICIO S.r.l.	25	Fornitura arredi per le sedi universitarie	5.539
ELCOM SRL	13	Acquisto n. 5 video-lavagne Lumens PS752 per Unibg	5.063
FRANCOANGELI SRL	14	Acquisto riviste per disseminazione risultati della ricerca Prof. Tomelleri	320
GECAL S.P.A.	26	Fornitura materiale di consumo per gli uffici ed i servizi mediante ODA MEPA	7.741
GIOACCHINO ONORATI EDITORE SRL UNIPERSONALE	22	Richiesta pubblicazione volume "Apparizioni. Scritti sulla fantasmagoria" prof.sse Violi - Grespi	620
JACOBACCI & PARTNERS S.P.A.	14	Spese e competenze per ricevimento di una comunicazione dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi unitamente al rapporto di Ricerca e relativa Opinione scritta relativa alla Domanda di brevetto n. 102017000138046 del 30/11/2017 - Vs. rif. I0172905/BRE/VCR/k	305
LA TECNICA DI PRETI GIANCARLO E F.LLI SNC	1	Affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) D. Lgs. 50/2016, della fornitura e posa in opera di un sistema di scaffali mobili a scorrimento laterale.	8.784
Libreria Roberto Cecchinelli Cecchinelli Roberto	55	Acquisto materiale bibliografico	525
MA.GI. IMPIANTI S.R.L.	32	Servizio di manutenzione quinquennale impianti di sollevamento - contabilità n. 8 lavori, servizi o forniture supplementari	1.095
MA.GI. IMPIANTI S.R.L.	37	Servizio di manutenzione quinquennale impianti di sollevamento - canone secondo semestre 2018	10.553
MELTEMI PRESS S.R.L.	20	Contributo pubblicazione per acquisto copie volume "Figure del corpo" - prof.ssa Grespi	1.500
MIM EDIZIONI SRL	27	Richiesta pubblicazione volume "L'individuazione dei sensi. Verso l'ontologia estetica" dott. Togni	1.352
MONTAGGIO ARREDAMENTI E TRASLOCHI SEGNINI SEGNINI FABRIZIO	19	Affidamento servizio di movimentazione arredi e materiali per l'allestimento della nuova sede universitaria di Palazzo Bassi Rathgeb - BG	750

Soggetto	Nr. Ordine	Descrizione	Totale
MSC SOFTWARE GmbH	3/17	Rinnovo del servizio Enhancement and Support - Software University MD FEA e Motion Bundles dal 01.07.2017 al 30.6.2020	2.481
Neapolis Informatica	21	Acquisto stampante multifunzione laser e cartucce per i Servizi Bibliotecari	425
OFFICE COMPUTERS SOLUTION SRL	1	ACQUISTO NODO DI CALCOLO	12.554
POWERMEDIA SRL	14	Acquisto n. 50 dischi memoria SSD	3.855
PRAXI INTELLECTUAL PROPERTY S.P.A.	15	Trascrizione della cessione di quota del brevetto n. 102015000048007 depositato il 09.02.2015	767
QUIEDIT S.N.C. DI FILL & C.	37	Pubblicazione "Il Vate e il Bottegaio. Il sodalizio D'Annunzio - Castelbarco attraverso il carteggio" (di Cristina Cappelletti)	1.300
R.V.M. IMPIANTI S.R.L.	38	Installazione gruppo elettrogeno Aula Magna S. Agostino e 4 gruppi statici di continuità cabine MT	46.970
SDI -STUDIO DI INFORMATICA DELLA RCRMAINT DI ROSI V. E RAVENNI D. s.n.c.	11	Acquisto n. 3 video-proiettori Epson EB-2065 aule Unibg	3.080
SIAD SpA	3	MATERIALE CONSUMO PER LABORATORI	487
STEMA SRL	10	Acquisto lampade originali per videoproiettori Epson e materiale informatico per STD	626
STEMA SRL	12	Acquisto n. 5 videoproiettori Epson EB-X41 per le aule Unibg	2.050
STUDI MALLEUS DI RAGNI ENRICO	19	Fornitura di modulo di caricamento carta per Plotter HP DesignJet	720
SYMPOSIUM SRL	43	Quota di iscrizione per n. 16 studenti alla XIV National Conference of the Italian Accounting History Society	586
TECHNE SPA	33	Servizi manutenzione impianti idrotermosanitari - Funzione terzo Responsabile anno 2018	9.587
TECHNE SPA	34	Servizi manutenzione impianti idrotermosanitari - Canone anno 2018	6.825
TECHNE SPA	35	Servizi manutenzione impianti idrotermosanitari - manutenzione art. 1 lettera A del contratto	36.600
TECHNE SPA	36	Servizi manutenzione impianti elettrici - manutenzione su chiamata art. 1 lettera A del contratto	8.544
TIM S.P.A. DIREZIONE E COORDINAMENTO VIVENDI SA	17	Ordine in Convenzione di Swtich per Data Center Unibg - ORDINE 4684945 MEPA	48.718
TIM S.P.A. DIREZIONE E COORDINAMENTO VIVENDI SA	18	Ordine in Convenzione di per apparati rete varie sedi Unibg - ORDINE 4609327 MEPA	35.165
VIVAI ANTONIO MARRONE S.R.L.	30	Servizi manutenzione quadriennale aree verde- servizi manutenzione ordinaria periodo 1.9.2018 - 30.11.2018	17.606
Totale			302.953

Analisi delle voci del Conto Economico

A) PROVENTI OPERATIVI

CONTO ECONOMICO	Università	Ateneo Bergamo SpA	Totale aggregato	Rettifiche di consolidamento		Totale consolidato
				Elisione partecipazione	Altre elisioni	
A) PROVENTI OPERATIVI						
I. PROVENTI PROPRI						
1) Proventi per la didattica	20.081.240		20.081.241			20.081.241
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	1.801.751		1.801.751			1.801.751
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	2.172.321		2.172.322			2.172.322
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	24.055.312	-	24.055.314	-	-	24.055.314
II. CONTRIBUTI						
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	49.995.955		49.995.956			49.995.956
2) Contributi Regioni e Province autonome	101.755		101.756			101.756
3) Contributi altre Amministrazioni locali	3.225		3.226			3.226
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	769.326		769.326			769.326
5) Contributi da Università	215.792		215.792			215.792
6) Contributi da altri (pubblici)	365.874		365.874			365.874
7) Contributi da altri (privati)	471.891		471.891			475.891
TOTALE II. CONTRIBUTI	51.923.818	-	51.923.821	-	-	51.927.821
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-	-	-	-	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	4.268.942	-	4.268.942	-	-	4.268.942
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	4.650.193	2.002.936	6.653.129	-	-1.999.383	4.649.746
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-	-	-	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	84.898.265	2.002.936	86.901.206	-	-1.999.383	84.901.822

I proventi operativi del Gruppo sono sostanzialmente coincidenti con quelli iscritti nel bilancio della Controllante, in quanto i ricavi della Controllata derivano quasi esclusivamente da prestazioni rese alla Controllante relative a servizi strumentali all'attività dell'università (€ 850.000), dalla locazione degli immobili (€1.138.034) e, in maniera marginale, da ricavi per recupero di spese (€ 11.345), che vengono elisi nella procedura di consolidamento, a fronte dei costi registrati dalla controparte.

PROVENTI PROPRI (I)

PROVENTI PROPRI	Totale consolidato al 31/12/2017	Totale consolidato al 31/12/2018
1) Proventi per la didattica	15.681.725	20.081.241
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	1.971.936	1.801.751
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	1.030.869	2.172.322
TOTALE	18.684.530	24.055.314

I "Proventi propri" si suddividono in tre categorie:

Proventi per la didattica (1)

I "Proventi per la didattica", relativi alle tasse e ai contributi universitari ricevuti a fronte dei servizi resi dall'Università ai propri iscritti ai corsi di studio, sono ripartiti nelle voci sotto indicate:

CONTRIBUTI	Valore al 31/12/17	Valore al 31/12/18
Contributo onnicomprensivo	14.223.228	17.893.699
Tasse e contributi corsi di perfezionamento e master	387.883	497.127
Tasse di iscrizione a corsi TFA e specializzazione per l'insegnamento	187.152	334.529
Tasse e contributi vari (trasferimenti, passaggi, seconda laurea)	85.815	98.925
Indennità ritardato pagamento tasse e contributi	287.608	313.441
Tasse preiscrizione corsi di laurea	169.579	252.558
Tasse corsi di dottorato	34.390	57.013
Tasse di iscrizione a corsi singoli	266.570	488.757
Contributo per esami di stato	39.500	41.700
Tasse per iscrizione ad altri corsi	-	103.492
TOTALE	15.681.725	20.081.241

Il valore dei proventi per "Tasse e contributi corsi di laurea" evidenzia un significativo aumento rispetto al dato del 2017 in conseguenza dell'applicazione dell'art.1 commi 252 e 267 della legge n. 232 del 11.12.2016, in base al quale le università hanno dovuto modificare il sistema di contribuzione rivolto agli iscritti dei propri corsi di studio, rimodulando le scadenze delle rate per consentire agli studenti la presentazione delle dichiarazioni ISEE. Considerato che il termine per il versamento della prima rata del nuovo contributo onnicomprensivo relativo all'a.a. 2017/2018 è stato fissato al 15 febbraio 2018 e nessuna quota è stata riscossa nel 2017, ciò ha comportato un maggior introito di proventi per la didattica nell'anno 2018.

Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico (2)

In queste voci figurano i ricavi relativi alle commesse commerciali realizzate dall'Università nell'ambito della ricerca scientifica, rilevati con il criterio del costo. Tali commesse sono prestazioni a favore di terzi e consistono in attività di ricerca e di consulenza svolte a fronte di un corrispettivo atto a coprirne i costi.

PROVENTI DA RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Totale consolidato al 31/12/2017	Totale consolidato al 31/12/2018
Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi	1.971.936	1.801.751
TOTALE	1.971.936	1.801.751

A partire dall'esercizio 2017, per i progetti di durata ultrannuale di natura commerciale, laddove sussistano le condizioni previste dal principio OIC 23, viene applicato il metodo della percentuale di completamento che prevede di imputare il ricavo complessivo ad ogni esercizio in cui vengono

eseguite le prestazioni in proporzione alla percentuale di completamento dell'opera, rispettando il principio di competenza. Si tratta comunque di una categoria residuale di progetti commerciali a cui è stato applicato il metodo di valutazione della percentuale di completamento anziché quello della commessa completata: n. 13 progetti nel 2017 e n. 8 nel 2018.

Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi (3)

In questa tipologia di voci sono iscritti tutti i ricavi dei progetti istituzionali di ricerca suddivisi per ente finanziatore, rilevati con il criterio del costo.

PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI	Valore al 31/12/17	Valore al 31/12/18
Assegnazioni da Miur per ricerca istituzionale con bando competitivo	381.270	217.614
Assegnazioni da altri ministeri per ricerca istituzionale con bando competitivo	103.500	61.612
Assegnazioni da Regioni - Province autonome per ricerca istituzionale con bando competitivo	90.397	390.502
Contributi di Enti Pubblici per ricerca istituzionale con bando competitivo	17.556	2.115
Contributi di Enti Privati per ricerca istituzionale con bando competitivo	94.429	45.020
Contributi UE per ricerca istituzionale con bando competitivo	343.717	1.455.459
TOTALE	1.030.869	2.172.321

CONTRIBUTI (II)

CONTRIBUTI	Valore al 31/12/17	Valore al 31/12/18
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	47.665.441	49.995.955
2) Contributi Regioni e Province autonome	102.794	101.755
3) Contributi altre Amministrazioni locali	29.750	3.225
4) Contributi da Unione Europea e dal Resto del Mondo	811.812	769.326
5) Contributi da Università	96.576	215.792
6) Contributi da altri (pubblici)	482.621	365.874
7) Contributi da altri (privati)	1.124.675	475.894
TOTALE	50.313.668	51.927.821

Contributi da Miur e altre amministrazioni centrali (1)

CONTRIBUTI DAL MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	Valore al 31/12/17	Valore al 31/12/18
Contributo Ordinario di Funzionamento	43.907.405	45.807.218
Quota pregressa finanziamento statale	57.305	1.144
Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza (nell'ambito FFO)	-	28.628
Borse di studio post lauream	1.878.905	2.165.002
Cofinanziamento assegni di ricerca	25.503	7.064
Assegnazioni diverse a favore della ricerca	11.369	62.848
Fondo sostegno dei giovani DM 198/2003	417.942	910.158
Programmazione Triennale	575.412	275.116
Accordi di programma per il finanziamento del Dottorato di ricerca in Formazione della persona e mercato del lavoro	341.520	284.047
Fondi per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate	47.582	30.023
Contributo per attività sportive universitarie	62.541	72.731

Contributi per edilizia universitaria MIUR	152.988	152.988
Contributi per edilizia sportiva MIUR	12.633	12.633
Assegnazioni e contributi diversi	129.525	153.612
Contributi diversi da altri ministeri	44.812	32.743
TOTALE	47.665.441	49.995.956

La voce "Contributo Ordinario di Funzionamento" comprende i ricavi relativi al Fondo di Finanziamento Ordinario suddivisi nelle seguenti assegnazioni:

Descrizione	2017	2018
Quota Base	30.936.605	31.787.727
Quota Premiale	10.719.708	11.461.003
Perequativo	266.167	-
Piano straordinario associati	1.679.235	1.749.346
No tax area art.8 lett e)	305.690	809.142
TOTALE	43.907.405	45.807.218

I "Contributi diversi da altri ministeri" sono relativi a contributi per progetti di ricerca.

Alla voce "Assegnazione Programmazione Triennale" sono state iscritte le assegnazioni riferite ai progetti presentati dall'Università e ammessi al finanziamento dal ministero.

La voce "Assegnazioni e contributi diversi" comprende ricavi relativi a borse di mobilità e di tirocinio curriculare, prestiti d'onore, rimborsi spese per prove di ammissione alle scuole di specializzazione in Medicina, rimborsi oneri per visite fiscali al personale in malattia; è incluso anche il contributo relativo alla quota riconosciuta all'Università a seguito del riparto delle entrate statali del 5 per mille.

L' "Assegnazione per attività sportive universitarie" è relativa al contributo per il potenziamento dell'attività sportiva da trasferire al CUS.

Nei contributi per edilizia universitaria e sportiva si rileva unicamente il ricavo di competenza dell'anno (pari al costo per ammortamento) dei contributi agli investimenti assegnati dal Ministero in esercizi precedenti per l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione di cespiti attualmente in fase di ammortamento.

I "Contributi diversi da altri ministeri" sono relativi a contributi per progetti di ricerca.

L'assegnazione per assegni di ricerca è relativa all'integrazione dell'indennità corrisposta dall'Inps nel periodo di astensione obbligatoria per maternità degli assegnisti di ricerca.

Contributi da Regioni e Province autonome (2)

Descrizione	Valore al 31/12/17	Valore al 31/12/18
Assegnazioni da Regioni - Province autonome per finanziamento iniziative didattiche	67.452	98.744
Altre assegnazioni per ricerca da Regioni - Province autonome (senza bando competitivo)	33.012	-
Assegnazioni da Regioni - contributi diversi	2.330	3.012
TOTALE	102.794	101.756

Nei contributi da Regioni e Province autonome sono iscritti i proventi provenienti dalla Regione Lombardia di competenza dell'anno rilevati con il criterio del costo relativi ai seguenti master:

- Tecnico Superiore dei servizi al lavoro nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro aa.aa.2016/2017- 2017/2018, master di I livello;
- Valutazione multidimensionale psicologia e tecniche orientante al cambiamento a.a. 2017/2018, master di II livello.

Contributi altre Amministrazioni locali (3)

Descrizione	Valore al 31/12/17	Valore al 31/12/18
Assegnazioni da Altre amministrazioni locali - contributi diversi	29.750	3.226
TOTALE	29.750	3.226

La voce comprende ricavi, rilevati con il criterio del costo, per contributi di ricerca dalla Provincia di Bergamo e da Eupolis Lombardia.

Contributi da Unione Europea e altri Organismi Internazionali (4)

Descrizione	Valore al 31/12/17	Valore al 31/12/18
Contributi diversi dalla UE	806.546	768.727
Contributi diversi da resto del mondo	5.266	599
TOTALE	811.812	769.326

In questa voce sono registrati i proventi dell'anno, rilevati con il criterio del costo, per il programma Erasmus e altri contributi finalizzati ad attività di ricerca.

Contributi da Università (5)

Descrizione	Valore al 31/12/17	Valore al 31/12/18
Proventi da Università	96.576	215.792
TOTALE	96.575,99	215.792

La presente voce comprende i proventi dell'anno, rilevati con il criterio del costo, relativi ai contributi dalle Università di Brescia, di Pavia e di Napoli "Federico II" per i dottorati di ricerca in Modelli e metodi per l'economia e l'azienda (AEB), Scienze Linguistiche e Technology, Innovation and Management e ad altri contributi finalizzati ad attività diverse di ricerca e didattica.

Contributi da altri Enti (pubblici) (6)

Descrizione	Valore al 31/12/17	Valore al 31/12/18
Contributi di Enti Pubblici per ricerca istituzionale senza bando competitivo	330.318	178.024
Contributi diversi di Enti Pubblici (no ricerca)	57.400	88.621
Contributi in conto capitale da Enti Pubblici	94.903	99.229
TOTALE	482.621	365.874

La voce "Contributi da altri Enti Pubblici" comprende diversi finanziamenti da soggetti pubblici, rilevati mediante il criterio del costo, per progetti e iniziative di didattica e di ricerca.

A questa voce è iscritto il contributo dalla Guardia di Finanza per il curriculum attivato nell'ambito del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza.

Nei "Contributi in conto capitale" si rileva il ricavo di competenza dell'anno (pari al costo dell'ammortamento) dei contributi agli investimenti assegnati da soggetti pubblici in esercizi precedenti per l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione di immobili attualmente in fase di ammortamento.

Contributi da altri (privati) (7)

Descrizione	Valore al 31/12/17	Valore al 31/12/18
Contributi di privati per ricerca istituzionale senza bando competitivo	980.820	344.749
Contributi diversi da privati (no ricerca)	101.869	109.157
Contributi in conto capitale da privati	17.985	17.985
Contributi in c/impianti	24.000	4.000
TOTALE	1.124.675	475.891

Tra i "Contributi da privati" sono iscritti i proventi dell'anno, rilevati con il criterio del costo, finalizzati al finanziamento delle seguenti attività istituzionali:

- borse di dottorato di ricerca;
- progetti di ricerca;
- assegni di ricerca;
- attività di insegnamento e didattica;
- altre iniziative (convegni, per progetti di mobilità studenti e per l'erogazione di borse di studio).

Alla voce "Contributi in conto capitale" è rilevato il ricavo di competenza dell'anno (pari al costo dell'ammortamento) dei contributi assegnati da soggetti privati in esercizi precedenti per l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione di immobili attualmente in fase di ammortamento.

PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE (III)

Non si rilevano proventi per l'attività assistenziale.

PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (VI)

La tabella che segue riporta le voci di dettaglio dei contributi e dei proventi per il finanziamento degli interventi per il diritto allo studio universitario gestiti in modo diretto dalla Controllante:

PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	Valore al 31/12/17	Valore al 31/12/18
Contributo da Regione Lombardia per il finanziamento delle borse di studio per il diritto allo studio universitario	3.613.415	3.706.615
Contributo di gestione da Regione Lombardia	489.741	503.786
Rette servizio abitativo	72.742	46.909
Rimborsi e introiti diversi	9.014	11.631
TOTALE	4.184.912	4.268.942

ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI (V)

ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	Valore al 31/12/17	Valore al 31/12/18
Proventi attività commerciale (Formazione su commessa, sponsorizzazioni, prestazioni di laboratorio, incentivi impianto fotovoltaico sede Via dei Caniana, altri proventi)	1.131.723	1.127.861
Lasciti e donazioni	4.805	102.240
Proventi per servizi di segreteria studenti (rilascio libretti, tessere, diplomi, pergamene)	123.470	67.825
Contributo annuale da UBI Banca SpA previsto nella convenzione per la gestione del servizio di cassa	200.000	200.000
Altri proventi da attività istituzionale (quote di iscrizione a convegni e seminari di ricerca)	53.335	80.467
Recuperi e rimborsi diversi	84.923	70.820
Utilizzo fondi vincolati da organi istituzionali per progetti	3.127.188	2.018.704

Utilizzo fondo vincolato ammortamento immobilizzazioni pre-2014	812.730	716.764
Utilizzo Fondi vincolati destinati da terzi	65.266	265.065
Proventi vari	1.658	-
TOTALE	5.605.099	4.649.746

La voce "Lasciti e donazioni" è relativa alla quota di provento di competenza dell'anno derivante dalla donazione da parte del Comune di Bergamo dell'edificio di Via Salvecchio 19: tale importo "neutralizza" l'ammortamento dell'esercizio sull'edificio in questione.

Nella voce "Recuperi e rimborsi diversi" sono iscritte le restituzioni ed i rimborsi che a qualsiasi titolo pervengono all'Ateneo.

Le voci "Utilizzo fondi" non rappresentano un ricavo da terzi, ma un provento derivante dall'utilizzo di fondi accantonati nel patrimonio vincolato dello Stato Patrimoniale per decisione degli Organi istituzionali o di terzi.

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio dei "Proventi per attività commerciale diversi da contratti di ricerca e consulenza".

Proventi per attività commerciale diversi da contratti di ricerca e consulenza	Valore al 31/12/17	Valore al 31/12/18
Prestazioni di laboratorio, misurazioni, analisi	66.219	228.622
Sponsorizzazioni	25.867	3.073
Formazione su commessa e quote iscrizioni a corsi	629.066	500.293
Affidamento in concessione dei servizi di riproduzione documenti e di distribuzione bevande ed alimenti tramite distributori automatici presso le sedi dell'Università e dell'attività di caffetteria/tavola calda presso le sedi universitarie di Dalmine "ex Centrale Enel" e di Bergamo Via Pignolo e chiostro S. Agostino	257.800	264.425
Altri proventi attività commerciale (incentivi impianto fotovoltaico sede Via dei Caniana, quote adesione career day, introiti per concessione in uso temporaneo spazi dell'Ateneo)	152.771	131.448
TOTALE	1.131.723	1.127.861

B) COSTI OPERATIVI

CONTO ECONOMICO	Università	Ateneo Bergamo SpA	Totale aggregato	Rettifiche di consolidamento		Totale consolidato
				Elisione partecipazione	Altre elisioni	
B) COSTI OPERATIVI						
VIII. COSTI DEL PERSONALE						
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:						
a) docenti / ricercatori	26.923.442		26.923.442			26.923.442
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	2.677.053		2.677.053			2.677.053
c) docenti a contratto	776.466		776.466			776.466
d) esperti linguistici	489.811		489.811			489.811
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	2.372.895		2.372.895			2.372.895
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	33.239.667		33.239.667			33.239.667
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	8.903.070	804.142	9.707.212			9.707.212

TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	42.142.737	804.142	42.946.879	-	-	42.946.879
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE						
1) Costi per sostegno agli studenti	5.575.968		5.575.968			5.575.968
2) Costi per il diritto allo studio	4.341.018		4.341.018			4.341.018
3) Costi per l'attività editoriale	200.094		200.094			200.094
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	1.316.866		1.316.866			1.316.866
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	53.097		53.097			53.097
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-		-			-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.061.372		1.061.372			1.061.372
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	7.684.090		7.684.090		-850.000	6.834.090
9) Acquisto altri materiali	218.637	14.181	232.818			232.818
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-		-			-
11) Costi per godimento beni di terzi	2.054.434	6.008	2.060.442		-1.138.034	922.408
12) Altri costi	562.366	92.587	654.953			654.953
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	23.067.943	112.776	23.180.719	-	-1.988.034	21.192.685
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI						
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	211.808	2.991	214.799			214.799
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.793.266	757.145	2.550.411			2.550.411
3) Svalutazione immobilizzazioni	-	-	-			-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-	-	-			-
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.005.073	760.136	2.765.209	-	-	2.765.209
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	20.714		20.714			20.714
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	440.107	114.513	554.620		-11.345	543.275
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	67.676.573	1.791.567	69.468.140	-	-1.999.379	67.468.761

Come per i ricavi, dalla voce degli acquisti per servizi e godimento beni di terzi, è stato stornato il valore delle prestazioni infragruppo, riportato nella sezione dei "Ricavi operativi" di totali € 1.988.034.

Si dettagli di seguito la composizione dei costi operativi:

COSTI OPERATIVI	Valore al 31/12/17	Valore al 31/12/18	variazioni
VIII. COSTI DEL PERSONALE	40.325.977	42.946.879	2.620.902
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	18.893.530	21.192.685	2.299.155

X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.681.959	2.765.209	83.250
XI. 1 ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	190.773	20.714	- 170.060
XI. 2 ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-	-
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	973.589	543.275	- 430.314
TOTALE	63.065.828	67.468.761	4.402.933

COSTI DEL PERSONALE (VIII)

COSTI DEL PERSONALE	Valore al 31/12/17	Valore al 31/12/18
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	31.277.623	33.239.667
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	9.048.354	9.707.212
TOTALE	40.325.977	42.946.879

Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica (1)

COSTI DEL PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA	Valore al 31/12/17	Valore al 31/12/18
a) docenti / ricercatori	25.610.548	26.923.442
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ...)	2.188.313	2.677.053
c) docenti a contratto	691.965	776.466
d) esperti linguistici	587.794	489.811
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	2.199.001	2.372.895
TOTALE	31.277.623	33.239.667

Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo (2)

COSTI DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	Valore al 31/12/17	Valore al 31/12/18
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	9.048.354	9.707.212
TOTALE	9.048.354	9.707.212

La tabella che segue riporta il dettaglio dei costi relativi al personale dirigente e tecnico amministrativo.

DETTAGLIO COSTI PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	Valore al 31/12/17	Valore al 31/12/18
Stipendi ed altri assegni fissi ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo oneri previdenziali compresi	7.468.364	7.945.281
Competenze personale tecnico amministrativo per prestazioni conto terzi	312.791	357.864
Amministrativi e tecnici a tempo determinato oneri previdenziali compresi	7.268	140
Amministrativi e tecnici a tempo determinato il cui onere non ricade su FFO oneri previdenziali compresi	53.552	83.367
Direttore e dirigenti a tempo determinato oneri previdenziali compresi	183.556	192.572
Lavoro straordinario personale tecnico-amministrativo	14.995	14.941
Fondo per il trattamento accessorio cat. B/C/D	298.685	317.659
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della categoria EP	119.705	117.924
Indennità di posizione e risultato dirigenti	95.086	93.567
Oneri previdenziali a carico Ente su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo	143.811	144.071

Missioni e rimborsi spese di trasferta personale tecnico amministrativo	8.326	8.110
Sussidi al personale	49.979	95.000
Interventi formativi in materia di sicurezza sul posto di lavoro e anticorruzione	18.940	12.744
Formazione al personale	21.274	49.842
Servizio buoni pasto	182.514	185.189
Accertamenti sanitari	1.141	-
Interventi assistenziali a favore del personale (polizza sanitaria)	51.559	52.781
Attività culturali e ricreative per il personale (contributo al CRUB, Circolo ricreativo UniBG)	3.000	6.000
Altri oneri per il personale, comprese spese Inail di amministrazione e indennizzi in capitale da danno biologico per i casi di infortunio denunciati per dipendenti e studenti/tirocinanti, nell'ambito della Gestione per conto dello Stato (D.M. 10/10/1985)	13.808	30.161
TOTALE	9.048.354	9.707.212

COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE (IX)

COSTI DELLA GESIONE CORRENTE	Valore al 31/12/17	Valore al 31/12/18	variazione
1) Costi per sostegno agli studenti	5.177.293	5.575.968	398.676
2) Costi per il diritto allo studio	3.808.595	4.341.018	532.423
3) Costi l'attività editoriale	153.307	200.094	46.786
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	466.503	1.316.866	850.363
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	42.299	53.097	10.798
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	939.472	1.061.372	121.899
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	6.391.418	6.834.090	442.672
9) Acquisto altri materiali	208.277	232.818	24.541
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
11) Costi per godimento beni di terzi	1.068.568	922.408	-146.160
12) Altri costi	637.797	654.953	17.156
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	18.893.529	21.192.685	2.299.156

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (X)

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	Valore al 31/12/17	Valore al 31/12/18	variazione
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-	-	-
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	181.959	214.799	32.840
3) Svalutazione immobilizzazioni	2.500.000	2.550.411	50.411
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-	-	-
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.681.959	2.765.209	83.251

ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI (XI)

ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	Valore al 31/12/17	Valore al 31/12/18	variazione
Accantonamento a fondo rischi su crediti	90.773	714	-90.060
Accantonamento a fondo maggiori oneri per conferme personale docente e ricercatore	100.000	-	-100.000
TOTALE	190.773	20.714	-170.060

ONERI DIVERSI DI GESTIONE (XII)

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Valore al 31/12/17	Valore al 31/12/18	variazione
Perdite su crediti	570.611,43	182.600,53	-388.011
Riversamento allo Stato oneri per applicazione decreti tagliaspese	115.611,96	115.611,96	-
Imposta di registro	6.217,62	6.001,00	-217
Tassa rifiuti	37.885,27	39.677,23	1.792
Altre imposte e tasse (non sul reddito)	29.461,23	29.756,39	295
Spese e commissioni bancarie	336,96	515,09	178
Trasferimenti a favore di terzi	53.620,00	65.944,94	12.325
Altri	159.845	103.168	-56.677
TOTALE	973.589	543.275	-430.314

Per il commento alla voce "Perdite su crediti" si rinvia alle considerazioni esposte in sede di descrizione della posta dell'attivo "II. CREDITI".

La voce "Altre imposte e tasse" contiene principalmente l'onere per l'IMU e la TASI e i costi per altre imposte quali l'imposta di bollo, le accise, gli oneri doganali, le tasse di registrazione marchi, la tassa di concessione governativa.

Alla voce "Trasferimenti a favore di terzi" sono iscritti i seguenti contributi:

- alla Fondazione Accademia Carrara per la realizzazione di iniziative di valorizzazione del patrimonio artistico, negli spazi della ex Chiesa di S. Agostino in uso all'Università;
- all'Ente Festival pianistico internazionale di Brescia e Bergamo per la realizzazione di un Concerto celebrativo presso l'Aula Magna dell'Università, il 10.05.2018, con la partecipazione della Filarmonica del Festival;
- alla Parrocchia di S.Andrea Apostolo per un accordo di collaborazione per la realizzazione di iniziative di valorizzazione del patrimonio artistico della Parrocchia stessa;
- al Consortium GARR per il riversamento del contributo ministeriale 2017 per la connettività delle università statali alla rete nazionale dell'Università e della Ricerca GARR

In relazione alla voce "Riversamento allo Stato oneri per applicazione decreti tagliaspese" si riporta, nella tabella che segue, il dettaglio delle norme di contenimento della spesa e degli importi versati al bilancio dello Stato:

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Si riporta nella tabella sottostante il dettaglio della sezione del conto in esame:

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Valore al 31/12/17	Valore al 31/12/18	Variazione
1) Proventi finanziari			
Interessi attivi depositi bancari	9	9	-
2) Interessi ed altri oneri finanziari			
Interessi passivi e oneri finanziari su mutui	433.712	385.534	-48.178
3) Utili e perdite su cambi			
Perdite su cambi	-689	-569	120
Utile su cambi	115	47	-68
TOTALE	-434.277	-386.047	48.230

La variazione della voce oneri finanziari è relativa sostanzialmente alla riduzione dell'esposizione verso gli istituti finanziatori, sia della Controllante che della Controllata.

D) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	Valore al 31/12/17	Valore al 31/12/18
1) Proventi		
Insussistenze attive istituzionali	34.457	-
2) Oneri		
Restituzioni a soggetti finanziatori quote di contributi per iniziative parzialmente realizzate	-40.702	-27.580
Insussistenze passive	-52.973	0
Minusvalenze su immobilizzazioni materiali	-3.614	-5.036
TOTALE	-62.833	-32.616

E) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	Valore al 31/12/17	Valore al 31/12/18
IRES dell'esercizio (corrente)	7.670	16.553
IRAP corrente	9.438	12.803
IRES dell'esercizio (differita)	447	-258
Oneri IRAP su redditi da lavoro dipendente, assimilato e prestazioni occasionali	2.413.668	2.532.746
TOTALE	2.431.223	2.561.844

Le imposte iscritte in bilancio sono relative per € 12.803 all'Irap a carico della Controllata mentre per € 16.549 a Ires a carico della Controllante.

Nel bilancio della Controllata non sono stati registrati costi per IRES differita attiva per € 258, al netto del "rigiro" di imposta a carico dell'esercizio.

2. ALTRI DOCUMENTI

2.1 Rendiconto finanziario

A corredo dei dati relativi all'andamento della gestione in termini di Conto Economico, viene riportato a seguire il rendiconto finanziario dei flussi di cassa del Gruppo, dal quale si evince un sostanziale incremento del flusso monetario cui hanno contribuito principalmente un incremento del flusso di cassa generato dalla gestione operativa, sulla quale, nel 2017 aveva impattato significativamente in maniera negativa il credito Verso il Miur. Nell'esercizio in esame, il flusso generato dalle attività di investimento ha fatto segnare un miglioramento derivato dai minori investimenti effettuati rispetto al 2017 (acquisto immobili di Dalmine Laboratorio di Meccanica, Aula Minore e Salvecchio).

Rendiconto finanziario dei flussi di cassa	2017	2018
FLUSSO MONETARIO GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	11.047.936	17.799.557
RISULTATO NETTO	12.794.048	14.452.555
Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:	-	-
UTILIZZI patrimonio vincolato	-4.005.185	-3.000.534
ACCANTONAMENTI patrimonio vincolato	-	-
AMMORTAMENTI	2.681.959	2.765.209
VARIAZIONE NETTA DEI FONDI RISCHI ED ONERI	-2.070.182	-135.405
VARIAZIONE NETTA DEL TFR	18.576	-110.928
VARIAZIONE NETTA DI RATEI E RISCONTI ATTIVI	531.715	193.041
VARIAZIONE NETTA DI RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.097.004	3.635.618
FLUSSO MONETARIO GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	-578.641	5.655.088
(AUMENTO)/DIMINUZIONE DEI CREDITI	-3.830.550	5.775.416
(AUMENTO)/DIMINUZIONE DELLE RIMANENZE (dare)	-	-
AUMENTO/(DIMINUZIONE) DEI DEBITI	3.251.909	-120.328
VARIAZIONE DI ALTRE VOCI DEL CAPITALE CIRCOLANTE (avere)	-	-
A) FLUSSO DI CASSA OPERATIVO	10.469.294	23.454.645
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI:		0
- MATERIALI	-9.068.663	-1.166.489
- IMMATERIALI	-164.676	-517.856
- FINANZIARIE	-18.000	-
DISINVESTIMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI:		-
- MATERIALI (minusvalenze da dismissioni)	73.032	5.509
- IMMATERIALI	-	-
- FINANZIARIE	-	-
B) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO	-9.178.307	-1.678.836
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:		-
AUMENTO DI CAPITALE	-	-
ALTRE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO	-78.961	41.106
VARIAZIONE NETTA DEI FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE	-1.033.340	-1.014.012
C) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	-1.112.301	-972.906
D) FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	178.686	20.802.903
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE	70.214.584	70.393.270
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE	70.393.270	91.196.173
FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO	178.686	20.802.903

2.2 Prospetto di raccordo tra risultato d'esercizio e patrimonio netto

Il prospetto di raccordo è un documento che correla il risultato d'esercizio e il patrimonio netto di gruppo con i valori di risultato e patrimonio netto iscritti nel bilancio d'esercizio della Capogruppo attraverso i valori di rettifica sorti nella procedura di consolidamento.

Descrizione	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come da bilancio dell'Università	120.683.915	14.299.713
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate: differenza tra il valore di carico ed il valore pro quota del patrimonio netto (Riserva da consolidamento)	195.644	-
Eliminazione di rettifiche e accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie	-	-
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate (profitti intragruppo compresi nel valore delle rimanenze finali, utili su cessioni intragruppo di cespiti, ...)	-	-
Risultato d'esercizio della controllata di competenza del gruppo	152.842	152.842
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di spettanza del gruppo	121.032.401	14.452.555
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di spettanza di terzi	-	-
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come da bilancio consolidato	121.032.401	14.452.555

2.3 Prospetto della movimentazione del patrimonio netto

Descrizione	Valore al 31/12/17	Destinazione utile esercizi precedenti	Utilizzo fondi vincolati	Nuovi fondi vincolati	Altre variazioni	Risultato d'esercizio 2018	Valore al 31/12/18
I - Fondo di dotazione	16.175.136	-	-	-	-	-	16.175.136
Fondo di dotazione	16.175.136	-	-	-	-	-	16.175.136
II - Patrimonio vincolato	58.085.774	22.674.560	-3.000.533	-	- 2.160.697	-	75.599.104
1) Fondi vincolati destinati da terzi	767.130	-	- 265.065	-	-	-	502.065
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	57.318.644	22.674.560	-2.735.468	-	- 2.160.700	-	75.097.036
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	-	-	-	-	3	-	3
III - Patrimonio non vincolato	35.215.597	-	-	- 22.766.331	2.160.700	14.452.555	29.062.522
1) Risultato gestionale esercizio	12.794.049	- 12.794.049	-	-	-	14.452.555	14.452.555
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	22.421.549	12.794.049	-	- 22.766.331	2.160.700	-	14.609.967
3) Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-	-
IV - Riserva da Consolidamento	62.762	-	-	91.771	41.106	-	195.639
TOTALE	109.539.269	22.674.560	-3.000.533	-22.674.560	41.109	14.452.555	121.032.401

3. RELAZIONE SULLA GESTIONE

3.1. ANDAMENTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Conto Economico	Totale consolidato al 31/12/2017	Totale consolidato al 31/12/2018	Variazione
PROVENTI OPERATIVI	78.788.209	84.901.822	8%
PROVENTI PROPRI	18.684.530	24.055.314	29%
CONTRIBUTI	50.313.668	51.927.821	3%
PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	4.184.912	4.268.942	2%
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	5.605.099	4.649.746	-17%
COSTI OPERATIVI	63.065.828	67.468.761	7%
COSTI DEL PERSONALE	40.308.037	42.929.646	7%
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	18.911.469	21.209.918	12%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.681.959	2.765.209	3%
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	190.773	20.714	-89%
ALTRI ACCANTONAMENTI	0	0	
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	973.589	543.275	-44%
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	15.722.381	17.433.061	11%
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-434.277	-386.047	-11%
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-62.833	-32.616	-48%
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)	15.225.271	17.014.398	12%
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	2.431.223	2.561.844	5%
RISULTATO DI ESERCIZIO	12.794.048	14.452.554	13%

La premessa all'analisi dei dati del presente bilancio è che il conto economico consolidato, al netto delle scritture di elisione di costi e ricavi tra Controllata e Controllante, è significativamente prossimo alle risultanze della Capogruppo, in considerazione del fatto che la Controllata effettua prestazione di servizi di manutenzione, assistenza informatica e tecnica, oltre che locazione di immobili, sostanzialmente in via esclusiva a favore della Controllante.

Il Gruppo ha chiuso con un risultato d'esercizio pari a € 14.452.555 con un incremento di quasi 13 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente. Senza entrare nel dettaglio delle singole voci, per le quali si rimanda al contenuto della Nota Integrativa, nel presente paragrafo vengono analizzate le variazioni che hanno impattato maggiormente nella formazione del bilancio.

L'incremento più significativo è stato registrato alla voce "Proventi propri" con un + 7,76% circa (€ 6.113.614 in valore assoluto): la variazione positiva si compone da maggiori entrate per la contribuzione studentesca incrementate del 28% (€ 4.399.516) per effetto dell'entrata in vigore del nuovo sistema di tassazione, il quale ha rinviato al 2018 il versamento del contributo onnicomprensivo (seconda e terza rata) per l'anno accademico 2017/18, nonché da maggiori contributi dal Fondo Finanziamento ordinario erogati dal M.I.U.R, aumentato del 5% (€ 2.330.515).

La flessione del 16,97% (€ 951.353) nella voce "Altri proventi e ricavi diversi" è imputabile ad un minor utilizzo di fondi di esercizi precedenti vincolati per la realizzazione di progetti di durata pluriennale e che sono iscritti nel patrimonio netto della Controllante tra i "Fondi vincolati per decisione degli Organi istituzionali": l'importo iscritto tra i ricavi è pari, per ciascun anno, ai costi sostenuti e alle eventuali economie registrate con la contestuale riduzione del Fondo iscritto nel Patrimonio Netto vincolato.

I costi operativi si sono incrementati in misura minore rispetto ai proventi operativi, facendo segnare un aumento del 6,98% (€4.402.933): a tale incremento hanno contribuito principalmente il costo del personale (+ €2.621.609) e i costi della gestione corrente (+ € 2.298.448). Il costo del personale è aumentato sia per effetto di un numero superiore di unità (+n.25) che per effetto di una variazione nella composizione del corpo docente, rappresentata da uno scorrimento dal ruolo dei ricercatori a tempo indeterminato a quello dei professori associati e da quest'ultimo ruolo a quello dei professori ordinari oltre ad un aumento significativo nel numero dei ricercatori a tempo determinato. Tra i costi per la gestione corrente le variazioni più significative hanno riguardato i costi per il diritto allo studio e per il sostegno agli studenti, coerentemente con l'aumento della popolazione studentesca, e i costi per trasferimento a partner per progetti coordinati riferiti a progetti di ricerca comuni, realizzati da più soggetti, in cui la Controllante svolge il ruolo di capofila, acquisendo i contributi da terzi per lo svolgimento del progetto e provvedendo al trasferimento agli altri partner delle quote di loro spettanza.

Il miglioramento del risultato della gestione finanziaria, pari all'11,11% di minori oneri finanziari, (€-48.230) è imputabile alla riduzione dell'esposizione bancaria relativa al finanziamento Cassa Depositi e Prestiti a carico della Controllante e al finanziamento UBI Banca contratto dalla Controllata.

L'incremento del carico per imposte è coerente con l'aumento del costo del personale della Controllante e quindi dell'onere Irap sullo stesso.

La struttura dei ricavi

Anche e soprattutto per effetto delle scritture di consolidamento, la struttura dei ricavi risultanti dal Conto Economico Consolidato sono sostanzialmente coincidenti con quelli della Controllante.

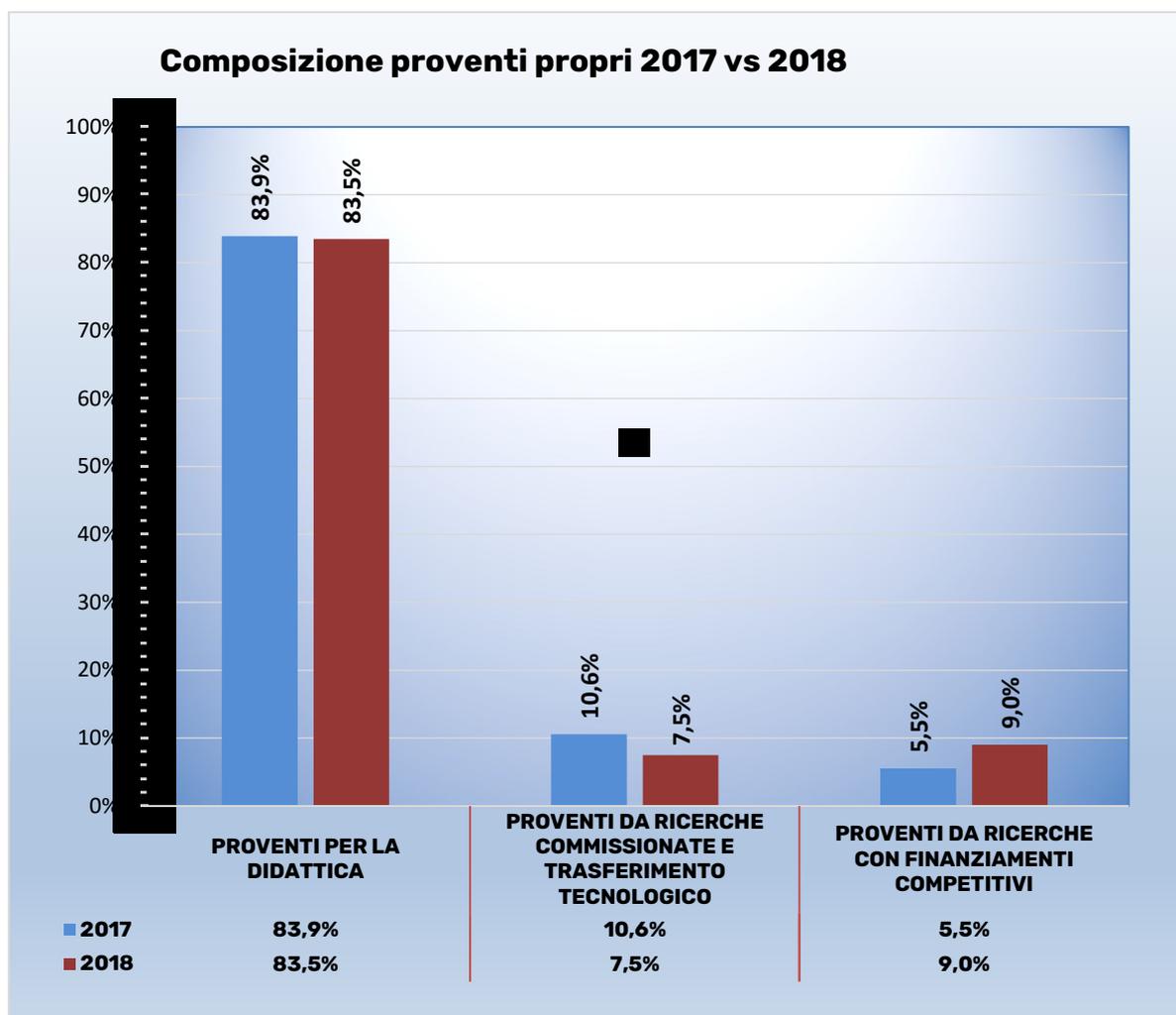
Il grafico che segue presenta la composizione dei ricavi nell'esercizio in corso e nell'esercizio precedente.

RICAVI OPERATIVI	2017	2018
PROVENTI PROPRI	23,7%	28,3%
CONTRIBUTI	63,9%	61,2%
PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	5,3%	5,0%
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	7,1%	5,5%



I contributi rappresentano la componente principale dei proventi operativi con il 61,2% (63,9% nel 2017 e il 59,6% nel 2016) e sono riconducibili principalmente alle erogazioni del MIUR, prima su tutte il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO).

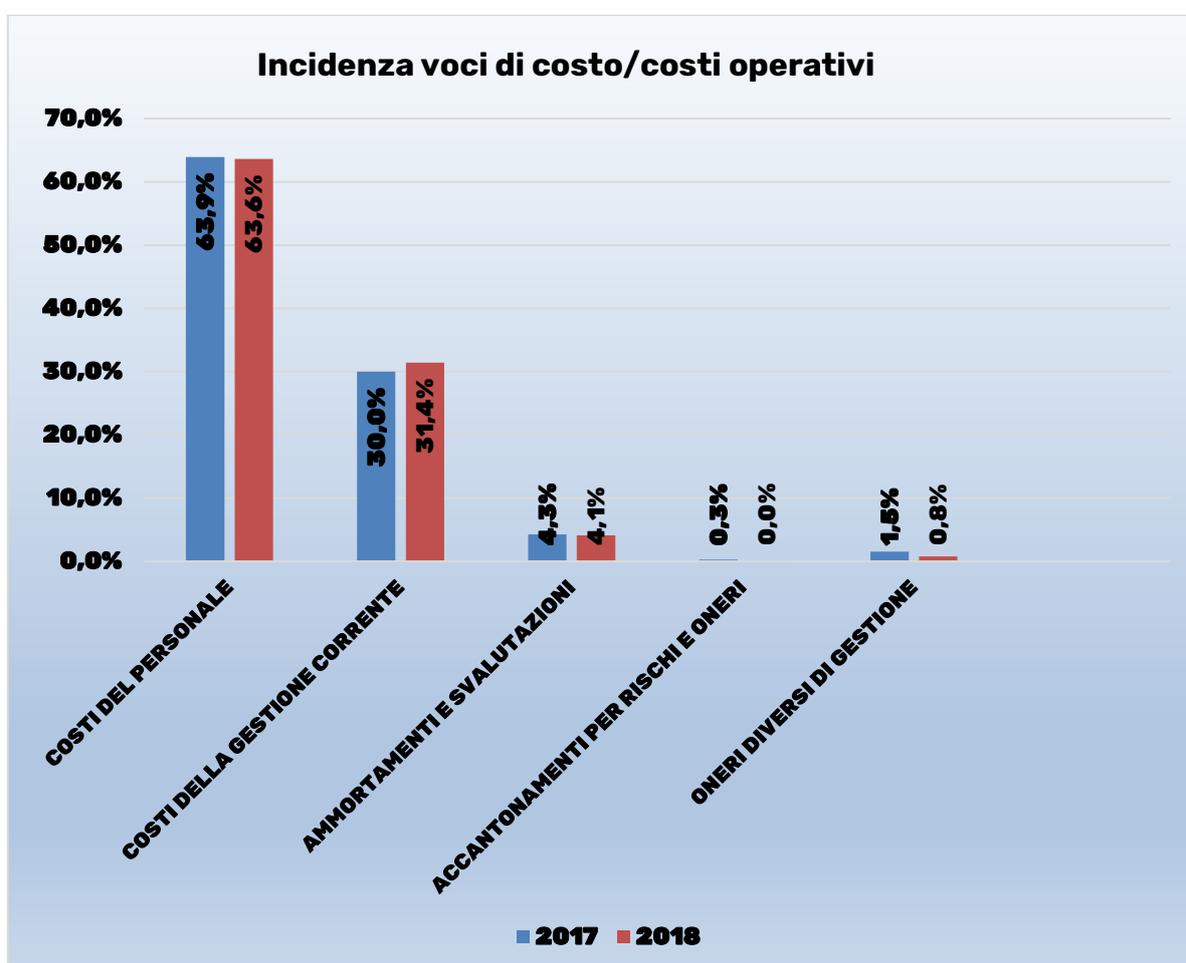
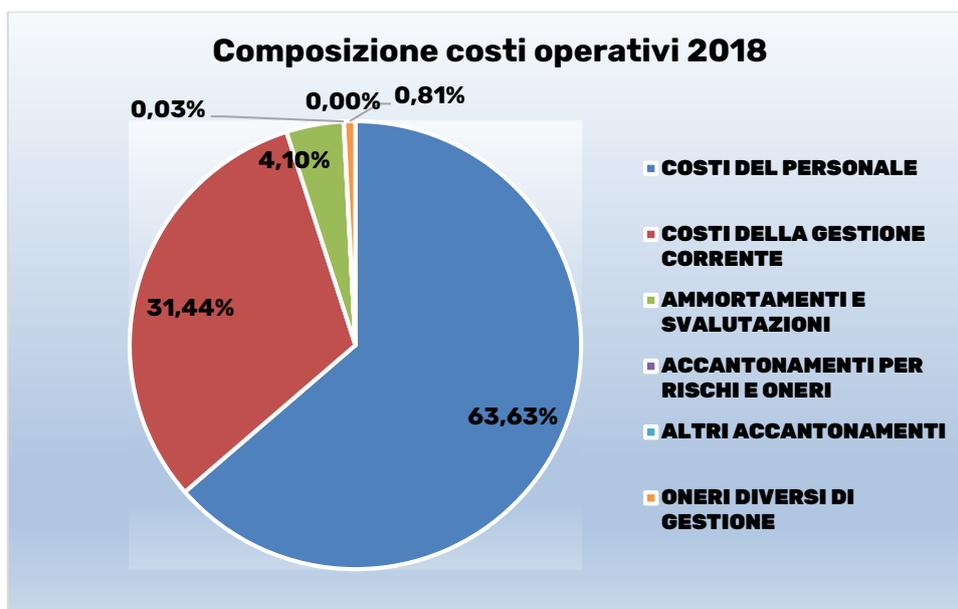
I proventi propri rappresentano il 28,1% (23,7 nel 2017 e 28,3 % nel 2016) dei proventi operativi e sono costituiti per il 90% dai proventi per la didattica (89% nel 2017 e 84,2% nel 2016).



La struttura dei costi

La composizione percentuale dei costi operativi nel 2018 e il confronto con l'esercizio precedente viene riportato nei grafici che seguono:

COSTI OPERATIVI	2017	2018
COSTI DEL PERSONALE	63,9%	63,6%
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	30,0%	31,4%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	4,3%	4,1%
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0,3%	0,0%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1,5%	0,8%



Di seguito vengono forniti alcuni indicatori di sintesi atti a comprendere meglio la struttura dei costi del bilancio.

Rapporto Costo del personale strutturale/totale costi operativi

La voce che maggiormente incide sul totale dei costi operativi è il costo totale del personale che pesa per il 64.94% (64,24% nel 2017). Nel calcolo del costo del personale e del totale dei costi operativi è stato incluso il carico Irap sullo stesso, che nel bilancio della Controllante è stato riclassificato alla voce "Imposte d'esercizio".

	2017	2018
COSTO DEL PERSONALE	42.721.705	45.462.392
TOTALE COSTI OPERATIVI	65.479.496	70.001.507
INCIDENZA COSTO DEL PERSONALE	65,24%	64,94%

Se consideriamo il solo costo del personale "strutturale", vale a dire i costi per stipendi non comprimibili (assegni fissi dei docenti e ricercatori, stipendi del personale dirigente e tecnico amministrativo, dei collaboratori e degli esperti linguistici, oneri Irap compresi) il rapporto sul totale dei costi operativi ascende al 46,84% (48,37% nel 2017). L'indice in esame testimonia un certo grado di rigidità nella struttura dei costi.

	2017	2018
COSTO DEL PERSONALE (STRUTTURALE)	31.669.419	32.788.000
COSTI OPERATIVI	65.479.496	70.001.507
INCIDENZA COSTO DEL PERSONALE STRUTTURATO	48,37%	46,84%

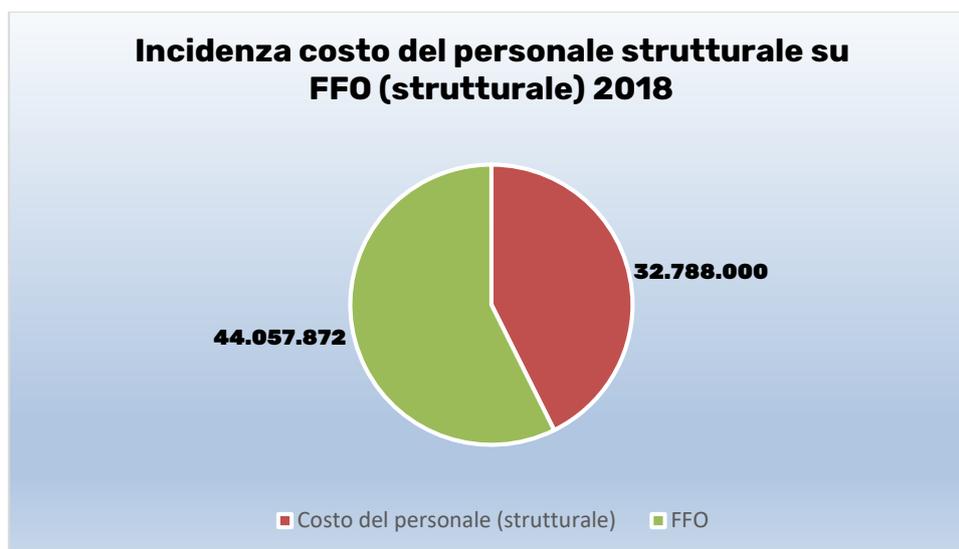
La composizione dell'organico del Gruppo è riepilogata nella tabella che segue.

Tipologia	2016	2017	2018
Professori I fascia	74	86	93
Professori II fascia	120	130	133
Ricercatori	102	78	65
Ricercatori a tempo determinato	20	33	55
Totale docenti	316	327	346
Personale tecnico amministrativo	234	234	242
Esperti linguistici	11	11	9
TOTALE COMPLESSIVO	561	572	597

Rapporto Costo del personale strutturale/FFO strutturale

Il rapporto tra costo del personale strutturale e FFO strutturale (inteso come sommatoria tra quota base, quota premiale e perequativo) indica la capacità del FFO, fonte primaria di finanziamento delle attività del Gruppo, di coprire i costi del personale non comprimibili. Anche per l'esercizio in corso il grado di copertura si mantiene positivo, con un 74,42% (75,5 % nel 2017 e 76,1% nel 2016), ampiamente sotto il 100%, indicano una buona capacità del FFO di sostenere i costi di struttura.

Incidenza costo del personale strutturale su FFO (strutturale)	2018
Costo del personale (strutturale)	32.788.000
FFO	44.057.872
Incidenza	74,42%



Rapporto Costi di struttura/contributi

L'obiettivo del gruppo è quello di razionalizzare quanto più possibile i costi di struttura, vale a dire quei costi necessari per il mantenimento ed il funzionamento dei campus (Ingegneria, economico-giuridico, umanistico) e dei laboratori scientifici, indipendentemente dai volumi delle attività di Ateneo, riducendone l'incidenza sui contributi.

Il peso dei costi di struttura è sostanzialmente stabile negli ultimi tre esercizi, come riportato nella tabella a seguire.

Rapporto costi di struttura / contributi	2016	2017	2018
Costi di struttura	8.442.631	8.972.888	9.298.521
Contributi	49.397.041	50.313.668	51.927.818
Incidenza	17,09%	17,83%	17,91%

Margine ricavi strutturali - costi strutturali

L'indicatore in questione indica la sostenibilità dell'equilibrio economico della gestione, valutando la capacità dei ricavi strutturali di coprire i costi strutturali.

Margine ricavi strutturali - costi di struttura	2016	2017	2018
FFO strutturale	40.945.070	42.228.170	44.057.872
Tasse per corsi di laurea	18.288.393	14.392.807	18.146.257
Ricavi strutturali	59.233.463	56.622.994	62.206.147
Costi del personale strutturali	31.144.583	31.669.419	32.788.000
Costi di struttura	8.442.631	8.972.888	9.298.521
Costi strutturali	39.587.214	40.642.307	42.086.520
Ricavi strutturali - Costi strutturali	19.646.248	15.980.687	20.119.627

Un margine positivo indica la capacità del Gruppo di garantire la copertura dei costi non finalizzati con ricavi non finalizzati. Il Gruppo dimostra di aver una buona solidità nella gestione.

L'andamento oscillante dell'indicatore negli ultimi tre esercizi è imputabile alla modifica nel sistema di tassazione avvenuta nel 2017, quindi il trend va letto con riferimento ai dati 2016 su 2018, e si conferma positivo.

3.2. POLITICHE DEL GRUPPO

Per l'analisi delle azioni sviluppate dal Gruppo nel corso dell'esercizio si rimanda alla Relazione sulla Gestione al Bilancio d'esercizio della Controllante, con riferimento in particolare ai paragrafi relativi a Offerta formativa, Ricerca, programmi Internazionali, servizi bibliotecari e servizi agli studenti.

A completamento delle informazioni circa le attività sviluppate dal Gruppo di seguito vengono riepilogate le principali attività svolte dalla Controllata a favore della Controllante, oltre a quelle di manutenzione ordinaria e di supporto alla logistica.

Le attività tecnico manutentive

E' stata svolta una analisi approfondita presso le sedi universitarie per l'individuazione degli interventi da effettuare su impianti e strutture, oltre alla valutazione di fattibilità tecnica delle attività richieste da diversi uffici e servizi. Le successive elaborazioni hanno portato alla formulazione di un programma manutentivo per l'anno 2018 con l'individuazione delle modalità operative.

Nel corso dell'anno è stata svolta assistenza tecnica/logistica per le seguenti attività:

Realizzazione del programma generale degli interventi di efficientamento energetico degli impianti meccanici e di illuminazione approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università

Sono state svolte le attività di coordinamento, gestione e verifica della progettazione. In considerazione della tempistica di affidamento dell'incarico di progettazione, che si è concluso solo nel mese di settembre, la fase di esecuzione dei lavori verrà svolta nel 2019.

Razionalizzazione dei consumi di energia con individuazione di azioni ed interventi di efficientamento

Nel corso dell'anno è stata svolta un'attività di continuo e puntuale monitoraggio dei consumi di tutti i vettori energetici a servizio degli immobili dell'Università, finalizzata alla predisposizione di bilanci energetici, in funzione dei parametri climatici e degli usi finali, con l'individuazione degli edifici con elevata priorità di intervento di riqualificazione energetica.

Sono stati quindi individuati interventi di efficientamento energetico e definiti nuovi contenuti contrattuali per la razionalizzazione energetica, inseriti nei capitolati.

Affidamento del servizio di manutenzione degli impianti meccanici, compreso l'incarico di analisi periodica della qualità dell'aria indoor

Affidamento del servizio di manutenzione degli impianti antincendio

Rinnovo dei Certificati Prevenzione Incendi

Nel corso dell'anno è stata svolta attività finalizzata all'ottenimento dei CPI per i seguenti edifici:

- Aula Magna Facoltà di Ingegneria di Dalmine
- Residenza universitaria di Dalmine
- Edificio di via Dei Caniana a Bergamo
- Edificio di via Moroni a Bergamo - Blocchi A e B
- Edificio ex centrale Enel a Dalmine

Adeguamento dei locali occupati dalla Fondazione Alasca (nell'edificio di Via Pignolo 123) per trasferimento del CentroStudi sul Territorio

Allaccio alle reti gas e acqua dei laboratori di meccanica di Dalmine

Interventi di adeguamento edile ed impiantistico per l'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi dell'edificio di via dei Caniana

L'attività di Energy manager

Relativamente alle attività svolte in qualità di Energy manager, con particolare riguardo alla predisposizione dei bilanci energetici in funzione degli usi finali, vengono effettuate:

- Analisi mensili dei consumi di energia elettrica, gas metano, calore da teleriscaldamento e acqua potabile, finalizzate a una tempestiva rilevazione di situazioni anomale, anche attraverso la normalizzazione dei dati rispetto al clima;
- Analisi annuale dei consumi di energia primaria dell'Università degli Studi di Bergamo con il calcolo di Indicatori di prestazione energetica, anche finalizzati alla comunicazione dei dati all'atto della nomina dell'Energy Manager.

Per mezzo delle suddette attività è possibile giungere all'individuazione di azioni, interventi e procedure per promuovere l'uso razionale dell'energia.

Si è provveduto, inoltre, ad aggiornare e conservare in forma digitale negli archivi di Ateneo Bergamo S.p.A. l'Anagrafica Tecnica dei singoli edifici e dei relativi impianti.

In una cartella dell'archivio informatico di Ateneo Bergamo sono conservati in forma digitalizzata tutte le planimetrie, elaborati progettuali, fotografie, tabelle di calcolo, schede tecniche di prodotti e apparecchiature, certificati di collaudo, certificati regolare esecuzione, autorizzazioni edilizie, certificati prevenzioni incendi, libretti di manutenzione e genericamente qualunque documento di interesse relativo all'immobile.

Nel corso dell'anno, grazie alla collaborazione dei Servizi informatici, è stato implementato un sistema di "ticketing", in analogia a quelli utilizzati da altri servizi dell'Università, che ha permesso il superamento della piattaforma Google precedentemente utilizzata. Il nuovo sistema, entrato a regime all'inizio del mese di maggio 2018, permette una più agile gestione delle richieste, attraverso lo smistamento a mezzo mail delle stesse ai differenti appaltatori, consentendo inoltre la tracciabilità degli interventi, utile per un completo monitoraggio degli stessi.

ICT (Tecnologia dell'Informazione e Comunicazione)

La Controllata gestisce le attività nell'ambito ICT (Tecnologia dell'Informazione e Comunicazione), di assistenza telefonica e di supporto all'impiego degli impianti audiovisivi.

In ambito didattico e convegni le macro-attività sono state:

Nuovo sistema telefonico:

Il nuovo sistema telefonico è stato avviato a partire dal mese di aprile 2018. Sono state attivate le nuove centrali telefoniche, sostituiti circa 700 apparecchi telefonici e riconfigurati i gateway presenti nelle varie sedi per la gestione del traffico verso dispositivi analogici. Il sistema è stato collaudato effettuando ripetuti test utili a valutare l'efficacia del sistema cluster e del sistema di backup in altra sede. Le attività di integrazione dei nuovi sistemi Voip per interconnessione con il sistema Enum di Garr si sono perfezionate nel giugno del 2018;

Procedura gestione spazi e orari:

la procedura di gestione spazi ed orari è stata gradualmente avviata a partire da Febbraio 2018. Sono state rilasciate le APP per sistemi Apple ed Android, oltre alla personalizzazione dell'applicativo per pubblicare i dati sul sito e sul sistema di visori presenti nelle diverse sedi dell'ateneo.

Sviluppo del progetto di amministrazione digitale e coordinamento attività nell'ambito del progetto Unisys (revisione dei processi dell'Università di Bergamo)

Le attività in questione hanno portato al rilascio nel mese di maggio 2018 di una procedura di firma da remoto.

Inoltre, successivamente all'approvazione del nuovo regolamento delle missioni da parte della Controllante, è stato configurato l'applicativo Web-Missioni per consentire la gestione della procedura di gestione delle missioni via web: la piena funzionalità dell'applicativo si è avuta nel mese di aprile 2019.

4. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'Università ha predisposto il bilancio consolidato 2018 sulla base del D.L. n. 248/2016 "Schemi di bilancio consolidato delle Università" approvato in attuazione dell'art.6, comma 3, del D.Lgs. 27.1.2012, n. 18.

Il Collegio osserva che il metodo seguito per il consolidamento è stato quello integrale in considerazione del fatto che Ateneo Bergamo S.p.A. è l'unica società inserita nell'area di consolidamento, così come definita dall'art. 1, lettera c) del D.L. n. 248/2016, ed è anche interamente controllata dall'Ente capogruppo.

Esaminati i risultati dello Stato patrimoniale e del Conto economico dell'esercizio 2018, il Collegio rileva che sono esposti con chiarezza sia i dati ricavati dal bilancio di esercizio dell'Università che quelli tratti dal bilancio di Ateneo Bergamo S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2018, necessari per pervenire alla determinazione del risultato economico di gruppo e del patrimonio netto consolidato.

Come già evidenziato per i bilanci consolidati 2016 e 2017, anche per il bilancio in esame risultano sviluppati e chiariti nella nota integrativa i processi di aggregazione fra le poste di bilancio dei due Organismi e le successive elisioni riferite ai rapporti intercorrenti fra l'Ateneo e la controllata, ivi compresa l'esposizione di una chiara sintesi delle voci di elisione.

Quanto ai risultati di consolidamento il Collegio osserva che:

- il patrimonio netto consolidato risulta pari ad € 121.032.431,00 in aumento rispetto a quello dell'esercizio precedente nel quale era pari ad € 109.539.289,00 che, a sua volta, era in aumento rispetto al 2016. L'incremento è ascrivibile principalmente all'utile dell'Ateneo dell'esercizio 2018;
- il debito consolidato è pari ad € 17.024.599,00 in riduzione rispetto all'esercizio precedente nel quale era pari ad € 18.158.941,00;
- il risultato di esercizio consolidato è stato pari ad € 14.452.555,00 in aumento rispetto a quello dell'esercizio precedente pari ad € 12.794.048,00.

Premesso quanto sopra, in assenza di osservazioni particolari, il Collegio, nei limiti di quanto rappresentato, esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 dell'Università degli Studi di Bergamo.

Bergamo, 9 luglio 2019

F.to Dott. Giancarlo Astegiano – Presidente

F.to Dott.ssa Teresa Cuomo – componente

All. a) - TABELLA PROGRAMMAZIONE BIENNALE 2019-2020 DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Allegato al punto 3.3

	CF amministrazione	U.O. richiedente	Rup	Oggetto	cpv	Categoria	Importo (Iva esclusa)	prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità in cui si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	lotto funzionale	livello di priorità	ambito geografico esecuzione acquisto	Esistenza precedente contratto	tempistiche fabbisogno	Durata contratto	Stima dei costi					acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o altra acquisizione presente in programmazioni e di lavori, servizi o forniture	
																anno 2019	anno 2020	annualità successive	totale	apporto di capitale privato		acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma
1	80004350163	Centro per le tecnologie didattiche	William Del Re	Innovazione sviluppo sistema portale (Siti dei Centri, Rubrica, Pagine personali) - Cineca	48900000-7	fornitura	€ 80.000,00	2019	2019	1	1	Bergamo	no	01/01/2019	1 anno	€ 80.000,00	0	0	€ 80.000,00	0	no	no
2	80004350163	Centro per le tecnologie didattiche	William Del Re	Canoni di servizio per l'utilizzo, assistenza e hosting - Portale area riservata profilata - nuovi Siti federati - Cineca	48900000-7	servizio	€ 102.000,00	2019	2019	1	1	Bergamo	no	01/01/2019	3 anni	€ 34.000,00	€ 34.000,00	€ 34.000,00	€ 102.000,00	0	no	no
3	80004350163	Centro per le tecnologie didattiche	William Del Re	Utilizzo Portale e Siti federati e servizi di assistenza connessi - Cineca	48900000-7	servizio	€ 150.000,00	2019	2020	1	3	Bergamo	si	01/01/2020	3 anni	0	€ 50.000,00	€ 100.000,00	€ 150.000,00	0	no	no
4	80004350163	Centro per le tecnologie didattiche	William Del Re	Servizio di sviluppo e manutenzione di ambienti e-learning dell'Ateneo	80420000-4	servizio	€ 150.000,00	2019	2020	1	3	Bergamo	si	01/07/2020	3 anni	0	€ 25.000,00	€ 125.000,00	€ 150.000,00	0	no	no
5	80004350163	Diritto allo Studio	Vittorio Mores	Concessione mensa	55510000-8	servizio	€ 4.500.000,00	2019	2019	1	2	Bergamo	si	01/10/2019	5 anni	0	0	0	0	0	no	no
6	80004350163	Diritto allo Studio	Vittorio Mores	Concessione caffetteria Pignolo	55330000-2	servizio	€ 225.000,00	2019	2019	1	2	Bergamo	si	01/10/2019	5 anni	0	0	0	0	0	no	no
7	80004350163	Diritto allo Studio	Vittorio Mores	Concessione stampa e fotocopiatrice	79800000-2	servizio	€ 450.000,00	2019	2020	1	3	Bergamo	si	01/01/2020	5 anni	0	0	0	0	0	no	no
8	80004350163	Diritto allo Studio	Vittorio Mores	Concessione distributori automatici	42933000-5	Servizio	€ 1.000.000,00	2019	2020	1	3	Bergamo	si	01/03/2020	5 anni	0	0	0	0	0	no	no
9	80004350163	Servizi amministrativi generali	William Del Re	Rifacimento di pavimentazioni in resina sede Rosate	45432112-2	servizio	€ 60.000,00	2019	2019	1	2	Bergamo	no	01/06/2019	3 mesi	€ 60.000,00	0	0	€ 60.000,00	0	no	no
10	80004350163	Servizio Orientamento e Programmi Internazionali	William Del Re	Servizio Stamperia per materiali promozionali orientamento e programmi di mobilità internazionale	79800000-2	servizio	€ 80.000,00	2019	2020	1	3	Bergamo	si	01/04/2020	2 anni	0	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 80.000,00	0	no	no
11	80004350163	Servizio Orientamento e Programmi Internazionali	William Del Re	stand per eventi in Università	39154100-7	servizio	€ 105.000,00	2019	2020	1	3	Bergamo	si	01/04/2020	2 anni	0	€ 50.000,00	€ 55.000,00	€ 105.000,00	0	no	no
12	80004350163	Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate	William Del Re	Sorgente ad alta risoluzione a raggi X	31700000-3	Fornitura	€ 117.000,00	2019	2019	1	1	Bergamo	no	01/03/2019	-----	€ 117.000,00	0	0	€ 117.000,00	0	no	no
13	80004350163	Centro Laboratori Ingegneria	William Del Re	Macchine per officina meccanica	31700000-3	Fornitura	€ 116.000,00	2019	2019	1	2	Bergamo	no	01/06/2019	-----	€ 116.000,00	0	0	€ 116.000,00	0	no	no

All. a) - TABELLA PROGRAMMAZIONE BIENNALE 2019-2020 DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Allegato al punto 3.3

14	80004350163	Servizi Bibliotecari	William Del Re	servizi integrati di biblioteca presso le biblioteche dell'Università degli studi di Bergamo	92511000-6	servizio	€ 1.500.000,00	2019	2020	1	3	Bergamo	si	01/05/2020	4 anni + 2	0	€ 250.000,00	€ 1.250.000,00	€ 1.500.000,00	0	no	no
15	80004350163	Servizi Bibliotecari	William Del Re	Fornitura di monografie scientifiche/didattiche pubblicate da case editrici italiane e/o identificate dai primi due gruppi del codice ISBN: 978-88	22113000-5	Fornitura	€ 200.000,00	2019	2020	1	3	Bergamo	si	01/11/2020	3 anni + 1	0	€ 50.000,00	€ 150.000,00	€ 200.000,00	0	no	no
16	80004350163	Servizi Bibliotecari	William Del Re	Rinnovo contratto fornitura servizio Alma in modalità SaaS	48160000-7	Fornitura	€ 250.000,00	2019	2020	1	3	Bergamo	si	01/11/2020	3 anni	0	€ 80.000,00	€ 170.000,00	€ 250.000,00	0	no	no
17	80004350163	Servizi Bibliotecari	William Del Re	Rinnovo contratto fornitura servizio Primo Total Care in modalità SaaS	48160000-7	Fornitura	€ 60.000,00	2019	2020	1	3	Bergamo	si	01/11/2020	3 anni	0	€ 20.000,00	€ 40.000,00	€ 60.000,00	0	no	no
18	80004350163	Servizi amministrativi generali	William Del Re	collaudo amministrativo e statico in corso d'opera per il lavori di ristrutturazione fabbricato in Dalmine ex Centrale Enel e costruzione nuovo edificio	71315400 -3	Servizio	€ 70.000,00	2019	2019	1	1	Bergamo	no	01/04/2019	30 mesi	€ 10.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 70.000,00	0	si	si
19	80004350163	Servizi amministrativi generali	William Del Re	Fornitura di gas naturale per le sedi universitarie per il periodo 01.05.2019 - 30.04.2020. Adesione alla convenzione Consip "Gas Naturale 11 - Lotto 2"	09123000-7	Fornitura	€ 150.000,00	2019	2019	1	1	Bergamo	si	01/04/2019	12 mesi	€ 100.000,00	€ 50.000,00	0	€ 150.000,00	0	Si	no
20	80004350163	Servizi amministrativi generali	William Del Re	Fornitura di energia elettrica per le sedi universitarie per il periodo 01.06.2019 - 30.11.2020. Adesione alla convenzione Consip "Energia Elettrica 16 - Lotto 3"	09310000-5	Fornitura	€ 990.000,00	2019	2019	1	1	Bergamo	si	01/04/2019	18 mesi	€385.000,00	€ 605.000,00	0	€ 990.000,00	0	Si	no
21	80004350163	Centro laboratori ingegneria	William Del Re	Fornitura Nodi di calcolo	30210000-4	Fornitura	€ 132.600,00	2019	2019	1	2	Bergamo	no	01/10/2019	----	€ 132.600,00	0	0	€ 132.600,00	0	si	no

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA GESTIONE DI UN CORSO DI
MASTER UNIVERSITARIO CONGIUNTO DI I LIVELLO IN**

“Gestione degli Asset Industriali e della Manutenzione”

TRA

Il Politecnico di Milano con sede in Piazza Leonardo Da Vinci n. 32 - c.a.p. 20133 Milano, Codice Fiscale 80057930150 e P.IVA 04376620151, rappresentato dal Rettore pro – tempore Prof. Ferruccio Resta, ivi domiciliato per la carica, avente i poteri per il presente atto

E

l'Università degli Studi di Bergamo, Via Salvecchio, 19 – c.a.p. 24129 Bergamo, codice fiscale 80004350163 e P.IVA 01612800167, rappresentata dal Rettore pro – tempore Prof. Remo Morzenti Pellegrini, ivi domiciliato per la carica, avente i poteri per il presente atto

PREMESSO

- 1) che i DDMM n. 509 del 11.03.1999 e n. 270 del 22.10.2004 “Regolamenti recanti norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei” che consentono alle Università italiane di rilasciare i titoli in esso previsti anche congiuntamente con altri Atenei italiani o stranieri;
- 2) che i sopracitati Decreti ministeriali prevedono la possibilità di attivare corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento della laurea o della laurea magistrale, alla conclusione dei quali saranno rilasciati i titoli di Master universitario di primo o di secondo livello;
- 3) che il Politecnico di Milano e l'Università degli Studi di Bergamo disciplinano le modalità di attivazione dei corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente con propri Regolamenti emanati, rispettivamente, con D.R. 2235 del 05.08.2013 e con DR. Rep. 585 /2012 – prot. n. 24369 /I/3 del 30.11.2012 - art.8;
- 4) che il Politecnico di Milano e l'Università degli Studi di Bergamo intendono rendere operativa la possibilità di collaborazione per la gestione del Master universitario, di I livello in **“Gestione degli Asset Industriali e della Manutenzione”** per l'anno 2019/21;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

**Articolo 1
Premesse ed allegati**

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

**Articolo 2
Oggetto**

che i sottoscritti intendono disciplinare, con il presente atto, i rispettivi ruoli, competenze e responsabilità, nonché le linee guida strategiche ed organizzative necessarie a garantire il funzionamento tecnico gestionale del progetto di Master universitario di I livello in **“Gestione degli Asset Industriali e della Manutenzione”**. Le parti subordinano l'istituzione del Master all'acquisizione di finanziamenti che proverranno da contributi per agevolare la frequenza, tasse di iscrizione e quote di partecipazione, atteso che il numero minimo di iscritti è fissato in 10 studenti.

Articolo 3 **Articolazione del Master**

Il Master universitario è istituito e attivato, previa delibera degli Organi Accademici di entrambi gli Atenei, con Decreto del Rettore pro – tempore del Politecnico di Milano, prof. Ferruccio Resta in qualità di rappresentante legale della sede amministrativa del corso, secondo quanto stabilito dal successivo art.6 del presente accordo. Il Decreto di istituzione e attivazione del Master è parte integrante del presente accordo e ne rispetta integralmente le disposizioni.

La durata del corso di Master universitario è di 18 mesi, suddivisi in due annualità.

Il Master è articolato in Macro Aree, secondo le indicazioni di cui al Decreto rettorale di istituzione e attivazione del Master universitario. Il Diploma di Master universitario comporta l'acquisizione di n. 60 CFU complessivi.

Possono iscriversi al Master studenti italiani o stranieri in possesso di Laurea Nuovo Ordinamento, Laurea Vecchio Ordinamento o Laurea Specialistica o Magistrale Nuovo Ordinamento. Costituirà titolo preferenziale per l'accesso il possesso di una laurea in discipline ingegneristiche e scientifiche.

Per i candidati stranieri verranno considerati i titoli di studio equivalenti nei rispettivi ordinamenti degli studi.

Il diploma di Master universitario di I livello in “**Gestione degli Asset Industriali e della Manutenzione**” è rilasciato al termine del corso congiuntamente da entrambi gli Atenei.

Articolo 4 **Direttore e Commissione di Master**

Il funzionamento del corso di Master universitario è assicurato da due Direttori, uno per ogni Ateneo coinvolto, in accordo con i propri regolamenti, e da una Commissione di Master, composta come da allegato sub 1.

I Direttori sono designati tra i componenti della Commissione e sono responsabile del corso del Corso di Master di fronte agli Organi Accademici dell'Ateneo di appartenenza e alle Facoltà di riferimento, curano il corretto svolgimento delle attività didattiche, presiedono la Commissione, ne convocano le riunioni ordinarie e straordinarie e curano l'esecuzione dei deliberati, ed esercitano tutte le attribuzioni che gli sono riservate dalla normativa universitaria e dalla presente convenzione.

Nello specifico i compiti dei Direttori del Master sono:

- dare attuazione agli adempimenti didattici ed amministrativi richiesti per l'istituzione, l'attivazione e la gestione di un corso di Master universitario, secondo quanto stabilito dai Regolamenti generali e didattici del proprio Ateneo di appartenenza;
- dare attuazione alle decisioni e agli indirizzi della Commissione del Corso di Master;
- rappresentare il Master universitario nei rapporti con l'esterno per gli aspetti didattico- scientifici;
- predisporre la relazione finale del Master;
- predisporre il budget del Master, assieme al responsabile amministrativo, e proporre l'importo della quota di partecipazione da sottoporre al vaglio della Commissione di Master;
- proporre i criteri per l'erogazione di eventuali borse di studio

La Commissione, composta per la maggior parte da docenti in ruolo di entrambi gli Atenei, formula gli indirizzi tecnico-scientifici del Master con la collaborazione di esperti italiani e stranieri.

I compiti della commissione consistono nel:

- accertare che i partecipanti ai corsi siano in possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art.3;
- garantire idonee e trasparenti modalità di selezione;
- garantire il corretto svolgimento degli adempimenti amministrativi necessari allo svolgimento del corso e al rilascio del Diploma di Master universitario di I livello;
- individuare docenti e tutors per il regolare svolgimento della didattica

- individuare le aziende dove gli allievi svolgeranno lo stage e garantire la corretta attivazione del tirocinio
- coordinare attività di monitoraggio e/o valutazione
- approvare il budget
- proporre opportuni aggiornamenti al piano didattico da sottoporre all'approvazione delle Facoltà degli Atenei contraenti;
- definire e proporre quant'altro necessario all'esecuzione della presente convenzione;
- predisporre una relazione conclusiva.

Articolo 5

Docenza

L'impegno didattico del personale docente interno sarà definito dalla Commissione di Master di cui al precedente articolo 4.

L'approvazione della presente convenzione da parte dei due Atenei vale come autorizzazione agli incarichi in essa previsti.

Le risorse finanziarie per gli eventuali compensi ai docenti cui siano attribuiti incarichi o compiti aggiuntivi presso il Master sono comprese esclusivamente nel limite del budget del Master, secondo quanto previsto dall'Art. 2 della presente Convenzione. In nessun caso l'attivazione del corso comporterà oneri aggiuntivi a carico degli Atenei contraenti.

Articolo 6

Sede amministrativa e risorse finanziarie del Master

Il corso di Master universitario ha sede amministrativa presso il Politecnico, che appresterà le necessarie strutture di supporto amministrativo e di segreteria contabile. La gestione delle risorse finanziarie sarà svolta secondo quanto previsto dal Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza della sede amministrativa. La didattica si svolgerà presso la Scuola di Ingegneria dell'Università di Bergamo.

Le iscrizioni avverranno presso la sede amministrativa, che provvederà anche alla gestione della carriera degli studenti, ivi compreso il rilascio del Diploma di Master universitario congiunto e delle certificazioni previste dalla vigente legislazione, e quant'altro previsto dal Decreto di attivazione.

Le risorse finanziarie necessarie a coprire le spese del Master proverranno da sponsorizzazioni, contributi per borse di studio e tasse di iscrizione, senza nessun aggravio per gli Atenei.

Articolo 7

Durata

La presente convenzione ha durata pari alla durata del Master universitario in **Gestione degli Asset Industriali e della Manutenzione** a decorrere dalla data della stipula, fatte salve le previste approvazioni degli organi accademici dei due Atenei per l'istituzione del corso e l'avvio delle attività.

Articolo 8

Assicurazioni

Ciascuna parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Il personale di entrambe le parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/07 e successive modifiche e integrazioni.

Il personale di entrambi i contraenti, compresi eventuali collaboratori esterni degli stessi, comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione.

Articolo 9
Controversie

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'applicazione della presente convenzione.

Nel caso in cui ciò non sia possibile si designa quale foro competente il Tribunale di Milano.

Articolo 10
Elaborati e pubblicazioni

Tutti i materiali prodotti in occasione del Master potranno essere utilizzati e divulgati da parte di ciascuno dei contraenti, previa citazione delle fonti.

Articolo 11
Privacy

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i “dati personali” forniti, anche verbalmente per l’attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell’esecuzione del presente contratto, vengono trattati in conformità con la normativa vigente, definita in relazione al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) esclusivamente per le finalità del contratto, e inoltre, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali. L’eventuale utilizzo dei dati per finalità ulteriori è condizionato alla manifestazione di espresso consenso specifico da parte dell’interessato. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate. Punto di contatto del Responsabile per la protezione dei dati è: privacy@polimi.it

Articolo 12
Spese

La presente convenzione, redatta in quadruplica copia, è soggetta a registrazione solo in caso d’uso ai sensi dell’articolo 4 Tariffa Parte Seconda annessa al D.P.R. 26/04/1986 n.131.

Milano,

Politecnico di Milano
Il Rettore pro- tempore
(Prof. Ferruccio Resta)

Bergamo,

Università degli Studi di Bergamo
Il Rettore pro- tempore
(Prof. Remo Morzenti Pellegrini)

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA GESTIONE DI UN CORSO DI
MASTER UNIVERSITARIO CONGIUNTO DI II LIVELLO IN**

“Gestione degli Asset Industriali e della Manutenzione”

TRA

Il Politecnico di Milano con sede in Piazza Leonardo Da Vinci n. 32 - c.a.p. 20133 Milano, Codice Fiscale 80057930150 e P.IVA 04376620151, rappresentato dal Rettore pro – tempore Prof. Ferruccio Resta, ivi domiciliato per la carica, avente i poteri per il presente atto

E

l'Università degli Studi di Bergamo, Via Salvecchio, 19 – c.a.p. 24129 Bergamo, codice fiscale 80004350163 e P.IVA 01612800167, rappresentata dal Rettore pro – tempore Prof. Remo Morzenti Pellegrini, ivi domiciliato per la carica, avente i poteri per il presente atto

PREMESSO

- 1) che i DDMM n. 509 del 11.03.1999 e n. 270 del 22.10.2004 “Regolamenti recanti norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei” che consentono alle Università italiane di rilasciare i titoli in esso previsti anche congiuntamente con altri Atenei italiani o stranieri;
- 2) che i sopracitati Decreti ministeriali prevedono la possibilità di attivare corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento della laurea o della laurea magistrale, alla conclusione dei quali saranno rilasciati i titoli di Master universitario di primo o di secondo livello;
- 3) che il Politecnico di Milano e l'Università degli Studi di Bergamo disciplinano le modalità di attivazione dei corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente con propri Regolamenti emanati, rispettivamente, con D.R. 2235 del 05.08.2013 e con DR. Rep. 585 /2012 – prot. n. 24369 /I/3 del 30.11.2012 - art.8;
- 4) che il Politecnico di Milano e l'Università degli Studi di Bergamo intendono rendere operativa la possibilità di collaborazione per la gestione del Master universitario, di II livello in **“Gestione degli Asset Industriali e della Manutenzione”** per l'anno 2019/21;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

**Articolo 1
Premesse ed allegati**

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

**Articolo 2
Oggetto**

che i sottoscritti intendono disciplinare, con il presente atto, i rispettivi ruoli, competenze e responsabilità, nonché le linee guida strategiche ed organizzative necessarie a garantire il funzionamento tecnico gestionale del progetto di Master universitario di II livello in “Gestione degli Asset Industriali e della Manutenzione”
Le parti subordinano l'istituzione del Master all'acquisizione di finanziamenti che proverranno da contributi per agevolare la frequenza, tasse di iscrizione e quote di partecipazione, atteso che il numero minimo di iscritti è fissato in 10 studenti.

Articolo 3 **Articolazione del Master**

Il Master universitario è istituito e attivato, previa delibera degli Organi Accademici di entrambi gli Atenei, con Decreto del Rettore pro – tempore del Politecnico di Milano, prof. Ferruccio Resta in qualità di rappresentante legale della sede amministrativa del corso, secondo quanto stabilito dal successivo art.6 del presente accordo. Il Decreto di istituzione e attivazione del Master è parte integrante del presente accordo e ne rispetta integralmente le disposizioni.

La durata del corso di Master universitario è di 18 mesi, suddivisi in due annualità.

Il Master è articolato in Macro Aree, secondo le indicazioni di cui al Decreto rettorale di istituzione e attivazione del Master universitario. Il Diploma di Master universitario comporta l'acquisizione di n. 60 CFU complessivi.

Possono iscriversi al Master studenti italiani o stranieri in possesso di Laurea Vecchio Ordinamento o Laurea Specialistica o Magistrale Nuovo Ordinamento. Costituirà titolo preferenziale per l'accesso il possesso di una laurea in discipline ingegneristiche e scientifiche.

Per i candidati stranieri verranno considerati i titoli di studio equivalenti nei rispettivi ordinamenti degli studi.

Il diploma di Master universitario di II livello in **“Gestione degli Asset Industriali e della Manutenzione”** è rilasciato al termine del corso congiuntamente da entrambi gli Atenei.

Articolo 4 **Direttore e Commissione di Master**

Il funzionamento del corso di Master universitario è assicurato da due Direttori, uno per ogni Ateneo coinvolto, in accordo con i propri regolamenti, e da una Commissione di Corso di Master, composta come da allegato sub 1.

I Direttori sono designati tra i componenti della Commissione e sono responsabile del corso del Corso di Master di fronte agli Organi Accademici dell'Ateneo di appartenenza e ai Dipartimenti/Scuole di riferimento, curano il corretto svolgimento delle attività didattiche, presiedono la Commissione, ne convocano le riunioni ordinarie e straordinarie e curano l'esecuzione dei deliberati, ed esercitano tutte le attribuzioni che gli sono riservate dalla normativa universitaria e dalla presente convenzione.

Nello specifico i compiti dei Direttori del Master sono:

- dare attuazione agli adempimenti didattici ed amministrativi richiesti per l'istituzione, l'attivazione e la gestione di un corso di Master universitario, secondo quanto stabilito dai Regolamenti generali e didattici del proprio Ateneo di appartenenza;
- dare attuazione alle decisioni e agli indirizzi della Commissione di Corso di Master;
- rappresentare il Master universitario nei rapporti con l'esterno per gli aspetti didattico- scientifici;
- predisporre la relazione finale del Master;
- predisporre il budget del Master, assieme al responsabile amministrativo, e proporre l'importo della quota di partecipazione da sottoporre al vaglio della Commissione di Master;
- proporre i criteri per l'erogazione di eventuali borse di studio

La Commissione, composta per la maggior parte da docenti in ruolo di entrambi gli Atenei, formula gli indirizzi tecnico-scientifici del Master con la collaborazione di esperti italiani e stranieri.

I compiti della commissione consistono nel:

- accertare che i partecipanti ai corsi siano in possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art.3;
- garantire idonee e trasparenti modalità di selezione;
- garantire il corretto svolgimento degli adempimenti amministrativi necessari allo svolgimento del corso e al rilascio del Diploma di Master universitario di II livello;
- individuare docenti e tutors per il regolare svolgimento della didattica

- individuare le aziende dove gli allievi svolgeranno lo stage e garantire la corretta attivazione del tirocinio
- coordinare attività di monitoraggio e/o valutazione
- approvare il budget
- proporre opportuni aggiornamenti al piano didattico da sottoporre all'approvazione delle Facoltà degli Atenei contraenti;
- definire e proporre quant'altro necessario all'esecuzione della presente convenzione;
- predisporre una relazione conclusiva.

Articolo 5

Docenza

L'impegno didattico del personale docente interno sarà definito dalla Commissione di Master di cui al precedente articolo 4.

L'approvazione della presente convenzione da parte dei due Atenei vale come autorizzazione agli incarichi in essa previsti.

Le risorse finanziarie per gli eventuali compensi ai docenti cui siano attribuiti incarichi o compiti aggiuntivi presso il Master sono comprese esclusivamente nel limite del budget del Master, secondo quanto previsto dall'Art. 2 della presente Convenzione. In nessun caso l'attivazione del corso comporterà oneri aggiuntivi a carico degli Atenei contraenti.

Articolo 6

Sede amministrativa e risorse finanziarie del Master

Il corso di Master universitario ha sede amministrativa presso il Politecnico, che appresterà le necessarie strutture di supporto amministrativo e di segreteria contabile. La gestione delle risorse finanziarie sarà svolta secondo quanto previsto dal Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza della sede amministrativa. La didattica si svolgerà presso la Scuola di Ingegneria dell'Università di Bergamo.

Le iscrizioni avverranno presso la sede amministrativa, che provvederà anche alla gestione della carriera degli studenti, ivi compreso il rilascio del Diploma di Master universitario congiunto e delle certificazioni previste dalla vigente legislazione, e quant'altro previsto dal Decreto di attivazione.

Le risorse finanziarie necessarie a coprire le spese del Master proverranno da sponsorizzazioni, contributi per borse di studio e tasse di iscrizione, senza nessun aggravio per gli Atenei.

Articolo 7

Durata

La presente convenzione ha durata pari alla durata del Master universitario in **Gestione degli Asset Industriali e della Manutenzione** a decorrere dalla data della stipula, fatte salve le previste approvazioni degli organi accademici dei due Atenei per l'istituzione del corso e l'avvio delle attività.

Articolo 8

Assicurazioni

Ciascuna parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Il personale di entrambe le parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/07 e successive modifiche e integrazioni.

Il personale di entrambi i contraenti, compresi eventuali collaboratori esterni degli stessi, comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione.

Articolo 9
Controversie

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'applicazione della presente convenzione.

Nel caso in cui ciò non sia possibile si designa quale foro competente il Tribunale di Milano.

Articolo 10
Elaborati e pubblicazioni

Tutti i materiali prodotti in occasione del Master potranno essere utilizzati e divulgati da parte di ciascuno dei contraenti, previa citazione delle fonti.

Articolo 11
Privacy

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i “dati personali” forniti, anche verbalmente per l’attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell’esecuzione del presente contratto, vengono trattati in conformità con la normativa vigente, definita in relazione al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) esclusivamente per le finalità del contratto, e inoltre, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali. L’eventuale utilizzo dei dati per finalità ulteriori è condizionato alla manifestazione di espresso consenso specifico da parte dell’interessato. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate. Punto di contatto del Responsabile per la protezione dei dati è: privacy@polimi.it

Articolo 12
Spese

La presente convenzione, redatta in quadruplica copia, è soggetta a registrazione solo in caso d’uso ai sensi dell’articolo 4 Tariffa Parte Seconda annessa al D.P.R. 26/04/1986 n.131.

Milano,

Politecnico di Milano
Il Rettore pro- tempore
(Prof. Ferruccio Resta)

Bergamo,

Università degli Studi di Bergamo
Il Rettore pro- tempore
(Prof. Remo Morzenti Pellegrini)

Allegato nr. 1 al punto 3.12

DIGIP e DISA

Insegnamento	CL	Tip. (A,B,C, D)	CF U	Ore ins. totali	Titolare strutturato	Doc. ente STR	Istituzione di provenienza	Ore doc. STR	Importo docenza	
									per docenza STR	per docenza ITA
Finance I (module Corporate finance) (ING-IND/35)	GMING	B	6	48	Silvio Vismara	Arif Kurshed	Manchester Business School - University of Manchester (UK)	20	€ 6.000,00	€ 3.184,80
Industrial economics (SECS-P/06)	GMING	B	12	96	Gianmaria Martini	Estelle Malavolti (24 h) Christian Bontemps (16 h)	Ecole Nationale de l'Aviation Civile and Toulouse School of Economics (France)	40	€ 12.000,00	
Project and Innovation Management (ING-IND/35)	GMING	B	12	96	Matteo Kalchschmidt	Avraham Shtub	Technion - Israel Institute of Technologydi Haifa (Israel)	16	€ 8.700,00	€ 7.431,20
Supply and Service Chain management (ING-IND/17)	GMING	B	6	48	Roberto Pinto	Tobias Cristopher Larsson	Blekinge Institute of Technology BTH Svezia	16	€ 4.800,00	€ 1.857,80
Industrial Statistics (SECS-S/01- SECS-S/02)	GMING	B	6	48	Ilia Negri	Wolfgang Schmid	European University Viadrina Frankfurt (Germany)	20	€ 6.000,00	
Strategic Management (Theory) (ING-IND/35)	GMING	C	6	48	Lucio Cassia	Mikhail Plotnikov	National Research University Higher Shool of Economics (HSE) - sede di Nizhny Novgorod (Federazione Russa) -	40	€ 12.960,00	
Strategic Management (Practice) (ING-IND/35)	GMING	B	6	48	Tommaso Minola Mara Brumana	Giovanna Campopiano	Witten/Herdecke University (Germany)	16	€ 4.800,00	€ 928,90
Lean Manufacturing (ING-IND/17)	MM	B	6	48	Paolo Gaiardelli	Daryl J. Powell	NTNU Trondheim (Norvegia)	16	€ 4.800,00	
Applied Production Economics (SECS-P/06)	GMING	C	6	48	Andrea Salanti	Nicola Volta (25 h) Nicole Adler (15 h)	Cranfield University (UK) Hebrew University of Jerusalem (Israeel)	40	€ 12.960,00	
Public Management (ING-IND/35)	GMING	B	6	48	Stefano Paleari Michele Meoli	Erik Lehmann	University of Augsburg (Germany)	16	€ 4.800,00	
Entrepreneurship and venture creation (ING-IND/35)	GMING	B	6	48	Tommaso Minola	Correia Leitão João Carlos	University of Beira Interior (Portugal)	16	€ 4.800,00	
Transportation Economics and Management (ING-IND/35)	GMING	B	6	48	Paolo Malighetti	Guillaume Burghouwt	Royal Schiphol Group (Netherland)	15	€ 4.500,00	
CI Meccanica delle Strutture (Computational Mechanics of Solids and Structures) (ICAR/08)	GMING	CE	6	48	Rosalba Ferrari	-----	-----	20	€ 6.000,00	
C.I. Healthcare logistics management, Helath economics and policy (HEALTH ECONOMICS AND POLICY) (SECS-P/01)	EMH	C	6	48	Giuliano Masiero	Mark Duscheiko	Institut Universitaire de medicine sociale et preventive - University of Lausanne - Bâtiment Biopôle 2	40	€ 12.960,00	
Market regulation and Healthcare (SECS-P/01)	GMING	B	6	48	Giuliano Masiero	Mark Duscheiko	Institut Universitaire de medicine sociale et preventive - University of Lausanne - Bâtiment Biopôle 2	15	€ 4.500,00	
									€ 110.580,00	€ 13.402,70
									€	123.982,70

SAEMQ

	Insegnamento	Tip. (A,B,C,D)	CF U	Ore ins. totali	Titolare strutturato	Docente straniero	Istituzione di provenienza	Ore doc. STR	Importo docenza	
									per docenza STR	per docenza ITA
	Accounting history (SECS-P/07)	B	6	48	Servalli Stefania (8 docenza + 16 titolarità)	Napier Christopher Hoskin Keith	Royal Holloway University of London University of Birmingham	8 + 8	€ 4.340,00	€ 3.184,80
	Advanced and International accounting (SECS-P/07)	B	12	96	Daniele Gervasio (15 docenza + 29 titolarità) Teli Martina ADI 4 ore	Paterson Christine Vivienne	School of Commerce UniSA Business School	29	€ 8.372,50	€ 6.143,32
	Advanced econometrics (SECS-P/05)	B	6	48	Giovanni Urga (1 docenza + 15 titolarità)	Pirotte Alain Roger	University Paris II	15	€ 4.068,75	€ 1.910,88
	Business ethics and <i>corpoptate</i> <i>governance</i> - corporate <i>governance</i> (SECS-P/07)	B	6	48	Servalli Stefania (8 docenza + 24 titolarità) Anrile Roberto ADI 16	Ferguson John Crawford Luoise	University of St-Andrews University of Dundee	14 10	€ 6.510,00	€ 5.464,48
	Business ethics and <i>corpoptate</i> <i>governance</i> - business ethics (SECS-P/07)	B	6	48	Rusconi Gianfranco (8 titolarità)	De Colle Simone	IÉSEG School of Management, France	8	€ 2.170,00	€ 1.061,60
	Corporate finance (advanced) (SECS-P/09)	B	9	72	Lucia Gibilaro (12 titolarità)	Kavussanos Manolis Merrik John Hoesli Martin	University of Athens Mason School of Business University of Geneve	18 12	€ 11.392,50	€ 1.592,40
	Data production and analysis (SECS-S/03)	A	9	72	Biffignandi Silvia (6 docenza + 9 titolarità) Toninelli Daniele (36 docenza +5 titolarità)	-----	-----	0	-----	€ 6.688,08
	Economic Statistics and big data (SECS-S/03)	A	6	48	Silvia Biffignandi (10 ore di titolarità)	-----	-----	0	-----	€ 1.327,00
	Empirical industrial dynamics (SECS-P/06)	B	6	48	Cefis Elena	Marsili Orietta	School of Management, University of Bath (UK)	10	€ 2.712,50	-----
	Empirical methods in impact evaluation (SECS-P/01)	B	6	48	Buonanno Paolo	Galbiati Roberto	Sciences Po Paris	16	€ 4.340,00	-----
	Empirical labour economics (SECS-P/02)	B	6	48	Federica Origo (14 docenza + 10 titolarità)	Zwick Thomas	University of Würzburg	10	€ 2.712,50	€ 3.184,80
	Financial Markets and istitutions (advanced) (SECS-P/11)	B	12	96	Laura Viganò (14 docenza + 20 titolarità)	Diasakos Theodoros	University of Stirling	20	€ 5.425,00	€ 4.511,80
	Philantropic strategy, sustainability and management decision (SECS- P/06)	B	12	96	Daniela Andreini (24 titolarità) Giovanna Dossena (16 docenza) Francesca Masiero ADI 16	Gekler Robert Brooks	University of Washington - Bothell School of Business	24	€ 6.735,00	€ 6.349,60
	Industrial organization - Applied microeconomics (SECS-P/06)	A	6	48	Maria Rosa Battaggion (10 titolarità)	-----	-----	0	-----	€ 1.194,30
	International Business and Trade (SECS-P/08)	C	12	96	Nuovo docente di II fascia (28 titolarità)	Kathleen Randerson Fakoussa Rebecca da definire	Audencia Business School Northampton University	32 32 12	€ 21.965,00	€ 3.715,60
	International Monetary Economics (SECS-P/01)	B	6	48	Riccardo Bellofiore (20 titolarità)	Jan Toporowski	University of London	20	€ 5.425,00	€ 2.654,00
	Macroeconomics: theories and applications - <i>modulo</i> <i>Macroeconomics: theories</i> (SECS-P/01)	B	6	48	Riccardo Bellofiore (24 titolarità)	Randy Wray Nersisyan Yeva	University of Missouri - Kansas (entrambi)	12+12	€ 6.510,00	€ 2.866,32
	Macroeconomics: theories and applications - <i>modulo</i> <i>Macroeconomics: applications</i> (SECS-P/01)	B	6	48	Variato Anna Maria Grazia (10 ore titolarità)	Fazzari Steven	Washington University	10	€ 2.712,50	€ 1.194,30

Managerial finance (SECS-P/09)	B	6	48	Lucia Gibilaro (32 docenza + 16 titolarità)	Barbopoulos Leonidas Rocha Armada Manuel	University of st. Andrews (UK) University of Minho – Portogallo	10 6	€ 4.340,00	€ 6.369,60
Market research for business development and innovation (SECS-P/08)	A	6	48	Daniela Andreini (5 titolarità) Giuseppe Pedeliento (5 titolarità)	-----	-----	0	-----	€ 1.327,00
Markets and Companies Law (advanced) (IUS/04)	D	6	48	Castellini Bruno	-----	-----	0	-----	€ 6.090,24
Microeconomics (SECS-P/01)	B	6	48	Piccolo Salvatore (10 titolarità)	-----	-----	0	€ 0,00	€ 1.194,30
Probability and Statistics for business and finance (adv) (SECS-S/01)	A	9	72	Cameletti Michela (7 titolarità) Toninelli Daniele (28 docenza + 7 titolarità)	-----	-----	0	-----	€ 5.016,06
Strategic Management Accounting (SECS-P/07)	B	9	72	Contrafatto Massimo (24 titolarità) Marco Paredi ADI 8	Ferguson John Robert Collison David James Archie Artie	University of st. Andrews (UK) University of Dundee (UK) Hong Kong Polytechnic University	8+8+8	€ 6.510,00	€ 3.705,60
Topics on globalization (SEC-P/01)	B	6	48	Falzone Anna Maria (32 docenza + 16 titolarità)	Orefice Gianluca	CEPII Paris	16	€ 5.075,20	€ 6.369,60
Behavioural economics (SECS-P/02)	A	9	72	Piccolo Salvatore (48 docenza + 9 titolarità) Grasseni Mara (5 titolarità)	-----	-----	-----	-----	€ 7.404,66
Empirical economics (SECS-P/01)	A	9	72	Origo Federica (14 titolarità)	-----	-----	-----	-----	€ 1.672,02
Contemporary issues in management (SECS-P/08)	A	6	48	Andreini Daniela (3 titolarità) Pedeliento Giuseppe UPGR II F (8 docenza + 3 titolarità)	-----	-----	-----	-----	€ 1.672,02
Financial markets for corporate and retail clients (SECS-P/09)	A	6	48	Castellani Davide (32 docenza + 10 titolarità)	-----	-----	-----	-----	€ 5.016,06
Social topics in organization (SECS-P/10)	B	6	48	Basaglia Stefano (16 titolarità)	Slavich Barbara	IESEG School of Management (Paris Campus)	16	€ 4.340,00	€ 2.123,20
Credit and operational risk measurement (SECS-S/06)	B	6	48	Rosella Giacometti (10 titolarità)	-----	-----	-----	-----	€ 1.194,30
Economic Policy and International Institutions (SECS-P/02)	B	6	48	Annalisa Cristini (14 docenza + 10 ore titolarità)	da definire	da definire	10	€ 2.712,50	€ 2.866,32
Entrepreneurship Bootcamp (SECS-P/08)	C	6	48	Nuovo docente II fascia (4 docenza + 16 titolarità)	Kathleen Randerson Fakoussa Rebecca Jan Charlie Karlsson	Audencia Business School Northampton University Jönköping International Business School, Sweden	20 10 10	€ 10.850,00	€ 2.654,00
International Business Management Advanced (SECS-P/08)	C	12	96	Bettinelli Cristina (46 titolarità)	Rosemberg Jerry Martin Anderson Alistar Robert Loane Sharon Patricia	-Rutgers University, Newark, New Jersey - Lancaster University - Ulster Business School	18 + 20 + 8	€ 12.477,50	€ 6.104,20
Knowledge and Marketing Management (SECS-P/08)	C	12	96	Andreini Daniela (24 titolarità)	Klobas Elizabeth J. Russel Abratt	- Murdoch University Australia - Huizenga College of Business and Entrepreneurship at Nova Southeastern University	36+36	€ 11.209,50	€ 3.184,80
Marketing Strategies (adv) (SECS-P/08)	B	6	48	Mauro Cavallone (24 docenza + 12 titolarità)	Jan Freidank	Technische Hochschule Mittelhessen Germany (University of Applied Sciences)	12	€ 3.255,00	€ 4.777,20
Matlab for decision maker (SECS-P/06)	B	6	48	Moriggia Vittorio (12 titolarità)	da definire	-----	12	€ 3.255,00	€ 1.433,16

Public sector governance (SECS-P/07)	B	6	48	Sicilia Mariafrancesca (16 titolarità) Barbera Carmela ADI 16	Nabatchi Tina	Syracuse University, York	New	16	€ 4.340,00	€ 2.778,88
Risk assessment and auditing in multinational entities (SECS-P/07)	B	6	48	Montani Damiano (5 docenza + 16 titolarità) Aprile Roberto 24 ore docenza a contratto	Power David Crawford Luoise	University of Dundee University of Dundee		8+8	€ 4.340,00	€ 5.607,12
Risk Management and derivatives (SECS-P/11)	B	9	72	Giovanna Zanotti (24 titolarità)	Jaiswale - Dale Ameeta	University of St Thomas - Minnesota		24	€ 6.735,00	€ 3.184,80
Seminar in Leadership and HRM (SECS-P/10)	B	6	48	Edoardo Ezio Della Torre (20 titolarità)	Giangreco Antonio	Università Lille (FR)		20	€ 5.425,00	€ 2.654,00
Sustainability, accounting and governing sustanaibility (SECS-P/07)	B	12	96	Contrafatto Massimo (8 docenza + 16 titolarità) Signori Silvana (6 titolarità) Burgia Iris ADI 24 + da definire 8 ADI	Rinaldi Leonardo Tregieda Helen Cavagnaro Elena	Royal Holloway University of London Stenden University of Applied Sciences, Leeuwarden (Netherlands)		8+8+16	€ 8.680,00	€ 4.450,90
Machine learning for economics (SECS-S/01)	B	6	48	Cameletti Michela (10 titolarità)	-----	-----		0	€ 0,00	€ 1.194,30

€ 188.935,95 | € 143.087,62

€ 332.023,57

Planning and Management of Tourism Systems a.a. 2019/2020 - Laurea Magistrale Classe LM 49

Denominazione attività didattica	SSD	Titolo Insegnamento	Ore totali insegnamento	Periodo svolgimento	Docente/Tutor UniBg	Docenti esterni/stranieri e Università di provenienza	Tip. A, B, C e D	Ore affidate al docente Univ Stranier	Ore incluse nell'impegno didattici	Ore eccedenti il monte ore istituti	docente straniero	docente Unibg
TERRITORIAL AND ENVIRONMENT STUDIES	M-GGR/02	Environment and sustainable tourism	30	II sottoperiodo	Federica Burini	Andrew Holden - University of Bedfordshire (U.K)	B	15	30		4.068,75	0,00
	M-GRR/01	Space diversity and intercultural geography	30	I sottoperiodo	Federica Burini	Stephanie Anne Pyne - Carleton University Ottawa, Canada	B	15	30		4.068,75	0,00
TOURISM MANAGEMENT	SECS-P/08	Tourism industry	30	III sottoperiodo	Roberta Garibaldi	Greg Richards - University of Tilburg	B	20	10	15	5.425,00	1.194,30
	SECS-P/06	Tourism Services management	30	IV sottoperiodo	Roberta Garibaldi	Peter Keller - University of Lausanne (Switzerland)	B	15	30	30	€ 4.068,75	€ 3.582,90
CULTURE AND HERITAGE	L-LIN/10	Tourism cultures	30	I sottoperiodo	Rossana Bonadei	Milos Nivic - Università di Belgrado, Serbia	B	15	30		4.068,75	0,00
	L-LIN/10	Heritage management	30	II sottoperiodo	Rossana Bonadei	Jolanda Pensa - University of applied Sciences and arts of Southern Switzerland (SUPS), Svizzera	C	30		15	10.692,00	1.791,45
MUSEUMS AND MEDIA STUDIES	L-ART/06	Film studies and visual communication	30	I sottoperiodo	Stefano Ghislotti	Gloria Pastorino - Fairleigh Dickinson University - USA	B	20	10	15	€ 5.425,00	1.791,45
	L-ART/04	Museum Resources	30	III sottoperiodo	Stefano Ghislotti	Gemma Tully - University of Cambridge (UK)	C	30		15	€ 10.692,00	1.791,45
ARTS AND MEDIA STUDIES	L-ART/06	Film studies and visual communication	30	I sottoperiodo	Stefano Ghislotti	Gloria Pastorino	B					
	L-ART/04	Arts	30	IV sottoperiodo		Raffaella Pulejo	D	30				3.568,86
TOURISM AND SOCIAL MEDIA MARKETING	SECS-P/08		30	IV sottoperiodo	Daniela Andreini	Terry Stevens - Swansea Metropolitan University (UK)	B	15		30	4068,75	3.582,90
IT FOR TOURISM SERVICES - idoneità informatic			30	1° SEMESTRE	Prof. Peretta		D			30		3.568,86
ENGLISH FOR TOURISM	L-LIN/12	English for tourism	30	1° SEMESTRE	Stefania Maci		A	0	30		0,00	0,00
Destination Management	SECS-P/06	Destination Management	30	II sottoperiodo	Andrea Machiavelli		D	30				3.568,86
TOURISM AND HOSPITALITY MANAGEMENT	SECS-P/06	Tourism and hospitality management	30	I sottoperiodo	Roberta Garibaldi	Keller Peter - University of Lausanne (Switzerland)	C	30		15	10.692,00	1.791,45
TOURISM PRACTICES AND SOCIETY	SPS/10	Sociology of tourism	30	III sottoperiodo	Domenico Perrotta	Kersting Heuwinkel - Faculty of Business Administration, University of Applied Sciences, Saarbrücken, Germany	C	30		15	10.692,00	1.791,45
	SPS/10	Global tourism and local development	30	IV sottoperiodo	Domenico Perrotta	Gabriella Alberti - Leeds University Business School (UK)	B	15	30		€ 4.068,75	3.582,90
COMMUNITIES AND LAW	IUS/04	Tourism and legal studies	30		Elena Bougleux	Simon Taylor - University Paris Diderot, Paris 7 (France)	C	30		15	10.692,00	1.791,45
	M-DEA/01	Complex Societies and tourism governance	30	III sottoperiodo	Elena Bougleux	Jennifer Wels - California Institute of Integral Studies San Francisco (California, USA)	B	15		30	4068,75	3.582,90
CROSS CULTURAL COMMUNICATION	L-LIN/12	Cross Cultural Communication	30	2° SEMESTRE	Cinzia G. Spinzi		A	0	30			
LINGUA INGLESE LM I 4	L-LIN/12	Cross Cultural Communication	30	2° SEMESTRE	Patrizia Anesa		A	0	30			
											92.791,25	36.981,18

TOTALI **129.772,43**

Allegato nr. 1 al punto 3.12

Dipartimenti di LFC Insegnamenti in lingua straniera (a.a. 2019/20) - Corsi di Laurea Magistrale in "Filosofia e storia delle scienze naturali e umane" LM-78

	Insegnamento	Tip. (A,B,C,D)	CFU	Ore ins. totali	Titolare strutturato	Doc. ente STR	Istituzio ne di	Ore doc. STR	Importo docenza a budget	
									per docenza STR	per docenza ITA
LM 2° ANNO	HISTORY AND PHILOSOPHY OF SCIENCE	C	6	30	Franco GIUDICE	Robert ILIFFE	Universit y of Oxford	30	€ 10.680,12	€ 0,00
	HISTORY OF SCIENCE AND ETHNOSCIENCES	C	6	30	Enrico GIANNETTO	Jürgen RENN	Max Planck Institut	30	€ 10.680,12	€ 0,00
										€ 21.360,24
									€ 21.360,24	

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI

	Insegnamento	Profilo	CF U	Ore ins.	Semestre	Titolare	Docente STR	Istituzione di provenienza	Ore doc. STR	Importo docenza	
										per docenza STR	per docenza ITA
	Clinical psychology (M-PSI/08)	C	12	60	I	Angelo Compare	Paul Hewitt	University of British Columbia	60	€ 21.870,00	
	Research in clinical psychology (M-PSI/01)	C	12	60	II	Angelo Compare	Giorgio Tasca	University of Ottawa(CAN)	60	€ 21.870,00	€ 3.582,90
	Psychology of groups and institutions (M-PSI/06) - modulo di Psychology on work and organizations	C	6	30	II	Francesca Giorgia Paleari	Teresa Cristina Clímaco Monteiro D'Oliveira	King's College London (GB)	30	€ 10.935,00	€ 1.791,45
	Psychology in business and economics (M-PSI/05) - modulo di Psychology on work and organizations	A	6	30	II	Giulio Boccato			0		€ 716,58
	Social cognitive neuroscience (M-PSI/02)	A	6	30	I	Francesca Morganti			0		€ 716,58
	Coaching and counseling in organizations (M-PSI/08)	C	6	30	I	Silvia Ivaldi	Christian Van Nieuwerburgh	University of East London (GB)	30	€ 10.935,00	€ 1.791,45
LM 2° anno	Psychometrics (M-PSI/03)	A	6	30	I	Andrea Greco			0		€ 716,58
	Psychopathology (M-PSI/08)	C	12	60	II	da definire	da definire		60	€ 21.870,00	€ 3.582,90
	Psychodiagnostic methods and techniques (M-PSI/07)	C	12	60	I	Attà Negri	Martin Hale	University of Denver (USA)	60	€ 21.870,00	€ 3.582,90
	Psychodynamic theories (M-PSI/07)	A	6	30	I	Pietro Barbetta			0		€ 4.299,48
	Psychiatry (MED/25)	C	6	30	II	Pietro Barbetta	Micol Ascoli	Queen Mary University of London (GB)	30	€ 10.935,00	€ 1.791,45
										€ 120.285,00	€ 22.572,27
										€ 142.857,27	

Piano degli insegnamenti opzionali in lingua straniera - Lauree magistrali diverse

	Insegnamento	Tip. A,B,C	CFU	Ore ins. totali	Titolare strutturato	Doc. ente STR	Istituzione di provenienza	Ore doc. STR	Importo docenza		
									per docenza STR	per docenza ITA	
SUS	Research in organization learning (M-PED/04)	D	6	30		Bracci Francesca		30	€ 3.981,00	€ 0,00	€ 3.981,00
IUS	International and EU tax law (IUS/12)	C	9	54	Gianluigi Bizioli	F.J.G.M. Vanistendael	Katholieke Universiteit Leuven	46	€ 16.682,54	-----	
	Business Law Models (IUS/02)	D	6	36	Stefano Boatto	-----	-----	0	-----	€ 4.110,91	
	Trust Law (IUS/02)	C	6	36	Enrico Ginevra	Gary Watt	University of Warwick (UK)	36	€ 13.055,90	-	€ 46.905,25
	Comparative business law (IUS/04)	C	9	54	Enrico Ginevra	Alan Palmiter	Wake Forest University, North Carolina (USA)	36	€ 13.055,90		
ING	Vehicle dynamics and safety (ING-IND/13)	B	6	48	Vittorio Lorenzi	Michael Victor Blundell	Coventry University (UK)	20	€ 2.866,32	€ 6.000,00	€ 8.866,32
									€ 49.641,66	€ 10.110,91	
									€ 59.752,57		

REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DEI COMPITI DIDATTICI E DEI DOVERI DEI PROFESSORI E RICERCATORI UNIVERSITARI

Art. 1 Oggetto e finalità

Il presente Regolamento disciplina:

- a. i criteri e le modalità di attribuzione e di svolgimento dei compiti didattici e di servizio agli studenti, di didattica integrativa o strumentali alla didattica nonché le modalità per la loro rendicontazione, i criteri per il riconoscimento dell'impegno eccedente l'obbligo previsto per i Professori e per Ricercatori a tempo indeterminato e per Ricercatori a tempo determinato in servizio presso l'Università degli Studi di Bergamo ai sensi dell'art. 6 e art. 24 della legge 240/2010, in accordo con quanto previsto all'art. 33 del RDA.
- b. i criteri e le modalità di conferimento di incarichi di insegnamento e di servizio agli studenti, di attività didattica integrativa o strumentali alla didattica, a titolo gratuito od oneroso, a personale dipendente ~~e non dipendente~~ dall'Università.

Art. 2 Definizione e tipologie delle attività didattiche e di servizio agli studenti

Ai fini del presente Regolamento:

- a. Per "**attività didattica frontale**" si intende:
 1. **lezioni** in corsi e moduli curriculari, intese come svolgimento di lezioni in presenza degli studenti in aula, esplicitamente previste in termini di Crediti Formativi Universitari (CFU) dagli ordinamenti e come indicato nel piano degli studi dei corsi di laurea triennale, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico **ivi inclusi i corsi interateneo**;
 2. attività **didattiche integrative curriculari**, svolte anche a piccoli gruppi, in presenza degli studenti in aula o in laboratorio, esplicitamente previste in termini di CFU dagli ordinamenti e come indicato nel piano degli studi dei corsi di laurea triennale, laurea magistrale, e laurea magistrale a ciclo unico **ivi inclusi i corsi interateneo**;
 3. attività svolte nei corsi di **dottorato di ricerca**.
- b. Per "**attività didattica integrativa extra-curriculare**" si intende ogni attività, approvata dai competenti Organi accademici e dai Dipartimenti di afferenza, volta ad integrare i corsi e moduli curriculari dell'offerta formativa delle strutture didattiche, ovvero:
 1. le esercitazioni extra-curricolari;
 2. i seminari didattici intesi come un'attività didattica integrativa, svolta da un esperto della materia o da un professionista del settore, avente natura occasionale e durata non superiore alle 12 ore e riguardanti l'approfondimento dei contenuti dell'attività didattica cui si riferisce;
 3. l'assistenza in laboratorio;
 4. il tutorato di gruppo;
 5. attività svolte nei corsi per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA).
- c. Per "**altre attività didattiche**" si intendono quelle approvate dai competenti Organi accademici e dai Dipartimenti di afferenza, e relative a:
 1. attività di verifica dell'apprendimento (partecipazione a commissioni di esami di profitto e di laurea);

2. attività svolte in corsi di insegnamento tenuti all'estero, se svolti a titolo gratuito, preventivamente autorizzati e documentati da attestazioni ufficiali;
 3. i pre-corsi o corsi di allineamento;
 4. attività svolte nei master e summer/winter school, esclusivamente se rese a titolo gratuito.
- d. Per "**attività di servizio agli studenti**" si intende:
1. ricevimento, tutorato e assistenza agli studenti lungo tutto il corso degli studi;
 2. l'assistenza per la stesura degli elaborati finali di laurea, delle tesi di laurea magistrale e delle tesi di specializzazione e di dottorato;
 3. attività di orientamento con studenti e/o Docenti delle scuole medie inferiori e/o superiori;
 4. attività di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso ai corsi di studio, inclusa la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione;
 5. partecipazione a progetti di sperimentazione didattica e altre attività approvate dai competenti Organi Accademici;
 6. supervisione di tirocini professionalizzanti post lauream per l'accesso all'esame di stato, anche presso sedi esterne convenzionate, approvati dai competenti Organi Accademici e non retribuite;
 7. attività inerenti la mobilità studentesca.

L'attività didattica frontale, integrativa e le altre attività didattiche possono essere erogate in lingua italiana o in lingua straniera come previsto dagli ordinamenti didattici.

Art. 3

Definizione dei compiti dei Professori e Ricercatori

Ai fini del presente Regolamento:

- a. Per **compito istituzionale** si intende:

L'obbligo per i Professori e i Ricercatori di svolgere, come previsto dalla normativa vigente e ulteriormente disciplinato nel presente Regolamento, i compiti didattici, i compiti didattici aggiuntivi e i compiti organizzativi interni.

1. Per **compito didattico** si intende:

L'attività didattica frontale che i Professori e i Ricercatori sono tenuti a svolgere.

2. Per **compito didattico aggiuntivo** si intende:

L'attività didattica integrativa extra-curricolare, le altre attività didattiche e le attività di servizio agli studenti cui i Professori e i Ricercatori sono tenuti a svolgere.

3. Per **compiti organizzativi interni** si intendono in particolare:

- attività assunte a seguito di elezione/designazione nelle cariche previste dallo Statuto e dai Regolamenti dell'Ateneo;
- attività relative alla programmazione, gestione, organizzazione, internazionalizzazione e controllo della qualità dei corsi svolte all'interno delle strutture didattiche o delle commissioni di Corso di studio, di Dipartimento, di Scuole o di Ateneo, a seguito di formale designazione da parte degli Organi Accademici competenti.

Art. 4

Compito istituzionale dei Professori di ruolo di I e II fascia

Il regime di impegno dei Professori è a tempo pieno o a tempo definito.

L'opzione per l'uno o l'altro regime è esercitata su domanda dell'interessato all'atto della presa di servizio ovvero nel caso di passaggio dall'uno all'altro regime, con domanda **motivata** da presentare al Rettore almeno sei mesi prima dell'inizio dell'anno accademico dal quale far

decorrere l'opzione e comporta l'obbligo di mantenere il regime prescelto per almeno un anno accademico.

I Professori svolgono attività di ricerca e di aggiornamento scientifico e, sulla base dei criteri e delle modalità di seguito stabiliti, sono tenuti a riservare annualmente al Compito Istituzionale non meno di 350 ore in regime di tempo pieno e non meno di 250 ore in regime di tempo definito di cui:

- a. **120 ore (80** per il regime a tempo definito) di attività didattica frontale **di cui all'art. 2, lettera a, punti 1 e 2** nei Corsi di Laurea triennale e magistrale o a ciclo unico in almeno due giorni settimanali.

Nel caso in cui tutti gli insegnamenti riferibili al settore scientifico disciplinare di appartenenza del Docente risultino coperti con Docenti di ruolo nel loro impegno orario d'obbligo, è possibile:

1. destinare un massimo di 30 ore a:

- corsi nell'ambito dei percorsi formativi per l'abilitazione all'insegnamento;
- attività didattica integrativa extra-curricolare;
- corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso l'Ateneo o ai quali l'Ateneo partecipa con convenzioni (per un massimo di 10 ore).

- b. Nelle rimanenti ore necessarie al completamento del compito istituzionale devono essere svolte le seguenti attività:

- attività didattica frontale;
- attività didattica integrativa extra-curricolare;
- altre attività didattiche;
- attività di servizio agli studenti;
- compiti organizzativi interni.

Nei casi in cui il Regolamento didattico di un Corso di Studi lo preveda, i **Professori** facenti parte del Collegio stesso devono accettare, sulla base dei criteri fissati dal Regolamento, un numero minimo di tesi che saranno svolte dagli studenti sotto la loro personale tutela scientifica, in qualità di relatore.

Le attività didattiche di cui alle lettere a) e b) devono essere organizzate in fase di programmazione didattica.

Art. 5

Compito istituzionale dei Ricercatori a tempo indeterminato

Il regime di impegno dei Ricercatori a tempo indeterminato è a tempo pieno o a tempo definito. L'opzione per l'uno o l'altro regime è esercitata su domanda dell'interessato all'atto della presa di servizio ovvero, nel caso di passaggio dall'uno all'altro regime, con domanda **motivata** da presentare al Rettore almeno sei mesi prima dell'inizio dell'anno accademico dal quale far decorrere l'opzione e comporta l'obbligo di mantenere il regime prescelto per almeno un anno accademico.

I Ricercatori di ruolo svolgono attività di ricerca e di aggiornamento scientifico e, sulla base dei criteri e delle modalità di seguito stabiliti, sono tenuti a riservare annualmente compiti di attività didattica integrativa curricolare e extra-curricolare, altre attività didattiche, attività di servizio agli studenti e compiti organizzativi interni, fino ad un massimo di 350 ore in regime di tempo pieno e fino ad un massimo di 200 ore in regime di tempo definito di cui:

- a. **80 ore (60** in regime di tempo definito) di attività didattica integrativa curricolare e di attività didattica integrativa extra-curricolare, sulla base della programmazione di ciascun Dipartimento. Con il consenso del Ricercatore possono essere consideranti nel compito istituzionale anche le attività previste nell'articolo 2, lettera a, punto 1 per un massimo di 40 ore (30 in regime di tempo definito).

b. Nelle rimanenti ore necessarie a raggiungere il compito istituzionale devono essere svolte le seguenti attività:

- altre attività didattiche;
- attività di servizio agli studenti;
- compiti organizzativi interni.

Nei casi in cui il Regolamento didattico di un Corso di Studi lo preveda, **i Ricercatori a tempo indeterminato** facenti parte del Collegio stesso devono accettare, sulla base dei criteri fissati dal Regolamento, un numero minimo di tesi che saranno svolte dagli studenti sotto la loro personale tutela scientifica, in qualità di relatore.

Le attività didattiche di cui alle lettere a) e b) devono essere organizzate in fase di programmazione didattica.

Art. 6

Compito istituzionale dei Ricercatori a tempo determinato

a. I Ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 240/2010 (RTDA) riservano annualmente allo svolgimento del Compito Istituzionale 350 ore per il regime a tempo pieno e 200 ore per il regime a tempo definito.

I Ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 lettera b) della Legge 240/2010 (RTDB) riservano annualmente allo svolgimento del Compito Istituzionale 350 ore.

b. Per gli RTDA l'impegno per l'attività di didattica frontale negli insegnamenti ufficiali nei corsi di laurea triennale e magistrale deve essere di 60 ore con la possibilità di chiedere una deroga motivata per svolgere ulteriore didattica frontale al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione .

Per gli RTDB l'impegno per l'attività di didattica frontale negli insegnamenti ufficiali nei corsi di laurea triennale e magistrale deve essere di 90 ore con la possibilità di chiedere una deroga motivata per svolgere ulteriore didattica frontale al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione .

c. Le rimanenti ore sono da impiegare nelle seguenti attività:

- attività didattica integrativa extra-curriculare;
- altre attività didattiche;
- attività di servizio agli studenti;
- compiti organizzativi interni.

Nei casi in cui il Regolamento didattico di un Corso di Studi lo preveda, **i Ricercatori a tempo determinato** facenti parte del Collegio stesso devono accettare, sulla base dei criteri fissati dal Regolamento, un numero minimo di tesi che saranno svolte dagli studenti sotto la loro personale tutela scientifica, in qualità di relatore.

Le attività didattiche di cui alle lettere a) b) e c) devono essere organizzate in fase di programmazione didattica.

Art. 7

Riduzione del potenziale didattico a fronte di rilevanti attività gestionali

Come previsto dall'art. 48 dello Statuto, i Professori a tempo pieno e i Ricercatori a **tempo pieno** e indeterminato che svolgono rilevanti attività gestionali, quali, ad esempio, Prorettore vicario, Prorettori delegati e Direttori di Dipartimento, possono chiedere una limitazione, anche parziale, del carico didattico istituzionale; la specifica indennità di carica verrà ridotta proporzionalmente alla riduzione al carico didattico.

Ai docenti che hanno ottenuto una limitazione del carico didattico non potranno essere attribuiti affidamenti retribuiti se non con motivata deroga da parte del Senato Accademico.

Art. 8

Modalità di svolgimento delle attività didattiche e compiti didattici istituzionali dei Professori e dei Ricercatori di ruolo

- a. I Professori e i Ricercatori dell'Università sono tenuti ad assicurare annualmente, nell'ambito degli obiettivi definiti dalle competenti strutture dipartimentali e delle forme di coordinamento esercitate dalle stesse, e secondo le specifiche determinazioni di cui all'art. 3, lo svolgimento dei compiti istituzionali.
- b. I Professori e i Ricercatori dell'Università esercitano **personalmente** i loro compiti didattici in relazione agli impegni assunti dal Dipartimento di afferenza e alle esigenze di eventuali altri corsi di studio anche non raccordati al Dipartimento, alle quali il Dipartimento è impegnato a far fronte. Fatta salva l'obbligatorietà di svolgere in via prioritaria attività formative per corsi di laurea triennale, corsi di laurea magistrale e corsi a ciclo unico, rientrano tra i compiti istituzionali quantificabili anche le attività formative attribuite ai Professori nell'ambito di corsi di dottorato di ricerca **nei limiti previsti all'Art. 4, lettera a).**
- ~~c. I Professori e i Ricercatori dell'Università sono tenuti a svolgere personalmente il compito didattico assegnato che include le attività didattiche frontali e/o integrative ivi comprese le altre attività didattiche loro attribuite.~~
- d. Qualora per ragioni di salute o di ufficio, o per altro legittimo impedimento, il Professore non possa momentaneamente assolvere i compiti di cui sopra, questi devono essere rinviati su richiesta del responsabile. In questo caso il Professore responsabile deve provvedere affinché ne sia data tempestiva comunicazione agli studenti. Se la durata dell'assenza è superiore a una settimana, deve esserne informato il Presidente del Corso di Studi e il Direttore di Dipartimento, ai quali spetta verificare la congruità della soluzione temporanea adottata e comunque provvedere affinché sia garantita la continuità dell'insegnamento, investendo, se del caso, i competenti organi dipartimentali,
- e. I Professori sono inoltre tenuti a definire per tempo e a rendere pubblici i contenuti degli insegnamenti, il programma d'esame e le modalità di svolgimento delle verifiche dell'apprendimento, tramite la piattaforma U-Gov, secondo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo allo scopo di poterli inserire per tempo nel Piano dell'offerta formativa di Dipartimento. E' altresì obbligo dei Professori e dei ricercatori titolari di insegnamento pubblicare sul sito istituzionale dell'Ateneo il proprio curriculum vitae.
- f. Ogni Docente o Ricercatore titolare di insegnamento potrà invitare esperti di riconosciuta competenza scientifica per tenere in sua presenza lezioni su argomenti specifici facenti parte del corso di insegnamento

Art. 9

Criteri e modalità per la programmazione delle attività svolte dai Professori e dai Ricercatori

Ai sensi dell'art. 33 del Regolamento didattico di Ateneo, i Consigli di Dipartimento assegnano ai propri Professori e Ricercatori, sulla base dei Settori Scientifico Disciplinari di afferenza, gli incarichi per attività didattiche di cui all'art. 2. Il Consiglio di Dipartimento può assegnare ad un docente, motivando adeguatamente e con il consenso dell'interessato, attività didattiche anche in SSD diversi da quello di afferenza.

I Consigli di Dipartimento assegnano altresì a Professori e Ricercatori afferenti ad altri Dipartimenti, previo loro consenso e sulla base dei Settori Scientifico Disciplinari di afferenza, gli incarichi per attività didattiche di cui all'art. 2 sulla base delle proprie esigenze e in accordo con i Dipartimenti di afferenza dei Professori e Ricercatori stessi.

La programmazione deve assicurare la piena utilizzazione nelle strutture didattiche dei Professori e dei Ricercatori e l'assolvimento degli impegni previsti dalle rispettive norme dello stato giuridico e prevedere l'impegno didattico dei Professori di prima e seconda fascia distribuito nei due semestri dell'anno accademico, fatte salve le diverse motivate esigenze di organizzazione della didattica approvate dai Consigli di Dipartimento, fermo l'obbligo dei Docenti di garantire in ogni caso la presenza in Dipartimento almeno due giorni alla settimana. I Dipartimenti favoriscono la copertura massima dei Settori Scientifico Disciplinari di base e caratterizzanti con i Professori di I e II fascia afferenti al Dipartimento o ad altri Dipartimenti, sia nell'ambito dell'impegno orario d'obbligo sia, eventualmente, con affidamento retribuito. I Dipartimenti attribuiscono affidamenti di insegnamenti ai Ricercatori a tempo indeterminato afferenti al Dipartimento o ad altri Dipartimenti dell'Ateneo, previa loro disponibilità, nei casi in cui non sia possibile garantirne la copertura con Professori di I e II fascia, secondo le modalità di cui all'Art. 5, lettera a) del presente Regolamento.

Nel caso di assegnazione di un insegnamento ad un Docente afferente ad altro Dipartimento e/o inserimento di tale Docente nella composizione del Consiglio di Corso di studio, è necessario acquisire il preventivo parere favorevole di tale Dipartimento, secondo quanto previsto dall'art. 28, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo. Al fine di favorire la massima copertura dei settori con docenza interna all'Ateneo i Dipartimenti dovranno favorire la massima integrazione possibile.

Art. 10 **Registro delle Attività svolte dai Professori e dai Ricercatori**

Il Registro delle Attività svolte dai Professori e dai Ricercatori, anche in formato elettronico, è obbligatorio.

Ciascun Docente e Ricercatore provvede puntualmente alla compilazione del Registro delle Attività, annotandovi, secondo i criteri stabiliti dagli Organi Accademici, gli argomenti svolti nel corso degli insegnamenti assegnati, siano essi parte del Compito istituzionale o dati in affidamento.

Nello specifico, i Professori e Ricercatori sono tenuti ad autocertificare lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 2 e dei compiti organizzativi interni specificando i giorni e la durata delle attività. Il Direttore del Dipartimento effettuerà verifiche periodiche del Registro nelle forme più idonee.

Il Registro deve essere consegnato alla segreteria del presidio **di Dipartimento** entro il 15 ottobre di ogni anno rispetto all'AA precedente. Successivamente il Direttore di Dipartimento avvierà le operazioni di verifica dello stesso controllando che le ore di attività didattica svolte dal Docente siano state pari al numero minimo di ore previsto nella programmazione e apporrà il visto al Registro che verrà conservato nell'archivio dell'Ateneo.

È compito del Direttore segnalare annualmente al Rettore i nominativi dei Professori e dei Ricercatori che non provvedono ad espletare tali obblighi.

Le eventuali situazioni di inadempienza possono dare luogo all'avvio di procedimenti disciplinari. Il non assolvimento degli impegni nella misura oraria prevista ai sensi di legge è elemento di valutazione ai fini della attribuzione degli scatti stipendiali triennali previsti dalla normativa in vigore. Nei casi di particolare inadempienza si applicano le disposizioni in materia disciplinare di cui ai pertinenti articoli dello Statuto e del Regolamento generale dell'Ateneo

Art. 11 **Autorizzazione a svolgere attività didattica presso altro Ateneo**

I Professori e i Ricercatori che intendono prestare attività didattica retribuita o non retribuita all'esterno dell'Ateneo, ma al di fuori dei compiti loro assegnati dal Dipartimento a cui afferiscono, devono chiederne preventivamente il nulla-osta al Consiglio di Dipartimento.

I Professori e i Ricercatori possono richiedere il nulla-osta per insegnamenti ufficiali fuori sede solo dopo l'approvazione della programmazione didattica di Ateneo e per un impegno massimo di 60 ore.

L'autorizzazione a svolgere insegnamenti presso altri Atenei è subordinata all'assolvimento dei fabbisogni didattici richiesti dall'Ateneo, ~~del tempo pieno~~; inoltre non può essere concessa in presenza di limitazione della riduzione del carico didattico previsto dall'art. 7.

Art. 12

Compiti didattici eccedenti il compito istituzionale dei Professori

Ai Professori possono essere affidati, previo loro consenso, Corsi e moduli curriculari eccedenti il compito istituzionale come definito all'art. 3, lettera a), compatibilmente con la programmazione didattica.

Per i Professori di I e II fascia l'affidamento di insegnamenti eccedenti l'obbligo didattico potrà avvenire unicamente nel caso in cui assolvano l'intero obbligo didattico mediante didattica frontale nei Corsi di laurea triennale e magistrale o a ciclo unico.

I compiti didattici per attività didattica complessivamente assegnati oltre i compiti didattici istituzionali non possono superare i seguenti limiti:

- Professori a tempo pieno: 80 ore, incrementabile a 110 ore unicamente nel caso di insegnamenti nell'ambito dei Corsi di Formazione per l'insegnamento;
- Professori a tempo definito: 60 ore

Art. 13

Affidamento di corsi e moduli curriculari ai Ricercatori a tempo indeterminato

Ai Ricercatori a tempo indeterminato possono essere affidati, con il loro consenso e fermo restando l'inquadramento e trattamento giuridico ed economico, corsi e moduli curriculari compatibilmente con la programmazione didattica definita dai Dipartimenti.

I corsi e moduli curriculari svolti come attività didattica frontale possono essere svolti anche a parziale sostituzione delle attività didattiche integrative di cui all'art. 5 lettera a).

Nel caso di affidamento di Corsi o moduli curriculari, ai Ricercatori a tempo indeterminato è attribuito il titolo di Professore aggregato per l'anno accademico in cui essi svolgono tali corsi e moduli. Il titolo è conservato altresì nei periodi di congedo straordinario per motivi di studio di cui il Ricercatore usufruisce nell'anno successivo a quello in cui ha svolto tali corsi e moduli.

Art. 14

Compiti didattici eccedenti il compito istituzionale dei Ricercatori a tempo indeterminato

L'affidamento ai Ricercatori di ruolo di attività di didattica frontale eccedente il loro compito istituzionale può aver luogo solamente se quest'ultimo è completamente assolto e può essere retribuito, previa verifica delle disponibilità di bilancio e secondo i parametri definiti dal Consiglio di Amministrazione.

I compiti didattici complessivamente assegnati oltre i compiti istituzionali non possono superare 80 ore (60 ore per il regime a tempo definito) incrementabile a 110 ore (90 ore per il regime a tempo definito) unicamente nel caso di insegnamenti nell'ambito dei Corsi di Formazione per l'insegnamento.

Le attività didattiche eccedenti al compito istituzionale devono essere organizzate in fase di programmazione didattica.

Art. 15

Compiti didattici eccedenti il compito istituzionale dei Ricercatori tempo determinato

I Ricercatori a tempo determinato possono svolgere attività didattica extra-curricolare e attività didattica nei master, nei dottorati, nei corsi di perfezionamento, nei corsi per la formazione degli insegnanti e nei corsi intensivi estivi attivati dall'Ateneo, per un massimo di 60 ore incrementabile a 90 ore unicamente nel caso di insegnamenti nell'ambito dei Corsi di Formazione per l'insegnamento. Tali attività didattiche non concorrono all'assolvimento del compito istituzionale come definito all'art. 6 e possono essere retribuiti con le modalità stabilite dagli organi che ne approvano l'attivazione.

Art. 16

Congedi per motivi di studio

I Professori e i Ricercatori che intendono richiedere il congedo per motivi di studio, devono presentare domanda al Rettore e al Direttore di Dipartimento in fase di programmazione didattica e comunque entro la fine del mese di febbraio antecedente all'anno in cui si intende effettuare il congedo per motivi di studio, indicando le motivazioni della richiesta, le possibili ricadute sull'attività didattica e di ricerca dell'Ateneo, le ragioni di incompatibilità con lo svolgimento dell'ordinaria attività didattica.

Il Dipartimento, in sede di programmazione didattica, verifica la sostenibilità di tali richieste con il piano dell'offerta didattica e sulla base del presupposto che la concessione del congedo non potrà comportare maggiori oneri per l'Ateneo rispetto al budget riconosciuto.

Il Rettore, dopo l'approvazione da parte degli organi di Ateneo della programmazione didattica, valutato il parere del Dipartimento, si esprime sulla richiesta di congedo.

Art. 17

Norme finali e transitorie

Il presente Regolamento disciplina i compiti didattici e di servizio agli studenti dei Professori e Ricercatori a decorrere dall'a.a. 2020/21.

Il presente Regolamento approvato dai competenti organi accademici è emanato con decreto del Rettore ed è reso pubblico all'Albo di Ateneo e sul sito web istituzionale. Per tutto quanto non espressamente previsto trovano applicazione le norme di legge vigenti in materia, lo Statuto e le disposizioni regolamentari interne.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

PIANO STRATEGICO 2020-2022

Piano di progetto

Piano Strategico di Ateneo

Indice di massima

1. Il Contesto
2. Il Processo di Pianificazione
3. La Missione e La Visione
4. L'Analisi di Posizionamento
5. Gli Obiettivi Strategici di Ateneo per il Triennio 2020-2022
6. Le azioni



Il Processo di sviluppo del Piano Strategico di Ateneo

Definizione linee guida per i PSD

10 Giugno

Sviluppo dei Piani Strategici di Dipartimento (PSD)

30 Settembre

**Presentazione e Approvazione
Organi Accademici**

Sviluppo del Piano Strategico di Ateneo

11 Novembre



Il Processo di sviluppo dei Piani Strategici dei Dipartimenti (PSD)

Definizione linee guida per i PSD

10 Giugno

Realizzazione di una bozza di PSD da parte dei Dipartimenti

1 Luglio

Integrazione e definizione di eventuali armonizzazioni dei PSD

26 Luglio

Revisione e realizzazione del PSD definitivo

30 Settembre



Struttura con cui impostare il Piano Strategico di Dipartimento

1. Benchmarking e posizionamento del Dipartimento

- Lo stato attuale del Dipartimento anche con riferimento al confronto nazionale e internazionale
- Analisi dei punti di forza e di debolezza e delle opportunità e minacce

2. Progetto culturale

- Declinazione e descrizione del progetto culturale che caratterizza il Dipartimento anche con riferimento al prossimo triennio

3. Obiettivi strategici per il triennio 2020-2022

- Definizione delle linee strategiche del Dipartimento per il triennio in oggetto

4. Azioni

- Ricerca
- Didattica
- Terza Missione



Allegato al punto 4.1

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTO ALLA VERIFICA DI OPPORTUNITÀ DI ACQUISIZIONE A VARIO TITOLO DI IMMOBILI O SPAZI DA DESTINARE AD USO UNIVERSITARIO

1. FINALITÀ E OGGETTO DELLA PROCEDURA

In adempimento alla deliberazione del Consiglio d'Amministrazione dell'Università del 9 luglio 2019, è indetta la presente manifestazione di interesse finalizzata ad individuare operatori disponibili alla cessione in proprietà o in locazione di immobili o spazi da destinare ad uso universitario. Con lo scopo di dare una concreta risposta all'esigenza di riallineare ai nuovi fabbisogni didattici, di ricerca e di uffici la situazione logistica ed in particolare la domanda di aule, laboratori e sedi amministrative e, non da ultimo, aree a parcheggio.

A tal fine, l'Università degli Studi di Bergamo,

invita

gli operatori interessati con i requisiti di cui al successivo art. 4, a segnalare la propria disponibilità di immobili o spazi da destinare ad uso universitario, ubicati nel territorio comunale di Bergamo e Dalmine o territori immediatamente confinanti, che abbiano le caratteristiche indicate nel successivo articolo 2.

Potranno essere proposti interi immobili, da cielo a terra, che comprendano spazi concentrati in singoli o separati edifici immobiliari; potranno essere proposti altresì, singoli spazi la cui dislocazione, sia comunque distribuita all'interno del territorio comunale o immediatamente confinante. Le proposte potranno anche essere composte da un mix di immobili o spazi distribuiti all'interno del territorio e/o concentrati in singoli edifici ubicati nel territorio di Bergamo e Dalmine o territori immediatamente confinanti. Il presente avviso pubblico è stato approvato con Determinazione Dirigenziale Rep. n° del, ed il responsabile del procedimento è il Funzionario

Si evidenzia peraltro che l'art. 17, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 50/2016 esclude dall'applicazione delle norme previste dal Codice dei Contratti Pubblici, le procedure aventi ad oggetto la locazione, quali che siano le relative modalità finanziarie, di terreni fabbricati esistenti o altri immobili. Saranno pertanto applicati in analogia gli articoli del suddetto Decreto Legislativo n° 50/2016 solo laddove espressamente richiamati. La partecipazione alla presente manifestazione di interesse, implica la conoscenza e l'accettazione, da parte dei concorrenti, non solo di tutte le norme generali di contesto, ma anche delle norme particolari in essa contenute, con riferimento anche ai requisiti degli immobili, alle condizioni contrattuali e alle modalità di selezione delle proposte presentate.

Tuttavia ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, così come modificato dall'art. 5 del d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56, letto in combinato disposto con l'art. 17, lett. a), comporta che in riferimento ai contratti "aventi ad oggetto l'acquisto o la locazione, quali che siano le relative modalità finanziarie, di terreni, fabbricati esistenti o altri beni immobili o riguardanti diritti su tali beni" vadano rispettati i principi "di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica" previsti dall'art. 4 per tutti i contratti pubblici esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del codice.

Il presente avviso non vincola l'Università che potrà anche decidere di non procedere con l'acquisizione, a qualsiasi titolo, degli immobili proposti.

2. CARATTERISTICHE DEGLI IMMOBILI E SPAZI

Il reperimento di cui al presente avviso, è indirizzato ad immobili o spazi da destinare ad uso universitario.

L'Università si riserva di valutare l'idoneità e le caratteristiche degli immobili proposti attivando, ove opportuno, una fase di negoziazione.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura, persone fisiche, imprenditori individuali, società o enti pubblici, agenzie immobiliari senza costi di intermediazione a carico dell'Università, imprese di costruzioni, società di gestione del risparmio, fondi immobiliari, fondazioni, società commerciali, società cooperative, persone fisiche ed organismi economici che abbiano la disponibilità della titolarità legale di immobili o spazi proposti. Possono partecipare anche più soggetti fra quelli sopra indicati con offerta congiunta. In caso di offerta congiunta, sulla domanda andranno riportati i dati del soggetto designato come capofila. I soggetti concorrenti devono obbligatoriamente possedere, a pena di esclusione, i sottoelencati requisiti, all'atto della scadenza dei termini per la presentazione della domanda, da attestare preventivamente mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445:

a) inesistenza a proprio carico, o se trattasi di persona giuridica a carico dei rappresentanti legali della società, delle condizioni che determinano la preclusione all'accesso alle procedure di contrattazione con la pubblica amministrazione di cui all'art. 80 del Decreto Legislativo n° 50 del 18.4.2016;

b) l'insussistenza nei propri confronti, o se trattasi di persona giuridica dei rappresentanti legali e dei soci della società, delle cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n° 159 (disposizioni antimafia);

c) il rispetto integrale dei contenuti del Patto di integrità in materia di contratti pubblici della Regione Lombardia D.G.R. 30 gennaio 2014 n. X/1299;

d) essere a diretta conoscenza dell'insussistenza di relazioni di parentela o affinità tra i titolari, gli amministratori, i soci e gli eventuali dipendenti del soggetto concorrente rispetto a dipendenti e dirigenti dell'amministrazione concedente aventi potere negoziale o autoritativo.

4. PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Gli operatori economici interessati, in possesso dei requisiti indicati, sono invitati a far pervenire la propria manifestazione d'interesse a partecipare alla procedura in oggetto, redatta in conformità all'Allegato "A" del presente avviso, che al fine di garantire la segretezza e l'imparzialità, dovrà avvenire esclusivamente con le modalità telematiche previste dalla piattaforma telematica per le procedure di gara accessibile dal profilo committente dell'Ateneo www.unibg.it > link "Bandi di gara", cliccando "piattaforma telematica-procedure di gara" (<https://www.unibg.it/universita/amministrazione/bandi-gara>), a pena di esclusione, **entro le ore 12:00 de 10 settembre 2019.**

La presentazione della manifestazione d'interesse è vincolata al processo di registrazione per l'ottenimento delle credenziali.

L'operatore economico dovrà presentare la propria proposta attraverso **una Relazione Tecnica** che espliciti le caratteristiche e i dettagli dell'immobile.

Si raccomanda agli operatori di evitare qualsiasi riferimento che abbia un contenuto economico nella presenta fase. Successivamente alla valutazione delle disponibilità offerte dagli operatori aderenti alla presente manifestazione di interesse, verrà avviata da questa amministrazione una

fase di consultazione e di studio con gli operatori stessi al fine di verificare le modalità di acquisizione anche attraverso eventuali accordi di partenariato.

Il presente avviso e il modello A "Manifestazione di interesse e dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà" sono disponibili sul sito internet dell'Università degli studi di Bergamo, sezione Bandi di gara.

L'operatore economico potrà presentare rilievi fotografici interni ed esterni, ed ogni altra documentazione ritenuta utile, a giudizio del proponente, per una migliore comprensione della proposta.

5. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Dott. William del Re, Dirigente della Direzione personale, logistica e approvvigionamenti, svolge il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento.

6. GRUPPO DI LAVORO

Le proposte saranno esaminate da un gruppo di lavoro che sarà costituito successivamente alla scadenza della presentazione delle proposte. Il Gruppo di lavoro avrà il compito di individuare le proposte ritenute utili ed interessanti con le quali procedere ad una fase di trattativa economica.

7. RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Ai sensi della Legge del 6 novembre 2012, n. 190 l'Amministrazione ha individuato ed incaricato il Direttore Generale pro tempore, Dott. Marco Rucci, quale "Responsabile della prevenzione della corruzione" ed ha attivato una casella di posta elettronica alla quale gli operatori hanno facoltà di segnalare eventuali irregolarità o anomalie riscontrate nel procedimento: prevenzione.corruzione@unibg.it.

8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il conferimento dei dati personali richiesti ha natura obbligatoria e il trattamento è effettuato in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. I dati personali raccolti saranno oggetto di trattamento secondo quanto stabilito dal D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 e del Regolamento Europeo n. 2016/679 GDPR, esclusivamente per le finalità contrattuali ed istituzionali relative alla presente disciplina di gara e gli stessi non saranno comunicati a terzi, fatto salvo ogni obbligo di legge. I dati personali raccolti saranno trattati nel rispetto dei criteri di correttezza e trasparenza con l'ausilio di strumenti cartacei, informatici e telematici, e con l'adozione di tutte le misure idonee a garantirne la sicurezza.

Sono riconosciuti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del regolamento europeo n. 2016/679 GDPR. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Bergamo, Via Salvecchio, 19 - 24129 Bergamo, titolare del trattamento. Restano ferme le deroghe specifiche a tali diritti previste dal Codice degli Appalti.

I Dati Personali oggetto di trattamento per le finalità di cui sopra saranno conservati nel rispetto dei principi di proporzionalità e necessità, e comunque fino a che non siano state perseguite le finalità del trattamento.

Il Responsabile della protezione dei dati personali è la Dott.ssa Laura Di Liddo (dpo@unibg.it).

Bergamo,

Prot. n. /X/4

Il Dirigente della Direzione personale, logistica e approvvigionamenti

(Dott. William Del Re)

F.to William Del Re

Allegati al presente Avviso:

- 1- Modello A "manifestazione di interesse e dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà"

DISCIPLINARE D'INCARICO

Affidamento dell'incarico professionale per l'esecuzione dei servizi tecnici di architettura e ingegneria per:

1. direzione lavori, misura e contabilità, liquidazione, assistenza al collaudo, degli adempimenti tecnico amministrativi inerenti la pratica di prevenzione incendi oltre alle prestazioni aggiuntive specialistiche necessarie
2. coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione
3. Direttore operativo
4. Ispettore di cantiere

relativi ai "Lavori di restauro del chiostro minore del complesso di Sant'Agostino, per l'ampliamento delle funzioni dell'Università degli Studi di Bergamo" (CUP H12C16000410005 – CIG:)

Tra

Il Dott. William Del Re, dirigente pubblico, nato a Edolo (BS) il 09.07.1956, C.F. DLRWLM56L09D391X, nella sua qualità di Dirigente dei Servizi Amministrativi Generali dell'Università degli Studi di Bergamo, munito del potere di rappresentanza esterna dell'Università ai sensi del vigente Statuto e Regolamento per Amministrazione, Finanza e contabilità dell'Università, in rappresentanza dell'Università degli Studi di Bergamo, codice fiscale 80004350163 e P.I. 01612800167, con sede in Via Salvecchio 19 - Bergamo, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università, che dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del suddetto Ente che nel contesto dell'atto verrà chiamato per brevità anche "Università";

E

Il Dott. Arch., nato a (.....) il, C.F., residente in via a – che interviene in questo atto in qualità di

premessi che:

- la Giunta del Comune di Bergamo con deliberazione n. del..... ha proposto, la rosa di tecnici comunali ai fini della nomina quali.....;
- il Consiglio d'Amministrazione dell'Università in data ha quindi nominato il
- dovendo formulare il rapporto tra personale tecnico incaricato e l'Università si conviene di stipulare il seguente disciplinare di incarico.

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

L'Università degli Studi di Bergamo, in seguito denominato anche Università, affida a, che accetta, l'incarico avente ad:

1. direzione lavori, misura e contabilità, liquidazione, assistenza al collaudo, degli adempimenti tecnico amministrativi inerenti la pratica di prevenzione incendi oltre alle prestazioni aggiuntive specialistiche necessarie
2. coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione
3. Direttore operativo
4. Ispettore di cantiere

relativi ai “Lavori di restauro del chiostro minore del complesso di Sant’Agostino, per l’ampliamento delle funzioni dell’Università degli Studi di Bergamo” (CUP – CIG:)

ART. 2 – CONTENUTI, MODALITA’ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI DI

DIRETTORE DEI LAVORI

Cura che i lavori cui è preposto siano eseguiti a regola d’arte e secondo quanto previsto dall’art. 101 del Codice e dal D.M. 49/2018.

Le principali attività svolte dal Direttore dei Lavori sono le seguenti:

- cura dell’esecuzione dei lavori a regola d’arte ed in conformità al progetto ed al contratto;
- è responsabile del coordinamento e della supervisione della attività di tutto l’ufficio di Direzione dei Lavori, ed interloquisce in via esclusiva con l’Appaltatore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto;
- è responsabile dell’accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche di questi, ed in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche;
- intrattiene i rapporti con il Committente fornendo tutte le informazioni necessarie in merito allo stato di avanzamento delle opere ed in merito ad eventuali scostamenti riscontrati al programma;
- partecipa alle riunioni di coordinamento convocate dal Committente;
- coordina le attività di cantiere ai fini della sicurezza ed igiene dei lavoratori ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008.
- e’ responsabile del controllo della regolarità della documentazione assicurativa e previdenziale dei dipendenti dell’appaltatore;
- verifica la validità del programma di manutenzione;
- ha la responsabilità per la corretta adozione delle varianti.

COORDINATORE PER L’ESECUZIONE DEI LAVORI (D. Lgs. n. 81/2008)

L’incaricato assumerà per effetto del presente atto, le funzioni del Coordinatore per l’Esecuzione dei Lavori previsti dalla vigente normativa sulla sicurezza nei cantieri e tutti gli obblighi di cui all’art. 92 del D. Lgs. n. 81/2008, e successive modifiche ed integrazioni.

Le funzioni del Coordinatore per l’Esecuzione dei Lavori consistono:

- a - nell’assicurare, tramite opportune azioni di coordinamento, l’applicazione delle disposizioni contenute nei piani di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- b - nell’adeguare i predetti piani ed il relativo fascicolo previsti dalla normativa stessa in relazione all’evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute;
- c - nel verificare l’idoneità dei piani operativi di sicurezza assicurandone la coerenza con il piano di sicurezza e coordinamento;
- d - nell’organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;

e - nel proporre alla Stazione Appaltante in caso di gravi osservanze delle norme in materia di sicurezza nei cantieri, la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere o la risoluzione del contratto;

f - nel sospendere in caso di pericolo grave ed imminente le singole lavorazioni fino alla comunicazione scritta degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle Imprese interessate.

DIRETTORI OPERATIVI

Secondo quanto previsto dall'art. 101 del Codice e dal D.M. 49/2018, gli assistenti con funzioni di Direttori Operativi collaborano con il Direttore dei Lavori nel verificare che lavorazioni di singole parti dei lavori da realizzare siano eseguite regolarmente e nell'osservanza delle clausole contrattuali. Essi rispondono della loro attività direttamente al Direttore dei Lavori la quale consiste nel:

- verificare che l'Appaltatore svolga tutte le pratiche di Legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture;
- programmare e coordinare le attività dell'Ispettore dei Lavori;
- curare l'aggiornamento del cronoprogramma generale e particolareggiato dei lavori e segnalare tempestivamente al Direttore dei Lavori le eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali proponendo i necessari interventi correttivi;
- assistere i Collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo;
- controllare il rispetto dei piani di sicurezza da parte dell'Appaltatore;
- verificare i risultati delle prove e della loro rispondenza con quanto previsto dalle norme e dai documenti di contratto;
- verificare la contabilità di cantiere fornita dall'Ispettore di Cantiere;
- inviare al Direttore dei Lavori ogni richiesta di variante fatta dall'Impresa, corredandola di tutte le necessarie annotazioni per una corretta valutazione. In mancanza di Direttori operativi provvede il Direttore dei lavori.

ISPETTORI DI CANTIERE

Secondo quanto previsto dall'art. 101 del Codice e dal D.M. 49/2018, gli assistenti con funzione di Ispettore di Cantiere collaborano con il Direttore dei Lavori nella sorveglianza dei lavori in conformità delle prescrizioni stabilite nel Capitolato Speciale di Appalto. All'Ispettore di Cantiere vengono affidati i principali compiti di:

- verifica dei documenti di accompagnamento delle forniture di materiali per assicurare che siano conformi alle prescrizioni ed approvati dalle strutture di controllo in qualità del fornitore;
- verifica, prima della messa in opera che i materiali, le apparecchiature e gli impianti abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti;
- controllo sull'attività dei Subappaltatori;
- controllo sulla regolare esecuzione dei lavori con riguardo ai disegni ed alle specifiche tecniche contrattuali;
- assistenza alle prove di laboratorio;
- assistenza ai collaudi dei lavori ed alle prove di messa in esercizio ed accettazione degli impianti;
- predisposizione degli atti contabili. In mancanza d'Ispettori di cantiere, provvede il Direttore dei lavori.

ART. 3 – RISERVATEZZA E DIRITTI SUI MATERIALI

Nello svolgimento dell'attività dovrà essere osservata da parte dell'operatore economico incaricato la massima riservatezza su ogni informazione di cui, nel corso dello svolgimento dell'incarico, venisse a conoscenza. Inoltre l'incaricato espressamente rinuncia fin d'ora a qualsiasi diritto per tutti gli elaborati ed il materiale prodotto in base al presente atto, che rimane di esclusiva proprietà della Stazione Appaltante che ne può disporre liberamente.

ART. 4 – DURATA

La durata dell'incarico di, coinciderà con i termini previsti nella vigente normativa sui lavori pubblici e si riterrà concluso con l'emissione del certificato di collaudo tecnico amministrativo, fermo restando ogni obbligo previsto in relazione alle attività necessarie per l'ottenimento del C.P.I., dell'agibilità e di tutte le altre autorizzazioni e nulla – osta previsti in relazione alle destinazioni d'uso previste per gli immobili.

ART. 5 – INCENTIVO

Per lo svolgimento dell'incarico, nell'ambito della convenzione in essere con il Comune di Bergamo è stato previsto un importo a titolo di incentivo nel Quadro Tecnico Economico dell'intervento corrispondente ad € 48.000,00 (diconsi euro quarantottomila/00).

La definitiva entità dell'incentivo spettante per le prestazioni di direzione, misura e contabilità e assistenza al collaudo, in ragione di quanto previsto nel presente atto, verrà determinata a consuntivo sulla scorta delle risultanze della contabilità finale

ART. 6 – COPERTURE ASSICURATIVE

L'incaricato per i rischi connessi alle funzioni assegnate è coperto assicurativamente, con onere a carico del Comune.

ART. 7 – CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'incaricato e l'Università in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del presente atto, saranno definitive in via amministrativa, e in via bonaria secondo i principi della reciproca collaborazione tra pubbliche amministrazioni che perseguono un pubblico interesse.

ART. 8 – RINVIO

Per quanto non espressamente stabilito nel presente atto si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle del Codice (D. Lgs. 50/2016) e del regolamento di cui al D.M. 49/2018, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

Bergamo,

IL DIRIGENTE

Per l'Università degli Studi di Bergamo Dott. William Del Re

L'INCARICATO

.....

F.to Digitalmente

[omissis]

11.-CONCLUSIONI – Le verifiche effettuate sul muro di contenimento prospiciente Piazza Terzi a Bergamo facente parte dell’edificio di Piazza Rosate in uso all’Università degli Studi di Bergamo, rese possibili dai risultati delle operazioni di indagine effettuate in relazione alle caratteristiche geotecniche dei terreni e alle caratteristiche geometriche e materiche della muratura stessa, mostrano alcune situazioni di insufficienza statica del paramento. (Si torna a sottolineare che le indagini condotte sono state effettuate in condizioni statiche e non sismiche).

Alcune di queste situazioni sono sfociate in ammaloramenti evidenti, che hanno determinato la necessità della presente relazione. In particolare si sottolinea la necessità di intervenire in due situazioni: il rinforzo della porzione di muratura in corrispondenza della fessura che si è evidenziata sul muro di Piazza Terzi, in prossimità dell’angolo con Piazza Rosate, e il consolidamento di alcune porzioni del muretto perimetrale al giardino soprastante il muro esaminato, che presenta situazioni di perdita di monoliticità e mancato trattenimento delle lastre di coronamento; entrambi gli interventi sono da effettuarsi con le modalità riportate in precedenza. Per quanto riguarda il muro su Piazza Rosate, vista la sua vetustà e il suo assetto statico-strutturale dimostrato nei secoli, scevro da evidenti ammaloramenti e perdite di equilibrio, vista l’assenza di perdite di configurazione iniziale che possano confermarne l’inefficienza statica (che invece risulta dalla modellazione effettuata, pur con le limitazioni che si sono citate nella relazione), si ritiene che allo stato attuale possa essere opportuno un monitoraggio, condotto da un professionista incaricato, che possa tempestivamente cogliere i possibili aggravii della sua situazione. In questo modo la Committenza, pur accettando il fatto che il paramento murario su Piazza Rosate non consegua i livelli di sicurezza stabiliti dalla normativa attuale avrà messo in atto quanto indispensabile a monitorarne la sicurezza. Eventualmente, nel corso degli interventi ritenuti necessari sulla porzione in Piazza Terzi, si potrebbe procedere ad un approfondimento delle indagini che potrebbe portare all’individuazione delle situazioni interagenti che diminuiscono lo stato di sollecitazione reale del muro, migliorandone i parametri di verifica.

Viste le tempistiche dilatate con le quali si sta sviluppando la situazione di degrado della muratura (come già accennato nella prima Relazione si faccia riferimento al quadro evolutivo che può essere colto confrontando le immagini reperibili su sito di Google Maps, in questo conservate nella modalità “Street view” in riferimento alle diverse date di rilievo ivi selezionabili, a partire dal maggio 2012) si ritiene che gli interventi precedentemente proposti debbano essere attuati al più tardi a partire dall’inizio del prossimo anno.

Per ultimo, sulla scorta dell'esperienza maturata dal sottoscritto nel corso delle operazioni di indagine, si sottolinea che in fase d'offerta sarà fondamentale che le Imprese siano al corrente delle notevoli difficoltà logistiche del cantiere, sia per quanto riguarda la ristrettezza dell'area di cantiere che per quanto riguarda le numerose limitazioni al transito dei mezzi, in termini di viabilità, orari, presenza di istituti scolastici, portate massime consentite, sia per quanto riguarda il limiti di rumorosità per le lavorazioni propri dell'area, la presenza di impianti interferenti con le lavorazioni (pubblica illuminazione), sia per quanto riguarda le numerose autorizzazioni da richiedere per tempo (alla Soprintendenza, in Comune, ai Vigili e ai condomini proprietari di posti auto nella Piazza Terzi, ...).

In conseguenza alla complessità dell'intervento è opinione dello scrivente che oltre alle cifre preventivate vada considerata la possibilità di ulteriori aggravii di costo che tutto quanto premesso potrebbe raggiungere il 20%.

Su indicazione delle imprese che si sono adoperate nelle operazioni di indagine, si consiglia inoltre l'utilizzo del giardino dell'Università come area di deposito dei materiali e per le lavorazioni preparatorie, in modo da limitare l'area di cantiere a livello della Piazza Terzi e della Piazza Rosate alle sole aree occupate dal ponteggio, da una baracca di deposito e dai mezzi che necessariamente devono sostare nel cantiere durante le lavorazioni.

La durata presunta delle lavorazioni, effettuate contemporaneamente, è di circa 2 mesi dall'ottenimento di tutti i permessi necessari.

Con l'inoltro delle presenti considerazioni e dei relativi allegati si ritiene di aver svolto compiutamente l'incarico assegnato e si rimane comunque a disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito.

[omissis]

ESTRATTO

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

n. 6/2019

Il giorno 4.6.2019 alle ore 10.30 si è riunito, presso la sede universitaria di Via dei Caniana n. 2, Sala 152 (primo piano) - previa regolare convocazione prot. n. 76977/II/12 del 27.5.2019 - il Nucleo di Valutazione di Ateneo per discutere il seguente ordine del giorno:

Omissis

Sono presenti all'inizio:

Prof.ssa Anna Maria Falzoni Coordinatrice

Prof. Dario Amodio	Componente
Dott. Marco Dal Monte	Componente
Dott. Maurizio De Tullio	Componente
Prof. Fiorenzo Franceschini	Componente
Prof.ssa Romana Frattini	Componente
Sig.ra Darya Pavlova	Componente

E' inoltre presente la Dott.ssa Francesca Magoni dell'Ufficio di supporto.

Presiede la riunione la Prof.ssa Anna Maria Falzoni; svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Dott. Marco Dal Monte, coadiuvato dalla Dott.ssa Magoni.

Constatata la presenza del numero legale, la Presidente dichiara aperta la seduta.

Omissis

3. Parere in merito alla richiesta di scambio contestuale di ricercatori con l'Università degli studi di Siena, ai sensi dell'art. 7, comma 3 L. 240/2010

Ai sensi della nota ministeriale MIUR del 2.8.2011, che disciplina l'applicazione dell'art. 7, comma 3, Legge 240/2010 inerente la possibilità di scambio contestuale, tra due sedi universitarie, di docenti in possesso della stessa qualifica, è necessario acquisire il parere favorevole e vincolante del Nucleo di valutazione di ateneo con riferimento all'impatto dello scambio sui requisiti necessari previsti dalla normativa vigente rispetto ai Corsi di studio inseriti nell'offerta formativa dell'ateneo.

È pervenuta al Nucleo di Valutazione la richiesta di esprimere tale parere con riferimento all'istanza di scambio contestuale presentata dalle seguenti ricercatrici a tempo indeterminato (istanza prot. n. 73615/VII/2 del 7.5.2019):

- prof.ssa Anna Carola Freschi incardinata come ricercatrice a tempo indeterminato presso il Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione dell'Università degli studi di Bergamo nel SSD SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro;



- prof.ssa Giulia Ceriani incardinata come ricercatrice a tempo indeterminato presso il Dipartimento di Scienze sociali, politiche e cognitive dell'Università degli studi di Siena nel SSD SPS/08 Sociologia dei processi culturali.

Il Nucleo prende atto che il Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione, nella seduta del 8.5.2019, ha deliberato di esprimere parere favorevole in ordine al contestuale trasferimento in uscita, verso l'Università degli studi di Siena, della prof.ssa Anna Carola Freschi, SSD SPS/09 e, in entrata dal medesimo Ateneo, della prof.ssa Giulia Ceriani, SSD SPS/08, considerato che la procedura in oggetto non impatterebbe sulla sostenibilità dell'offerta formativa dell'Ateneo, così come sui requisiti strutturali e di docenza dello stesso.

Il Nucleo di Valutazione osserva che nell'offerta formativa del prossimo a.a. 2019/20 la prof.ssa Anna Carola Freschi non è indicata come docente di riferimento per i Corsi di studio del Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione.

Riguardo alla previsione di trasferimento in contestuale - in entrata - della prof.ssa Giulia Ceriani, ricercatrice a tempo indeterminato, SSD SPS/08, vista la programmazione didattica per l'a.a. 2019/2020 del Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione, il Nucleo di valutazione osserva che la ricercatrice potrà svolgere il proprio impegno didattico nel suo SSD.

Tutto ciò premesso il Nucleo di valutazione esprime parere favorevole in ordine al contestuale trasferimento in uscita verso l'Università degli studi di Siena della Prof.ssa Anna Carola Freschi, SSD SPS/09 ed in entrata dallo stesso Ateneo della Prof.ssa Giulia Ceriani, SSD SPS/08 e ciò in esito alla verifica dell'impatto sui requisiti di docenza dei Corsi di studio inseriti nell'offerta formativa del Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione per l'a.a. 2019/20.

Il presente punto viene letto ed approvato all'unanimità seduta stante.

Omissis

La riunione termina alle ore 16.00.

LA PRESIDENTE
(Prof.ssa Anna Maria Falzoni)
F.to Anna Maria Falzoni

IL SEGRETARIO
(Dott. Marco Dal Monte)
F.to Marco Dal Monte



La costituzione dei dipartimenti di Area Aziendale e di Area Economica

Il Dipartimento di Scienze Aziendali Economiche e Metodi Quantitativi (DSAEMQ) è costituito al 30 maggio 2019 da 65 tra professori e ricercatori e, dalla sua istituzione, è stato in grado di:

- generare un'offerta formativa capace di incontrare le preferenze degli studenti e delle aziende, come testimoniato dal numero elevato di studenti e dalla loro capacità di trovare un impiego in tempi rapidi una volta terminato il percorso di studi;
- una buona (e in crescita) qualità della ricerca;
- un crescente livello di internazionalizzazione;
- una discreta capacità di dialogo e di interazione con l'economia locale e, in generale, con il mondo esterno.

I 65 docenti appartengono a 14 settori scientifico disciplinari secondo la ripartizione indicata nella tabella 1.

Tabella 1: Numero di docenti SAEMQ per settore scientifico disciplinare

Settore	Numero docenti
MAT/09	1
SECS-P/01	9
SECS-P/02	4
SECS-P/03	1
SECS-P/05	1
SECS-P/06	2
SECS-P/07	12
SECS-P/08	11
SECS-P/10	2
SECS-P/11	6
SECS-P/12	1
SECS-S/01	4
SECS-S/03	3
SECS-S/06	8

I settori sono raggruppabili in tre Macro-aree:

- l'area Aziendale con 32 docenti (SECS P07, SECS P08, SECS P10, SECS P09/P11, SECS P/12);
- l'area Economica con 17 docenti (SECS P01, SECS P02, SECS P03, SECS P06);
- l'area Matematico- Statistica con 16 docenti (SECS MAT09, SECS S01, SECS S03, SECS S06).

Il generale contenimento delle politiche di reclutamento ha pesantemente colpito il Dipartimento se si considera che il numero di docenti dai 69 del 2013 agli attuali 65. Il picco minimo è stato toccato nel 2016 con un numero di docenti pari a 59. Ciò a fronte di un incremento dell'offerta formativa e soprattutto, come si vedrà in seguito, di un incremento del numero degli studenti iscritti ai corsi di laurea afferenti al Dipartimento.

Sono nel corso del 2019 il numero dei docenti tornerà ai livelli del 2013. Sono infatti definite per il 2019 previste due prese di servizio ad ottobre (un associato nel settore P03, un RTDB nel settore p07) e un pensionamento nello stesso mese (SECS P08). Sono inoltre già stati bandite due posizioni da RTDB (SECS P02, SECS P08), due posizioni da RTDA (SECS S06, SECS P10) e una posizione da associato per il settore SECS P08.

L'attuale offerta didattica del dipartimento consta di:



- due lauree triennali (Economia LT 33 e Economia Aziendale LT 18);
- quattro lauree magistrali, tre nella classe LM 77, di cui una in lingua inglese, un curriculum* (con due major) in lingua inglese e una nella classe LM 56, in lingua inglese.

L'offerta didattica così come ora strutturata ha consentito al Dipartimento di incrementare il numero degli iscritti dai 2282 del 2014/2015 ai 3349 del 2018/2019. Questo corrisponde a un rapporto studenti docenti pari a circa 51 per il Dipartimento nel suo complesso.

	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019
L18 Economia Aziendale	2041	2132	2335	2553	2630
L33 Economia	241	279	325	452	719
*LM77 Accounting		18	39	79	86
LM77 EADAP	329	325	330	327	323
LM77 IMEF			129	242	266
LM77 MAFIB	260	266	286	266	260
Numero totale iscritti	2871	3020	3440	3919	4284

Anche il numero degli immatricolati è cresciuto passando dai 790 del 2014/2015 ai 1126 dell'ultimo anno accademico.

	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019
L18 Economia Aziendale	706	681	738	744	727
L33 Economia	84	121	161	219	399
LM77 Accounting		18	21	56	34
LM77 EADAP	140	120	126	118	120
LM77 IMEF			128	119	105
LM77 MAFIB	116	119	106	91	114
Dipartimento	1046	1059	1280	1347	1499

Come detto in premessa, il Dipartimento ha raggiunto nel corso degli anni un buon successo sul fronte della didattica, della ricerca e della terza missione.

Sono tuttavia emersi anche alcune criticità che non hanno consentito al Dipartimento di esprimere a pieno le sue potenzialità. Il Dipartimento non ha attualmente un piano strategico nel quale far convergere e valorizzare le attività che ciascuno docente del Dipartimento porta avanti quotidianamente e con impegno (dalla didattica alla ricerca, dall'internazionalizzazione alla terza missione, et al.), che ad oggi rimangono scollegate le une dalle altre riducendo così l'impatto sia all'interno dell'ateneo, sia all'esterno.

Dalla primavera dello scorso anno è quindi emersa l'idea di ragionare intorno ad una possibile riorganizzazione che preveda la creazione di due Dipartimenti, uno di area aziendale, l'altro di area economico-quantitativa, più omogenei al proprio interno e che siano in grado di valorizzare maggiormente le proprie specificità. L'obiettivo che questo cambiamento di struttura si prefigge è quello di mettere a sistema tutte le eccellenze individuali, anche attraverso il superamento delle



logiche di settore e di gruppo, ormai cristallizzate nel tempo. Un progetto quindi che veda tutti impegnati nella realizzazione di linee strategiche condivise.

A partire da ottobre è stata avviata una riflessione, guidata da un gruppo di professori in rappresentanza delle due future possibili aree del dipartimento. L'obiettivo era quello di valutare le opportunità/criticità della creazione dei due nuovi dipartimenti, di attivare l'analisi di benchmarking, di ipotizzare un posizionamento strategico e di definire i meccanismi operativi di funzionamento più idonei a raggiungere gli obiettivi di lungo periodo.

Questo documento, che è il risultato finale delle riflessioni interne al gruppo di riorganizzazione, condivise poi con i membri del dipartimento, intende proporre ai competenti organi dell'Università l'istituzione di due Dipartimenti rispettivamente

- **Il Dipartimento di Management;**
- **Il Dipartimento di Economia & Data Science.**

Il primo con una focalizzazione sulle tematiche di area aziendale. Il secondo con una focalizzazione sulle tematiche di area Economica e Quantitativa.

Al contempo si intende proporre l'istituzione di un'unica Scuola della didattica, **Scuola di Economia e Management**, che coordini l'offerta didattica dei due dipartimenti consentendo di rendere nel tempo sempre più sostenibile uno dei vantaggi competitivi storicamente fondanti del DSAEMQ, ossia l'offerta formativa, e garantisca uno sviluppo della didattica integrato, seppur differenziato.

I due nuovi Dipartimenti avranno l'autonomia di esprimere pienamente al proprio interno la propria vocazione pur continuando a collaborare tra di loro, anche grazie alla gestione condivisa della didattica attraverso l'istituzione della Scuola. Questo dovrebbe consentire a tutte le componenti di far emergere appieno le proprie potenzialità in una logica di integrazione e differenziazione. Il nuovo apparato istituzionale consentirebbe di migliorare gli assetti organizzativi, di snellire i processi decisionali e di costruire meccanismi operativi più in linea con le diverse componenti presenti ad oggi nel dipartimento

La nuova struttura sarà in grado di garantire un'offerta formativa di elevata qualità in linea con le richieste del mondo del lavoro e con le aspirazioni degli studenti. Punti salienti saranno quelli di un rafforzamento dell'internazionalizzazione e dell'inserimento di nuove metodologie didattiche.

Sul fronte della ricerca la nuova struttura organizzativa non dovrebbe precludere, ma anzi facilitare, la collaborazione anche scientifica tra i membri dei due Dipartimenti. In questo senso, lo stemperamento dei conflitti organizzativi che spesso emergono in organi decisionali comuni come l'attuale Dipartimento, potrebbe portare ad un rafforzamento della collaborazione, anche identificando nuove comuni aree tematiche di lavoro.

Un'importante considerazione riguarda il numero dei professori e ricercatori che, allo stato attuale, non consentirebbe la creazione di due Dipartimenti. E' quindi auspicabile l'inserimento di nuovi professori/ricercatori provenienti sia dall'esterno (attraverso concorsi destinati a esterni) sia eventualmente aprendo all'afferenza da altri Dipartimenti interni all'Università degli studi di Bergamo. Questi nuovi inserimenti sono necessari non solo ai fini del numero minimo necessario per costituire un Dipartimento ma anche per sostenere e migliorare la qualità dell'offerta didattica capace di attrarre un numero consistente e crescente di studenti ma che soffre, come già evidenziato, di un rapporto studenti docenti molto elevato.

Questa criticità sostanziale, cioè un organico insufficiente, potrebbe trasformarsi in opportunità consentendo ai due nuovi dipartimenti di reclutare profili con competenze elevate e non attualmente presenti.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Dipartimento
di Scienze Aziendali,
Economiche e Metodi Quantitativi

In allegato al presente progetto:

- **Progetto culturale e piano strategico del Dipartimento di Management;**
- **Progetto culturale e piano strategico del Dipartimento di Economia e Data Science;**

Nell'interesse degli studenti, i due Dipartimenti si impegnano a condividere le modalità di attuazione delle proposte formative contenute nei rispettivi piani strategici. In particolare, verranno condivise e portate avanti contemporaneamente le proposte di riforma dell'offerta didattica nei diversi gradi.

REGOLAMENTO IN MATERIA DI VIDEOSORVEGLIANZA

Premessa

L'Università degli Studi di Bergamo, per le proprie peculiarità organizzative, la dislocazione territoriale e le caratteristiche strutturali degli edifici, nell'intento di voler garantire una maggiore attenzione alla tutela delle persone (studenti, docenti, personale amministrativo) e alla sicurezza interna ed esterna agli edifici nonché degli impianti, intende dotarsi, nel rispetto dei principi di necessità e proporzionalità, di sistemi di videosorveglianza nei diversi spazi in cui si svolgono le attività istituzionali.

Si precisa che le immagini riguardanti le persone, qualora rendano possibile l'identificazione del soggetto al quale si riferiscono, costituiscono dati personali. La videosorveglianza dà luogo, pertanto, a trattamento di dati personali e incide sul diritto alla riservatezza delle persone fisiche eventualmente presenti nell'area sottoposta a ripresa.

Il presente Regolamento disciplina il funzionamento dei sistemi di videosorveglianza installati in prossimità degli accessi e all'interno delle strutture dell'Università degli Studi di Bergamo (d'ora in poi Università) e garantisce che il trattamento dei dati personali registrati dai sistemi di videocamera si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia integralmente alle norme in materia di tutela dei dati personali (Regolamento UE Generale sulla Protezione dei Dati 2016/679 - RGDP; D. Lgs. n. 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.Lgs. 101/2018; Garante per la protezione dei dati personali - Provvedimento in materia di videosorveglianza 8 aprile 2010), nonché alla L. 300/1970.

Articolo 1 – Definizioni

1. Ai fini del presente Regolamento, si intende:

- per «dato personale», qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;
- per «trattamento», qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;
- per «banca dati», il complesso organizzato di dati personali, formatosi attraverso le apparecchiature di registrazione e ripresa video che, in relazione ai luoghi di installazione delle telecamere, riguardano prevalentemente i soggetti che transitano nelle aree interessate dalle riprese;
- per «profilazione», qualsiasi forma di trattamento automatizzato di dati personali consistente nell'utilizzo di tali dati personali per valutare determinati aspetti personali relativi a una persona fisica, in particolare per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti di detta persona fisica;
- per «pseudonimizzazione», il trattamento dei dati personali in modo tale che i dati personali non possano più essere attribuiti a un interessato specifico senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive, a condizione che tali informazioni aggiuntive siano conservate separatamente e soggette a misure tecniche e organizzative intese a garantire che tali dati personali non siano attribuiti a una persona fisica identificata o identificabile;
- per «titolare del trattamento», la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri;
- per «responsabile del trattamento», la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento;

- per «incaricato del trattamento», la persona fisica che abbia accesso a dati personali e agisca sotto l'autorità del titolare o del responsabile del trattamento;
- per «interessato», la persona fisica cui si riferiscono i dati personali oggetto di trattamento;
- per «terzo», la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che non sia l'interessato, il titolare del trattamento, il responsabile del trattamento e le persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile;
- per «violazione dei dati personali», la violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- per «comunicazione», il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- per «diffusione», il dare conoscenza generalizzata dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- per «dato anonimo», il dato che in origine, o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile.

Articolo 2 - Principi generali

1. La raccolta, la registrazione, la conservazione e, in generale, l'utilizzo di immagini configurano un trattamento di dati personali.
2. Il trattamento di dati personali attraverso sistemi di videosorveglianza da parte dell'Università avviene esclusivamente nell'ambito dello svolgimento delle funzioni istituzionali.
3. La determinazione della dislocazione delle videocamere e delle modalità di ripresa e il trattamento dei dati raccolti vengono effettuati in osservanza dei seguenti principi:

- Principio di liceità: il trattamento di dati personali da parte di soggetti pubblici è lecito allorché è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento in ossequio al disposto di cui all'art. 6, Paragrafo 1, lett. e), RGPD.

- Principio di necessità: in applicazione dei principi di pertinenza, adeguatezza e limitazione dei dati (c.d. minimizzazione dei dati) di cui all'art. 5, Paragrafo 1, lett. c), RGPD, il sistema di videosorveglianza, i sistemi informativi ed i programmi informatici utilizzati, sono configurati per ridurre al minimo l'utilizzazione di dati personali e identificativi in modo da escluderne il trattamento quando le finalità perseguite nei singoli casi possono essere realizzate mediante, rispettivamente, dati anonimi od opportune modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità. Pertanto, deve essere escluso ogni uso superfluo, nonché evitati eccessi e ridondanze nei sistemi di videosorveglianza. Inoltre, qualora non sia necessario individuare le persone, i sistemi devono essere configurati, già in origine, in modo da poter impiegare solo i dati anonimi, con riprese di insieme e, il software utilizzato deve preventivamente essere impostato per cancellare periodicamente ed autonomamente i dati registrati.

- Principio di proporzionalità: la raccolta e l'uso delle immagini devono essere proporzionali agli scopi perseguiti. In applicazione dei principi di proporzionalità e di necessità, nel procedere alla commisurazione tra la necessità del sistema di videosorveglianza ed il grado di rischio concreto, va evitata la rilevazione di dati in aree o attività che non sono soggette a concreti pericoli, o per le quali non ricorra un'effettiva esigenza di deterrenza. Gli impianti di videosorveglianza possono essere attivati solo quando altre misure siano ponderatamente valutate insufficienti o inattuabili. Se la loro installazione è finalizzata alla protezione di beni, anche in relazione ad atti di vandalismo, devono risultare parimenti inefficaci altri idonei accorgimenti quali controlli da parte di addetti, sistemi di allarme, misure di protezione degli ingressi, abilitazioni agli ingressi. La proporzionalità va valutata in ogni fase o modalità del trattamento.

Nell'uso delle apparecchiature volte a riprendere, per i legittimi interessi indicati, aree esterne ed edifici, il trattamento deve essere effettuato con modalità tali da limitare l'angolo di visuale all'area effettivamente da proteggere.

- Principio di finalità: ai sensi dell'art. 5, Paragrafo 1, lett. b), RGPD, i dati personali sono raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime e successivamente trattati in modo che non sia incompatibile con tali finalità.

4. Laddove, per la natura dei dati trattati, per le modalità di trattamento o per gli effetti che il trattamento può determinare, emergano rischi specifici per i diritti e le libertà fondamentali degli interessati, l'Università procederà all'effettuazione della Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, in conformità a quanto previsto all'art. 35 RGPD.

Articolo 3 – Finalità

1. L'installazione di sistemi di rilevazione delle immagini da parte dell'Università risponde alle seguenti finalità, determinate, esplicite e legittime:

- a) sicurezza e incolumità del personale universitario, degli studenti e dei frequentatori a vario titolo degli spazi universitari;
- b) tutela del patrimonio immobiliare dell'Ateneo;
- c) tutela dei beni mobili dell'Università e degli utenti interni;
- d) prevenzione di eventuali atti vandalici.

2. Si provvede alla raccolta di dati strettamente necessari per il raggiungimento delle finalità sopra elencate, registrando le sole immagini indispensabili e limitando l'angolo visuale delle riprese. L'attività di videosorveglianza e di registrazione delle immagini rilevate non è utilizzata per fini diversi da quelli esplicitati.

Articolo 4 – Soggetti (Titolare, Designato, Responsabili del Trattamento dei dati e Incaricati)

1. Il Titolare dei trattamenti di dati personali effettuati mediante sistemi di videosorveglianza installati presso l'Università e l'Università stessa, intesa come persona giuridica, rappresentata dal suo Legale Rappresentante, il Magnifico Rettore pro tempore. All'Università compete ogni decisione in ordine alle finalità ed ai mezzi di trattamento dei dati personali, compresi gli strumenti utilizzati e le misure di sicurezza da adottare.

2. Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) è individuato quale soggetto Designato a gestire il trattamento dei dati personali rilevati attraverso il sistema di videosorveglianza.

Il Designato ha l'obbligo di attenersi a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di trattamento dei dati personali, ivi incluso il profilo della sicurezza, ed alle disposizioni del presente Regolamento.

Il Designato procede al trattamento attenendosi alle istruzioni impartite dal Titolare il quale, anche tramite verifiche periodiche, vigila sulla puntuale osservanza delle disposizioni previste dalla normativa vigente sulla privacy e delle proprie istruzioni.

Le competenze proprie del Designato sono analiticamente disciplinate nell'atto giuridico avente forma scritta, con il quale il Titolare provvede alla sua individuazione.

3. Il Titolare e il Designato possono ricorrere a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate che assicurino la tutela dei diritti dell'interessato, in tutti i casi in cui egli, per la gestione/assistenza del sistema di videosorveglianza, faccia ricorso a soggetti esterni ai quali affidare incarichi, servizi, lavori, forniture o consulenze che comportino un trattamento di dati per conto dell'Università. In questi casi, il Designato procederà a disciplinare i trattamenti da parte del Responsabile mediante contratto ovvero altro atto giuridico che vincoli il Responsabile del trattamento al Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 28, RGPD.

4. L'individuazione degli Incaricati è effettuata per iscritto e con modalità tali da consentire una chiara e puntuale definizione dell'ambito del trattamento consentito a ciascun Incaricato, specificando se il trattamento consiste nella sola visione delle immagini registrate e/o nell'accesso alle immagini registrate ed alla possibilità di estrazione delle stesse.

In ogni caso, prima dell'utilizzo degli impianti, gli Incaricati dovranno essere istruiti sul corretto uso dei sistemi, sulle disposizioni della normativa di riferimento e sul presente Regolamento e dovranno conformare la propria condotta al pieno rispetto del medesimo.

Gli Incaricati procedono al trattamento attenendosi alle istruzioni impartite dal Designato il quale, anche tramite verifiche periodiche, vigila sulla puntuale osservanza delle disposizioni normative e regolamentari.

In particolare, gli Incaricati devono:

- per l'accesso alle banche dati informatiche, utilizzare sempre le proprie credenziali di accesso personali, mantenendole riservate, evitando di operare su terminali altrui e avendo cura di non lasciare aperto il sistema operativo con la propria password inserita in caso di allontanamento anche temporaneo dal posto di lavoro, al fine di evitare trattamenti non autorizzati e di consentire sempre l'individuazione dell'autore del trattamento;
- conservare i supporti informatici contenenti dati personali in modo da evitare che detti supporti siano accessibili a persone non autorizzate al trattamento dei dati medesimi;
- mantenere la massima riservatezza sui dati personali dei quali si venga a conoscenza nello svolgimento delle proprie mansioni o funzioni istituzionali;

- custodire e controllare i dati personali affinché siano ridotti i rischi di distruzione o perdita anche accidentale degli stessi, accesso non autorizzato o trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
- evitare di creare banche dati nuove senza autorizzazione espressa del Titolare del trattamento;
- conservare e trattare i dati rispettando le misure di sicurezza predisposte dall'Università;
- fornire al Designato, a semplice richiesta e secondo le modalità indicate da questi, tutte le informazioni relative all'attività svolta, al fine di consentire una efficace attività di controllo.

Articolo 5 - Raccolta e trattamento dei dati

1. La raccolta dei dati avviene tramite videocamere aventi le caratteristiche tecniche descritte in un apposito documento conservato agli atti della Direzione Generale. In ragione di sopraggiunte nuove implementazioni per effetto di novità tecnologiche e/o esigenze per rispondere alle finalità di cui al precedente articolo 3, il Titolare del trattamento dei dati provvederà a modificare il documento nel rispetto di quanto previsto dal presente Regolamento e previa informazione alle OO.SS., alle RSU e agli Organi competenti.

2. Le videocamere installate presso le sedi dell'Università consentono unicamente riprese video e non effettuano riprese audio. La registrazione delle immagini avviene con videocamere a immagine fissa. Le videocamere installate agli accessi dei plessi universitari non saranno orientate sui lettori badge né, all'interno né sulle postazioni di lavoro.

3. Non vengono installate apparecchiature specificamente preordinate al controllo a distanza dell'attività del personale universitario e di tutti coloro che operano a vario titolo nell'Università, non saranno effettuate riprese al fine di verificare l'osservanza dei doveri di diligenza, il rispetto dell'orario di lavoro e la correttezza nell'esecuzione della prestazione lavorativa o dell'attività diversa espletata.

Laddove dai sistemi installati per le finalità sopra elencate derivi anche la possibilità di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori, l'Ateneo adotta le garanzie previste dall'articolo 4, comma 1, della legge n. 300/1970, sottoponendo in via preventiva il progetto di installazione dei sistemi alle rappresentanze sindacali e, in mancanza di raggiungimento di un accordo, presentando istanza all'Ispettorato del lavoro.

Articolo 6 – Conservazione

1. Le immagini acquisite dalle unità di ripresa sono visualizzate su monitor collocati nei locali della portineria ove sono situate le postazioni di controllo. L'accesso ai locali portineria è consentito in via ordinaria, al Designato, agli Incaricati, al personale di pubblica sicurezza o di polizia giudiziaria, al personale adibito al servizio di portierato e pulizia. L'accesso di soggetti diversi da quelli indicati può avvenire solo in via eccezionale, per comprovata necessità in relazione alle finalità indicate nell'articolo 3 e previa autorizzazione del Titolare o del Designato.

2. Le immagini sono conservate su appositi server o supporti analoghi custoditi nel rispetto delle misure di sicurezza richieste dalla vigente normativa.

3. La conservazione dei dati, delle informazioni e delle immagini raccolte mediante l'uso di sistemi di videosorveglianza è limitata alle ventiquattro ore successive alla rilevazione, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione in relazione a festività o chiusura di uffici, nel qual caso la conservazione verrà estesa a settantadue ore, nonché nel caso in cui si debba aderire ad una specifica richiesta investigativa dell'Autorità Giudiziaria o di Polizia Giudiziaria.

Il sistema di videoregistrazione impiegato deve essere programmato in modo da operare al momento prefissato l'integrale cancellazione automatica delle informazioni allo scadere del termine previsto da ogni supporto, anche mediante sovra-registrazione, con modalità tali da rendere non riutilizzabili i dati cancellati.

Articolo 7 - Misure di sicurezza

I dati personali oggetto di trattamento sono conservati ai sensi e per gli effetti del precedente art. 10.

I dati raccolti mediante il sistema di videosorveglianza sono protetti con idonee e preventive misure tecniche e organizzative in grado di garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio. Dette misure, in particolare, assicurano:

- a) la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- b) il ripristino tempestivo della disponibilità e dell'accesso ai dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;

c) la sistematica e periodica verifica e valutazione dell'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

Ai sensi dell'art. 32, Paragrafo 2, RGPD, nel valutare l'adeguato livello di sicurezza, l'Università terrà conto dei rischi presentati dal trattamento che derivano in particolare dalla distruzione, dalla perdita, dalla modifica, dalla divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati dall'Università stessa.

A questo fine, sono adottate le seguenti specifiche misure tecniche e organizzative che consentano al Titolare di verificare l'attività espletata da parte di chi accede alle immagini e/o controlla i sistemi di ripresa:

a) per quanto riguarda il periodo di conservazione delle immagini, così come già indicato al precedente art. 10, dovranno essere predisposte misure tecniche per la cancellazione, in forma automatica, delle registrazioni, al rigoroso scadere del termine previsto;

b) nel caso di interventi derivanti da esigenze di manutenzione, si renderà necessario adottare specifiche cautele: in particolare, i soggetti incaricati di procedere a dette operazioni potranno accedere alle immagini oggetto di ripresa solo se ciò si renda indispensabile al fine di effettuare le necessarie verifiche tecniche. Dette verifiche avverranno in presenza dei soggetti dotati di credenziali di autenticazione ed abilitanti alla visione delle immagini;

c) gli apparati di ripresa digitali connessi a reti informatiche dovranno essere protetti contro i rischi di accesso abusivo;

d) la trasmissione tramite una rete pubblica di comunicazioni di immagini riprese da apparati di videosorveglianza sarà effettuata previa applicazione di tecniche crittografiche che ne garantiscano la riservatezza; le stesse cautele sono richieste per la trasmissione di immagini da punti di ripresa dotati di connessioni wireless.

Il Titolare ed il Designato vigilano sulla condotta tenuta da chiunque agisca sotto la loro autorità e abbia accesso ai dati personali; provvedono altresì ad istruire e formare gli incaricati sulle finalità e sulle modalità del trattamento, sul corretto utilizzo delle procedure di accesso ai sistemi, sugli obblighi di custodia dei dati e, più in generale, su tutti gli aspetti aventi incidenza sui diritti dei soggetti interessati.

Articolo 8 – Cancellazione

1. Le immagini registrate vengono cancellate automaticamente da ogni supporto allo scadere del termine di conservazione stabilito ai sensi dell'art. 6 del presente Regolamento, con sovra-registrazione e modalità che rendono inutilizzabili i dati cancellati; tale impostazione dei sistemi non è tecnicamente modificabile.

Articolo 9 – Accesso ai dati

L'accesso ai dati registrati al fine del loro riesame, nel rigoroso arco temporale previsto per la conservazione, è consentito solamente in caso di effettiva necessità per il conseguimento delle finalità di cui all'art. 4 del presente Regolamento.

L'accesso alle immagini è consentito esclusivamente:

a) al Titolare, al Designato, agli eventuali Responsabili ed agli incaricati del trattamento;

b) alla società fornitrice dell'impianto ovvero al soggetto incaricato della manutenzione nei limiti strettamente necessari alle specifiche esigenze di funzionamento e manutenzione dell'impianto medesimo ovvero, in casi del tutto eccezionali, all'amministratore di sistema dell'Università (preventivamente individuato quale incaricato del trattamento dei dati);

c) all'interessato del trattamento (in quanto oggetto delle riprese) che abbia presentato istanza di accesso alle immagini, previo accoglimento della relativa richiesta, secondo la procedura descritta al successivo art. 12. L'accesso da parte dell'interessato sarà limitato alle sole immagini che lo riguardano direttamente; al fine di evitare l'accesso ad immagini riguardanti altri soggetti, dovrà pertanto essere utilizzata, da parte del Titolare del trattamento, una schermatura del video ovvero altro accorgimento tecnico in grado di oscurare i riferimenti a dati identificativi delle altre persone fisiche eventualmente presenti;

d) ai soggetti legittimati all'accesso ai sensi e per gli effetti degli artt. 22 e ss. L. 241/90 e, in particolare, nei casi in cui, in ossequio alle previsioni di cui all'art. 24, comma 7, L. 241/90, l'accesso alle immagini sia necessario per curare o per difendere gli interessi giuridici del richiedente. L'accesso sarà garantito mediante l'utilizzo di tecniche di oscuramento dei dati identificativi delle persone fisiche eventualmente presenti non strettamente indispensabili per la difesa degli interessi giuridici del soggetto istante.

Tutti gli accessi alla visione saranno documentati mediante l'annotazione in un apposito "registro degli accessi" (cartaceo od informatico), conservato a cura del Designato, nel quale sono riportati ad opera degli incaricati:

- la data e l'ora dell'accesso;
- l'identificazione del terzo autorizzato;
- i dati per i quali si è svolto l'accesso;
- gli estremi e la motivazione dell'autorizzazione all'accesso;

- le eventuali osservazioni dell'incaricato;
- la sottoscrizione del medesimo.

Articolo 10 - Comunicazione e diffusione

1. La comunicazione a soggetti pubblici dei dati personali acquisiti mediante i sistemi di videosorveglianza è ammessa solo se prevista da norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento. In mancanza di tale norma, la comunicazione è ammessa quando è comunque necessaria per lo svolgimento di compiti di interesse pubblico e lo svolgimento di funzioni istituzionali, previa comunicazione al Garante nei termini e con le modalità previste all'art. 2-ter, comma 2, del D.Lgs. n. 196/2003.
2. Sono fatte salve in ogni caso la comunicazione e la diffusione di dati richiesti, in conformità alla legge, da forze di polizia, dall'autorità giudiziaria, da organismi di informazione e sicurezza o da altri soggetti pubblici ai sensi dell'art. 58, comma 2, del D. Lgs. n. 196/2003 per finalità di difesa o di sicurezza dello Stato o di prevenzione, accertamento o repressione di reati.
3. La comunicazione e la diffusione devono essere in ogni caso autorizzate dal Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 4 del presente Regolamento.
4. I dati non sono in nessun caso soggetti a diffusione generalizzata.

Articolo 11 - Informativa agli interessati

1. L'Università informa gli interessati in ordine alla presenza negli spazi universitari di sistemi di videosorveglianza mediante l'affissione nelle zone interessate, in prossimità della videocamera, del modello semplificato di informativa "minima", indicante il Titolare del trattamento e le finalità perseguite, riportato in facsimile nell'allegato n. 1 al Provvedimento in materia di videosorveglianza del Garante per la Protezione dei dati Personali del 08/04/2010 (All. doc. n. 1).
2. L'informativa deve essere collocata prima del raggio di azione della videocamera, anche nelle sue immediate vicinanze e non necessariamente a contatto con gli impianti; la stessa deve avere un formato ed un posizionamento tale da essere chiaramente visibile in ogni condizione di illuminazione ambientale, anche quando il sistema di videosorveglianza sia eventualmente attivo in orario notturno. In presenza di più telecamere, in relazione alla vastità dell'area e alle modalità delle riprese, potranno essere installati più cartelli informativi.
3. L'Università mette a disposizione degli interessati sul proprio sito internet, mediante affissione in bacheche e presso gli sportelli destinati agli utenti, il testo completo dell'informativa, contenente tutti gli elementi di cui agli artt. 13 e 14 RGPD (All. doc. n. 2).

Articolo 12 - Diritti dell'interessato

In relazione al trattamento di dati personali che lo riguardano, l'interessato, in ossequio alle disposizioni di cui agli artt. 15 e ss., RGPD, su presentazione di apposita istanza, ha diritto:

- a) di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati stessi;
- b) ad essere informato sulle finalità e le modalità del trattamento dei dati, sugli eventuali destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali potranno essere comunicati, sul periodo di conservazione dei dati personali;
- c) di richiedere la cancellazione qualora sussista uno dei motivi di cui all'art. 17 RGPD, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- d) di opporsi, in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ai sensi dell'art. 21, RGPD.

L'istanza per l'esercizio dei diritti dell'interessato è presentata al Responsabile della Protezione dei dati dell'Università, ai sensi dell'art. 38, paragrafo 4, RGPD (i cui dati di contatto sono disponibili sul sito istituzionale dell'Università nella sezione "Privacy") ovvero al Designato o direttamente al Titolare.

Nel caso di richiesta di accesso alle immagini, l'interessato dovrà provvedere ad indicare:

- il luogo, la data e la fascia oraria della possibile ripresa;
- l'abbigliamento indossato al momento della possibile ripresa;
- gli eventuali accessori in uso al momento della possibile ripresa;
- l'eventuale presenza di accompagnatori al momento della possibile ripresa;
- l'eventuale attività svolta al momento della possibile ripresa;
- eventuali ulteriori elementi utili all'identificazione dell'interessato.

Il Designato accerterà l'effettiva esistenza delle immagini e di ciò darà comunicazione al richiedente; nel caso di accertamento positivo fisserà altresì il giorno, l'ora ed il luogo in cui l'interessato potrà prendere visione delle immagini che lo riguardano.

Qualora, ai sensi dell'art. 15, paragrafo 3, RGPD, l'interessato chieda di ottenere una copia dei dati personali oggetto di trattamento, si procederà al rilascio dei files contenenti le immagini in un formato elettronico di uso comune, previo oscuramento dei dati identificativi riferiti alle altre persone fisiche eventualmente presenti al momento della ripresa, in ossequio alla previsione di cui all'art. 15, paragrafo 4, RGPD.

I diritti di cui al presente articolo riferiti ai dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chi ha un interesse proprio, o agisce a tutela dell'interessato o per ragioni familiari meritevoli di protezione.

Nell'esercizio dei diritti di cui al comma 1 l'interessato può conferire, per iscritto delega o procura a persone fisiche, enti, associazioni od organismi. L'interessato può altresì farsi assistere da persona di fiducia.

Nel caso di esito negativo alla istanza di cui ai commi precedenti, l'interessato può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali, fatte salve le possibilità di tutela amministrativa e giurisdizionale previste dalla normativa vigente.

Articolo 13 - Mezzi di ricorso, tutela amministrativa e tutela giurisdizionale

Per tutto quanto attiene al diritto di proporre reclamo o segnalazione al Garante, nonché con riferimento ad ogni altro profilo di tutela amministrativa o giurisdizionale, si rinvia integralmente a quanto disposto dagli artt. 77 e ss, RGPD e al D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

Articolo 14 - Entrata in vigore

Il presente Regolamento è adottato con decreto rettorale ed entra in vigore il 1 agosto 2019.

ALLEGATO

Informativa sul trattamento dei dati personali connessi all'utilizzo di sistemi di Videosorveglianza ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito GDPR)

Informazioni sul trattamento dei dati personali connessi all'utilizzo di sistemi di Videosorveglianza

ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito GDPR)

L'Università degli Studi di Bergamo, in qualità di titolare del trattamento informa, che tratterà i Suoi dati personali (come definiti all'art. 4(1) del Regolamento) utilizzando i sistemi di videosorveglianza installati presso le sedi di Via e in base a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR, dal D.Lgs. 196/2003 così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali in materia di videosorveglianza dell'8 aprile 2010. La presente informativa integra l'informativa "semplificata" fornita attraverso i cartelli posti in corrispondenza delle nostre telecamere.

Titolare e Responsabile della Protezione dei Dati

Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Bergamo, di seguito Università, con sede in via Salvecchio, 19 - 24129 Bergamo. L'Università ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO) disponibile all'indirizzo dpo@unibg.it per qualunque informazione inerente il trattamento dei Suoi dati personali da parte dell'Università.

A. DATI PERSONALI RACCOLTI

I dati personali che La riguardano, raccolti e trattati dall'Università, sono le immagini rilevate attraverso il sistema di videosorveglianza attualmente in uso.

B. FINALITÀ, BASE GIURIDICA E MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali che la riguarda è necessario per garantire la sicurezza e la tutela del patrimonio, nonché l'incolumità e la sicurezza degli studenti e delle persone che svolgono le proprie mansioni presso il Titolare.

La base giuridica del trattamento è costituita dal perseguimento del legittimo interesse del Titolare (art.6(1)(f) del Regolamento).

In relazione alle finalità sopra indicate, il trattamento dei Suoi dati avverrà nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del Regolamento (UE), mediante strumenti manuali, informatici e telematici in modo pertinente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati e, comunque, in modo da garantire la massima sicurezza e riservatezza e sempre in piena conformità alla normativa vigente.

C. AMBITO DI CIRCOLAZIONE E COMUNICAZIONE DEI DATI

Per il perseguimento delle finalità sopra indicate, i Suoi dati personali saranno comunicati ai dipendenti e ai collaboratori del Titolare, che operano in qualità di incaricati dell'esecuzione del presente trattamento, autorizzati in funzione del proprio profilo.

I suoi dati personali potranno essere comunicati a persone fisiche o giuridiche che collaborano con l'Università per il perseguimento delle finalità sopra indicate. Questi soggetti svolgeranno la funzione di responsabile del trattamento dei dati ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento, oppure opereranno in totale autonomia come autonomi titolari del trattamento.

Le immagini non saranno in alcun modo comunicate o diffuse a terzi, se non per rispondere a eventuali richieste da parte di Organi di Polizia o dell'Autorità Giudiziaria.

D. CONSERVAZIONE ED EVENTUALE TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati personali saranno conservati presso l'Università nel rispetto dei tempi di conservazione stabiliti dalla legge, nello specifico per 72 ore dalla rilevazione, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione in relazione a festività o chiusura degli uffici, nonché nel caso in cui si debba aderire ad una specifica richiesta investigativa. Dopo tale periodo, si provvederà alla cancellazione delle stesse mediante sovrascrittura.

I dati personali non saranno trasferiti a un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale.

E. I SUOI DIRITTI

L'interessato (soggetto ripreso) ha il diritto di chiedere al Titolare, in qualunque momento, l'accesso ai suoi dati personali o la cancellazione degli stessi o di opporsi al loro trattamento, ha diritto di richiedere la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento, nonché di ottenere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati che la riguardano, nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento. Trattandosi di dati trattati tramite il sistema di videosorveglianza, non è in concreto esercitabile il diritto di rettifica e integrazione in considerazione della natura intrinseca dei dati raccolti, in quanto si tratta di immagini raccolte in tempo reale riguardanti un fatto obiettivo.

I diritti possono essere esercitati rivolgendosi via e-mail al Titolare del trattamento al seguente indirizzo di posta elettronica: privacy@unibg.it

Ai sensi della Normativa Applicabile, l'interessato ha in ogni caso il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo competente (Garante per la Protezione dei Dati Personali) qualora ritenesse che il trattamento dei suoi Dati Personali sia contrario alla normativa vigente.

Versione 1.0 – 25 giugno 2019

**SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE
ALLA CARICA DI PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DELL'UNIVERSITA DEGLI STUDI DI BERGAMO PER IL TRIENNIO 2020-2022**

Questo Ateneo deve provvedere alla costituzione del Collegio dei Revisori dei Conti in conformità a quanto disposto dall'art. 2, comma 1, lettera p) della Legge 240/2010 e, in particolare, alla designazione del relativo Presidente, scelto tra Magistrati amministrativi e contabili o Avvocati dello Stato.

L'art. 27 dello Statuto prevede che il Presidente del Collegio si individua dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Rettore.

Il presente avviso disciplina pertanto la presentazione delle candidature alla carica di Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti che, verificati il possesso dei requisiti professionali e la sussistenza delle condizioni generali di ammissibilità, verranno valutate dal Rettore, a seguito di attento esame dei *curriculum vitae* pervenuti.

I soggetti interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) rivestire la posizione di Magistrato amministrativo o contabile o di Avvocato dello Stato;
- b) non avere rapporti di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con Rettore, Direttore Generale, Dirigenti, componenti del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione o con altri soggetti che rivestano posizioni di responsabilità amministrativo-gestionali;
- c) non essere portatori di alcun interesse economico professionale in conflitto con le attività dell'Ateneo;
- d) non avere a proprio carico procedimenti penali o amministrativi in corso che possano costituire impedimento all'instaurazione o al mantenimento di un rapporto di lavoro pubblico.

Non sono ammesse le candidature dei soggetti che si trovino nelle seguenti situazioni:

- a) che rivestano altre cariche o che siano componenti di altri Organi accademici dell'Ateneo;
- b) che ricoprano la carica di Revisore o Sindaco in Enti partecipati dall'Ateneo;
- c) che siano eletti presso il Parlamento nazionale e il Parlamento europeo;
- d) che svolgano incarichi direttivi e di rappresentanza in partiti politici.

Gli interessati dovranno formalizzare la candidatura presentando domanda redatta secondo il modello allegato, unitamente al proprio *curriculum vitae*, indirizzata al Rettore entro il Il curriculum dovrà essere datato, sottoscritto e accompagnato dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

La candidatura dovrà essere trasmessa a mezzo raccomandata, posta elettronica certificata o fax secondo le seguenti modalità:

(....)

Resta espressamente stabilito che, ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della candidatura, farà fede esclusivamente il timbro dell'Ufficio postale accettante, o, in caso di utilizzo della posta elettronica e del fax, l'orario e la data di ricevimento degli stessi.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato recapito delle comunicazioni a causa dell'inesatta indicazione dell'indirizzo da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che l'aspirante candidato elegge ai fini della selezione e ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione.

L'Università degli Studi di Bergamo si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese e delle autocertificazioni prodotte ai sensi e per gli effetti del DPR. n. 445/2000 e s.m.i.

Scaduto il termine per la presentazione delle candidature, il Rettore, verificata l'ammissibilità delle stesse, procede all'esame dei *curricula* pervenuti a conclusione del quale, con proprio decreto, formula la proposta di nomina del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti da sottoporre al Consiglio di Amministrazione. Una volta acquisita l'autorizzazione al conferimento dell'incarico di Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti al candidato individuato, concessa dalla relativa Amministrazione di appartenenza, il Rettore procede alla costituzione dell'Organo nominando i componenti del Collegio. Il Decreto Rettorale di nomina viene pubblicato nel sito internet dell'Ateneo.

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti resta in carica tre anni dalla data indicata nel Decreto Rettorale di costituzione dell'Organo e il mandato è rinnovabile consecutivamente una sola volta.

In caso di dimissioni o, comunque, di perdita dei requisiti di cui al presente avviso, il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti decade dalla carica e il Rettore avvia il procedimento per la sua sostituzione.

Per il Presidente dei Revisori dei Conti è prevista un'indennità che attualmente è pari a € 9.500,00 lordi all'anno.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. n.196/2003 s.m.i., i dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione e contenuti nel curriculum saranno trattati nel rispetto della normativa vigente, utilizzati per le finalità di gestione della procedura selettiva e di nomina, nonché conservati nel rispetto dei termini di legge. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini del corretto espletamento della procedura.

Le sono riconosciuti i diritti previsti dalla normativa applicabile, compreso il diritto di proporre un reclamo all'autorità di controllo.

Il titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Bergamo, il Responsabile della protezione dei dati personali è la società G.R.C. Team S.r.l. contattabile all'indirizzo dpo@unibg.it

Per informazioni è possibile rivolgersi a:

(...)

Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento allo Statuto ed ai Regolamenti di Ateneo, nonché alle vigenti disposizioni di legge in materia.

IL RETTORE

ALLEGATO ALL'AVVISO

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO

MODELLO DI DOMANDA

Le dichiarazioni sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Al
 Prof. REMO MORZENTI PELLEGRINI
 Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bergamo
 Via Salvecchio, 19
 24129 BERGAMO

Oggetto: Avviso per la presentazione delle candidature alla carica di Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università degli Studi di Bergamo.

Il/La sottoscritto/a presenta la propria candidatura quale Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università degli Studi di Bergamo, ai sensi dell'art.2, comma 1, letto p) della Legge 30.12.2010, n. 240 e dell'art. 27 dello Statuto e del D.R. n del, per la selezione relativa all'avviso di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA

Cognome

Nome

Data di nascita Prov.

Residente a Prov. (.....) Cap (.....)

Via n.

Cittadinanza

Iscrizione liste elettorali:

- SI Comune

- NO perché

- di **possedere** i seguenti requisiti:
- rivestire la posizione di Magistrato amministrativo o contabile o di Avvocato dello Stato;
 - non avere rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il quarto grado compreso con Rettore, Direttore Generale, Dirigenti, componenti del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione o con altri soggetti che rivestano posizioni di responsabilità amministrativo-gestionali.
 - non essere portatore di alcun interesse economico professionale in conflitto con le attività dell'Ateneo;
 - non avere a proprio carico procedimenti penali o amministrativi in corso che possano costituire impedimento all'instaurazione o al mantenimento di un rapporto di lavoro pubblico;
- di **non incorrere** in nessuna delle situazioni sottoelencate:
- rivestire altre cariche o essere componenti di altri organi accademici dell'Ateneo;
 - ricoprire la carica di revisore o sindaco in enti partecipati dall'Ateneo;
 - essere eletto presso il parlamento nazionale e il parlamento europeo;
 - svolgere incarichi direttivi e di rappresentanza in partiti politici.

- di **autorizzare** l'Università degli Studi di Bergamo a pubblicare sul sito web dell'Ateneo per tutto il periodo di durata della procedura in oggetto, il proprio curriculum vitae; di aver preso visione delle norme contenute nello Statuto e nei Regolamenti dell'Ateneo.

Allega (a pena di esclusione):

curriculum vitae, datato e firmato, con fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Recapiti a cui indirizzare le comunicazioni relative alla selezione:

Indirizzo:

Telefono fax

E-mail

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento UE 2016/679 e al D.Lgs. 196/2003 s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati nel rispetto della normativa vigente, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per la quale la presente dichiarazione viene resa e per lo svolgimento degli adempimenti connessi alla presente procedura, impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni degli stessi.

Data,

Firma

L'Università di Bergamo si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese e delle autocertificazioni prodotte ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000 e s.m.i La firma è obbligatoria a pena di esclusione della domanda

Allegato al punto 8.1

Linee di indirizzo attualmente pubblicate sul sito www.unibg.it	Linee di indirizzo attualmente pubblicate sul sito www.unibg.it con modifiche evidenziate (carattere rosso + sfondo giallo)
LINEE DI INDIRIZZO PER IL SOSTEGNO DELLE START UP DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO (approvate da SA del 25.9.2017 e CA del 26.9.2017)	LINEE DI INDIRIZZO PER IL SOSTEGNO DELLE START-UP DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO (approvate da SA del 25.9.2017 e CA del 26.9.2017)
Punto 1. Campo di applicazione Con il termine "start up" si intende ogni iniziativa imprenditoriale alla quale l'Università, di norma, non partecipa in qualità di socio, nata su iniziativa di giovani talenti e che ha come scopo lo sfruttamento di nuovi prodotti e/o servizi, ideati e sviluppati valorizzando le conoscenze e le competenze acquisite durante un percorso formativo organizzato, tenuto o gestito dall'Ateneo a qualsiasi titolo. Non rientrano nel campo di applicazione delle presenti Linee di indirizzo gli spin off partecipati o non partecipati (spin off accreditati) dall'Ateneo, oggetto del "Regolamento per la creazione di spin off dell'Università degli Studi di Bergamo", per la cui disciplina ivi si rinvia.	Punto 1. Campo di applicazione Con il termine "start-up" si intende ogni iniziativa imprenditoriale alla quale l'Università, di norma, non partecipa in qualità di socio, nata su iniziativa di giovani talenti e che ha come scopo lo sfruttamento di nuovi prodotti e/o servizi, ideati e sviluppati valorizzando le conoscenze e le competenze acquisite durante un percorso formativo organizzato, tenuto o gestito dall'Ateneo a qualsiasi titolo. Non rientrano nel campo di applicazione delle presenti Linee di indirizzo gli spin-off partecipati o non partecipati (spin-off accreditati) dall'Ateneo, oggetto del "Regolamento per la creazione di spin-off dell'Università degli studi di Bergamo", per la cui disciplina ivi si rinvia.
Punto 2. Soggetti proponenti Possono presentare proposta di accreditamento, ai sensi delle presenti Linee di indirizzo, le start up partecipate da qualsiasi soggetto che segua o abbia seguito un corso di studio e/o di formazione e/o di apprendimento erogato o riconosciuto dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e/o professionale degli studenti (in via esemplificativa, studenti di corso di laurea; dottorandi e assegnisti di ricerca; partecipanti a master, corsi perfezionamento, corsi di specializzazione e corsi di formazione e aggiornamento professionale; borsisti di ricerca; partecipanti a esercitazioni pratiche o di laboratorio, seminari, tirocini, attività di studio individuale e di autoapprendimento; studenti che svolgono un percorso di apprendistato di alta formazione e di ricerca). Per i soggetti che abbiano già concluso il corso di studio o apprendimento, la proposta può essere	Punto 2. Soggetti proponenti Possono presentare proposta di accreditamento, ai sensi delle presenti Linee di indirizzo, le start-up partecipate da qualsiasi soggetto che segua o abbia seguito un corso di studio e/o di formazione e/o di apprendimento erogato o riconosciuto dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e/o professionale degli studenti (in via esemplificativa, studenti di corso di laurea; dottorandi e assegnisti di ricerca; partecipanti a master, corsi perfezionamento, corsi di specializzazione e corsi di formazione e aggiornamento professionale; borsisti di ricerca; partecipanti a esercitazioni pratiche o di laboratorio, seminari, tirocini, attività di studio individuale e di autoapprendimento; studenti che svolgono un percorso di apprendistato di alta formazione e di ricerca). Per i soggetti che abbiano già concluso il corso di studio o apprendimento, la proposta può essere

<p>presentata entro tre (3) anni dalla conclusione dell'attività formativa.</p> <p>Rientrano tra i soggetti ammissibili anche le start up che hanno partecipato all'evento finale della competizione Start Cup Bergamo in una delle ultime tre edizioni rispetto all'anno di presentazione dell'istanza.</p> <p>Nel caso partecipassero alla start up altre persone fisiche o giuridiche, i soggetti di cui sopra devono possedere complessivamente almeno il 30% del capitale.</p>	<p>presentata entro tre (3) anni dalla conclusione dell'attività formativa.</p> <p>Nel caso partecipassero alla start-up altre persone fisiche o giuridiche, i soggetti di cui sopra devono possedere complessivamente almeno il 30% del capitale.</p> <p>Rientrano tra i soggetti ammissibili anche le start-up che hanno partecipato all'evento finale della competizione Start Cup Bergamo in una delle ultime tre edizioni rispetto all'anno di presentazione dell'istanza.</p>
<p>Punto 3. Forma giuridica delle start up</p> <p>Le start up sono accreditabili qualsiasi sia la loro forma giuridica, purché rientri tra gli organismi di cui ai titoli V e VI, capo I, del libro V del Codice Civile. Una trasformazione di una start up in spin off dell'Università è ammessa, previa presentazione di una proposta di costituzione spin off ai sensi e alle condizioni del "Regolamento per la creazione di spin off dell'Università degli Studi di Bergamo".</p>	<p>Punto 3. Forma giuridica delle start-up</p> <p>Le start up s Sono accreditabili qualsiasi sia la loro forma giuridica, le start-up costituite in forma di società commerciale di cui al purché rientri tra gli organismi di cui ai titoli V e VI, capo I, del libro V del Codice Civile (in particolare Snc, Sas, Sapa, Srl, Spa). Una trasformazione di una start-up in spin-off dell'Università è ammessa, previa presentazione di una proposta di costituzione spin-off ai sensi e alle condizioni del "Regolamento per la creazione di spin-off dell'Università degli studi di Bergamo".</p>
<p>Punto 4. Proposta di accreditamento</p> <p>La richiesta di accreditamento, da presentarsi secondo uno schema predisposto dall'Università, dev'essere inoltrata all'Ateneo attraverso la sottomissione di una domanda corredata da un Business Plan che contempli ogni informazione necessaria ad illustrare la società e il progetto imprenditoriale e utile alla valutazione dei requisiti di cui al punto 5, nonché provvista dell'iscrizione nel registro delle imprese, dei bilanci già approvati redatti da un revisore contabile o da una società di revisione iscritti nel registro dei revisori contabili e delle relazioni di gestione di cui all'art. 2428 cod. civ.</p>	<p>Punto 4. Proposta di accreditamento</p> <p>La richiesta di accreditamento, da presentarsi secondo uno schema predisposto dall'Università, dev'essere inoltrata all'Ateneo attraverso la sottomissione di una domanda corredata da un Business Plan che contempli ogni informazione necessaria ad illustrare la società e il progetto imprenditoriale e utile alla valutazione dei requisiti di cui al punto 5, nonché provvista dell'iscrizione nel registro delle imprese, dei bilanci, se disponibili, già approvati redatti da un revisore contabile o da una società di revisione iscritti nel registro dei revisori contabili e delle relazioni di gestione di cui all'art. 2428 cod. civ.</p>
<p>Punto 5. Concessione dell'accREDITamento</p> <p>L'accREDITamento viene concesso dal Rettore, previo parere favorevole della Commissione Trasferimento Tecnologico, entro 90 gg. dalla presentazione dell'istanza, in riferimento ai seguenti requisiti:</p> <p>a) Presenza nella compagine sociale di almeno uno dei soggetti di cui al punto 2;</p> <p>b) Innovatività del prodotto/servizio;</p>	<p>Punto 5. Concessione dell'accREDITamento</p> <p>L'accREDITamento viene concesso dal Rettore, previo parere favorevole della Commissione Trasferimento Tecnologico, entro 90 gg. dalla presentazione dell'istanza, in riferimento ai seguenti requisiti:</p> <p>a) Presenza nella compagine sociale di almeno uno dei soggetti di cui al punto 2;</p> <p>b) Innovatività del prodotto/servizio;</p>

<p>c) Effettive possibilità di valorizzazione del prodotto/servizio e definite prospettive di sviluppo e consolidamento;</p> <p>d) Efficacia delle politiche di industrializzazione/commercializzazione del prodotto/servizio;</p> <p>e) Sostenibilità economico-finanziaria a breve e medio termine;</p> <p>f) Capacità competitiva della start up;</p> <p>g) Adeguatezza della ripartizione delle funzioni e responsabilità delle risorse umane, nonché delle competenze tecniche e manageriali;</p> <p>h) Congruità del modello tecnico organizzativo adottato per la gestione delle attività di produzione e commercializzazione;</p> <p>i) Effettivo possesso della proprietà intellettuale;</p> <p>j) Rapporti con il sistema della ricerca e con il mondo industriale;</p> <p>k) Assenza di conflittualità tra le attività svolte dalla società e quelle di ricerca e sviluppo o attività per conto terzi dell'Università;</p> <p>l) Conformità del progetto imprenditoriale e della start up alle norme e ai principi etici stabiliti dall'Università.</p> <p>In caso di mancato accoglimento della richiesta, il Rettore, anche tramite la Commissione Trasferimento Tecnologico, ne esplicita le motivazioni. Le proposte che non hanno ottenuto l'accREDITAMENTO non possono essere ripresentate.</p>	<p>c) Effettive possibilità di valorizzazione del prodotto/servizio e definite prospettive di sviluppo e consolidamento;</p> <p>d) Efficacia delle politiche di industrializzazione/commercializzazione del prodotto/servizio;</p> <p>e) Sostenibilità economico-finanziaria a breve e medio termine;</p> <p>f) Capacità competitiva della start-up;</p> <p>g) Adeguatezza della ripartizione delle funzioni e responsabilità delle risorse umane, nonché delle competenze tecniche e manageriali;</p> <p>h) Congruità del modello tecnico organizzativo adottato per la gestione delle attività di produzione e commercializzazione;</p> <p>i) Effettivo ^p Possesso della proprietà intellettuale;</p> <p>j) Rapporti con il sistema della ricerca e con il mondo industriale;</p> <p>k) Assenza di conflittualità tra le attività svolte dalla società e quelle di ricerca e sviluppo o attività per conto terzi dell'Università;</p> <p>† k) Conformità del progetto imprenditoriale e della start-up alle norme e ai principi etici stabiliti dall'Università (il "Codice Etico" dell'Università è reperibile al seguente link: https://www.unibg.it/sites/default/files/normativa/1a_codice_etico_versione_integrata.pdf)</p> <p>In caso di mancato accoglimento della richiesta, il Rettore, anche tramite la Commissione Trasferimento Tecnologico, ne esplicita le motivazioni. Le proposte che non hanno ottenuto l'accREDITAMENTO non possono essere ripresentate, se non alle condizioni minime essenziali eventualmente indicate dalla Commissione Trasferimento Tecnologico.</p>
<p>Punto 6. Misure concedibili alle start up</p> <p>Il Rettore, previo parere della Commissione Trasferimento Tecnologico, all'atto della concessione dell'accREDITAMENTO, può altresì concedere, facoltativamente e discrezionalmente, le seguenti misure:</p> <p>a) Utilizzo del marchio di qualificazione "Start up accreditata dall'Università degli Studi di Bergamo" (di seguito, "marchio di qualificazione") nella sua riproduzione completa, per tutte le attività svolte dalla start up al fine della realizzazione di propri scopi</p>	<p>Punto 6. Misure concedibili alle start-up</p> <p>Il Rettore, previo parere della Commissione Trasferimento Tecnologico, all'atto della concessione dell'accREDITAMENTO, può altresì concedere, facoltativamente e discrezionalmente, e comunque per una durata massima di tre (3) anni, le seguenti misure, mediate dal Servizio Ricerca e Terza Missione:</p> <p>a) Utilizzo del marchio di qualificazione "Start-up accreditata dall'Università degli studi di Bergamo" al cui interno è compreso il logo predisposto appositamente dall'Università per le start-up accreditate (di seguito,</p>

<p>statutari ed in particolare in tutti i rapporti con soggetti terzi. Il marchio di qualificazione potrà essere utilizzato congiuntamente con il marchio denominativo, figurativo o misto che la start up intenderà utilizzare al fine di individuare e distinguere nei confronti di terzi i propri beni e servizi prodotti, fermo restando che il marchio di qualificazione non potrà essere oggetto di registrazione da parte della start up, né essere parte del marchio della start up, quest'ultimo sia registrato o meno. Tra le modalità d'uso è compresa quella di apporre il marchio di qualificazione sul web site della start up;</p> <p>b) Promozione in aula veicolata dal Servizio Ricerca e Trasferimento Tecnologico (1 anno al massimo);</p> <p>c) Ricerca studenti ai fini della partecipazione nella start up (Placement + open days) (3 anni al massimo);</p> <p>d) Contatto diretto (dipartimenti, centri e uffici) (3 anni al massimo);</p> <p>e) Partecipazione a incontri con investor club e mentori accademici già programmati per gli spin off dell'Università (3 anni al massimo);</p> <p>f) Segnalazione opportunità di fundraising e di iniziative di networking già programmati per gli spin off dell'Università (3 anni al massimo);</p> <p>g) Partecipazione a eventi divulgativi già programmati per gli spin off dell'Università (3 anni al massimo);</p> <p>h) Segnalazione opportunità di collaborazione a progetti nazionali ed europei già programmati per le strutture e i ricercatori universitari (3 anni al massimo);</p> <p>i) Presenza sul sito UNIBG, sulla base delle disposizioni stabilite dall'Università in merito (3 anni al massimo);</p> <p>j) Presenza su canali social media UNIBG già attivi per la comunità universitaria (3 anni al massimo);</p> <p>k) Quota di partecipazione agevolata al Career day sulla base delle disposizioni stabilite dall'Università in merito (1 anno al massimo).</p>	<p>"marchio di qualificazione") nella sua riproduzione completa (parte denominativa e parte figurativa), per tutte le attività svolte dalla start-up al fine della realizzazione di propri scopi statutari ed in particolare in tutti i rapporti con soggetti terzi. Il marchio di qualificazione potrà essere utilizzato congiuntamente con il marchio denominativo, figurativo o misto che la start-up intenderà utilizzare al fine di individuare e distinguere nei confronti di terzi i propri beni e servizi prodotti, fermo restando che il marchio di qualificazione non potrà essere oggetto di registrazione da parte della start-up, né essere parte del marchio della start-up, quest'ultimo sia registrato o meno. Tra le modalità d'uso è compresa quella di apporre il marchio di qualificazione sul web site della start-up;</p> <p>b) concessione della possibilità di apporre sul sito dell'azienda unitamente al marchio di qualificazione il logo dell'Università con il link alla pagina dell'Ateneo;</p> <p>b) c) Promozione in aula veicolata dal Servizio Ricerca e Trasferimento Tecnologico Terza Missione (1 anno al massimo);</p> <p>e) d) Ricerca studenti ai fini della partecipazione ad attività di stage/apprendistato o assunzione nella start-up (Placement + open days) (3 anni al massimo);</p> <p>d) e) Contatto diretto Eventuali contatti mediati dal Servizio Ricerca e Terza Missione con i gruppi di ricerca (dipartimenti, centri e uffici) (3 anni al massimo);</p> <p>e) f) Partecipazione a eventuali incontri con investor club e mentori accademici già programmati per gli spin off dell'Università (3 anni al massimo);</p> <p>f) g) Segnalazione opportunità di fundraising e di iniziative di networking già programmati per gli spin off dell'Università (3 anni al massimo);</p> <p>g) h) Partecipazione a eventi divulgativi già programmati per gli spin off dell'Università (3 anni al massimo);</p> <p>h) j) Segnalazione opportunità di collaborazione a progetti nazionali ed europei già programmati per le strutture e i ricercatori universitari (3 anni al massimo) Invio della Newsletter mensile del Servizio Ricerca e Terza Missione;</p> <p>i) l) Presenza sul sito UNIBG, sulla base delle disposizioni stabilite dall'Università in merito (3 anni al massimo);</p>
--	--

	<p>j) m) Presenza Eventuale diffusione su canali social media UNIBG già attivi per la comunità universitaria (escludendo la possibilità di avere pagine dedicate alla start-up all'interno del sito o di disporre di account mail della start-up con dominio istituzionale "unibg.it") (3 anni al massimo);</p> <p>k) n) Quota di Supporto alla partecipazione agevolata al Career day sulla base delle disposizioni stabilite dall'Università in merito (1 anno al massimo).</p>
<p>Punto 7. Rapporti tra l'Università e la start up</p> <p>Eventuali richieste della start up all'Università di misure diverse da quelle di cui al punto 6, che comportino un onere economico o finanziario diretto o indiretto a carico dell'Università, potranno essere concesse solo a norma di legge, sulla base di una convenzione di regolazione dei rapporti tra l'Università e la start up che disciplini le modalità, i tempi e le condizioni anche economiche.</p> <p>L'utilizzo del marchio di qualificazione non comprende anche l'utilizzo del logo dell'Università, che è concedibile sulla base di un apposito contratto di licenza approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università.</p> <p>La concessione del "marchio di qualificazione" non comprende anche la concessione del nome/logo dell'Università a scopo pubblicitario. La licenza per l'utilizzo del nome e/o logo dell'Università per la promozione di prodotti e/o servizi della start up viene concessa a condizioni di mercato stabilite dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.</p> <p>Le start up accreditate e i soci e gli amministratori della stessa si impegnano per l'intera durata dell'accREDITamento a che l'uso del "marchio di qualificazione" e delle altre misure concesse giammai ledano l'immagine, il decoro e la reputazione dell'Università ovvero possano gettare discredito sul suo ruolo istituzionale, a pena dell'esercizio di tutte le azioni per la cessazione del fatto lesivo e salvo il risarcimento danno.</p> <p>Le start up accreditate e i soci e gli amministratori della stessa si impegnano al rispetto integrale delle norme e dei principi etici stabiliti dall'Università.</p> <p>La start up si impegna e garantisce di tenere l'Università manlevata e indenne da qualsiasi obbligo risarcitorio</p>	<p>Punto 7. Rapporti tra l'Università e la start-up</p> <p>Eventuali richieste della start-up all'Università di misure diverse da quelle di cui al punto 6, che comportino un onere economico o finanziario diretto o indiretto a carico dell'Università, potranno essere concesse solo a norma di legge, sulla base di una convenzione di regolazione dei rapporti tra l'Università e la start-up che disciplini le modalità, i tempi e le condizioni anche economiche.</p> <p>L'utilizzo del marchio di qualificazione non comprende anche l'utilizzo del logo dell'Università, che è concedibile sulla base di un apposito contratto di licenza approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università.</p> <p>La concessione del "marchio di qualificazione" non comprende anche la concessione del nome/logo dell'Università a scopo pubblicitario. La licenza per l'utilizzo del nome e/o logo dell'Università per la promozione di prodotti e/o servizi della start-up viene concessa a condizioni di mercato stabilite dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.</p> <p>Le start-up accreditate e i soci e gli amministratori della stessa si impegnano per l'intera durata dell'accREDITamento a che l'uso del "marchio di qualificazione" e delle altre misure concesse giammai ledano l'immagine, il decoro e la reputazione dell'Università ovvero possano gettare discredito sul suo ruolo istituzionale, a pena dell'esercizio di tutte le azioni per la cessazione del fatto lesivo e salvo il risarcimento danno.</p> <p>Le start-up accreditate e i soci e gli amministratori della stessa si impegnano al rispetto integrale delle norme e dei principi etici stabiliti dall'Università.</p> <p>La start-up si impegna e garantisce di tenere l'Università manlevata e indenne da qualsiasi obbligo</p>

<p>derivante dall'utilizzo del marchio di qualificazione e dalle altre misure concesse, non potendo e non dovendo l'Università essere in alcun modo responsabile per eventuali danni di qualsiasi specie e natura risultanti da un utilizzo indebito e scorretto della qualificazione e delle misure alla stessa concesse.</p> <p>La start up si impegna e garantisce il divieto assoluto di concessione d'uso, di cessione o subconcessione totale o parziale a terzi del marchio di qualificazione e delle misure alla stessa concesse.</p>	<p>risarcitorio derivante dall'utilizzo del marchio di qualificazione e dalle altre misure concesse, non potendo e non dovendo l'Università essere in alcun modo responsabile per eventuali danni di qualsiasi specie e natura risultanti da un utilizzo indebito e scorretto della qualificazione e delle misure alla stessa concesse.</p> <p>La start-up si impegna e garantisce il divieto assoluto di concessione d'uso, di cessione o subconcessione totale o parziale a terzi del marchio di qualificazione e delle misure alla stessa concesse.</p>
<p>Punto 8. Durata dell'accREDITamento</p> <p>L'accREDITamento viene concesso per la durata di tre (3) anni. L'accREDITamento e le misure possono essere revocati unilateralmente e insindacabilmente dall'Università in qualsiasi momento in presenza di qualsiasi situazione, anche potenziale, lesiva del buon nome, dell'immagine, del decoro e della reputazione dell'Università.</p> <p>L'accREDITamento può essere rinnovato previa presentazione di nuova istanza. La perdita dell'accREDITamento fa venir meno lo status di "Start up accREDITata dall'Università degli Studi di Bergamo" e, quindi, le misure di cui al punto 6.</p> <p>È fatto obbligo alle start up accREDITate di comunicare all'Università qualsiasi evento che modifichi sostanzialmente la vita, l'organizzazione ed il funzionamento della società. In detti casi, il Rettore, previo parere della Commissione Trasferimento Tecnologico, si riserva di confermare o meno la concessione dell'accREDITamento e delle altre misure.</p>	<p>Punto 8. Durata dell'accREDITamento</p> <p>L'accREDITamento viene concesso per la durata di tre (3) anni. L'accREDITamento e le misure possono essere revocati unilateralmente e insindacabilmente dall'Università in qualsiasi momento in presenza di qualsiasi situazione, anche potenziale, lesiva del buon nome, dell'immagine, del decoro e della reputazione dell'Università o che abbiano comportamenti non corretti nei confronti dell'istituzione universitaria o dei suoi organi. L'accREDITamento può essere altresì revocato dal Rettore, previo parere della Commissione Trasferimento Tecnologico, in seguito al monitoraggio annuale di cui al comma successivo.</p> <p>Tutte le start-up, per la durata dell'accREDITamento, sono tenute ad inviare annualmente, entro i termini che verranno comunicati, il Bilancio Consuntivo ed una relazione sul processo di sviluppo dell'azienda.</p> <p>L'accREDITamento può essere rinnovato, al massimo una volta, previa presentazione di nuova istanza. La perdita dell'accREDITamento fa venir meno lo status di "Start-up accREDITata dall'Università degli studi di Bergamo" e, quindi, le misure di cui al punto 6.</p> <p>È fatto obbligo alle start-up accREDITate di comunicare all'Università qualsiasi evento che modifichi sostanzialmente la vita, l'organizzazione ed il funzionamento della società. Lo stesso obbligo permane nel caso in cui venissero meno le misure ma non lo status di "Start-up accREDITata dall'Università degli studi di Bergamo". In detti casi, il Rettore, previo parere della Commissione Trasferimento Tecnologico, si riserva di confermare o meno la concessione dell'accREDITamento e delle altre misure.</p>

<p>Punto 9. Disposizioni transitorie e coordinamento con il Regolamento Spin Off</p> <p>Per la costituzione e l'accreditamento di una spin off si rinvia al "Regolamento per la creazione di spin off dell'Università degli Studi di Bergamo".</p> <p>La partecipazione alla start up di docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo dell'Università (di seguito, dipendenti dell'Università), sia in termini di partecipazione al capitale, sia in termini di impegno diretto nel conseguimento dell'oggetto sociale, ovvero l'assunzione da parte degli stessi di responsabilità formali nella società, rende la domanda di accreditamento non ammissibile.</p> <p>I dipendenti dell'Università possono partecipare ad uno degli organismi di cui al punto 3 delle presenti Linee di indirizzo ai sensi di legge e presentare all'Università una proposta imprenditoriale esclusivamente ai sensi del "Regolamento per la creazione di spin off dell'Università degli Studi di Bergamo".</p> <p>La partecipazione di un dipendente dell'Università nei termini di cui al precedente comma 2 successivamente alla costituzione della start up, se ammissibile, comporta l'immediata decadenza dell'accreditamento e delle misure concesse ai sensi delle presenti Linee di indirizzo.</p> <p>Ai sensi dell'art. 2 del "Regolamento per la creazione di spin off dell'Università degli Studi di Bergamo", resta salva per i dottorandi, gli assegnisti e i borsisti di ricerca dell'Università la facoltà di presentare una proposta di costituzione di uno spin off dell'Università di Bergamo, purché tra i proponenti vi sia almeno un dipendente dell'Università.</p> <p>Le presenti Linee di indirizzo superano qualsiasi altra definizione di start up presente in precedenti documenti approvati dagli organi accademici.</p>	<p>Punto 9. Disposizioni transitorie e coordinamento con il Regolamento Spin-Off</p> <p>Per la costituzione e l'accreditamento di una spin-off si rinvia al "Regolamento per la creazione di spin-off dell'Università degli studi di Bergamo".</p> <p>La partecipazione alla start-up di docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo dell'Università (di seguito, dipendenti dell'Università), sia in termini di partecipazione al capitale, sia in termini di impegno diretto nel conseguimento dell'oggetto sociale, ovvero l'assunzione da parte degli stessi di responsabilità formali nella società, rende la domanda di accreditamento non ammissibile.</p> <p>I dipendenti dell'Università possono partecipare ad uno degli organismi di cui al punto 3 delle presenti Linee di indirizzo ai sensi di legge e presentare all'Università una proposta imprenditoriale esclusivamente ai sensi del "Regolamento per la creazione di spin-off dell'Università degli studi di Bergamo".</p> <p>La partecipazione di un dipendente dell'Università nei termini di cui al precedente comma 2 successivamente alla costituzione della start-up, se ammissibile, comporta l'immediata decadenza dell'accreditamento e delle misure concesse ai sensi delle presenti Linee di indirizzo.</p> <p>Ai sensi dell'art. 2 del "Regolamento per la creazione di spin-off dell'Università degli studi di Bergamo", resta salva per i dottorandi, gli assegnisti e i borsisti di ricerca dell'Università la facoltà di presentare una proposta di costituzione di uno spin-off dell'Università di Bergamo, purché tra i proponenti vi sia almeno un dipendente dell'Università.</p> <p>Le presenti Linee di indirizzo superano qualsiasi altra definizione di start-up presente in precedenti documenti approvati dagli organi accademici.</p>
<p>Punto 10. Disposizioni finali</p> <p>Le presenti Linee di indirizzo sono approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'Università previo parere favorevole del Senato Accademico.</p> <p>In via di prima applicazione, le presenti Linee di indirizzo hanno efficacia, in via sperimentale, per la durata di 3 anni.</p> <p>Ogni anno il Servizio Ricerca e Trasferimento Tecnologico aggiorna sul sito dell'Università l'albo delle</p>	<p>Punto 10. Disposizioni finali</p> <p>Le presenti Linee di indirizzo sono approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'Università previo parere favorevole del Senato Accademico.</p> <p>In via di prima applicazione, le presenti Linee di indirizzo hanno efficacia, in via sperimentale, per la durata di 3 anni.</p> <p>Ogni anno il Servizio Ricerca e Trasferimento Terza Missione Tecnologiee aggiorna sul sito</p>

"Start up accreditate dall'Università degli Studi di Bergamo".

dell'Università l'albo delle *"Start-up accreditate dall'Università degli studi di Bergamo".*

CONVENZIONE PER L'ADESIONE AL SERVIZIO BIBLIOTECARIO NAZIONALE TRA IL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

Premesso

che il Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) è regolato dal Protocollo d'intesa 30 maggio 1984 tra il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali e le Regioni;

che il 10 marzo 1994 è stato firmato un protocollo d'intesa fra il Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali, il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e il Coordinamento delle Regioni per la istituzione degli organi nazionali di gestione del SBN;

che il 31 luglio 2009 è stato firmato un nuovo Protocollo d'Intesa per lo sviluppo del Servizio Bibliotecario Nazionale, tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, l'Unione delle Province d'Italia e l'Associazione Nazionale Comuni Italiani;

che il Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo dell'Università degli Studi di Bergamo (emanato con D.R. Rep. n. 637/2013 del 9.12.2013, modificato con DR. Rep. 150/2015 del 13.3.2015) individua nei Servizi bibliotecari l'unità organizzativa responsabile della gestione del Sistema bibliotecario;

che tra le attività qualificanti che lo stesso Regolamento assegna ai Servizi bibliotecari è compresa la partecipazione a iniziative di cooperazione e a organismi di coordinamento per lo sviluppo di servizi e l'acquisizione di risorse bibliografiche e documentarie;

che i Servizi bibliotecari hanno aderito al servizio ILL-SBN e intendono estendere la propria partecipazione alla cooperazione bibliotecaria nazionale con la costituzione di un Polo SBN;

che, con delibera n. del, Il Consiglio di amministrazione dell'ateneo ha autorizzato la costituzione del Polo SBN dell'Università degli Studi di Bergamo;

che in data 30 maggio 2019 la Regione Lombardia ha rilasciato all'Università degli Studi di Bergamo il parere che autorizza la creazione di un nuovo Polo SBN;

che, in data, il Comitato tecnico-scientifico di SBN ha approvato tramite mailing list la costituzione del Polo dell'Università degli Studi di Bergamo;

tutto ciò premesso, tra l'Università degli Studi di Bergamo e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali si conviene quanto segue:

Art. 1 - Impegni del Polo

Il Polo si impegna a:

- incrementare il catalogo collettivo SBN tramite l'inserimento dei dati catalografici relativi al proprio patrimonio e a garantire la circolazione dei documenti in originale o in copia tramite prestito interbibliotecario e l'accesso alle risorse digitali;
- provvedere alla formazione e all'aggiornamento degli addetti a SBN secondo gli indirizzi scientifici e tecnici forniti dall'ICCU e definiti dal Polo;

- assicurare le risorse e i servizi informatici necessari per garantire continuità alla partecipazione alla rete SBN;
- garantire l'adozione di tutti gli standard previsti dal progetto, da parte delle biblioteche partecipanti al Polo;
- aderire al sistema SBN con il livello di cooperazione 3 comprendente le attività di cattura, localizzazione e catalogazione, come previsto dal protocollo attualmente in uso;
- nominare un referente di Polo, tenuto a diffondere a tutte le biblioteche del Polo le informazioni ricevute dall'ICCU sulle attività dell'Indice e della rete e a svolgere il ruolo di riferimento e coordinatore delle biblioteche per ogni tipo di iniziativa che si renda necessaria nell'ambito della cooperazione
- realizzare gli obiettivi e uniformarsi al modello di adesione più specificatamente indicati nell'allegato Piano di lavoro

Art. 2 - Impegni del MiBAC

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali s'impegna a garantire, attraverso l'ICCU:

- il servizio di catalogazione partecipata, tramite l'apertura dell'Indice SBN
- i servizi di prestito interbibliotecario e fornitura documenti, tramite il server ILL
- la disponibilità al pubblico del catalogo collettivo SBN con le localizzazioni delle biblioteche
- la disponibilità all'harvesting dei metadati prodotti localmente per la visibilità su Internet Culturale
- il coordinamento della rete SBN
- la diffusione e la formazione su standard e linee guida

Art. 3 - Durata della convenzione

La presente convenzione può essere disdetta anche unilateralmente con preavviso di 6 (sei) mesi. Essa è passibile di revisione in qualsiasi momento, nel caso emerga l'opportunità di ridefinire - anche a seguito dell'azione di monitoraggio dell'attività del Polo - il livello di cooperazione o gli impegni reciprocamente assunti.

Data

Biblioteche e Istituti culturali
 Il Direttore Generale
 Dott.ssa Paola Passarelli

Università degli Studi di Bergamo
 Il Rettore
 Prof. Remo Morzenti Pellegrini

PIANO DI LAVORO DEL POLO UNIVERSITA' DI BERGAMO PER L'ADESIONE AL SERVIZIO
BIBLIOTECARIO NAZIONALE

1. Premessa

I Servizi bibliotecari sono l'unità organizzativa responsabile della gestione del Sistema bibliotecario di Ateneo dell'Università degli Studi di Bergamo.

I Servizi bibliotecari:

- selezionano, acquisiscono e organizzano risorse bibliografiche e documentarie, nella varietà dei formati di produzione e dei modi di fruizione, a supporto delle attività didattiche, di studio e di ricerca dell'Ateneo;
- realizzano servizi per favorire l'incontro tra i bisogni d'informazione, gli interessi di ricerca, le esigenze di studio e aggiornamento degli utenti e le risorse bibliografiche e documentarie disponibili;
- documentano e diffondono i prodotti delle attività didattiche e di ricerca dell'Ateneo;
- partecipano a iniziative di cooperazione e a organismi di coordinamento per lo sviluppo di servizi e l'acquisizione di risorse bibliografiche e documentarie.

Fanno parte del Sistema bibliotecario di Ateneo:

- la Biblioteca di economia e giurisprudenza (BG0298)
- la Biblioteca di ingegneria (BG0369)
- la Biblioteca umanistica (BG0034)

2. Impegni sulla partecipazione

I Servizi bibliotecari dell'Università di Bergamo assumono gli impegni richiesti dalla partecipazione al Servizio Bibliotecario Nazionale e s'impegnano a valorizzare le opportunità offerte dalle proprie risorse per ogni ambito di cooperazione.

2.1. Catalogo

Alma è la piattaforma Ex Libris utilizzata per la gestione delle risorse e dei servizi delle biblioteche dell'Università di Bergamo.

Alma ha ottenuto la certificazione di conformità per l'ultima versione (2.02) del protocollo SBNMARC che attesta il corretto scambio di messaggi tra l'applicativo e l'Indice SBN.

L'attività di catalogazione in Alma nelle biblioteche dell'Università di Bergamo presuppone una conoscenza approfondita del formato di rappresentazione e scambio di dati bibliografici UNIMARC che agevola l'implementazione del passaggio al protocollo SBNMARC.

Il passaggio è inoltre favorito dal riferimento all'esperienza di altri sistemi bibliotecari accademici con cui i Servizi bibliotecari dell'Università di Bergamo hanno da diversi anni rapporti di collaborazione e scambio favoriti dalla comune adesione a ITALE, l'associazione delle istituzioni utenti dei prodotti Ex Libris.

Normative e standard in uso nel Servizio Bibliotecario Nazionale sono da sempre fonti di riferimento per l'attività catalografica delle biblioteche dell'Università di Bergamo.

I Servizi bibliotecari dell'Università di Bergamo intendono fornire il proprio contributo alla catalogazione partecipata del SBN con un'adesione di livello 3: Cattura e localizzazione per possesso, creazione e correzione dei record non condivisi.

La creazione di record non condivisi riguarderà i titoli di acquisizione corrente selezionati per i bisogni degli utenti e per lo sviluppo delle collezioni bibliotecarie: un flusso di circa 2.500 titoli l'anno (media ultimi 5 anni) di pubblicazioni monografiche a stampa integrato in misura crescente da pubblicazioni in formato elettronico (eBook).

Considerato il modesto apporto corrente, i Servizi bibliotecari dell'Università di Bergamo sono interessati alla possibilità di concordare metodologie diverse dalla catalogazione in linea con cui localizzare nell'Indice SBN le collezioni pregresse.

2.2. Prestito ILL

Le biblioteche dell'Università di Bergamo sono "integrate ILL SBN – Alma" (https://www.iccu.sbn.it/export/sites/iccu/documenti/2018/biblioteche_integrate_ILL_SBN_Aleph500-Alma_aprile_2018.pdf) e forniscono servizi di prestito bibliotecario e fornitura documenti a livello nazionale attraverso il server ILL.

I Servizi bibliotecari dell'Università di Bergamo hanno partecipato attivamente all'implementazione dei servizi del protocollo ISO-ILL contribuendo ai lavori del "Gruppo di lavoro per l'interoperabilità e lo sviluppo del servizio ILL-SBN".

2.3. Informazione sulle risorse digitali

I Servizi bibliotecari gestiscono l'archivio istituzionale dei prodotti della ricerca dell'ateneo e curano la pubblicazione ad accesso aperto, nello stesso repository, delle tesi di dottorato e dei contenuti di alcune iniziative editoriali dell'Università di Bergamo: riviste, atti di convegno, working papers, collane e pubblicazioni dei dipartimenti.

Le tesi di dottorato sono oggetto della procedura periodica di harvesting implementata dalla Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze. Sono in corso contatti con il Ministero dei Beni Culturali per sottoporre ad analogo raccolta automatica anche i contenuti delle altre pubblicazioni archiviate nel repository istituzionale.

Altri contenuti digitali, frutto d'iniziative editoriali o progetti di ricerca, sono pubblicati a cura dei diretti interessati su siti web del dominio unibg.

I Servizi bibliotecari s'impegnano a promuovere e realizzare le condizioni necessarie per la raccolta automatica della documentazione pubblicata sui siti web attraverso il servizio avviato dalla Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, nell'ambito del progetto "Magazzini Digitali".

2.4. Requisiti minimi relativi al servizio all'utenza

Le biblioteche dell'Università di Bergamo sono punti di servizio funzionali all'articolazione disciplinare e alla distribuzione delle sedi dell'ateneo. Fanno parte della medesima unità organizzativa e condividono infrastruttura tecnologica, scelte operative e politiche dei servizi.

I servizi forniti e i modi della loro fruizione sono dichiarati nella Carta dei servizi (<http://servizibibliotecari.unibg.it/libsite/docs/CartaDeiServizi.pdf>) e nel Regolamento dei servizi (<http://servizibibliotecari.unibg.it/libsite/docs/RegolamentoServiziBiblioteche.pdf>).

Le biblioteche forniscono servizi a utenti interni ed esterni. Sono utenti interni gli appartenenti alla comunità accademica locale: studenti (curricolari e non), docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e quanti collaborano al perseguimento dei fini istituzionali dell'Ateneo.

Gli utenti interni hanno accesso a tutti i servizi forniti dalle biblioteche: consultazione, prestito, prestito interbibliotecario e fornitura documenti, accesso off campus alle risorse elettroniche, consulenza (reference), orientamento e formazione, fotoriproduzione.

Gli utenti esterni usufruiscono dei servizi di consultazione, prestito e fotoriproduzione.

Possono accedere a specifici servizi alle stesse condizioni degli utenti interni se autorizzati da docenti dell'Ateneo o se appartenenti ad associazioni o enti convenzionati.

2.5. Impegni sulla formazione

I Servizi bibliotecari dell'Università di Bergamo s'impegnano a concordare con l'ICCU un piano di formazione sul SBN e sugli standard e linee guida adottate dal SBN.

2.6. Impegni nel coordinamento e gestione del Polo

I Servizi bibliotecari dell'Università di Bergamo s'impegnano a:

- nominare un referente bibliotecario del Polo;
- comunicare all'ICCU gli aggiornamenti relativi alle biblioteche del Polo;
- coordinare e pianificare con l'ICCU attività straordinarie che comportino variazioni alle localizzazioni in Indice e in Polo e ogni altra attività che non sia effettuata con le normali operazioni di catalogazione in linea eseguite dai bibliotecari;
- diffondere alle biblioteche documenti di lavoro (raccomandazioni per la catalogazione, nuovi codici, etc.) utili alla cooperazione nell'ambito del SBN;
- diffondere alle biblioteche le informazioni provenienti dall'ICCU o dal CED dell'ICCU inerenti i servizi forniti dal sistema centrale;
- svolgere il ruolo di referente per l'ICCU e coordinatore delle biblioteche del Polo per ogni tipo di iniziativa che si renda necessaria nell'ambito della cooperazione, come ad es. indagini che richiedano risposte sull'attività del Polo.

Dott. Ennio Ferrante - Responsabile Servizi
Bibliotecari - Università degli Studi di
Bergamo
Email: protocollo@legalmail.unibgit

Oggetto : Richiesta di parere per la costituzione del polo SBN dell'Università di Bergamo

Con riferimento alla vostra nota del 20 maggio 2019, di pari oggetto, si comunica il parere favorevole di Regione Lombardia alla costituzione del Polo SBN dell'Università di Bergamo.

Si ritiene tale scelta particolarmente opportuna per consentire alle Biblioteche dell'Università di Bergamo – peraltro già aderenti, come ricordato, al servizio ILL-SBN – una più piena e integrata cooperazione anzitutto con la rete nazionale, che come noto comprende anche le maggiori realtà universitarie del paese, e inoltre con la rete delle biblioteche del polo regionale SBN, che comprende tra le altre le biblioteche di Bergamo.

E' particolarmente gradita pertanto l'espressione di questo parere richiesto dai protocolli di cooperazione nazionale SBN.

Per quanto riguarda le scelte tecniche di adesione, risultano conformi alle regole di cooperazione della rete: in ogni caso le strutture dell'I.C.C.U. potranno ulteriormente supportare queste tematiche.

Restando a disposizione per ulteriori eventuali necessità di approfondimento, e augurando buon lavoro, si inviano cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
CLAUDIO GAMBA

Allegato al punto 9.2

**CONVENZIONE PER IL COFINANZIAMENTO DI UN POSTO DI
RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO**

TRA

l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con sede legale in Frascati, Via Enrico Fermi n. 40, C.F. 84001850589, nel prosieguo detto anche "INFN", in persona del Suo Presidente nato a il....., domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Istituto e a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. del

E

L'Università degli studi di Bergamo di seguito denominata "Università" C.F. C.F. 80004350163 - P.IVA 01612800167, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Remo MORZENTI PELLEGRINI, nato a Clusone (BG) il 11.8.1968, domiciliato per la carica presso via Salvecchio 19 24129 Bergamo, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto previa deliberazione del

PREMESSO

- che le Università sono centri primari della ricerca scientifica nazionale e che è compito delle Università elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche, anche promuovendo forme di collaborazione con Istituti extra-universitari di ricerca, finanziati, in tutto o in parte, dallo Stato o da organi preposti al finanziamento pubblico della ricerca;
- che l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, in base ai propri compiti istituzionali, promuove, coordina ed effettua la ricerca scientifica nel

campo della fisica nucleare, subnucleare, astroparticellare e delle interazioni fondamentali, nonché la ricerca e lo sviluppo tecnologico pertinenti all'attività in tali settori, avvalendosi in via prioritaria della collaborazione delle Università regolata con apposite Convenzioni;

- considerato che presso il Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate (DISA) dell'Università degli Studi di Bergamo è attivo da molti anni un gruppo di docenti associati alla Sezione INFN di Pavia impegnati in esperimenti nel campo della fisica nucleare, subnucleare, astroparticellare e delle interazioni fondamentali, nonché nella ricerca e nello sviluppo tecnologico pertinenti all'attività in tali settori;
- che l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, in base ai propri compiti istituzionali, promuove e partecipa a collaborazioni, stipula Convenzioni in materia di studio, ricerca e servizi, promuove e provvede alla formazione scientifica e alla diffusione della cultura nei settori istituzionali anche in collaborazione con le Università;
- che è stata sottoscritta in data 18 ottobre 2016 la convenzione quadro tra INFN e Università degli Studi di Bergamo-DISA che stabilisce la collaborazione sui temi di ricerca di comune interesse;
- che è interesse di entrambe le parti potenziare i rapporti di collaborazione scientifica nel campo dei sistemi elettronici per gli esperimenti di fisica delle particelle elementari;
- che, pertanto, vi è l'interesse a finanziare la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato per svolgere ricerche nell'ambito degli esperimenti di Fisica nucleare, subnucleare o astroparticellare;

tutto ciò premesso ed atteso

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

ART. 2

Oggetto della presente Convenzione è il cofinanziamento, per un periodo di tre anni, da parte dell'INFN di un posto di ruolo per ricercatore a tempo determinato, ex L. 240/10 art. 24, comma 3, lett. a) nel seguente settore scientifico-disciplinare ING-INF/01 – Elettronica.

L'importo complessivo necessario a finanziare il posto da ricercatore, pari ad € 150.000,00 sarà così ripartito:

€ 75.000,00 pari alla metà del finanziamento a carico dell'INFN

€ 75.000,00 pari alla metà del finanziamento a carico dell'Università degli Studi di Bergamo

ART. 3

3.1 – Il suddetto posto a tempo determinato sarà bandito dall'Università mediante procedura di valutazione comparativa per assunzione con le modalità previste dalla vigente normativa. In relazione a ciò il Dipartimento assicura tutte le attività necessarie all'attivazione da parte dell'Università delle procedure necessarie all'assunzione.

3.2 – Nell'ipotesi in cui il neoassunto con copertura dei costi retributivi a carico della presente Convenzione, nell'esercizio dei suoi diritti, cessi per qualsivoglia ragione le attività la Convenzione si risolverà di diritto, fatti salvi gli effetti già prodotti.

3.3 – La stipula della presente Convenzione non obbliga l'Università all'assunzione del personale ricercatore nell'ipotesi di impedimenti giuridici

all'assunzione stessa; in tal caso, se l'impedimento giuridico è di carattere temporaneo, l'efficacia della Convenzione viene sospesa e la sua durata viene prorogata per un periodo pari a quello di permanenza dell'impedimento all'assunzione. Se, al contrario, l'impedimento è di carattere definitivo, la Convenzione si risolverà di diritto e l'INFN non sarà più tenuta all'erogazione del finanziamento di cui all'art. 4 della presente Convenzione e, per l'effetto, l'Università sarà tenuta a restituire le somme ricevute e non utilizzate.

ART. 4

4.1 - Il cofinanziamento per un importo totale di € 75.000,00 verrà corrisposto dall'INFN in un'unica rata, previa richiesta dell'Università.

4.2 – L'importo della rata è forfettario ed onnicomprensivo.

ART. 5

Il ricercatore svolgerà la sua attività nell'ambito della ricerca in Fisica nucleare e subnucleare, in particolare nell'ambito dello sviluppo di nuovi sistemi elettronici integrati per la lettura di rivelatori di particelle, secondo un programma concordato tra il Direttore della Sezione di Pavia e il Direttore del Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate dell'Università di Bergamo, previa approvazione del Consiglio di Dipartimento.

Per la disciplina della proprietà intellettuale relativa ai risultati della suddetta ricerca si rinvia alla convenzione quadro.

ART. 6

La presente Convenzione decorre dalla data della sottoscrizione delle parti e avrà termine con la scadenza del contratto del ricercatore.

ART. 7

Per qualsiasi controversia legata all'applicazione della presente convenzione,
Foro competente è il Tribunale di Bergamo.

ART. 8

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, trovano
applicazione le vigenti disposizioni di legge in materia.

ART. 9

La presente Convenzione è firmata digitalmente, in unico originale, ex art. 24,
commi 1 e 2 del C.A.D. - codice dell'Amministrazione digitale - Decreto
Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ed è esente da tasse e imposte indirette
diverse da quelle sul valore aggiunto ai sensi dell'art. 1 commi 353 e 354 della
L. 23.12.2005 n. 266.

Per l'Università degli Studi di Bergamo

Il Rettore pro-tempore: Prof. Remo Morzenti Pellegrini _____

Per

l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

Il Presidente _____

Università degli Studi di Bergamo

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITA' DI BERGAMO

E L'ISTITUTO

L'Università degli Studi di Bergamo (d'ora in avanti denominata Università), C.F., rappresentata dal Rettore pro-tempore, prof., nato a il, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del

E

L'Istituto (d'ora in avanti denominato Istituto), CF n., rappresentato dal Dirigente prof., nato a prov il....., domiciliato per la sua carica presso la sede dell'Istituto, in via n. a prov, Tel..... fax..... e-mail..... autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio di Istituto del.....

PREMESSO CHE

- è interesse dell'Università e dell'Istituto instaurare rapporti di collaborazione sempre più intensi e proficui;
- gli articoli 5 e 6 del Regolamento sull'autonomia didattica, emanato con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, prevedono rapporti di collaborazione tra Università e Istituti scolastici nell'ambito di una serie di attività di primario interesse per entrambi gli enti;
- la Legge delega per la riforma della Pubblica Amministrazione n. 59 del 13 marzo 1997 stabilisce che le Università e le Istituzioni scolastiche possono stipulare convenzioni allo scopo di favorire attività di orientamento scolastico, ricerca e aggiornamento;

STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Art. 1 Obiettivo

La presente convenzione ha lo scopo di sancire un rapporto di collaborazione quadro tra l'Università e l'Istituto.

Art. 2 Contenuto della collaborazione

La collaborazione tra le parti potrà riguardare uno o più dei seguenti ambiti:

- a) attività di tirocinio presso l'Istituto di studenti iscritti ad un determinato corso di studi universitario;
- b) attività di orientamento per gli studenti dell'Istituto;
- c) sviluppo di progetti di sperimentazione didattica;
- d) organizzazione congiunta di alcune attività di diffusione culturale sul territorio;
- e) organizzazione di una o più delle attività formative per gli insegnanti in servizio, previste dall'art. 6 della Legge 341/90;
- f) formazione e sostegno agli insegnanti impegnati nei progetti di orientamento e ricerca didattica;
- g) monitoraggio dei dati relativi alla qualità del servizio prestato e definizione degli standard disciplinari;
- h) alternanza formazione-lavoro, standard dei crediti formativi e relativa certificazione;
- i) modalità di attuazione della riforma del sistema formativo secondario e superiore.

Art. 3 Accordo attuativo

Successivamente alla stipula del presente atto, Università ed Istituto si impegnano a predisporre uno o più accordi attuativi che dovranno esporre in dettaglio i termini specifici della collaborazione realizzatasi in uno o più degli ambiti di cui al precedente articolo 2.

L'accordo attuativo, firmato dal responsabile della competente struttura didattica universitaria e dal Dirigente dell'Istituto, potrà inoltre contenere ulteriori elementi che i due Enti vorranno disciplinare purché non in contrasto con la presente convenzione quadro.

Art. 4 Attività di coordinamento

Qualora ritenuto opportuno al fine di coordinare l'attività di collaborazione Università ed Istituto potranno eventualmente indicare nell'accordo attuativo un numero paritetico di propri rappresentanti che costituiranno un Comitato di coordinamento con compiti di monitoraggio e miglioramento delle attività svolte oltretché di proposta di nuove iniziative comuni.

Art. 5 Copertura assicurativa

Le modalità della copertura assicurativa per infortuni derivanti da responsabilità civile e per danni provocati a terzi verranno specificate nei singoli accordi attuativi di cui all'art. 3.

Art. 6 Altri oneri

Eventuali oneri per la realizzazione di attività e iniziative di comune interesse proposte dal comitato di coordinamento saranno ripartiti tra gli Enti interessati secondo quanto riportato nei singoli accordi attuativi.

Art. 7 Durata

La presente convenzione ha durata triennale a decorrere dalla data della stipula; la stessa sarà rinnovata di volta in volta per uguale periodo a meno che non intervenga disdetta da notificarsi alla controparte mediante lettera raccomandata AR. Le parti potranno recedere dalla convenzione prima della scadenza con preavviso di sei mesi da effettuarsi mediante lettera raccomandata A.R.

I singoli accordi attuativi potranno stabilire durata diversa dalla presente convenzione; in qualsiasi caso la scadenza della presente convenzione annullerà automaticamente ogni accordo attuativo vigente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

IL RETTORE

Allegato al punto 9.3 nr. 2

**Progetti Orientamento e tutorato 2017-2018 (POT) - Area -
Responsabile Scientifico prof./ssa_____**

Modulo di adesione alle attività proposte nell'a.s. 2018/2019

Il Liceo/Istituto Statale _____, via _____ n. _____, _____, preso atto delle attività previste dal Progetto:
"Piano Orientamento e tutorato (POT) - _____" dell'Università degli Studi di Bergamo

aderisce all'iniziativa.

Con riferimento al quadro delle attività previste per l'a.s. 2018/2019, **il Liceo/Istituto**, segnala la partecipazione dei seguenti insegnanti alle attività indicate per un totale presso la sede del Liceo/Istituto e/o Università degli Studi di Bergamo e delle loro classi ___ alle attività:

Cognome e nome	Indirizzo e-mail	Classe coinvolta	Attività

Il Liceo/Istituto indica, nell'elenco di cui sopra, il/la prof. _____ come **referente** per le attività.

Con particolare riferimento alla specifica attività, la partecipazione del Liceo/Istituto comporterà tra l'altro:

- _____;
- _____;
- _____;

Si conviene che verrà citato il Progetto Orientamento e tutorato - Area - dell'Università di Bergamo in ogni sede in cui si parlerà delle attività svolte e dei relativi risultati.

Con riferimento al Trattamento dei dati personali, si conviene che nell'ambito delle attività previste dal Progetto POT 2017-2018, il Liceo/Istituto e l'Università si impegnano a trattare tali dati con supporto analogico o digitale, nel rispetto dei principi generali in tema di protezione dei dati personali, di ogni obbligo previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e dalla disciplina in materia, nonché ai provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali.

Inoltre il Liceo/Istituto e l'Università riconoscono ed accettano che i dati personali relativi alle persone fisiche che compaiono nel presente modulo di adesione sono trattati esclusivamente ai fini dell'esecuzione delle attività progettuali.

Il Liceo/Istituto e l'Università riconoscono ed accettano che i dati personali di propri dipendenti o collaboratori (per esempio nominativi, indirizzo, telefono, posta elettronica, eventuali altri recapiti o riferimenti) coinvolti nelle attività esecutive del progetto POT 2017-2018, sono trattati esclusivamente ai fini dell'esecuzione di tali attività, conformemente all'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del GDPR che ciascuna parte si impegna sin da ora a portare a loro conoscenza nell'ambito delle proprie procedure interne.

L'Università degli Studi di Bergamo rende disponibile l'informativa per tale categoria di interessati, unitamente ai suoi eventuali aggiornamenti, nella sezione "privacy" del sito web www.unibg.it (<https://www.unibg.it/privacy-e-protezione-dei-dati-personali>).

Il Liceo/Istituto rende disponibile l'informativa per tale categoria di interessati, unitamente ai suoi eventuali aggiornamenti, in _____(compilare se del caso).

Lì.....

Firma del Dirigente Scolastico Prof./ssa_____

Lettera di intenti "Adesione attività"

Da riportare sulla carta intestata dell'Istituto

.....

Accordo quadro

MATHESIS BERGAMO

e

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

Tra

l'UNIVERSITA' degli STUDI di BERGAMO (d'ora in poi denominata "Università"), con sede legale in Bergamo - Via Salvecchio n. 19, codice fiscale n. 80004350163, legalmente rappresentata dal Rettore prof. Remo MORZENTI PELLEGRINI domiciliato per la carica in Bergamo - Via Salvecchio n. 19

e

Mathesis Bergamo sezione di MATHESIS Società Italiana di Scienze Matematiche e Fisiche, di seguito nominata Mathesis, con sede legale a Bergamo via Angelo Maj n. 1, rappresentata dal prof. Antonio Criscuolo in qualità di presidente.

Premesso che

l'Università:

- è sede primaria di libera ricerca e di libera formazione nell'ambito degli ordinamenti ed è luogo di apprendimento ed elaborazione critica delle conoscenze, combinando in modo organico ricerca e didattica, per il progresso culturale, civile ed economico della Repubblica;
- l'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali.
- Il gruppo di ricerca Matnet, attivo nell'ambito del Centro di Ateneo per la Qualità dell'Insegnamento e dell'Apprendimento, si occupa della didattica della matematica e delle sue applicazioni per sviluppare la collaborazione fra Università e Scuole per lo studio di metodologie didattiche che promuovono il pensiero matematico in entrambi i contesti e per promuovere collaborazioni nell'ambito di progetti ponte scuole - università.

Mathesis Bergamo è un'associazione di promozione sociale - sezione di Mathesis Società Italiana di Scienze Matematiche e Fisiche, associazione senza fini di lucro fondata nel 1895 - il cui scopo fondamentale è la valorizzazione ed il progresso dell'insegnamento della matematica e, più in generale, la promozione della cultura matematica e scientifica.

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

(partenariato)

Le parti intendono congiuntamente sviluppare e consolidare opportunità e iniziative di collaborazione, mediante la realizzazione di attività di studio e ricerca, nell'ambito della matematica e delle discipline scientifiche.

Art. 2

(scopi dell'Accordo)

L'Università degli Studi di Bergamo e MATHESIS intendono favorire la collaborazione reciproca in attività di ricerca nei settori di comune interesse. Tali attività potranno svolgersi, nelle forme sotto indicate:

- collaborazione per studi e ricerche;
- partecipazione a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali che dovranno essere concordati tra le parti e oggetto di accordi scritti nel rispetto delle regole specifiche di ciascun

- programma di ricerca;
- svolgimento di progetti di ricerca e di formazione nell'ambito della matematica, della fisica e delle scienze della vita;
 - ulteriori attività e iniziative nelle aree di comune interesse potranno essere concordate tra le parti e dovranno costituire oggetto di specifici accordi.

La presente convenzione non implica oneri di spesa tra le parti.

Le attività che prevedono delle spese dovranno essere definite mediante la stipula di appositi accordi, che in ogni caso richiameranno il presente atto e che potranno anche coinvolgere altri enti o associazioni.

Per quanto non indicato nel presente accordo di collaborazione, le attività di ricerca, consulenza e didattica saranno disciplinate dai Regolamenti adottati dall'Università degli Studi di Bergamo.

Art. 3 (referenti)

Come indicato al precedente articolo 1, le forme di collaborazione sviluppate nell'ambito dell'accordo di collaborazione saranno di volta in volta attivate tramite singoli contratti redatti secondo gli schemi approvati dal Consiglio d'Amministrazione dell'Università degli Studi di Bergamo, che in ogni caso richiameranno il presente accordo di collaborazione.

Referente per l'Università degli Studi di Bergamo è la prof.ssa Adriana Gnudi e per MATHESIS il prof. Antonio Criscuolo

Art. 4 (durata dell'accordo)

Il presente accordo ha la durata di anni uno, a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Art. 5 (risoluzione e recesso)

Le parti hanno la facoltà di recedere dalla presente convenzione ovvero di risolverla consensualmente.

Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare all'altra parte nel rispetto di un preavviso di almeno 3 mesi.

La risoluzione avviene qualora intervengano fatti o provvedimenti i quali rendano impossibile l'attuazione delle attività previste.

Il recesso o la risoluzione consensuale non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di convenzione già eseguita.

Art. 6 (copertura assicurativa e sicurezza)

Ciascuna parte provvederà alle coperture assicurative di legge degli incaricati e dei partecipanti che, in virtù della presente convenzione, verranno chiamati a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Il personale e i collaboratori delle Parti contraenti sono tenuti ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari (compresa l'applicazione dei contenuti del codice etico previsto dalla 231/01) e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Art. 7 (trattamento dei dati personali)

Le parti provvederanno al trattamento dei dati personali esclusivamente per il perseguimento dei propri fini istituzionali, in attuazione del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e in ottemperanza al Regolamento comunitario GDPR (Reg.UE 679/2016).

Art. 8 (foro competente)

Per qualunque controversia relativa al presente Accordo, non altrimenti risolvibile, è competente il Foro di Bergamo.

Art. 9

(normativa di riferimento)

Per quanto non specificato nella presente convenzione di fa riferimento alle norme legislative vigenti in materia.

Bergamo, il
prot. n.

IL RETTORE
(prof. Remo Morzenti Pellegrini)

IL PRESIDENTE
MATHESIS BERGAMO
(Prof. Antonio Criscuolo)



Allegato al punto 9.5 nr. 1

Decreto Rep. n. 91/2019
Prot. n. 94573/III/19

Oggetto: Presentazione offerta tecnico-economica inerente alla consulenza con Schiphol Nederland B.V. avente ad oggetto "Consultancy project for the Measurement of Quality of Network from a welfare perspective in Amsterdam Schiphol", responsabile Prof. Renato Redondi.

IL DIRETTORE DEL CENTRO DI RICERCA ICCSAI

RICHIAMATI:

- gli artt.1 e 45 dello Statuto dell'Università degli studi di Bergamo che, affermando l'autonomia didattica, organizzativa, amministrativa finanziaria e contabile dell'Ateneo, rinviano al regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità (AM.FI.CO) la disciplina della gestione delle spese e le relative responsabilità;
- l'art. 9, comma 4, del Regolamento delle Scuole e dei Centri di Ateneo e interateneo, emanato con D.R. Rep. n. 256/2016 del 24/5/2016, che prevede l'assunzione di deliberazioni d'urgenza da parte del Direttore, da sottoporre alla ratifica della Giunta nella riunione immediatamente successiva;
- la deliberazione del C.A. del 14/5/2019 con la quale è stata approvata l'istituzione del Centro ICCSAI - International Centre for competitiveness Studies in the Aviation senza oneri economici aggiuntivi per l'Università, essendo lo stesso finanziato tramite risorse derivanti dalla partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali, da commesse pubbliche e private oltre alla liquidazione del patrimonio dell'Associazione ICCSAI, nonché il Decreto Rettorale istitutivo del Centro, Prot. N. 78873/VI/8 del 31.5.2019 - Rep. N. 314/2019;
- l'art.6 del vigente Regolamento di Ateneo per la disciplina delle attività di ricerca, di consulenza e di formazione realizzate a seguito di finanziamenti esterni che regola la stipulazione dei contratti di ricerca, consulenza e didattica;
- l'art. 8 del vigente Regolamento di Ateneo per la disciplina delle attività di ricerca, di consulenza e di formazione realizzate a seguito di finanziamenti esterni che regolano le prestazioni inerenti i contratti di consulenza;

VISTA la richiesta di offerta tecnico-economica ns. Prot. N. 88768/III/19 del 17/06/2019 giunta dal Royal Schiphol Group (di cui Schiphol Nederland B.V. è una controllata) inerente alla realizzazione dell'attività di consulenza "Consultancy project for the Measurement of Quality of Network from a welfare perspective in Amsterdam Schiphol", nonché le Condizioni generali di acquisto (General Terms and Conditions of Purchase) della stessa Schiphol Nederland B.V., pervenute congiuntamente alla richiesta;

RILEVATA l'urgenza di procedere alla presentazione dell'offerta tecnico-economica, come peraltro evidenziato dal Committente nella suddetta richiesta;

RILEVATA, di conseguenza, la necessità e l'urgenza di procedere all'adozione del presente provvedimento per consentire l'inizio delle attività in linea con le tempistiche richieste dal Committente;

RILEVATA l'impossibilità di convocare il competente organo amministrativo del Centro entro il termine utile per lo svolgimento della suddetta prestazione;

DECRETA

Art.1



E' approvata la presentazione dell'offerta tecnico-economica nei confronti di Schiphol Nederland B.V. avente ad oggetto "Consultancy project for the Measurement of Quality of Network from a welfare perspective in Amsterdam Schiphol", responsabile Prof. Renato Redondi, precisando tuttavia che l'effettiva presentazione è subordinata alla preventiva approvazione del Consiglio di Amministrazione, in quanto il testo delle Condizioni generali di acquisto (General Terms and Conditions of Purchase) proposto dal Committente risulta sostanzialmente difforme dal fac-simile di contratto in vigore presso l'Ateneo.

Di seguito vengono riportate le principali peculiarità della suddetta offerta e documento (testo integrale agli atti):

CONTRAENTI: Università degli Studi di Bergamo – Centro ICCSAI / Schiphol Nederland B.V.;
CORRISPETTIVO per l'esecuzione dell'attività: € 50.000,00 non imponibile IVA ex art. 7-ter del DPR 633/72;

RESPONSABILE SCIENTIFICO: Prof. Renato Redondi;

DATA D'INIZIO: dalla data di invio dell'Ordine d'acquisto da parte di Schiphol Nederland B.V., considerando lo stesso quale atto formale per l'accettazione dell'offerta;

DURATA: entro 8 settimane, a partire dalla suddetta data.

Art. 2

E' approvato il seguente prospetto di riparto, nell'ambito del quale i compensi destinati al personale che collabora verranno liquidati esclusivamente previo incasso delle fatture previste e dietro proposta del responsabile scientifico:

IMPORTO TOTALE (IVA esclusa)	Investimenti in attrezzature scientifiche	Importo al NETTO degli investimenti	
€ 50.000,00	- € 0,00	= € 50.000,00	
non imponibile IVA ex art. 7-ter DPR 633/72		€ 1.250,00	2,5% B.U.
		€ 5.000,00	10% F.C.A.
		€ 1.750,00	3,5% Dip.
Valore spendibile totale			
€ 42.000,00	= € 0,00	+ € 42.000,00	
	Spese correnti	€ 42.000,00	
	Residuo	= € 0,00	

¹ Personale docente che collabora (ex art.4)	€ 30.000,00
Personale amm.vo che collabora (ex art.4)	€ 500,00
Collaborazioni esterne (Biolini € 5.500,00, Morlotti € 5.500,00)	€ 11.000,00
Materiali di consumo	€ 0,00
Spese di viaggio e missioni del personale	€ 0,00
Altre spese correnti	€ 500,00
TOTALE	€ 42.000,00

¹ Proff. Redondi (€ 9000), Paleari (€ 6750), Malighetti (€ 7000),



Cattaneo (€ 7250).

Art. 3

E' iscritta a bilancio, dopo l'invio dell'Ordine d'acquisto da parte di Schiphol Nederland B.V., la somma di € 50.000,00 non imponibile IVA ex art. 7-ter del DPR 633/72 ad incremento del budget per l'anno 2019 assegnato al Centro ICCSAI, procedendo successivamente alla liquidazione delle singole spese sostenute secondo quanto previsto dal piano di riparto ed in base alle corrispondenti voci di costo del bilancio di Ateneo 2019.

Si rende quindi necessaria la seguente variazione:

IN ENTRATA

€ 50.000,00 al conto 05.51.01 "Proventi contratti di ricerca, consulenza, convezioni di ricerca conto terzi" - Fondo REDOSCHIP19

Art. 4

Il presente Decreto, emanato ai sensi l'art. 9, comma 4 del Regolamento delle Scuole e dei Centri di Ateneo e interateneo, sarà sottoposto alla ratifica della Giunta nella riunione immediatamente successiva;

Dalmine, 24 giugno 2019

IL DIRETTORE DEL CENTRO
(Prof. Paolo Malighetti)
F.to Paolo Malighetti

- Al Prof. Renato Redondi

SCHIPHOL NEDERLAND B.V. GENERAL TERMS AND CONDITIONS OF PURCHASE

Article 1. Definitions

1.1 The following definitions apply to these General Terms and Conditions of Purchase:

Suppliers' Code of Conduct:	The suppliers' code of conduct of SNBV, containing the rules of behaviour regarding integrity and corporate responsibility, current version March 2015. Later versions, if any, replace the earlier ones and can be consulted at www.schiphol.nl .
Agreement:	any agreement relating to the purchase of goods or works by, or on behalf of, SNBV, and/or the provision of services, by whatever name called, in favour of SNBV.
Offer:	any document drawn up at SNBV's request, containing a specified offer for an intended Agreement.
Personnel:	the Other Party's employees, including any third parties, engaged by the Other Party for the execution of the Agreement.
SNBV:	the private company with limited liability Schiphol Nederland B.V. and the Dutch companies affiliated with Schiphol Nederland B.V. in accordance with the provisions of Section 2:24a of the Dutch Civil Code.
Other Party:	the natural person or legal person that is the other party to SNBV in respect of an Offer or Agreement.

Article 2. Applicability

2.1

These General Terms and Conditions of Purchase are applicable to all applications, Offers, quotations, purchase orders and Agreements for which SNBV acts as a purchaser of goods, services and/or works.

2.2

Deviations from these General Terms and Conditions of Purchase shall apply only in so far as agreed in writing.

2.3

General terms and conditions of the Other Party, by whatever name called, shall not apply.

Article 3. Conclusion of the Agreement

3.1

An Offer requested by SNBV shall be binding and irrevocable.

3.2

Unless agreed otherwise in writing, SNBV shall not owe any costs to the Other Party in relation to the Other Party's quotations and Offers.

3.3

If a written purchase order by SNBV succeeds an Offer by the Other Party, the Agreement shall be deemed to be concluded at the moment the purchase order is sent by SNBV.

3.4

If SNBV places a written purchase order without a prior quotation from the Other Party, the Agreement shall be deemed to have been concluded if

a) SNBV receives a signed purchase order copy from the Other Party not later than fourteen (14) calendar days after the date of the purchase order; or

b) the performance agreed in accordance with the purchase order has taken place within fourteen (14) calendar days.

3.5

In the event of an orally concluded Agreement, the parties shall suspend execution of the Agreement until the moment when SNBV has sent written confirmation of the purchase order.

3.6

In this article, the term 'written' shall be understood to refer to any message sent by the authorised representative of the relevant party by letter, fax or email.

Article 4. Prices

4.1

Agreed prices shall be fixed, stated in EUR and include all taxes and levies (for example, import and export duties) as well as all charges, exclusive of (Dutch) VAT. Furthermore, prices shall be 'Delivered Duty Paid' (DDP, Incoterms, 2010 edition) at the agreed place of delivery.

4.2

The raising of prices shall only be possible if such a possibility is expressly provided for in the Agreement. If a clause authorising price amendment has been agreed, no appeal shall be made to such a clause regarding orders previously placed by SNBV. An eventual price amendment, if stipulated for in the Agreement, shall always be explicitly agreed upon in writing.

Article 5. SNBV sites & buildings

5.1

Prior to commencement of the execution of the Agreement, the Other Party shall acquaint itself with the circumstances prevailing at the airport area and in the SNBV buildings where the agreed activity or activities is/are to be performed, and which may influence the execution of the Agreement. Expenses incurred in delays in the execution of the Agreement caused by such circumstances shall be at the Other Party's expense and risk.

5.2

The Other Party and its Personnel shall, prior to the execution of the Agreement, acquaint themselves with the contents of the (statutory) rules, terms and conditions and regulations applying to the airport area and SNBV buildings, including the Schiphol Regulations (which form an integral part of the Agreement) and the Schiphol Pass Conditions, and behave accordingly. At the request of the Other Party, SNBV shall make available a copy of the currently prevailing rules and regulations, without delay and free of charge. The most recent version of the Schiphol Regulations can be found at www.schiphol.nl.

5.3

The Other Party shall, in accordance with prevailing regulations, ensure that its Personnel in the airport area and SNBV buildings is provided with the required admission documents.

5.4

The Other Party shall ensure that its presence and the presence of its Personnel in the airport area and SNBV buildings shall not hinder the undisturbed progress of SNBV's activities and those of third parties.

Article 6. Delivery

6.1

Unless agreed otherwise in writing, delivery of goods shall take place DDP Schiphol. 'Incoterms', 2010 edition, edited by the International Chamber of Commerce in Paris shall apply to the interpretation of delivery terms.

6.2

The term 'delivery' shall be understood to include a partial delivery and delivery of all the accompanying aids and documents referred to in Article 9.

6.3

As soon as the Other Party is aware or should be aware that an agreed condition will not be performed properly or by the agreed deadline, it shall, with reference to the circumstances that gave rise to such failure, inform SNBV accordingly in writing, without delay. Without prejudice to SNBV's right, in accordance with the provisions of Article 23.2, to dissolve the Agreement, the parties shall consult with each other as to whether, and in what way, the failure might still be remedied to SNBV's satisfaction. In such an event SNBV shall in any case be entitled to execute repairs or replacement itself or commission one or more third parties to do so. The expenses involved in such a procedure shall be for the Other Party's account.

6.4

If SNBV requests the Other Party to postpone delivery, the Other Party shall store, secure and insure the relevant goods, properly packaged and recognisably addressed to SNBV.

6.5

The agreed performance shall be regarded as delivered or completed only after the Other Party, either in writing or orally, has informed SNBV of the completion of the performance, and persons designated by SNBV have approved the performance and communicated their approval in writing to the Other Party.

6.6

The Other Party shall, at all times, bear the responsibility for, and take care of, the Personnel engaged in the execution of the agreed performance. Personnel engaged by the Other Party in the execution of the Agreement shall meet SNBV's special requirements and, in the absence thereof, general requirements of professional conduct and expertise.

6.7

SNBV, or any third party engaged by SNBV, shall be authorised to inspect the ID of the Personnel engaged by the Other Party for the execution of the Agreement. If, in SNBV's judgment, such Personnel is insufficiently qualified, SNBV shall be authorised to order the removal of the relevant Personnel, and the Other Party shall immediately provide replacements, with due observance of the provisions of paragraph 6 of this article.

Article 7. Packaging

7.1

Goods shall be packaged in such a way as to be capable of reaching their destination in good order when shipped by normal means of transport, and of being unloaded and stored by means of regular conveyances. The Other Party shall be liable for any damage caused by insufficient or defective packaging.

7.2

The Other Party shall make efforts to utilise sustainable and environmentally friendly packaging materials.

7.3

SNBV is at all times authorised to return packaging materials to the Other Party. Return shipments of packaging materials shall be sent to the Other Party's dispatch address at the Other Party's expense and risk.

7.4

The use of loan packaging and packaging charges shall be stated separately on the Offer and the consignment note. Loan packaging shall be clearly marked as such by the Other Party. Loan packaging return shipments shall be at the Other Party's expense and risk.

Article 8. Ownership

8.1

Goods delivery risks shall be transferred to SNBV only on delivery. Such risks shall not be transferred if the goods do not meet Agreement requirements, or if the goods are not accompanied by the corresponding aids and documents.

8.2

The ownership of goods shall be transferred from the Other Party to SNBV not later than the moment of delivery, without prejudice to SNBV's right to reject the goods in accordance with Article 13. The Other Party shall guarantee that the goods are free from third party rights.

8.3

SNBV is entitled to demand that the transfer of ownership regarding goods or the accompanying materials and components take place at an earlier time. In such a case the Other Party shall mark the relevant materials and components as recognisable SNBV property, and indemnify SNBV against any loss, damage or third party rights.

Article 9. Aids & documents

9.1

Any materials, drawings, calculations, models, moulds, instructions, specifications, quality certificates, test and warranty certificates, service manuals, instruction manuals, user manuals and other aids and documents made available by SNBV or purchased or created by the Other Party in connection with the delivery to SNBV shall remain the property of SNBV, or shall become the property of SNBV, at the moment of delivery.

9.2

The Other Party shall mark the aids and documents referred to in the previous paragraph as recognisable SNBV property, and maintain in good condition and insure for its own account such aids and documents against all risks, as long as the Other Party acts as keeper of said aids and documents.

9.3

The Other Party shall not, without written permission from SNBV, use or allow the use of said aids and documents for, or in relation to, any other purpose than the agreed performance.

Article 10. Approval & permission

10.1

The approval or permission granted by SNBV to the Other Party in relation to any matter as referred to in these General Terms and Conditions of Purchase shall not release the Other Party from its obligations arising from the Agreement.

Article 11. Modifications & supplemental work

11.1

SNBV is entitled to demand that the scope and/or nature of the agreed performance be amended. SNBV is entitled to modify or commission the modification of the aids and documents referred to in Article 9.

Pagina 3 van 10
PURCHASE

SCHIPHOL NEDERLAND B.V. GENERAL TERMS AND CONDITIONS OF

11.2

If, in the Other Party's judgment, such modification has consequences for the agreed fixed price or delivery period(s), the Other Party shall, prior to acting upon such modification, inform SNBV to that effect in writing as soon as possible, but not later than 8 (eight) calendar days after notification of the desired modification. If, in SNBV's judgement, such consequences for the price or delivery period are unreasonable in relation to the nature and scope of the modification, SNBV shall be entitled to terminate the Agreement with immediate effect by means of written notification to the Other Party. Termination by virtue of this paragraph 11.2 shall not entitle either party to compensation for any damage suffered.

11.3

The Other Party shall inform SNBV in good time of any expected supplemental work. The Other Party may not execute and charge for any supplemental work until SNBV's has given its written permission. The Other Party shall, prior to the execution of supplemental work, specify the costs, in default of which SNBV is not obliged to pay for such supplemental work.

11.4

The Other Party shall not effect or execute any modifications without SNBV's prior instruction or permission in writing.

Article 12. Payment, invoice & claims

12.1

Unless expressly agreed otherwise, payment shall take place 30 (thirty) calendar days after SNBV has received the invoice and, in addition, has approved the delivery and communicated their approval in writing to the Other Party.

12.2

The Other Party shall state the purchase order number and order position number on the invoice and on all accompanying documents.

12.3

SNBV is entitled to demand that the Other Party, at its own expense, produce an unconditional and irrevocable bank guarantee from a banking institution acceptable to SNBV, in order to secure fulfilment of the Other Party's obligations.

12.4

If the Other Party does not or not completely fulfil one or more of its obligations under the Agreement or under these General Terms and Conditions of Purchase, SNBV shall be entitled to suspend payment to the Other Party under this Agreement or any other agreement with the Other Party.

12.5

Payment by SNBV shall not in any way entail a waiver of rights. SNBV is, at all times, entitled to settle any of the Other Party's claims against SNBV with claims it has against the Other Party, for whatever reason.

12.6

Any claim the Other Party has against SNBV shall be submitted not later than one year from its inception.

Article 13. Testing

13.1

At any time requested, the Other Party shall grant SNBV the opportunity to test the (partly) delivered goods or services as well as the relevant components and materials (including tools) to be used in the execution of the Agreement against the specifications agreed by the parties, or as laid down in law or otherwise set out by public authorities. On request, the Other Party shall, free of charge, make available testing and measuring equipment, and grant Personnel support, unless agreed otherwise in advance, expressly and in writing.

13.2

SNBV is entitled to have the (partly) delivered goods or services tested by an independent body. If such a body rejects the goods or services, the expenses incurred in relation to the testing shall be for the Other Party's account.

13.3

In respect of testing by virtue of this article, the Other Party shall grant access to the places where the goods are produced or stored, shall assist in the desired tests, and shall provide the required documentation and information at its own expense.

13.4

If SNBV partly or totally rejects the components and materials to be used by the Other Party in the execution of the Agreement, the Other Party shall replace the rejected components or materials without delay.

13.5

If the (partially) delivered goods or services are rejected, SNBV shall be entitled to set a deadline by which the Other Party shall repair or replace the rejected goods, or resume the execution of services. If the Other Party is not able to

deliver the goods or perform the services within the set deadline, it shall be considered to be in default by operation of law, and shall forthwith refund payment, without any other demand for payment being required and without prejudice to the provisions of Article 23.

13.6

In cases of urgency or in cases in which it can reasonably be assumed, after consultation with the Other Party, that the Other Party will fail in the fulfilment of its obligations arising from this article, SNVB shall be entitled to effect repairs or replacement itself, or have such repairs or replacement executed by a third party. The expenses thus incurred shall be for the Other Party's account.

13.7

If delivery of goods or the execution of services takes place in phases, each phase shall be tested separately. In case of rejection of one phase, the Other Party shall not be entitled to invoke the approval of a previous phase.

13.8

In case of a rejection of goods, the risks and ownership in relation to such goods shall be deemed never to have been transferred to SNBV.

Article 14. Guarantee

14.1

The Other Party shall guarantee the soundness of the goods delivered and the services provided, and warrants that such goods and services meet all the requirements of the Agreement. Such guarantees shall comprise at least the following:

- that the goods and/or services are suitable for the purpose for which the purchase order was placed and the Agreement was concluded;
- that the goods are new, of sound quality, and free from defects and third-party rights;
- that the services will be performed professionally and without interruption;
- that the goods and/or services will be accompanied by all the data and instructions required for their correct and safe use;
- that the goods and/or services are in accordance with all the regulations arising from applicable European and Dutch legislation in matters of, inter alia, safety, health and the environment.

14.2

The warranty period shall be 24 months, unless expressly agreed otherwise in writing. The warranty period commences at the moment the delivered goods and/or services have been approved. If, within said warranty period, any defects are found in the delivered goods that are not the result of normal wear and tear or inexpert use, the Other Party shall, at its own expense, ensure the replacement or repair of the defective goods. The term 'defect' shall be understood to include material and/or manufacturing defects. In relation to services performed, a similar obligation to make good any defect shall apply for a period of 24 months after the relevant services were performed.

14.3

The warranty period referred to in paragraph 14.2 shall, in relation to the repaired or replaced goods and/or services performed, recommence after SNBV's acceptance of the repair or replacement to which the warranty provisions applied.

Article 15. Confidentiality

15.1

The Other Party shall, vis-à-vis third parties, guarantee secrecy with respect to any business information, including business resources, business operations, computer software and other data originating from SNBV, which, in any way whatsoever, came, or was brought to its attention.

15.2

The Other Party shall not multiply, or disclose to third parties any information relating to the Agreement other than is necessary within the framework of the performance of the Agreement, and only after written permission from SNBV.

15.3

All aids and documents made available by SNBV to the Other Party within the framework of the Agreement as referred to in Article 9, as well as any other business information, shall at all times remain the property of SNBV, and be returned at SNBV's first request to that effect, or not later than on delivery.

15.4

The Other Party shall refrain from providing third parties with information relating to SNBV or any of its activities and, in particular, relating to the contents of the Agreement. This obligation to refrain from disclosing information shall apply especially, and in particular, to the provision of information to the media, also including social media.

15.5

The Other Party shall impose the obligations referred to in this article also on its Personnel.

15.6

In case of a breach of the provisions of this article, the Other Party shall owe a penalty of €10,000 per event, immediately payable to SNBV, plus an additional sum of €500 for each subsequent day that the breach continues, and without prejudice to SNBV's right to take other measures against the Other Party.

Article 16. Protection of interests plan

16.1

In order to avoid confidential sensitive information (relating to tenders or otherwise) that is made available to the Other Party in connection with the execution of the Agreement leading to conflicts of interests, an unauthorised knowledge advantage or an unlawful competitive advantage for the Other Party, the Other Party undertakes, to the extent relevant in the context of the Agreement, to implement the following measures when entering into the Agreement.

16.2

The Other Party shall conclude a separate confidentiality agreement (a so-called 'protection of interests plan') with SNBV in which, among other things, it is agreed that Personnel of the Other Party engaged in executing the Agreement may not assist the Other Party in whatever manner in preparing a possible submission for a (European) tender. It shall at least be agreed with every employee of the Other Party that:

(i) he/she (the employee of the Other Party), by virtue of the work called for by SNBV, will come into contact with (confidential) information in connection with a possible (EU) tendering process. He/she will not make this information, or the (content of) the work delivered by him/her, accessible to any third party, including, but not confined to, other persons working for the Other Party's group/company or any third party, not even if the employment with the Other Party ends.

(ii) he/she declares that he/she will not in any way use his/her work for SNBV in connection with the Agreement to influence any contract that may be put out to tender for the benefit of the Other Party's group (or another group or company), and realises that a breach of this provision may lead to the exclusion of the Other Party's group/company or other adverse consequences for the Other Party's group/company and can even result in the failure of the (EU) tender procedure.

(iii) he/she shall promptly inform his/her immediate superior, director and SNBV of any breach of the measures implemented and to be implemented pursuant to the provisions in this article and in the protection of interests plan, or in the event that the operation of the protection of interests plan is interfered with.

(iv) he/she will also comply with the aforementioned obligations in the event his/her employment with the Other Party terminates.

Article 17. Intellectual property

17.1

The Other Party shall guarantee that the execution of the agreed performance and the utilisation thereof by or in favour of SNBV, will not result in any infringement of any copyright, or patent, brand, or design rights, or any other third party intellectual property right. The Other Party shall indemnify SNBV against third party claims in relation to such infringements, and compensate SNBV for any damages or costs resulting from such claims.

17.2

If any rights of intellectual property are attached to the products of the mind arising from compliance with the Agreement or if such a right can be established, the Other Party shall transfer all such rights and claims to SNBV at the moment such a right or claim comes into existence, which transfer SNBV shall now for then accept. The Other Party, in so far as possible, shall relinquish its moral rights as referred to in Section 25 of the Dutch Copyright Act.

17.3

The Other Party shall provide SNBV with all the data and grant all the assistance necessary for the transfer and/or establishment of the rights referred to in paragraph 17.2, without being entitled to set conditions. In so far as such transfer and/or establishment requires a further instrument, the Other Party shall, at SNBV's first request, sign such an instrument.

17.4

The Other Party shall refrain from the use, in any form of publication or otherwise, of the name SNBV, the brand name of Amsterdam Airport Schiphol, Schiphol Group or any other intellectual property right belonging to, or in use by, SNBV or Royal Schiphol Group N.V., without SNBV's prior permission in writing. The Other Party shall refrain from taking photographs, making recordings or using other media, and from using visual material on which Amsterdam Airport Schiphol or parts thereof are visible.

Article 18. Transfer

18.1

Neither party is entitled to transfer the rights and obligations arising from the Agreement to a third party without written permission from the other party. Such permission shall not be refused without reasonable grounds; the party that grants permission is, however, entitled to attach conditions to its permission.

18.2

The Other Party shall not, either partly or wholly, subcontract the execution of its obligations arising from the Agreement to one or more third parties, without prior permission in writing from SNBV.

18.3

Any permission granted by SNBV shall be without prejudice to the Other Party's responsibility and liability to fulfil its obligations in accordance with the Agreement, these General Terms and Conditions of Purchase and tax and social legislation.

Article 19. Environmentally hazardous substances & waste substances

19.1

Prior to the formation of the Agreement, the Other Party shall report in writing whether the goods to be offered and delivered contain any environmentally hazardous substances that could be released during normal use, or be released as a result of defects, repairs, maintenance or contingencies, their removal or discharge, storage, dumping, relocation, or destruction at the end of their service life. In such a case the Other Party shall, on delivery, add clear instructions with preventive measures as to how such release is to be avoided. Furthermore, the Other Party shall state the measures that must be taken to protect SNBV, its employees and third parties against such substances should they be released. The Other Party will fully indemnify SNBV and hold it harmless in respect of any costs, loss and/or damage or liability toward third parties, also including the government, in the event of it being the originator of soil or ground pollution or in case of action being taken contrary to the relevant statutory regulations.

19.2

The Other Party shall ascertain, when executing or for the purpose of executing the Agreement, that it has taken all measures to avoid soil or ground pollution. If and insofar as any soil or ground pollution (of whatever nature or scope) should nonetheless occur during or in connection with the execution of the Agreement, the Other Party shall report this immediately to the contact person under the Agreement. The Other Party will follow any and all instructions given by [official's name] at all times. The Other Party will also have the nature and scope of the soil or ground pollution surveyed and reported on by a recognised soil survey company within the meaning of the Dutch Soil Quality Decree within a term to be specified by or on behalf of SNBV and will promptly forward a copy of such report to SNBV. The Other Party shall additionally comply with all provisions and regulations under the Dutch Soil Protection Act, including, but not confined to, the duty of care in relation to the ground and soil, the obligation to implement measures and the obligation to investigate ensuing from such Act. The Other Party will fully indemnify SNBV and hold it harmless in respect of any costs, loss and/or damage or liability toward third parties, also including the government, in the event of it being the originator of soil or ground pollution or in case of action being taken contrary to the relevant statutory regulations.

19.3

If the Other Party carries out activities, or has activities carried out, when executing or for the purpose of executing the Agreement, during the course of which waste substances (including, but not confined to, building materials) are used or released, the Other Party shall apply, store, transport or dispose of such waste substances under its own responsibility and management, at its own risk and expense. The management of waste substances by the Other Party shall be carried out at all times in accordance with the relevant statutory rules. The Other Party will fully indemnify SNBV and hold it harmless in respect of any costs, loss and/or damage or liability toward third parties, also including the government, in case of action being taken contrary to the relevant statutory regulations.

19.4

If the Other Party carries out activities, or has activities carried out, when executing or for the purpose of executing the Agreement, during the course of which waste substances (including, but not confined to, building materials) are used or released, the Other Party shall apply, store, transport or dispose of such waste substances under its own responsibility and management, at its own risk and expense. The management of waste substances by the Other Party shall be carried out at all times in accordance with the relevant statutory rules. The Other Party will fully indemnify SNBV and hold it harmless in respect of any costs, loss and/or damage or liability toward third parties, also including the government, in case of action being taken contrary to the relevant statutory regulations.

Article 20. Payment of taxes & premiums

20.1

The Other Party undertakes to strictly comply with its legal obligations to pay the premiums in respect of employed persons insurance schemes, national insurance premiums and payroll tax, to pay sales tax in relation to the Agreement, and, furthermore, in so far as applicable, strictly comply with the applicable collective labour agreement. If, and as long as, SNBV has occasion to believe that the Other Party does not, or is not completely, fulfilling its obligations referred to in the previous sentence, SNBV shall not be obliged to pay anything to the Other Party.

20.2

The Other Party shall indemnify SNBV against any claims (including interest, penalties and costs) by the tax authorities, social security agencies or any third party for the (timely) payment of sales tax, payroll tax, national insurance premiums or premiums regarding employed persons insurance schemes owed by the Other Party.

20.3

Upon SNBV's first request, the Other Party shall submit a statement known as 'Proof of proper payment' issued by the tax authorities or the social security agency not more than three months earlier. As long as the Other Party does not provide such a statement, SNBV is not obliged to make payments to the Other Party in respect of any amount owed by SNBV.

20.4

Without prejudice to the foregoing, the Other Party shall keep accounts in such a way as to ensure transparency of the real labour costs for the agreed performance. SNBV is at all times entitled to inspect such accounts.

20.5

Where legislation concerning ultimate vicarious liability for payment of taxes and national insurance contributions or related legislation applies, SNBV is entitled to pay the payroll tax and premium components of every invoice directly into a guarantee account, or directly to the tax collector or a social security agency.

20.6

If the Other Party utilises the services of (employees of) a third party (exclusively with SNBV's permission, in accordance with Article 18), the Other Party shall provide SNBV with the social security numbers, passport copies and – where applicable – copies of work permits or residence permits of the relevant employees. The Other Party shall include the provisions of Article 20 in an agreement with any third party it intends to engage with the consent of SNBV (where necessary as a third-party clause within the meaning of Section 6:253 of the Dutch Civil Code for the benefit of SNBV) and shall oblige such third party to include the same provisions in any agreements it concludes. The Other Party will demonstrate to SNBV, on first demand in writing by SNBV, by the submission of the respective agreement(s) that the Other Party has fulfilled its obligations under this Article.

Article 21. Force majeure

21.1

In the event of force majeure of one or both parties, fulfilment of the Agreement shall be partly or wholly suspended for the duration of the force majeure period, without the parties being reciprocally liable for relevant compensation. If the force majeure period exceeds 30 (thirty) calendar days, the other party shall be entitled to dissolve the Agreement forthwith by means of a registered letter without judicial intervention, and without being liable to pay any compensation. Force majeure on the Other Party's side shall in no case include shortage of Personnel, strikes, breach of contract by third parties engaged by the Other Party, loss of auxiliary materials, liquidity problems or solvency problems in respect of the Other Party.

Article 22. Liability

22.1

The Other Party shall be liable for any damage or loss – both direct and indirect – incurred by SNBV and/or third parties as a result of defects in the goods delivered or services performed by the Other Party, or as a result of an act or omission by the Other Party or its Personnel.

22.2

The Other Party shall indemnify SNBV against any claims by third parties regarding the execution of the Agreement. Indemnification shall include any loss or expenses, including but not limited to any penalties (pursuant to the Dutch Foreign Nationals (Employment) Act, for example) which SNBV suffers or incurs in relation to such claims. The Other Party undertakes to strictly comply with its legal obligations regarding the Dutch Foreign Nationals (Employment) Act and shall indemnify SNBV against any claims (including interest, penalties and costs) by anyone owed by the Other Party and/or SNBV.

22.3

The Other Party shall take out sufficient insurance against liability as referred to in this article, and shall allow SNBV inspection of the relevant insurance policy on request.

22.4

SNBV shall not be liable for any loss suffered by the Other Party or its Personnel, unless such loss is the result of gross negligence or intent on the part of SNBV.

Article 23. Termination of the Agreement

23.1

SNBV is at all times entitled, with due observance of a notice period of one month, to cancel the Agreement in the interim, by means of written notification of the Other Party. Immediately after receipt of the written notification, the Other Party shall terminate the execution of the Agreement. SNBV and the Other Party shall hold consultations concerning the consequences of such termination.

23.2

SNBV is entitled, at its discretion, to suspend the execution of the Agreement or to terminate the Agreement wholly or in part by means of a registered letter without judicial intervention (and without any obligation on SNBV's part to pay compensation) in the following cases:

- a. suspension of payment or bankruptcy of the Other Party or a filing to that effect;
- b. the sale or dissolution of the Other Party's company;
- c. the withdrawal of the Other Party's licences required for the execution of the Agreement;
- d. attachment of an important part of the business resources of the Other Party or of matters designated for the execution of the Agreement;
- e. failure of the Other Party to comply with the Agreement and, in so far as compliance is not permanently or temporarily impossible, to fulfil its commitments after all within a period of fourteen (14) calendar days after having been given written notice of default by SNBV.

23.3

All claims which SNBV might in accordance with this article have or have obtained on the Other Party in the event of termination, shall be fully due and immediately payable.

Article 24. Integrity & Corporate Responsibility

24.1

The Other Party and its Personnel shall, prior to the execution of the Agreement, acquaint themselves with the contents of the rules and regulations put down in the *Suppliers' Code of Conduct* and behave accordingly. At the request of the Other Party, SNBV shall make available a copy of the currently prevailing rules and regulations, without delay and free of charge. The most recent version of the *Suppliers' Code of Conduct* can be found at www.schiphol.nl.

24.2

If and to the extent that the Other Party uses Personnel for the purpose of executing the Agreement, it shall comply with the duty of care in relation to such Personnel within the meaning of the Dutch Working Conditions Act and the statutory provisions of the Dutch Working Conditions Act, the Dutch Working Conditions Decree and the statutory regulations applicable in that regard. The Other Party will fully indemnify SNBV and hold it harmless in respect of any costs, loss and/or damage or liability toward third parties, also including the government, in case of action being taken contrary to the relevant statutory work safety regulations.

Article 25. Processing of personal data

25.1

If the Other Party processes personal data on behalf of SNBV as part of the Agreement, the Other Party will be regarded as the processor in the context of the General Data Protection Regulation (GDPR) and a Data Processing Agreement as described in Article 28 (3) of the GDPR must also be concluded in addition to the Agreement. The Other Party is not entitled to use personal data obtained (or allow it to be used), either in part or in full, for any purpose other than to implement the Agreement, unless statutory obligations dictate otherwise.

25.2

In the case described in Article 25.1, the Other Party shall take the appropriate technical and organisational security measures to protect personal data against loss or any form of unlawful processing. Taking into account the state of technology and the cost of implementing these, these measures should guarantee an appropriate level of protection, given the risks associated with processing the data and the nature of the data to be protected. These measures are also designed to prevent unauthorised or unlawful processing and unintentional loss, destruction or damage to personal data. The Other Party shall confirm these measures in writing. If required, SNBV can request to inspect the measures taken by the Other Party.

25.3

The Other Party shall process personal data, as defined in Article 5 of the GDPR, in a lawful, proper and transparent manner and in accordance with applicable legislation and regulations, as well as with the agreed Data Processing Agreement and any applicable code of conduct of SNBV. The same applies in its entirety to sending and/or distributing data internationally and/or sending personal data to non-EU countries.

Article 26. EU Regulation 139/2014

26.1

All designs and implementations of works or implementation of services within the airside airport area must conform to EU Regulation 139/2014. All further specifications in EU Regulation 139/2014 have been confirmed by the EASA in the Acceptable Means of Compliance (AMC) and Guidance Material (GM) to Authority, Organisation and Operations Requirements for Aerodromes, and the Certification Specifications (CS) and Guidance Material (GM) for Aerodromes Design (CS-ADR-DSN).

Commission Regulation (EU) No. 139/2014, the AMCs in the ADR rules and the Certification Specifications can be found under 'Related Content' under the following link:

<https://www.easa.europa.eu/easa-and-you/aerodromes/relevant-legislation-aerodromes>

26.2

All legislation and regulations cited in Article 26.1 (including changes to these documents) are decisive for your organisation in relation to deliverables to SNBV. Royal Schiphol Group N.V. has confirmed its individual compliance with CS-ADR-DSN in its Certification Basis (CB), which is decisive for the design and use of airport infrastructure. In addition, the current organisation is described in the Aerodrome Manual Both documents are available via the following links:
Link to Certification Basis: <https://www.schiphol.nl/nl/download/b2b/1543838980/1INCQwjpmSWy0EGi8iaUqE.pdf>
Link to Aerodrome Manual: <https://www.schiphol.nl/nl/download/b2b/1528440201/14cYDpPbUwCg8y4U8OAluA.pdf>

26.3

Deviation from the above provisions is only permitted following the express written consent of Royal Schiphol Group N.V.

Article 27. Applicable law & disputes

27.1

The Agreement and all agreements arising from it shall be governed exclusively by the laws of the Netherlands. The United Nations Convention on Contracts for the International Sale of Goods (the 'Vienna Sales Convention') is not applicable.

27.2

Any disputes (including those which are regarded as such by only one of the parties) arising between the parties in respect of this Agreement or any agreements between the parties resulting from it, shall be settled by the competent district court in Amsterdam.

Article 28. Translation

28.1

The source text of these General Terms and Conditions of Purchase is formulated in the Dutch language. In the event of lack of clarity, differences of interpretation or differences in construal regarding these General Terms and Conditions of Purchase, the Dutch text shall be decisive at all times.

AIV-SNBV VW-8001, March 2019

Allegato al punto 9.6

**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO E IL CUSI
CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO ITALIANO PER L'INCENTIVAZIONE DELLA
PRATICA SPORTIVA NELL'AMBITO UNIVERSITARIO**

L'Università degli Studi di Bergamo con sede in Bergamo, Via Salvecchio, 19, codice fiscale 80004350163, rappresentata dal Magnifico Rettore pro tempore, Prof. Remo Morzenti Pellegrini,

e

il CUSI Centro Universitario Sportivo Italiano, con sede in Roma, Via Brofferio 7, codice fiscale. 80109270589, unico Ente attualmente riconosciuto per lo svolgimento di attività sportive universitarie sul piano nazionale ed internazionale, rappresentato dal Presidente pro-tempore, Avv. Lorenzo Lentini, che ha nominato, con atto del _____ n. Rep. _____ del Notaio _____ di Roma, suo procuratore speciale alla stipula il Dott. Claudio Bertolletti, in conformità alle deliberazioni adottate rispettivamente dal Consiglio di Amministrazione dell'Università nella seduta del _____ e dal Consiglio Federale del CUSI nella seduta del _____, allegate alla presente convenzione;

al fine di consentire il raggiungimento delle finalità affidate al Comitato per lo Sport Universitario ex Legge 28.06.1977 n. 394 e di cui al regolamento per lo sport universitario approvato con D.M. 18.09.1977 ed in modo particolare d'incentivare la pratica sportiva nell'ambito universitario nel quadro della formazione globale dello studente,

convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1

Il Comitato affida al CUSI la realizzazione delle attività previste nel programma deliberato dallo stesso Comitato in conformità a quanto stabilito dalla presente convenzione.

La realizzazione delle predette attività è svolta dal CUSI per il tramite del suo organo

federato (CUS Bergamo) che ne assume la piena responsabilità assieme al CUSI.

ARTICOLO 2

Il CUSI:

a) si impegna alla gestione ed alla manutenzione ordinaria degli impianti sportivi di proprietà od in uso dell'Università;

b) mette a disposizione impianti ed attrezzature sportive e tutto quanto occorre per il loro regolare funzionamento;

c) procede all'acquisto degli arredamenti, delle attrezzature e del materiale sportivo necessario per la realizzazione delle attività previste nel programma. Tali beni, previamente inventariati, restano di proprietà dell'Università; non è soggetto ad inventario il materiale destinato ad esaurirsi per l'uso conforme alla sua destinazione;

d) provvede all'eventuale realizzazione o/e ampliamento o/e adattamento o/e completamento di impianti sportivi di modesta entità;

e) organizza, in conformità al programma ed al piano finanziario, le attività sportive a qualsiasi livello ed in particolare:

I. l'attività promozionale nei vari sport fondamentali, in relazione alla disponibilità delle attrezzature;

II. i corsi di iniziazione o perfezionamento nelle varie attività discipline sportive;

III. la partecipazione ad attività agonistiche a carattere universitario o nell'ambito delle Federazioni sportive a livello locale, regionale, interregionale;

IV. la partecipazione ad attività agonistiche a carattere universitario o nell'ambito delle Federazioni sportive, a livello nazionale ed internazionale a cura o sotto il controllo dei competenti Organi Centrali del CUSI. Tutte le attività sportive sono svolte, in conformità alle leggi, ai regolamenti vigenti presso il CUSI, il CONI e le Federazioni sportive competenti.

ARTICOLO 3

Il personale tecnico, amministrativo e subalterno che il CUSI impiega per l'espletamento dei programmi e delle attività di cui all'art. 3 è a suo esclusivo carico, pertanto l'Amministrazione universitaria resta, in ogni caso, estranea ad ogni rapporto.

ARTICOLO 4

In relazione agli articoli precedenti il CUSI presenta una proposta di attività da svolgere ed il relativo piano finanziario.

ARTICOLO 5

Il Comitato, approvato il programma ed il piano finanziario, si impegna a corrispondere le relative somme, con la modalità indicate dal CUSI.

ARTICOLO 6

Non appena disponibili i fondi all'uopo assegnati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il Comitato mette a disposizione una quota pari al 50% per le spese sostenute e da sostenere in conformità alle modalità indicate dal precedente art. 5.

Il CUSI provvede al rendiconto delle spese di volta in volta sostenute.

Il Comitato a sua volta provvede al reintegro delle somme spese e rendicontate fino ad un massimo del 75% dei fondi a disposizione. La residua somma è versata a saldo previa documentazione presentata al Comitato dal CUSI.

Eventuali variazioni alle attività programmate ed al relativo piano finanziario, ove se ne verifichi la convenienza per il miglior svolgimento delle medesime, possono essere apportate con il consenso del Comitato, su richiesta del CUSI.

ARTICOLO 7

La nota delle spese relative alla rendicontazione periodica deve essere conforme al piano finanziario. La relativa documentazione deve essere in regola con le norme fiscali,

tributarie e gli oneri sociali. Per i beni mobili di notevole durata e per gli immobili deve essere allegato il relativo scontrino inventariale.

ARTICOLO 8

Il CUSI deve inserire i fondi relativi alla presente convenzione, messi a disposizione dal Comitato, nelle proprie scritture contabili.

ARTICOLO 9

Il CUSI invierà all'inizio dell'anno al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed al Comitato un piano delle attività di carattere nazionale ed internazionale che intende svolgere e suggerirà le iniziative atte a promuovere lo sport universitario.

Dovendo il CUSI provvedere direttamente alle attività sportive a carattere nazionale ed internazionale, il Comitato verserà annualmente al CUSI stesso, non appena disponibili i fondi all'uopo assegnati dal Ministero, una somma pari al 10% dell'intero importo di spettanza del Comitato, per l'utilizzo nel senso di cui innanzi. Il CUSI rilascerà contestuale quietanza per il relativo discarico contabile. La rendicontazione di tali fondi effettivi in via esclusiva ad una attività promozionale globale, giuste le premesse, ovviamente non riferibile, nei suoi risultati, alle singole attività locali, sarà dal CUSI, entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello in riferimento, resa direttamente al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, unitamente ad una relazione sulle attività svolte.

ARTICOLO 10

Il CUSI deve accendere presso ciascuna sede universitaria un conto corrente bancario di corrispondenza presso un Istituto di credito di notevole solidità, sul quale dovranno essere effettuate anche tutte le operazioni inerenti la gestione dei fondi di cui all'art. 5.

ARTICOLO 11

La presente convenzione decorre dal 01.01.2020 e ha durata quinquennale.

Bergamo, 

Per il CUSI

Per l'Università degli Studi di Bergamo

Il procuratore speciale

Il Rettore

Dott. Claudio Bertoletti

Prof. Remo Morzenti Pellegrini)

Data	Orario - sede Caniana				Tema	Argomento	Docente	Modalità didattica
	dalle	alle	n. ore	Aula				
11/09/2019	9.00	11.00	2	22	Politica sociosanitaria	Introduzione del corso SSN e SSR	M. Bergamaschi	Lezione frontale confronto tra i partecipanti
	11.00	13.00	2			Comparazione sistemi sanitari.	M. Bergamaschi	Lezione frontale confronto tra i partecipanti
	14.00	16.00	2			La valutazione dei sistemi sanitari. Indicatori di benessere e determinanti della salute - aggiornamento.	M. Bergamaschi	Lezione frontale confronto tra i partecipanti
	16.00	18.00	2			Indicatori performance (anche PNE, LEA, ecc.). Rapporti stato salute popolazione.	M. Bergamaschi	Lezione frontale confronto tra i partecipanti
Data	Orario - sede Caniana				Tema	Argomento	Docente	Modalità didattica
	dalle	alle	n. ore	Aula				
19/09/2019	9.00	11.00	2	22	Organizzazione e Gestione della Rete dei Servizi Sociosanitari e Sociali	Servizi sociali e territoriali (piani di zona, ecc.).	L. Macchi	Lezione frontale confronto tra i partecipanti
						Servizi sociosanitari (ADI, ruolo e responsabilità MMG, ecc.).		
	11.00	13.00	2			Le Istituzioni (Conferenza dei Sindaci, Servizio Sociale Professionale Territoriale, ...)	L. Macchi	Lezione frontale confronto tra i partecipanti
						Riorganizzazione delle organizzazioni aziendali alla luce della legge di riforma di RL Il D.M. 70 e la riorganizzazione della rete ospedaliera L'integrazione ospedale e territorio Il ruolo delle RSA e delle cure intermedie		
14.00	16.00	2	40 anni di SSN: spunti di riflessione e discussione	L. Macchi	Lezione frontale confronto tra i partecipanti			
16.00	18.00	2	Aspetti tecnico-operativi nella pianificazione strategica a livello di azienda sanitaria	L. Macchi	Lezione frontale confronto tra i partecipanti			
Data	Orario - sede Caniana				Tema	Argomento	Docente	Modalità didattica
	dalle	alle	n. ore	Aula				
25/09/2019	9.00	11.00	2	22	Clima, benessere organizzativo e leadership	La gestione del clima e dei rapporti interpersonali	E. Della Torre	Lezione frontale discussione casi
	11.00	13.00	2			Il benessere organizzativo nelle aziende sanitarie	E. Della Torre	Lezione frontale test esperienziali
	14.00	16.00	2			La leadership efficace: Comprendere e migliorare il proprio stile di direzione	E. Della Torre	Lezione frontale test esperienziali
	16.00	18.00	2			Gruppi, contesti e relazionalità nell'azienda sanitaria:	E. Della Torre	Lezione frontale test esperienziali
Data	Orario - sede Caniana				Tema	Argomento	Docente	Modalità didattica
	dalle	alle	n. ore	Aula				
26/09/2019	9.00	11.00	2	22	Il ruolo dei manager e dei professionisti	Il ruolo del dirigente e le competenze richieste nel nuovo sistema	M. Bergamaschi	Lezione frontale test esperienziali
	11.00	13.00	2			Le competenze per svolgere un ruolo attivo nel nuovo sistema socio-sanitario	M. Bergamaschi	Lezione frontale test esperienziali
	14.00	16.00	2		Innovazioni organizzative negli ospedali	M. Bergamaschi	Lezione frontale confronto tra i partecipanti	
	16.00	18.00	2		Equipe mono e multidisciplinari e linee produttive trasversali	M. Bergamaschi	Discussione di un caso	
Data	Orario - sede Caniana				Tema	Argomento	Docente	Modalità didattica
	dalle	alle	n. ore	Aula				
09/10/2019	9.00	11.00	2	22	La comunicazione in sanità	Il ruolo della comunicazione in sanità tra cambiamenti culturali e nuove tecnologie	D. Andreini	Lezione frontale confronto tra i partecipanti
	11.00	13.00	2			Il ruolo della comunicazione in sanità tra cambiamenti culturali e nuove tecnologie		
	14.00	16.00	2		Il ruolo della comunicazione	D. Andreini	Lezione frontale discussione casi	
	16.00	18.00	2				Il ruolo della comunicazione in sanità tra cambiamenti culturali e nuove tecnologie	D. Andreini
Data	Orario - sede Caniana				Tema	Argomento	Docente	Modalità didattica
	dalle	alle	n. ore	Aula				
10/10/2019	9.00	11.00	2	22	Le performance	La valutazione delle performance	M. Bergamaschi	Lezione frontale e benchmarking
	11.00	13.00	2			Il piano delle performance: dagli obiettivi aziendali, agli obiettivi organizzativi		
	14.00	16.00	2		Project work	M. Bergamaschi	Project management e impostazione progetti	
	16.00	18.00	2				Project management e impostazione progetti	M. Bergamaschi
Data	Orario - sede Caniana				Tema	Argomento	Docente	Modalità didattica
	dalle	alle	n. ore	Aula				
24/10/2019	9.00	11.00	2	22	Project work	Supporto alla realizzazione del project work	G. Pedellento	Project work
	11.00	13.00	2					
	13.00	14.00	1		Test di apprendimento presso il Soggetto erogatore del corso		Il Tempo dedicato al test di apprendimento non è quantificato ai fini del monte ore del corso (52 +4)	